

**Allegato 1 alla Relazione di Fine Mandato anni 2015/2020**

## **SETTORE LAVORI PUBBLICI, PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTE URBANISTICA, CONTRATTI E APPALTI**

A seguito dell'accorpamento in un unico settore e del pensionamento di alcune unità, l'ufficio amministrativo è stato integrato dal personale originariamente afferente al Front Office del Servizio Governo del Territorio e al Servizio dei Lavori Pubblici. Attraverso l'atto di microrganizzazione del Settore sono state articolate le mansioni e le attività lavorative, sono stati garantiti tutti i servizi già in essere, come lo sportello al cittadino per le pratiche edilizie (SUE) o la gestione economico-finanziaria del settore. Si è quindi cercato di potenziare la protocollazione interna degli atti e l'utilizzo della p.e.c., anche verso l'esterno, ai sensi del D. Lgs. 82/05, al fine di fornire risposte ai cittadini nel minor tempo possibile in ottemperanza anche alle recenti normative ed indirizzi sulla digitalizzazione della PA. L'attività è da ritenersi abbastanza complessa, in quanto subordinata al rispetto dei tempi imposti dalla vigente legislazione in materia edilizia ed in quanto unico punto di raccordo di tutti i procedimenti amministrativi interni ed esterni. Inoltre, l'ufficio ha collaborato e collaborerà nella gestione dell'emergenza sisma e della successiva ricostruzione interfacciandosi con la struttura regionale competente USR attraverso l'espletamento degli adempimenti amministrativi conseguenti (redazione atti, informazione a tecnici e cittadini su misure assistenziali e normativa di riferimento in materia di ricostruzione).

### **SERVIZIO LL.PP.**

Il Servizio Lavori Pubblici esplica la sua attività, in:

- progettazione, direzione lavori e contabilità dei lavori;
- comunicazione dati all'Osservatorio sui LL.PP. e all'Autorità di vigilanza sui LL.PP.;
- predisposizione di provvedimenti relativi agli espropri;
- interventi di manutenzione del patrimonio comunale (edilizio in genere, storico, scuole, strade, fognature (acque chiare), campi sportivi, centri sociali, ecc.);
- gestione del parco autoveicoli e mezzi operativi;
- supporto tecnico amministrativo nell'esecuzione di opere la cui progettazione è affidata a professionisti esterni;
- controlli sul territorio per accertare la pubblica e privata incolumità;
- gestione di fondi ai sensi della Legge 61/98 (sisma nella Regione Marche nell'anno 1998);
- utilizzo dei fondi ai sensi dell'ex D.L. 189/2016 e s.m.i. e delle Ordinanze del Commissario Straordinario del sisma emanate per la gestione emergenziale e ricostruzione a seguito della crisi sisma del settembre e ottobre 2016;
- pareri su piani attuativi e valutazioni del patrimonio comunale;
- servizio di reperibilità;
- allestimento di palchi per manifestazioni estive e svolgimento del palio dell'Assunta;
- supporto alle attività emergenziali di protezione civile
- svolgimento delle gare di appalto per fornitura e servizi inerenti le attività dei LL.PP..

In riferimento a quanto sopra, il Servizio Lavori Pubblici:

- garantisce la puntuale attuazione degli interventi di manutenzione al patrimonio comunale compatibilmente con le risorse richieste ed assegnate;
- assicura l'efficienza del parco macchine e mezzi operativi in dotazione ai vari servizi, (trasporto alunni, viabilità e muratori)
- esegue sopralluoghi finalizzati all'accertamento del mantenimento della pubblica e privata incolumità;
- collabora con il Servizio Contratti e Appalti per la redazione delle gare di riferimento di forniture, servizi e lavori in materia di LL.PP.;
- collabora con gli altri servizi e uffici del Settore in ordine ai procedimenti richiesti da Enti terzi e/o privati (SUAP attività commerciali).

Premesso inoltre che il procedimento per l'attuazione di un'opera pubblica difficilmente si conclude nell'arco temporale di un anno, ragione per la quale, lo stato di attuazione dei programmi per le OO.PP. nel triennio di riferimento comprendere l'avvio delle opere in esso previste e la prosecuzione dell'iter di quelle opere già previste negli anni precedenti.

Gli obiettivi principali che caratterizzano le attività e gli interventi in materia di LL.PP. saranno incentrati nella Sicurezza, l'Efficientamento e la Riqualificazione da applicare al tessuto infrastrutturale, al patrimonio strutturale e al territorio.

### **La Sicurezza**

La sicurezza della rete infrastrutturale, sia viaria sia pedonale, è stata perseguita mediante un miglioramento del sistema delle manutenzioni, che ha previsto un potenziamento delle asfaltature delle strade comunali, secondo un ordine dinamico che ha tenuto conto dell'eventuale cambiamento delle condizioni che di volta in volta hanno imposto di intervenire in zone diverse o con gradi di intensità differenti, prevedendo possibilmente la copertura di tutti i quartieri.

Per quanto concerne il potenziamento dei marciapiedi è stato attuato il progetto denominato "Progetto Pedone al Sicuro", avviato in collaborazione con l'Assessorato alla Polizia Municipale e sviluppato anche con il contributo della Regione Marche. Sono inoltre in previsione la realizzazione di nuovi marciapiedi in Via Colle Vissiano e in Contrada Crocefisso, la sistemazione di nuovi marciapiedi via XX Giugno, il potenziamento di quelli esistenti per agevolare l'accesso degli studenti presso il nuovo polo scolastico Betti-Fracassetti in via Salvo D'Acquisto e sarà attuata una programmazione di interventi in relazione ad un ordine di priorità oggettiva. In particolare presso il nuovo polo scolastico in ultimazione per il 2020, sarà realizzata una viabilità specifica volta a garantire il deflusso veicolare particolarmente sostenuto e una pedonalizzazione per il camminamento in sicurezza degli alunni. La necessità della realizzazione di nuove opere viarie è stata avanzata direttamente dalle realtà aggregative insistenti nei quartieri stessi (centri sociali, comitati di quartiere) al fine di poter avere una programmazione condivisa di priorità manutentive o di investimento, da parte degli stessi residenti.

Riguardo alle infrastrutture carrabili è in corso il completamento della strada lungomare Marina Palmense con il ponte di collegamento alla città di Porto San Giorgio, anche quest'ultimi lavori già in corso. Riguardo alla realizzazione del ponte alla foce dell'Ete Vivo, i comuni di Fermo (capofila) e Porto San Giorgio hanno redatto un progetto definitivo per la partecipazione al bando regionale fondi POR/FESR per un importo di 1,3 mln. E' stata sottoscritta un'intesa anche con la Provincia di Fermo propedeutica all'accordo di programma ai sensi dell'art. 26 ter della L. 34/92 per la variante urbanistica dell'opera infrastrutturale. Il progetto è stato finanziato per un importo di 1,33 mln di Euro e prevede la sua realizzazione entro 300 gg, espletata l'aggiudicazione, i lavori sono in fase di esecuzione. Sempre in tema di sicurezza stradale, è stata firmata la convenzione con la Provincia di Fermo e la Regione Marche per la rotatoria presso il bivio per la Girola, il cui importo lavori è di circa 150 mila Euro.

In accordo con il Comune di Porto San Giorgio, è stato approvato il progetto per i lavori di manutenzione straordinaria del ponte all'altezza del lungomare fermano che attraversa il rio Valloscura. L'intervento per un costo complessivo di 150 mila euro, sarà cofinanziato al 50% da parte delle due Amministrazioni interessate.

Quasi ultimati i lavori per la realizzazione della nuova strada di Marina Palmense parallela alla linea FF.SS. Bologna-Taranto, si attende la conclusione della recinzione imposta dalle FF.SS.

Rimanendo sempre nel tema della sicurezza riguardante però le strutture, risulta di fondamentale importanza intervenire sul vasto patrimonio comunale attraverso principalmente opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento degli edifici scolastici. Particolare attenzione è stata prestata agli immobili danneggiati dalla crisi sismica che ha colpito il territorio comunale nel periodo da agosto 2016 a gennaio 2017, a causa della quale si sono registrati ingenti danni a edifici strategici quali Palazzo Priori, Auditorium San Martino, Villa Vitali, Palazzo Comunale, Cimitero urbano, Palazzo Trevisani, scuole Betti, Fracassetti, Don Dino Mancini, Leonardo da Vinci ecc. In particolare l'intervento su Palazzo dei Priori ha consentito la riapertura al pubblico delle sale espositive.

Si sono conclusi gli interventi propedeutici al miglioramento sismico degli edifici scolastici come richiesto dalla normativa vigente DM 2018, della media Fracassetti, materna San Giuliano ed elementare Sant'Andrea. Tali lavori si vanno ad aggiungere a quelli recentemente completati per la Monaldi, la San Tommaso e la Sapienza. Va ricordata la celerità con la quale è stato individuato il nuovo edificio scolastico della media Betti a seguito della restituzione obbligatoria delle aule concesse dalla Provincia presso la sede istituzionale della stessa. Il nuovo edificio è rappresentato dall'ex Ristorante Mario riconvertito e

recuperato per le finalità scolastiche. Nel quartiere di Santa Caterina a seguito del predetto spostamento, la città di Fermo può vantare per la prima volta un polo scolastico con offerta didattica dall'infanzia, alla materna, alla primaria e alla secondaria, tutto nel raggio di qualche centinaio di metri. Riguardo agli edifici scolastici con Ordinanza n. 14 del Commissario Straordinario per la ricostruzione del Sisma, è stato riconosciuto un contributo di importo pari a circa 8 mln per la realizzazione di un nuovo polo scolastico presso via Salvo d'Acquisto in cui saranno accorpati i due plessi delle medie Betti e Fracassetti. L'intervento è in fase di realizzazione, prevista l'ultimazione per il 2020. Nel programma delle OO.PP. del Sisma sono previsti per la città di Fermo interventi per l'adeguamento sismico del Municipio, scuola media Leonardo da Vinci e scuola elementare Don Dino Mancini per un importo complessivo di circa 5 mln, ai sensi dell'Ordinanza 56/2018. Per la Don Dino Mancini sono in fase di aggiudicazione i servizi tecnici di progettazione, per la Leonardo da Vinci sono state avviate le attività propedeutiche agli atti di gara per l'affidamento dei servizi di progettazione. Per la scuola di Salvano, completati i lavori di ampliamento, si procederà all'adeguamento sismico dell'edificio finanziato con i fondi MIUR per un importo di 750 mila Euro.

Sono state completate le verifiche e le validazioni delle VVS (verifiche di vulnerabilità sismica) degli edifici scolastici da parte del Prof. Giacchetti della Politecnica delle Marche che ha predisposto una relazione finale sulla base della quale sono stati programmati gli interventi sugli stessi edifici secondo criteri oggettivi riguardanti la pericolosità, l'esposizione e la vulnerabilità.

Altro argomento in termine di sicurezza, propedeutico al raggiungimento di standard elevati di sicurezza e fruibilità delle strutture in senso generale, è il superamento delle barriere architettoniche; ulteriori interventi sono stati pianificati in collaborazione con le associazioni che a vario titolo si occupano, sul territorio comunale, dell'assistenza e della tutela dei disabili.

Per quanto concerne Villa Vitali, Via Ponchielli, la Regione Marche con decreto dirigenziale n. 281/2017 ha finanziato 300 mila Euro per l'adeguamento sismico della scuola materna e COC della Protezione Civile. Inoltre il Comune ha ottenuto un ulteriore finanziamento da parte del MIUR per il medesimo edificio per un importo di 630 mila euro nell'ambito del progetto sulla sicurezza dell'edilizia scolastica. Sono stati aggiudicati e già iniziati i lavori del I° lotto, mentre per il II° lotto si sono concluse le procedure di gara. Per il completamento dei lavori sarà necessario un terzo lotto per importo di circa 500 mila Euro con fondi comunali. Per quest'ultimo lotto si prevede entro il 2020 l'inizio dei lavori. Il progetto esecutivo è già stato approvato.

Nel frattempo, dopo anni sono stati eseguiti lavori di restauro dell'arco d'ingresso delle Cisterne romane attraverso un accordo con la Curia.

Sono stati completati i lavori di riqualificazione dell'ex Consorzio a Piazza Dante dove sono operative le sedi del Comando dei VV.UU. e della Protezione Civile Comunale. La struttura proprio in virtù della destinazione assunta, è da considerarsi un edificio strategico per la funzionalità operativa nelle fasi ordinarie e straordinarie dei servizi che dovranno essere svolti e pertanto considerato il livello di operatività, occorre mantenere un livello di efficacia ed efficienza altamente qualificante. Sono stati completati i lavori ai piani superiori di Palazzo Paccaroni, dove al momento si sono insediati i musei di Villa Vitali delocalizzati per i danni del sisma, dove saranno recuperati i locali al piano terra per ospitare ulteriori spazi museali.

In termini di sicurezza sul territorio rivestono un ruolo importante gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, poiché il territorio comunale è caratterizzato da numerosi dissesti censiti nel PAI (Piano per l'Assetto Idrogeologico) ai sensi DACR 116/2004, molti dei quali classificati con gradi di rischio R3 (elevato) e R4 (molto elevato). Occorrerà dotarsi di adeguate progettazioni, che ovviamente non potranno prescindere da appositi studi e indagini preventivi, in modo tale da disporre in tempi ristretti di tutti gli strumenti necessari per poter attivare i canali di finanziamento regionali e nazionali che con cadenza periodica vengono appositamente predisposti per questi scopi. Tra le priorità di intervento vi sono i dissesti che attualmente interessano la viabilità di Via Agnozzi, per la quale con un primo stralcio si è intervenuti, così come per Via Ferraris, la Bretella di via Tornabuoni all'altezza del comando dei Carabinieri aggravatasi a seguito degli eventi sismici del 2016. Per tale dissesto sono state attivate le procedure per la richiesta di finanziamenti tramite il Servizio regionale di Protezione civile, l'Autorità di distretto dell'Italia centrale, la Regione Marche e Anas in qualità di soggetto attuatore degli interventi sulle viabilità danneggiate dagli eventi sismici del 2016. Dovranno essere inoltre redatti appositi studi per il consolidamento del versante est di Torre di Palme e la zona Mentuccia ovest. Dopo avere consolidato gran parte del dissesto che interessava da anni la viabilità della Variante del Ferro, proseguono interventi locali per ultimare la sistemazione idrogeologica.

Dopo molti anni sono stati ispezionati i pozzi drenanti del versante nord della città, in centro storico, realizzati a seguito di un movimento franoso innescatosi intorno agli anni probabilmente per effetto dell'innalzamento della locale falda acquifera sotterranea dovuta all'inutilizzo dei pozzi esistenti, dopo l'attuazione del servizio idrico pubblico, fu realizzato, nel periodo compreso tra il 1980 ed il 1985, un sistema di drenaggio delle acque sotterranee finalizzato

all'abbattimento delle pressioni interstiziali del terreno in frana. Nello specifico, su progetto del Prof. Ing. Guglielmo Meardi, furono realizzati n.4 pozzi di grosso diametro (luce interna 3.0 mt.), ubicati uno nella zona di Piazzale Michelangelo, 2 in corrispondenza di Largo Raffaele Ciferri ed il quarto sul vicolo a nord del Tribunale di Fermo. E' stato incaricato il Dott. Massimo Basili al fine di verificare lo stato di efficienza del sistema drenante. I pozzi sono stati rilevati puntualmente e georeferenziati e saranno inseriti nella cartografia del PRG su apposita banca dati. Dopo attenta ispezione si è riscontrata una discreta condizione del sistema drenaggio ad eccezione di un pozzo per il quale si dovrà operare con uno spurgo dei dreni e una impermeabilizzazione del fondo del pozzo.

Le problematiche che interessano il territorio comunale non sono soltanto quelle legate al dissesto idrogeologico, ma vi sono quelle attinenti alle criticità dell'erosione costiera che interessano il litorale sud. Le opere di protezione e difesa della costa nella zona a sud di Marina Palmense, attraverso un cofinanziamento tra il Comune, la Regione e le RFI e privati sono in corso di realizzazione. E' stata sottoscritta la convenzione con gli enti sopra richiamati per un importo complessivo di circa 1,6 mln, che consentirà la realizzazione di scogliere emerse nel tratto più a sud di Marina Palmense in conformità con il piano di gestione integrata della costa. Per quanto concerne il completamento delle scogliere di Lido Tre Archi, dove a seguito della risoluzione contrattuale con la ditta aggiudicataria, sono state riappaltate le opere e i lavori iniziati ad ottobre del 2019 termineranno entro il 2020. Sempre in termine di sicurezza, saranno realizzati alcuni tratti di illuminazione pubblica all'altezza dei quartieri e/o agglomerati che a seguito dello sviluppo edilizio necessitano di una maggiore luminosità.

### **L'Efficientamento**

L'amministrazione per quanto riguarda l'efficientamento delle infrastrutture in termini di ottimizzazione dei collegamenti, si è impegnata unitamente agli altri Comuni ed alla Provincia, alla realizzazione delle più importanti linee viarie sovracomunali.

Sono state sviluppate progettualità riguardanti la mobilità pubblica pedonale al fine di ridurre l'eccessivo utilizzo di autovetture con particolare riguardo al centro storico completando, migliorando e implementando le risalite meccanizzate.

Sono stati sviluppati progetti di mobilità alternativa che prevede il collegamento ciclo – pedonale tra Lido di Fermo e Fonte Fallera, proseguendolo fino al Terminal Orzolo; per il territorio litoraneo, analogamente, sono stati previsti collegamenti ciclo – pedonali lungo le zone costiere a nord ed a sud, in continuità con gli studi che per il suo territorio sta portando avanti il Comune di Porto San Giorgio e tra questi, in particolare, l'intervento di realizzazione del Ponte Ciclo pedonale Ponte Ete Vivo.

Particolare attenzione è stata posta al potenziamento della rete della pubblica illuminazione. Sono in fase di ultimazione la sostituzione dei corpi illuminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CITELUM a seguito dell'adesione del bando Consip – Luce 3 da parte del Comune di Fermo. Sono già operativi alcuni sistemi di smart city integrati ai sistemi di efficientamento della pubblica illuminazione, quali il numero verde per le segnalazioni che potranno essere avanzate da qualsiasi cittadino. Sono state installate alcune centraline per la misurazione del CEM nei punti più sensibili della città riguardanti la presenza di antenne per la telefonia mobile (Lido di Fermo, Piazzale Tupini, Viale Trento - cimitero, ecc.). Sempre in tema di efficientamento energetico relativo ad altri usi, dopo la prima fase della sostituzione dei corpi illuminanti con la tecnologia a led, intervenendo sugli immobili di proprietà comunale (municipio, scuole, palestre, ecc.), si proseguirà con una seconda fase della predetta sostituzione. A seguito del finanziamento ai sensi del Decreto Crescita, sono stati riconosciuti al comune di Fermo 130 mila Euro che saranno utilizzati per l'installazione di nuovi pali della pubblica illuminazione alimentati a fotovoltaico in alcuni agglomerati e strade della città. I lavori in corso dovranno completarsi entro il 2020.

E' in corso la fase di studio e analisi per la valutazione sull'efficientamento calore al fine di programmare i necessari interventi volti al risparmio e all'ottimizzazione del servizio.

In tema di efficientamento l'Amministrazione nel 2018 ha aderito a tre bandi regionali finanziati con fondi europei POR/FESR, rispettivamente per la pubblica illuminazione, per il risparmio calore per gli edifici pubblici (municipio, scuola Capodarco e Lido di Fermo), per calore e illuminazione altri usi presso le strutture sportive in via Leti (Palestra pista atletica, via Leti, Federazione ginnastica). Quest'ultimo è stato finanziato per un importo di 150 mila Euro, cofinanziato dall'Ente per ulteriori 150 mila Euro, i lavori sono in fase di ultimazione.

Anche in tema di efficientamento delle strutture la priorità sé stata assegnata alle scuole, per le quali si è realizzato l'intervento di ampliamento delle Scuole Primarie Molini, mentre è in fase di programmazione quello della Don Dino Mancini; quest'ultimo andrà realizzato immediatamente dopo il miglioramento

sismico dello stesso edificio per il quale il Comune a seguito del sisma, ha beneficiato di un finanziamento di circa 1,5 mln di Euro ai sensi dell'Ordinanza 56/2018.

In materia di strutture sportive, oltre alla continua manutenzione straordinaria che è stata attuata di anno in anno, con il tipo di programmazione già più volte descritta, inoltre sono stati eseguiti ulteriori recuperi funzionali dell'impianto sportivo Cops (campetti esterni, manutenzione della copertura della palestra e rifacimento del pavimento in parquet), ecc. Sono stati ultimati i lavori per la riqualificazione dell'area demaniale del Tirassegno con la realizzazione di una pista polivalente e il restauro del monumento storico del Tirassegno. Dopo avere completato i lavori per la riqualificazione di alcuni centri sportivi minori quali Via dei Mille, Salvano, sono stati eseguiti e terminati ulteriori interventi presso le località Ete Caldarette, Capodarco, Rione Murato.

L'Amministrazione ha ottenuto un contributo di settantacinquemila Euro a seguito della partecipazione al bando Regione Marche/Coni per l'ampliamento della palestra della pista di atletica. L'importo di progetto è 160 mila Euro di cui 75 saranno a carico dell'Ente. I lavori saranno ultimati entro il 2020. L'intervento una volta terminato, consentirà di adeguare gli spazi a servizio delle associazioni che gestiscono l'impianto sportivo le quali, al momento in relazione all'utenza, necessitano di ampliamenti funzionali. Sempre presso l'impianto sportivo di Via Leti, dopo avere realizzato un primo stralcio è stato realizzato il completamento dei lavori riguardanti la rigenerazione/rifacimento del manto della pista di atletica.

Dopo i necessari adeguamenti imposti dalla FIGC al campo sportivo comunale Bruno Recchioni negli scorsi anni, sono stati eseguiti interventi per l'illuminazione, servizi igienici e posti per disabili sempre in conformità alla disciplina di settore vigente.

Tra gli interventi di restauro sul patrimonio architettonico, dopo il restauro delle mura di Via Monteverde, della fontana di Santa Caterina, il restauro e recupero della vecchia centrale di sollevamento dell'acquedotto in C.da Molini, Via della Rocca, sono previsti interventi in altre zone delle mura di cinta castellane, in particolare quelle lungo Viale Vittorio Veneto, Via XX Settembre, Via Crollalanza, Via XXIV Maggio. Sono stati ultimati i lavori di recupero di un tratto di muro di Via Sant'Anna e Via degli Aceti.

Sul tema del territorio, dopo la valorizzazione e nuova realizzazione delle zone verdi quali, Via Rubens, Via del Crocefisso, Via Barletta, sono stati aggiudicati i lavori per la sistemazione e realizzazione di ulteriori aree verdi di quartiere quali ad esempio quella presso il quartiere di San Michele.

### **Le Riqualificazioni**

Poter restituire o ridare una nuova funzione a strutture esistenti in particolare nel centro storico che necessitano un rinnovamento e/o una diversa destinazione, darebbe l'opportunità di far fronte alle nuove esigenze della comunità.

A seguito del riconoscimento del finanziamento da parte del Ministero per un importo di circa 8 mln relativo al bando delle riqualificazioni delle periferie, sono in corso importanti interventi presso il quartiere di Lido Tre Archi, volti al miglioramento dell'assetto architettonico, urbano e ambientale. Alcuni interventi sono già stati avviati quali la videosorveglianza e la pubblica illuminazione, altri sono in corso di realizzazione (Campi Bocce, Rigenerazione verde attrezzato, realizzazione chiosco).

Riguardo alle riqualificazioni sulle strutture si è proceduto con la prosecuzione dei lavori già avviati sui fabbricati di grande valore storico e architettonico presenti nel centro storico. Nello specifico si citano i lavori sul Fontevicchia, all'interno del quale è prevista la realizzazione di musei, che grazie ai finanziamenti Regionali, consentirà di recuperare il primo cortile adiacente alla chiesa di San Domenico. Inoltre sono stati redatti i progetti per il recupero dell'Auditorium San Martino, della Chiesa Sant'Agostino, nonché attivate procedure, anche con il coinvolgimento di privati, per il recupero dell'ex scuola media Betti e locali Pop House.

Al margine del centro storico, come già ricordato, si è agito già su Piazza Dante, punto di accesso alla città da destinare ai centri ricettivi primari, rendendolo un centro servizi da raccordare con il vicino Terminal, che è stato oggetto di recenti lavori di rifunzionalizzazione a Sala espositiva, biglietteria e accoglienza utilizzatori mezzi pubblici.

E' stato redatto un progetto definitivo per la realizzazione dell'ascensore di Via Mazzini che garantirà un facile e agevole accesso al parco del Duomo.

Sempre nell'ambito del recupero e della valorizzazione del centro storico particolare attenzione riveste l'ex mercato coperto ricompreso tra piazzale Michelangelo e piazzale Carducci per il quale l'Amministrazione attraverso il Bando Iti Urbani, ha ottenuto un finanziamento per i lavori di 3,6 mln di euro. Per tale edificio sono state completate le verifiche di vulnerabilità sismica e si sta procedendo con l'affidamento dei servizi di progettazione.

Allontanandosi dal centro storico si è puntato alla riqualificazione delle varie strutture destinate alle realtà aggregative di quartiere e culturali; tra gli interventi, la riqualificazione dell'edificio a Torre di Palme presso il quale è stato realizzato il Museo Archeologico, l'ex scuola di San Marco Paludi, per la quale è stata completata la demolizione ed iniziati i lavori della nuova costruzione ivi prevista.

## SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile Comunale nel corso degli ultimi anni ha assunto un ruolo di fondamentale importanza raggiungendo un livello qualitativo di assoluto rilievo.

Il numero dei volontari in crescita e il miglioramento delle dotazioni tecnico strumentali ha fatto sì che il Gruppo Comunale sia divenuto un riferimento per altri Comuni, la Provincia di Fermo e la Regione Marche.

L'apporto fornito in occasione del terremoto e delle abbondanti nevicate verificatisi nel Centro Italia tra il 2016 e il 2017, nonché l'emergenza neve che ha colpito il territorio comunale nel periodo febbraio-marzo 2018 è la conferma del grado di efficienza raggiunto.

Gli obiettivi strategici, pur con le enormi difficoltà del momento, sono rappresentate da una politica volta ad aumentare e formare il numero dei volontari, al mantenimento in efficienza e dal miglioramento delle dotazioni tecniche, dalla messa in funzione del piano comunale di emergenza approvato nel 2016.

A dimostrazione della strategicità che ricopre il Servizio di Protezione Civile, si evidenzia l'inaugurazione della nuova sede presso Piazza Dante, voluta dall'Amministrazione sin dal suo insediamento politico, baricentrica alla città e al territorio, testata in occasione dell'emergenza neve 2018 con ottimi risultati apprezzati da parte di tutte le Istituzioni superiori, Regione, Provincia, Prefettura, ecc.. Particolare importanza riveste la presenza anche della nuova sede del Comando dei VV.UU. presso l'edificio adiacente che permette una sinergia fondamentale nella gestione delle emergenze.

Nell'ambito delle funzioni del sistema di Protezione Civile sono previste e sono state svolte le seguenti attività:

- Individuazione di risorse periodiche per la manutenzione, la sostituzione e il potenziamento dei mezzi, delle attrezzature e delle strumentazioni del Gruppo Comunale di Protezione Civile e del Centro Operativo Comunale, in modo da garantirne la piena operatività;
- Investimenti in innovazioni tecnologiche finalizzate al miglioramento della gestione delle emergenze e dell'operatività dei soccorritori;
- Consolidamento, valorizzazione e sviluppo dei programmi formativi rivolti ai soccorritori, compreso lo scambio di esperienze con realtà di altre Regioni o Stati esteri;
- Individuazione di sinergie per l'elaborazione di progetti europei e internazionali;
- Potenziamento delle dotazioni a disposizione della squadra di pronto intervento comunale e programmazione di attività formative rivolte agli operatori preposti;
- Ampliamento delle iniziative per la diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole e tra la popolazione, compresa la realizzazione di attività promozionali inserite nel contesto delle manifestazioni fermane e il coinvolgimento degli istituti superiori con programmazioni attinenti a tematiche di protezione civile;
- Programmazione di eventi di rilevanza regionale e nazionale, anche con il coinvolgimento degli ordini professionali, finalizzati all'approfondimento di particolari tematiche;
- Applicazione del piano comunale di emergenza con il concorso dei Settori coinvolti.

Va ricordato il prezioso lavoro svolto dal personale dipendente e volontario tra cui si annoverano le attività più recenti:

- Sostituzione o integrazione della squadra di reperibilità dell'ufficio tecnico per taglio e rimozione alberi pericolanti o caduti sulla sede stradale;
- Rimozione delle ostruzioni a ridosso delle intersezioni stradali sui fiumi Ete e Tenna;
- Progetto di diffusione della cultura di protezione civile nelle scuole e tra la popolazione con il coinvolgimento degli ISC "Betti" e "Da Vinci", nonché l'Istituto per geometri "Carducci-Galilei";
- Addestramento congiunto con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari;
- Corsi di formazione ed esercitazioni, con cadenza settimanale, in materia di sicurezza e utilizzo dispositivi di protezione individuale, utilizzo idrovore e motoseghe, BLS e primo soccorso, soccorso alluvionale, soccorso sotto macerie;
- Redazione del Piano Comunale di Emergenza approvato all'unanimità in Consiglio Comunale ed elaborato, senza oneri a carico del Comune;



### Sostegno alle popolazioni colpite da calamità e attività formativa

Le esperienze maturate dal gruppo di volontari comunale della Protezione Civile in ordine alle attività di assistenza alla popolazione colpita dal sisma e dell'emergenza neve, proseguirà nell'ottica di uno spirito di collaborazione soprattutto nei confronti di comuni non organizzati e strutturati nell'ambito del volontariato di protezione civile. Proseguono con costante frequenza le attività formative per i volontari e nel supporto nelle piccole emergenze verificatesi sul territorio comunale a seguito delle forti precipitazioni.

Ad aprile del 2019 è stato organizzato uno stage formativo in collaborazione con la Regione Marche sull'allestimento di campi specifici in condizioni emergenziali a cui hanno partecipato gran parte dei gruppi e associazioni di volontariato della Provincia di Fermo.

Il Servizio Comunale di Protezione Civile, nell'ambito del programma sopra indicato, ha inoltre svolto le seguenti attività finalizzate al potenziamento del sistema di risposta alle emergenze:

1. Formazione del personale dipendente in base alle competenze dei vari settori comunali chiamati ad operare in caso di necessità;
2. Sensibilizzazione affinché il piano comunale di emergenza venga correttamente applicato con il concorso dei Settori competenti;
3. Completamento dell'allestimento della nuova sede del Centro Operativo Comunale in fase di realizzazione in Piazza Dante;
4. Acquisizione di nuove dotazioni strumentali e mezzi, nonché mantenimento in efficienza di quelle attualmente disponibili;
5. Promozione di rapporti di collaborazione e protocolli operativi, con la Regione e i Comuni del comprensorio, finalizzati alla razionalizzazione delle risorse a disposizione di ogni singolo ente, allo scambio di esperienze e professionalità, all'attuazione di misure congiunte per favorire il coordinamento in caso di necessità.
6. Elaborazione e costante aggiornamento del "piano formativo" rivolto ai volontari, sviluppato tramite formatori qualificati con cadenza settimanale;
7. Utilizzo, manutenzione e possibile ampliamento del "campo di addestramento" all'interno dell'autoparco comunale per i volontari, dotato di postazioni per la simulazione di interventi di soccorso;
8. Interventi vari di soccorso per eventi eccezionali sul territorio comunale e in ambito extraterritoriale (frane, neve, persone scomparse);
9. Tramite gli operatori del Servizio Civile, è in fase di avvio la progettazione del sito internet dedicato al Gruppo Comunale di Protezione Civile. Ad esso sarà collegata una App per smartphone, dalla quale sarà possibile notificare eventuali stati di emergenza in tempo reale;
10. campagna di informazione alla popolazione (incontri con la cittadinanza e campagna "IO NON RISCHIO" ove questo servizio parteciperà per la prima volta insieme all'Associazione convenzionata CIVES).

Nell'ambito delle collaborazioni con altre associazioni e gruppi di volontariato ai fini di una maggiore sinergia e con l'obiettivo di fornire maggiori servizi e assistenza alla popolazione in occasione di eventi emergenziali sono state sottoscritte con l'Associazione radioamatori CB Servizi Radio Fermo, CIVES Infermieri per l'emergenza

Dopo l'approvazione del Piano delle Emergenze della Protezione Civile, con D.C.C. n. 47 del 30/06/2016 strumento di pianificazione ed attuazione fondamentale per la gestione delle criticità di diversa natura, è stato approvato con atto di consiglio Comunale il Regolamento dei volontari della Protezione Civile.

A seguito dell'approvazione del nuovo codice di Protezione Civile D. Lgs. 1/2018, si dovrà procedere all'adeguamento del Piano delle Emergenze Comunale anche alla luce degli esiti della Microzonazione di II Livello per la quale l'Amministrazione ha ricevuto un finanziamento da parte della Regione Marche e i cui studi sono in corso di validazione. A tale riguardo la Regione Marche ha approvato la DGR n. 765 del 24/06/2019 in cui sono contenuti gli indirizzi per l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile.

Con Deliberazione di Giunta n.184 del 18/06/2019 è stata approvata la convenzione tra il Servizio di Protezione Civile del Comune di Fermo e l'Associazione di volontariato denominata "CB Fermo servizio emergenza radio" per garantire l'attivazione e la pronta disponibilità della propria "colonna mobile" a favore della collettività. Gli obiettivi che la convenzione si propone di attuare sono i seguenti:

- assicurare la piena funzionalità, la corretta manutenzione e l'eventuale aggiornamento o potenziamento della capacità operativa della Colonna Mobile unicamente ad opera dell'Associazione;

- garantire la pronta disponibilità ed il tempestivo dispiegamento della propria "Colonna Mobile":

a.) per gli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione in occasione di eventi di rilevanza territoriale;

b.) per le attività addestrative volte al miglioramento della preparazione tecnico-operativa dell'Associazione, in collaborazione con il Gruppo comunale di volontariato del Servizio comunale di Protezione Civile;

c.) per gli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione in occasione di eventi su attivazione e richiesta congiunta da parte del Servizio Comunale e Regionale di Protezione Civile.

Con Deliberazione di Giunta n. 185 del 18/06/2019 è stato approvato il protocollo di convenzione tra il Servizio di Protezione Civile del Comune di Fermo e l'Associazione di volontariato denominata "CIVES Fermo - Infermieri per l'emergenza" per garantire l'attivazione e la pronta disponibilità della propria colonna mobile ed operatori professionisti a favore della collettività in caso di catastrofi.

Gli obiettivi che il protocollo si propone sono i seguenti:

- assicurare la piena funzionalità, la corretta manutenzione e l'eventuale aggiornamento o potenziamento della capacità operativa della Colonna Mobile unicamente ad opera dell'Associazione;

- garantire in quanto possibile, la pronta disponibilità ed il tempestivo dispiegamento della propria Colonna Mobile:

a. per gli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione in occasione di eventi di grave catastrofe;

b. per le attività addestrative volte al miglioramento della preparazione tecnico-operativa dell'"Associazione Cives Fermo", in collaborazione con il Gruppo comunale di volontariato del Servizio comunale di Protezione Civile;

c. per gli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione in occasione di eventi su attivazione e richiesta congiunta del Servizio Comunale e Regionale di Protezione Civile.

Con Deliberazione di Giunta n. 379 del 03/12/2019 è stata approvata il protocollo di convenzione tra il Servizio di Protezione Civile del Comune di Fermo il Club Alpino Italiano ( C.A.I.) Sezione di Fermo.

Gli obiettivi che il protocollo si propone sono i seguenti:

a) condivisione dei dati della stazione meteorologica del 'Club Alpino Italiano sez. Fermo' con la Sala Operativa del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, per lo scambio di

informazioni meteorologiche e climatiche, utili ai fini di una corretta informazione alla popolazione;

b) realizzazione di programmi formativi-addestrativi da parte del 'Club Alpino Italiano sez. Fermo', nei quali trovi adeguato risalto la trattazione delle tematiche dell'orientamento

topografico congiunto alla tematica del soccorso, condiviso con i protocolli di intervento di questo Servizio comunale di Protezione Civile (Topografia e Soccorso);

c) libera iscrizione al Gruppo comunale di volontariato, dei soci 'Club Alpino Italiano sez. Fermo', la quale non comporta oneri a carico delle parti;

d) per supporto tecnico nelle operazioni di ricerca e soccorso, ove gli operatori del 'Club Alpino Italiano sez. Fermo' si distinguono per una approfondita conoscenza del territorio e

delle tematiche cartografiche, elemento che può risultare determinante per l'efficacia nell'operazione di soccorso in cui il Gruppo comunale di volontariato può essere coinvolto.

Gli stessi inoltre, previa iscrizione al Gruppo comunale con relativa assicurazione, registrazione al Servizio regionale e opportuna formazione fornita da questo Servizio comunale, potranno essere di effettivo contributo operativo all'interno dei reparti specialistici di volontariato.

- e) agevolazione per l'iscrizione al 'Club Alpino Italiano sez. Fermo' degli operatori volontari di Protezione Civile;
- f) incontri formativi ed informativi sulle tematiche di Protezione Civile, rivolte ai soci del 'Club Alpino Italiano sez. Fermo' da parte del Servizio comunale di Protezione Civile, senza alcun onere a carico delle parti.

## SERVIZIO POLITICHE AMBIENTALI

Il Servizio, articolato nei suoi specifici uffici, si occupa di una pluralità di funzioni e aspetti che interessano le principali matrici ambientali quali suolo, acqua e aria oltreché degli aspetti igienico-sanitari che interferiscono con la pubblica incolumità. Inoltre il servizio cura le attività di manutenzione delle essenze arboree relativamente al patrimonio vegetativo comunale. La gestione dei rifiuti è conferita con specifico contratto in house alla Società Fermo Asite Surl.

### **Bonifiche siti inquinati**

In materia di bonifiche del suolo, sono in corso n. 12 progetti di bonifica di cui l'Ufficio Ambiente segue il procedimento, in particolare di:

- area "ex Conceria Sacomar" (bonifica stoccaggio materiali e rifiuti), per la quale è stata conclusa l'indagine ambientale finalizzata alla caratterizzazione dei rifiuti presenti, i cui esiti hanno rilevato lo stato di contaminazione del terreno, pertanto sono state attivate le procedure di comunicazione agli enti di sito potenzialmente contaminato ai sensi del Dlgs. 152/06.
- area "ex Ceramica Lauretana" (bonifica manufatti contenenti amianto e rifiuti, sito inserito nel Piano di bonifica regionale), sono state effettuate ordinanze per la rimozione dei rifiuti.
- area "ex distributore carburanti TOTAL ERG" in c.da Campiglione (bonifica da idrocarburi)
- area "ex distributore carburanti ESSO in Via Pompeiana n.1 (bonifica da idrocarburi).

Tutti i siti inquinati e/o potenzialmente inquinati sono in corso di registrazione sulla nuova piattaforma regionale di gestione S.I.R.S.I.

Riguardo l'area dell' "ex conceria Sacomar", l'Amministrazione Comunale, con Determina Dirigenziale n. 486 del 12.09.2017, ha provveduto ad incaricare il geologo Dott. Massimo Basili per la redazione del piano di lavoro ai fini della quantificazione e caratterizzazione di rifiuti dell'area demaniale adiacente all' ex Conceria Sacomar, svoltasi nel mese di gennaio 2018, nel seguente modo:

- a) picchettamento topografico dei punti d'indagine, georeferenziato mediante strumentazione GPS;
- b) esecuzione della campagna d'indagine mediante l'esecuzione di scavi "a cielo aperto", condotti con una benna aperta, secondo una maglia regolare di circa 20mtx20mt, la quale verrà infittita, nel caso di rinvenimento di rifiuti, con lo scopo di circoscrivere in maniera esatta i materiali antropici presenti;
- c) prelievo ed analisi degli eventuali campioni di rifiuto e dei terreni in contraddittorio con l'Arpam;
- d) stesura della relazione finale, riassuntiva di tutte le attività condotte e contenente il calcolo dei volumi, l'attribuzione dei codici CER e l'ubicazione georeferenziata dei rifiuti eventualmente presenti con valutazioni circa lo stato ambientale dei terreni autoctoni del sito.

La ditta ConsulChimica Ambiente di Civitanova Marche (MC), è stata incaricata di effettuare il prelievo e le analisi dei campioni di rifiuto e dei terreni e i risultati delle analisi effettuate sui campioni dei rifiuti e terreni hanno rilevato la potenziale contaminazione del suolo, a causa del superamento per le aree agricole delle CSC della matrice SUOLO per il parametro Idrocarburi Pesanti 324 mg/kg s.s. (limite previsto dalla tab. 1 col. A - all.5-tit.V-parte IV-Dlgs. 152/06: 50 mg/kg s.s) e delle CSC per la matrice ACQUE sotterranee in due piezometri relativamente al parametro Tetracloretilene con valori compresi tra 1.49 e 1.55 ug/litro (limite previsto dalla tab. 2-all.5-tit.V-parte IV-Dlgs. 152/06: 1.10 ug/litro).

Attualmente sono in corso le procedure, di concerto con Amministrazione Provinciale di Fermo e la Regione Marche, per finanziare e predisporre la bonifica dell'area demaniale in questione.

### **Case dell'acqua**

L'amministrazione ha eseguito una gara per l'installazione delle "case dell'acqua" per promuovere l'uso dell'acqua pubblica. Attraverso tali strutture fisse/mobili viene erogata acqua fresca, liscia o gassata.

L'iniziativa si pone obiettivi ambientali quali: riduzione del consumo della plastica, riduzione dei costi per conferimento delle bottiglie in discarica, riduzione del traffico inerente il trasporto delle bottiglie di acqua confezionata, riduzione delle immissioni di CO<sub>2</sub>



nell'atmosfera (impatto ambientale del traffico). Inoltre il servizio incentiverà la popolazione locale all'approvvigionamento idrico potabile della risorsa idrica del territorio riconosciuta come una delle acque migliori per qualità, a livello nazionale.

Con contratti rep. n. 32-33-34 dell'11.02.2017 sono state affidate ai concessionari, risultati aggiudicatari, le aree di Piazzale Tupini, quartiere di San Giuliano, via Mannocchi Tornabuoni, Casabianca, Viale Trento, Campiglione.

Nell'anno 2018 è stata installata una casa dell'acqua nel quartiere Salvano.

### **Decoro Urbano**

Nel corso del mandato amministrativo, sulle aree segnalate dai cittadini, entro le 24 h, sono stati effettuati, da una ditta specializzata, i seguenti interventi di derattizzazione e/o disinfestazione:

ANNO	INTERVENTI SUL TERRITORIO		INTERVENTI NELLE SCUOLE		TOTALE
	Derattizzazione	Disinfestazione	Derattizzazione	Disinfestazione	
2015	56	14	25	7	<b>102</b>
2016	98	9	4	0	<b>111</b>
2017	73	12	17	22	<b>124</b>
2018	55	15	12	10	<b>92</b>
2019	70	8	9	2	<b>89</b>

E' in corso il censimento, mediante GPS, della localizzazione delle oltre 14.000 caditoie stradali, in modo da avere in futuro un puntuale riferimento su stato di manutenzione delle stesse anche da parte della soc. Asite affidataria del servizio di pulizia.

Inoltre è in corso il censimento dei numeri civici, sempre avvalendosi della dati da utilizzare per finalità finanziarie, stradali e anagrafiche dell'Ente.

Particolare attenzione è stata posta dal comando dei VV.UU. unitamente al degrado provocate da privati cittadini a danno della collettività, in ordine sono state le sanzioni comminate per mancato sfalcio e pulizia delle aree emanate a seguito di sopralluoghi del dipartimento di Prevenzione sanitarie e potenziali pericoli per la salute pubblica.

Nell'estate del 2018, il servizio Politiche Ambientali, unitamente all'Asite, urbano pulendo ed igienizzando con prodotti specifici, tutte le statue dei Priori, della soprastante statua di Papa Sisto V e delle lapidi in marmo. Particolare cura ed attenzione è stata posta nella pulizia dei vicoli del centro piccioni.

E' stato effettuato repentinamente il lavoro di pulizia delle mura cittadine del parcheggio del Monterone affianco alla chiesa di Santa Lucia, Via delle Mura Antiche, Via Crollalanza, Via Bellesi, ecc.

Dall'anno 2018, annualmente, viene emessa un'ordinanza sindacale al fine di prevenire gli incendi nella stagione estiva 2018, in particolare lungo le linee ferroviarie, mediante una serie di adempimenti a carico dei privati.

Nell'estate del 2019 è stato effettuato un importante lavoro di riqualificazione e manutenzione degli arredi e delle attrezzature ludiche dei parchi cittadini.



strumentazione del GPS al fine di creare una banca

Servizio Politiche Ambientali a quelle situazioni di alla mancata pulizia delle aree private. Numerose private, altrettante sono state le ordinanze in tal senso, dell'Asur 4 che hanno rilevato carenze igienico

ha effettuato anche un importante servizio di decoro cittadine, compresa la loggetta d'ingresso del Palazzo ivi presenti.

storico e di quelle aree con maggiore presenza di

dalle erbe infestanti, così come la pulizia del Torrione



### **Animali in città: cani gatti e piccioni**

Particolare attenzione è stata dedicata alla tutela degli animali presenti allo stato libero nel territorio: è stata predisposta ed aggiudicata la gara europea per il canile comunale con un disciplinare tecnico di affidamento che ha ottimizzato i rapporti tra gestore e comune rendendo più chiare le attività del canile ed il controllo da parte del Comune. Il contratto di affidamento con il gestore è stato sottoscritto il 1 settembre 2016 (rep. 1366/2016).

Attualmente i cani presenti nel canile convenzionato sono circa 130 nell'ultimo semestre è stato registrato un aumento del trend delle adozioni grazie anche all'operato delle associazioni animaliste del territorio.

Sono stati eseguiti interventi di sterilizzazione su segnalazione, e conseguente registrazione da parte del Servizio Veterinario ASUR, delle colonie feline presenti sul territorio comunale che ad oggi sono circa 250.

In materia di misure di contenimento della popolazione di piccioni, al fine di garantire il decoro dalla città, ed in particolare del centro storico, da alcuni anni, si sta provvedendo, tramite ditta autorizzata, alla cattura ed all'allontanamento dei piccioni, tramite pratiche indolori e che rispettano le norme sulla tutela degli animali. La misura di contenimento della popolazione dei volatili consiste nell'affidamento del servizio di cattura attraverso il posizionamento di n. 13 gabbie, che sono state implementate a n. 17 con l'istallazione, anche su proprietà private disponibili, nelle zone che hanno registrato una presenza massiccia di piccioni e di guano, in particolare all'Ospedale Civile di Via Murri e nel quartiere S. Caterina.

I numeri del servizio effettuato sono i seguenti:

<b>ANNO</b>	<b>N.PICCIONI CATTURATI</b>
2015	578
2016	481
2017	496
2018	492
2019	454

Il contratto di affidamento del servizio di raccolta piccioni con la soc. Cooperativa Naval prevede un disciplinare di servizio che obbliga la stessa cooperativa, con cadenza trimestrale, a consegnare un campione degli animali catturali (n.1 per ogni gabbia) al Servizio veterinario dell'Asur. n. 4, deputato al monitoraggio della situazione igienico-sanitaria, secondo i tempi e le modalità convenuti con gli organi di vigilanza medesimi.

Tutto ciò al fine di assicurare la popolazione sulla presenza di malattie importanti nei piccioni catturati.

Nell'ottica di un maggiore coinvolgimento delle associazioni animaliste nella cura e tutela degli animali, con atto di G.C. n. 422 del 30.12.2019, sono state attivate collaborazioni con due associazioni per il censimento e monitoraggio delle colonie feline del territorio comunale e per il monitoraggio, controllo e valutazione delle adozioni e/o affidi che interessino i cani randagi di proprietà del comune di Fermo ospitati sia nella struttura comunale convenzionata che in altre strutture che adottano cani di proprietà dell'Ente.

Con atto di G.C. n. 100 del 16.04.2019 è stata affidata la manutenzione delle aree verdi destinate allo sgambamento dei cani ad una associazione cinofila cittadina, garantendo così un servizio di vigilanza e custodia di aree densamente frequentate da possessori dei cani.

Per i cani è stata strutturata anche un'apposita spiaggia per cani nel litorale Nord garantendo la fruizione di fontanelle d'acqua, contenitori per i rifiuti e bacheca informativa riportante le regole di comportamento in spiaggia.

Inoltre sono stati completati i lavori per la creazione di un'oasi felina in contrada San Martino dove saranno ospitate le colonie feline che necessiteranno particolari cure.



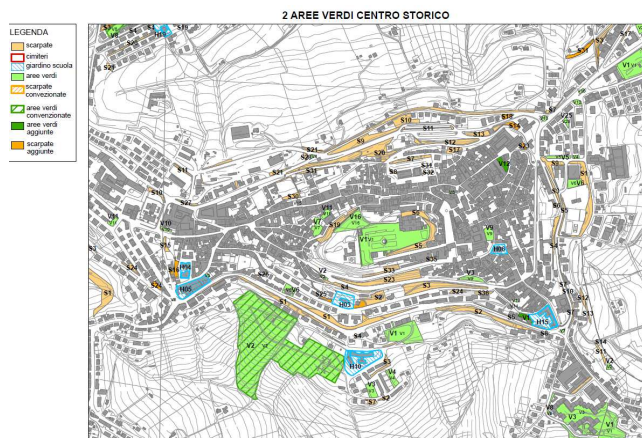
### **Verde pubblico**

I servizi di manutenzione del verde urbano del Comune Fermo sono finanziati con le somme in disponibilità del Bilancio corrente. Il servizio comprende la manutenzione ordinaria e pulizia di aree a verde pubblico (circa a 120 ettari con circa 14.000 piante arboree), le mura castellane, ripe, scarpate pubbliche, scuole e cimiteri.

Per ottimizzare la gestione delle attività di manutenzione del verde pubblico è stato redatto un elaborato cartografico delle aree verdi. Si ritiene che tale strumento sia stato fondamentale per la corretta gestione delle attività manutentive e nella fase di gestione degli affidamenti risulta altrettanto efficace. Infatti tale cartografia è stata redatta attraverso uno strumento informatico ARC-GIS che ha mappato tutte le aree verdi, scarpate, aree cimiteriali e scolastiche, per

ognuna delle quali vengono aggiornate una serie di informazioni utili (superfici, tipologia del prato, presenza di irrigazione, pendenza delle aree, dati catastali, essenze arboree ecc.).

Tale lavoro è stato propedeutico all'affidamento in house all'Asite del servizio di sfalcio delle aree verdi, nell'ottica di un maggiore decoro e pulizia della città, avvenuto con Atto di Consiglio n. 56 del 21.12.2015 e successivo contratto stipulato con l'Asite il 29/02/2016 rep. n. 1331/2016.



Il servizio ha prodotto i risultati auspicati, la città è più pulita e il servizio di sfalcio viene svolto in maniera continuativa aumentando la percezione da parte dei cittadini della città tenuta in ottimo stato di manutenzione da parte dell'Amministrazione.

Inoltre il conferimento oltre ad aver economicizzato e ottimizzato i servizi, ha lo scopo di sfruttare la disponibilità del personale che si verrà a creare per effetto della riforma e innovamento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento.

Lo stesso personale nel tempo raggiungerà livelli di specializzazione tali da migliorare e rendere ancora più efficiente il servizio.

I numeri del servizio di manutenzione del verde pubblico curato dalla So. Fermo Asite:

ANNO DI RIFERIMENTO	SUPERFICI SFALCIATE 2016/2019	MEDIA DEGLI OPERATORI IMPIEGATI	ORE LAVORATIVE ANNUE IMPIEGATE	INVESTIMENTI EFFETTUATI PER ACQUISTO ATTREZZATURE/MEZZI
2016	576.000 mq	6 operai/giorno- 36 ore lavorative/giorno	10.296	€ 34.100
2017		8 operai/giorno-48 ore lavorative/giorno	13728	€ 46.000
2018		8 operai/giorno-48 ore lavorative/giorno	13728	€ 8.800
2019		9 operai/giorno- 54 ore lavorative/giorno	15.444	€ 67.800
Tot.			<b>53.196</b>	<b>€ 156.700</b>



Anche nei quartieri, dove i residenti hanno dimostrato di apprezzare l'istituzione della figura dell'operatore di quartiere, un soggetto "nuovo" che cura il decoro di un'area ben determinata divenendo referente di zona per l'amministrazione, interagendo con il cittadino per ogni necessità. Dopo la sperimentazione su alcuni quartieri, il servizio è in corso d'implementazione grazie anche ai progetti attivati con i servizi sociali e l'ambito.

Si è proceduto inoltre ad affidare ad agronomi l'incarico di monitoraggio delle alberature pubbliche, soprattutto nelle zone ove si sono registrati casi caduta improvvisa degli alberi.

I risultati del monitoraggio hanno consentito di elaborare ogni anno un puntuale piano di abbattimenti e potature. A oggi la tempestività degli interventi di manutenzione eseguiti sulle alberature comunali ha determinato il verificarsi di eventi di schianto e incidenti pari a zero in occasione di eventi metereologici avversi avvenuti nella stagione invernale.

Nel corso del mandato amministrativo, gli interventi di manutenzione delle alberature comunale eseguiti sono stati i seguenti:

STAGIONE	N. ESEMPLARI ARBOREI		COSTI
	Potature	Abbattimenti	
2016/2017	570	194	€ 72.730,24
2017/2018	420	108	€ 92.420,18
2018/2019	428	78	€ 81.317,66

Nell'anno 2018 l'attenzione del servizio Politiche Ambientali, si è concentrata in particolare, su interventi significativi, infatti è stato effettuato un poderoso intervento di pulizia, sfalcio e potatura dell'intero quartiere di Lido Tre Archi, che ha visto impegnato il personale Asite in una radicale intervento di bonifica dell'intera area.

A dicembre 2018 è partito un primo step di riqualificazione dell'area dei Palazzi Santarelli con gli interventi di potature e sistemazione delle aree verdi della zona. Azione che è proseguita nell'anno 2019 con interventi di manutenzione e pulizia condotti per riqualificare e dare un volto nuovo agli ampi spazi verdi. Interventi che hanno visto l'abbattimento di alcune essenze secche, volto come da programma a scongiurare la caduta delle alberature e quindi tutelare la pubblica incolumità e di potature.

Particolare attenzione, è stata prestata dal Servizio Politiche Ambientali, anche di tutte quelle del centro storico, in particolare eliminando la e pericolose allergie per i residenti nelle stesse zone.

E' stato effettuato un radicale intervento di pulizia del torrione del all'abbandono senza alcuna manutenzione.

Al Parco del Girfalco sono state eseguite numerose operazioni di pulizia restituire la vista panoramica sul lato est del parco con la visuale del mare E poi c'è stata la sistemazione dello spazio verde di fronte alla statua di il belvedere sui Monti Sibillini, la messa in sicurezza delle scarpate di Castagna a Capodarco, che presentavano essenze arboree fortemente



alla pulizia da erbe infestanti, delle mura urbiche ma parietaria, al fine di evitare la proliferazione di zanzare

parcheggio Monterone che da anni era stato lasciato

del belvedere del Duomo, che hanno consentito di e della costa ed anche del lato sud.

San Savino, lungo via Mazzini, dove è stato ripristinato Viale Vittorio Veneto, Santo Stefano, Mentuccia, C.da sbilanciate verso la sede stradale.

Inoltre è stato effettuato il monitoraggio, da parte di agronomi specializzati di tecniche di three climbing e diagnostica strumentale, di alcune piante tirantate quali la sophora in viale Crollalanza, il pino halepensis della Casina delle Rose, i cedri del Libano del parco del Girfalco, l'acero di piazzale Azzolino.

I risultati delle diagnosi effettuate hanno rilevato la pericolosità della sophora di viale Crollalanza con un ciclo della vita ormai concluso e la pericolosità, per rischio caduta del pino della Casina delle Rose.

Per la sophora è stato effettuato l'abbattimento prima dell'evento nevoso del Rose si è optato per una riduzione del rischio, mediante una potatura monitoraggio continuo, al fine di rilevarne i movimenti e le dinamiche principali.

I cedri del Libano sono stati potati, anche questi prima dell'evento nevoso del che gode di buone condizioni fitosanitarie ha subito, unitamente ai cedri, un dei tagli ed una potatura dei rami più a rischio schianto, inoltre sono state iniettati E' stata ripulita e riqualificata un'area particolarmente visibile, quali l'ex Storico.

In concomitanza con la sostituzione delle lampade a led sugli apparecchi ditte specializzate, a eseguire la potatura dei rami delle piante che interferiscono Inoltre è stata emessa, a cura del Servizio Politiche Ambientali, l'ordinanza proprietari di aree verdi presenti sul territorio comunale, ordinando di effettuare dimora nelle loro proprietà, al fine di accertare la presenza dei nidi della delle verifiche ed ispezioni, venisse riscontrata la presenza di "nidi" di dovranno immediatamente intervenire operando la rimozione e la distruzione di tali nidi.

Vista la necessità di garantire la regolare viabilità e visibilità delle strade comunali, vicinali, e private di uso pubblico ed evitare i conseguenti pericoli per l'incolumità pubblica derivanti dalla caduta di rami e alberi sulle aree pubbliche, è stata emessa, sempre a cura dell'Ufficio Ambiente, l'ordinanza n. 37 del 13.10.2016 indirizzata a tutti i proprietari dei terreni confinanti con aree pubbliche o aperte al pubblico e/o di uso pubblico, strade urbane ed extraurbane, comunali, vicinali e private di uso pubblico affinché provvedano, tra le altre cose:

- a eseguire un'adeguata potatura delle parti di siepi e di alberi che protendono oltre il limite della proprietà privata e che occultano la segnaletica stradale, gli apparati di pubblica illuminazione o che creano problemi di visibilità alla circolazione;
- a rimuovere nel più breve tempo possibile le ramaglie o gli alberi che, per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa possono cadere su aree pubbliche o aperte al pubblico e/o di uso pubblico, strade urbane ed extraurbane, comunali, vicinali e private di uso pubblico;
- a non arare i fondi agricoli ad una distanza inferiore m 1,50 dal ciglio stradale o dal ciglio esterno della cunetta o dal ciglio esterno della scarpata, di effettuare le necessarie verifiche di stabilità delle alberature.

## Cimiteri

Per la gestione della manutenzione delle aree cimiteriali, sono stati razionalizzati alcuni proventi provenienti dai Servizi Cimiteriali da destinare alla manutenzione degli stessi impianti, attraverso uno strumento di bilancio E/U che ne possa controllare l'efficacia.

Nell'ottica di garantire ai cittadini l'accesso alle informazioni riguardanti i defunti, la fruibilità delle strutture cimiteriali e garantire l'esecuzione dei servizi richiesti è stato effettuato un sinergico lavoro che ha visto impegnati gli operatori cimiteriali e il servizio Politiche Ambientali in un'attività di aggiornamento tecnico-operativa delle informazioni e modalità di esecuzione delle operazioni cimiteriali.

Relativamente al Servizio di illuminazione votiva è stato assicurato agli utenti, in collaborazione con " Poste Italiane S.p.A. l'invio a domicilio dei bollettini per agevolare il pagamento del canone annuale delle lampade votive; è stata completata la sostituzione delle lampade votive ad incandescenza con lampade a led per il risparmio energetico.

E' stata conclusa la ricognizione generale per trasferire tutti i dati inerenti la gestione delle attività cimiteriali utilizzando un programma informatico che mette



febbraio 2018, mentre per il pino della Casina delle dell'esemplare con tecniche di three climbing e un

febbraio 2018, mentre l'acero di piazzale Azzolino trattamento, con prodotti specifici, in corrispondenza prodotti fitosanitari specifici mediante pali iniettori.

Bocciofila di via Crollalanza alle porte del Centro

d'illuminazione pubblica, si è provveduto, mediante con i punti luce.

sindacale n. 28 del 17.02.2017 indirizzata a tutti i tutte le opportune verifiche ed ispezioni sugli alberi a Processionaria del Pino. Nel caso in cui, a seguito "Processionaria del pino", gli stessi soggetti



## **Balneazione**

Al monitoraggio delle acque marine di balneazione svolto dagli enti preposti, viene affiancato il ruolo del Comune sia nelle attività di comunicazione con utenti/cittadini (obbligatorie anche per il riconoscimento della Bandiera Blu), sia nelle misure di gestione delle emergenze (gestione della cartellonistica e comunicazioni tempestive agli organi preposti, tra cui la commissione della Bandiera Blu).

Il servizio Politiche Ambientali è stato impegnato, unitamente alla Regione Marche, nel secondo semestre dell'anno 2018, nell'aggiornamento dei profili delle acque di balneazione, che avviene ogni quadriennio e nella predisposizione ed emanazione di ordinanze gestionali, che consentano, unitamente al gestore delle reti idriche e fognarie Ciip, di affrontare con maggiore attenzione e puntualità gli eventi di mancata balneabilità delle acque, in occasione di eventi meteorologici avversi.

A partire dall'anno 2016 è stato confermato, per tutti gli anni del mandato, il conferimento del prestigioso riconoscimento della Bandiera Blu al litorale fermano, con il conseguimento di un buon livello dei requisiti richiesti dal protocollo europeo, attraverso l'intenso lavoro svolto dagli uffici comunali, dalle scuole e dai soggetti che operano sul territorio nella cura e il mantenimento di tali requisiti.

Punto forte del fermano, la qualità delle acque presidio della società CIIP per la depurazione del sistema fognario e per i lavori di miglioramento alla rete stessa.

Il servizio di pulizia e cura della spiaggia viene svolto dalla Fermo-ASITE srl. Contestualmente la società per contratto si occuperà dei lavori di manutenzione dei fossi di scolo a mare nei tratti insistenti sulla spiaggia. In questo modo sarà garantita una costante ed attenta manutenzione fondamentale per prevenire rischi di esondazione e processi di rigurgito verso monte con conseguente di allagamenti di alcuni tratti urbani morfologicamente più depressi.

Sono stati realizzati due nuovi bagni pubblici lungo le spiagge libere di Lido di Fermo e Casabianca. Tali servizi sono un'eccellenza per il turismo in quanto sono rarissimi i casi nel territorio italiano in cui si rinvergono servizi igienici gratuiti ubicati su spiagge libere. Il conferimento di tale servizio come quello della gestione del verde costituisce un risparmio per l'Amministrazione comunale e una maggiore funzionalità.

## **Regolamento del verde**

E' stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 28.07.2016 il Regolamento comunale del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale che ha definito le modalità della partecipazione alla gestione ed ai sensi dell'art. 4.1. dello stesso regolamento avente per oggetto "*Sensibilizzazione e promozione della cultura del verde ed attuazione del principio di sussidiarietà*" sono state affidate ad alcune Associazioni Sportive la gestione di aree verdi, con un contributo economico, così che il decoro può essere mantenuto direttamente da chi vive garantendo un'attenzione costante e interventi più frequenti.

Tali affidamenti hanno anche uno scopo sociale ed educativo oltreché contribuiscono a sviluppare il senso di appartenenza dei cittadini che si sentono coinvolti nella gestione del decoro urbano della propria città.

Con atto di G.C. n. 371 del 26.11. 2019 è stato avviato il progetto "*Un albero per ogni nuovo nato e minore adottato*", in attuazione di cui alla Legge n.113/1992, individuando le aree destinate alla piantumazione degli alberi nelle aree di proprietà della società Fermo Asite s.u.r.l., site intorno alla discarica, dando mandato alla stessa società di eseguire la piantumazione, annualmente, nel numero risultate dal registro anagrafico, registrando la pianta e il luogo in cui l'albero è stato piantato, anche al fine di informare la persona che ha richiesto la registrazione anagrafica.

Per le essenze da piantumare si farà riferimento a quanto contenuto nel Regolamento comunale del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale.

### **Convenzioni**

Le convenzioni stipulate nell'ambito delle funzioni del Servizio sono:

- Convenzione per manutenzione aree verdi comunali (località Campiglione e Parco Mentuccia) ad Associazione sportiva "A.S.D. Campiglione Calcio" contratto rep. n. 139 del 24.11.2016;
- Convenzione per manutenzione aree verdi Tirassegno a A.S.D. Dilettanti Bocciofila Fermana contratto rep. n. 26 del 3.02.2017.
- Convenzione per manutenzione parco del ruzzodromo A.S.D. 4 Emme Eventi Contratto rep. n. 1439 del 30.11.2017.

### **Problematiche igienico sanitarie**

Sono state numerose le segnalazioni di problematiche igienico sanitarie, su proprietà private, ricevute dal servizio Politiche Ambientali.

Tra le più rilevanti vi sono quelle relative a sversamenti fognari su proprietà privata, abbandono di rifiuti su proprietà private, presenza di amianto su proprietà private, detenzione di animali, emissioni di fumi.

Tutte le segnalazioni hanno avuto riscontro all'esito degli accertamenti effettuati dagli enti competenti.

Particolare attenzione è stata posta dal comando dei VV.UU. unitamente al Servizio Politiche Ambientali alla pulizia delle aree private. Numerose sono state le sanzioni comminate per mancato sfalcio e pulizia delle aree private, altrettante sono state le ordinanze in tal senso, emanate a seguito di sopralluoghi del dipartimento di Prevenzione dell'Asur 4 che hanno rilevato carenze igienico sanitarie e potenziali pericoli per la salute pubblica.

L'attenzione dell'Ufficio, unitamente ai VV.UU. si è concentrata anche sulle problematiche concernenti la presenza di amianto e presenza di rifiuti sulle proprietà private, per le quali sono stati disposti gli accertamenti dell'Asur ed avviati anche i procedimenti relativi alle ordinanze di smaltimento e controllo da parte dei privati cittadini.

Nell'anno 2019 è stata effettuata, di concerto con la soc. Asite, la messa in sicurezza di un'area utilizzata come discarica abusiva in località Via Malintoppi, rinvenuta dalla Guardia di Finanza e posta sotto sequestro dalla procura della Repubblica di Fermo.

### **Servizio di vigilanza dei rifiuti**

Il controllo sul territorio per errati conferimenti di rifiuti solidi urbani e per episodi di abbandono di rifiuti o il ritrovamento di discariche abusive avviene tramite personale del comando dei VV.UU, anche mediante l'uso di foto trappole. I controlli effettuati hanno permesso di rilevare numerose discariche abusive lungo le strade comunali o nei sottopassi autostradali.

Numerosi sono stati i casi di abbandono di materiale in amianto su suolo pubblico, successivamente recuperato ed avviato a smaltimento dalla soc. Fermo Asite, di seguito i numeri di tale fenomeno:

<b>ANNO</b>	<b>Q.LI DI AMIANTO RECUPERATO SU SUOLO PUBBLICO</b>
2015	13,70
2016	22,70
2017	19,40
2018	19,07
2019	8,55

L'Asite è stata incaricata di recuperare e smaltire tutti i rifiuti rinvenuti consentendo così in breve tempo di ripulire le aree, in un'ottica di decoro urbano e di tutela della salute pubblica.

Le sanzioni attualmente applicate vengono applicate tramite due regolamenti, (Regolamenti: Reg. Polizia Municipale + Reg. di Gestione Rifiuti ASITE) eventualmente da revisionare per migliorare l'aspetto disciplinare e quello sanzionatorio almeno per la rimessa in pristino dei luoghi danneggiati.

Al fine di migliorare il servizio di controllo e vigilanza è stata sottoscritta dall'Amministrazione una convenzione con la LIDA (guardie zoofile) che attraverso un protocollo operativo con Il comando dei VV.UU., il Servizio Politiche Ambientali e Asite ripartisce le funzioni amministrative di controllo e sanzionatorie di riferimento in materia di abbandono dei rifiuti.

### **Riqualificazione ambientale**

In materia di protezione dall'inquinamento dai campi elettromagnetici, importante è stato l'aggiornamento dell'esistente Piano delle Antenne, la cui adozione in consiglio Comunale, con il relativo Regolamento, è avvenuta alla fine dell'anno 2018, dopo che lo stesso ha superato con esito favorevole la verifica di assoggettabilità a VAS da parte della Provincia di Fermo ed erano state concluse le fasi partecipative con la cittadinanza per l'illustrazione del medesimo piano e la fase di consultazione con i soggetti operatori del settore per eventuali rilievi e osservazioni.

A partire dall'anno è stato garantito il costante monitoraggio dati delle frequenze dei siti maggiormente esposti, mediante registrazione in remoto e in modo continuativo dei livelli dei campi elettromagnetici attraverso idonee centraline i cui rilevamenti si possono leggere direttamente sul sito web del Comune. Le centraline sono state installate nelle vicinanze di alcuni siti più sensibili quali, Lido di Fermo (ex Hotel Charly), piazzale Tupini, Cimitero, Rione Murato e Tirassegno.

Al fine di monitorare gli eventuali inquinamenti provenienti dalle matrici ambientali acustiche ed elettromagnetiche, si sta implementando, attraverso l'efficientamento energetico, dispositivi di rilevazione direttamente inseriti all'interno dei corpi illuminanti (servizi smartcity). Ciò consentirà di rilevare costantemente le eventuali anomalie riguardanti i valori d'inquinamento al fine di adottare prontamente provvedimenti necessari per mitigarne gli impatti.

### **Rifiuti - Raccolta differenziata**

Vista la particolare conformazione morfologica del territorio, è stato necessario il ricorso a più sistemi di raccolta rifiuti, quali il servizio Porta a Porta, la diffusione del sistema di isole ecologiche informatizzate nonché l'introduzione di isole ecologiche mobili, il tutto con l'obiettivo di coprire nel breve periodo tutto il territorio tenendo conto anche dell'apertura del Centro del Riuso.

Fin dal primo anno di mandato l'obiettivo principale è stata l'implementazione delle isole ecologiche automatizzate. Gli interventi, realizzati a partire dall'anno 2017, hanno riguardato principalmente l'ampliamento delle zone in cui si attua la "raccolta differenziata", mediante nuovi sistemi di raccolta o anche solo con la prosecuzione dei servizi porta a porta nello specifico in alcune direttrici principali di entrata alla città quali via Pompeiana e via Castiglione.

Quindi dopo il primo lotto, quello a s. Caterina con 21 isole posizionate e dopo aver completato il secondo lotto (viale Trento sia dal lato di via Respighi che da quello di via Leti), per n. 42 isole informatizzate, è stato completato il lotto che riguarda il centro storico con il posizionamento, entro l'anno 2019, di altre 22 isole informatizzate a partire da Corso Marconi.

<b>ANNO</b>	<b>ISOLE ECOLOGICHE AUTOMATIZZATE ISTALLATE</b>
2015	4
2016	0
2017	17
2018	32
2019	22

Il sistema prevede l'utilizzo d'isole ecologiche informatizzate in cui l'accesso ai cassonetti è consentito solo attraverso l'uso di una carta elettronica consegnata ad ogni nucleo familiare, quindi nominativa e i rifiuti devono essere pesati e controllati al momento del conferimento.

È un progetto che nasce come alternativa sia al porta a porta e del normale sistema di prossimità.

La percentuale di raccolta differenziata ha subito un sostanziale aumento fin dal primo anno di mandato amministrativo, come di seguito rappresentato:

<b>INDICATORI</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Totale rifiuti raccolti (Tonn)	<b>24.595,834</b>	<b>24.534,73</b>	<b>21.726,82</b>	<b>19.408,04</b>	<b>188621,34</b>
n. utenze domestiche	37728	37667	37960	18266 ( <i>su popolazione di 37106 abitanti</i> )	19395 ( <i>su popolazione di 36884 abitanti</i> )
n. utenze non domestiche	2039	2182	2321	1886	2219
Totale residenti serviti P.A.P.	23844	26059	26059	26059	26059

<b>ANNO</b>	<b>PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
2015	53,75
2016	52,71
2017	54,21
2018	58,45
2019	63,87

Gli obiettivi che si prevedono di raggiungere in futuro sono:

- il superamento del 65% di raccolta differenziata, considerato che nel 2019 ha superato il 63% e in alcuni mesi dell'anno 2019 ha addirittura superato il 65%;
  - un notevole aumento della qualità del rifiuto;
  - una maggiore responsabilizzazione da parte dell'utente;
  - un riconoscimento economico per i comportamenti virtuosi;
- una maggiore attenzione da parte dell'utenza alla produzione dei rifiuti attraverso per esempio: la verifica degli imballaggi acquistati, la possibilità di riutilizzo o riuso degli oggetti destinati a smaltimento, pratiche di scambio con altre utenze, ecc.
- una significativa attenzione alla modalità di conferimento del rifiuto, anche e soprattutto in termini volumetrici, con possibile riconoscimento in futuro di incentivi per la pressatura di materiali voluminosi (plastica e carta)

Prima dell'istallazione delle nuove isole informatizzate l'amministrazione comunale in accordo col soggetto gestore predisporrà, implementerà e realizzerà un'adeguata campagna di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti circa la nuova modalità di raccolta.

Il risultato di maggior pregio è la quasi totale assenza di abbandoni (una delle criticità più fastidiose del sistema precedente) anche grazie all'effetto deterrente



della videocamera accesa h 24.

Nel mese di dicembre del 2018 è iniziata l'attività del **Centro del Riuso**, nei due container adibiti a tale scopo presenti nelle immediate vicinanze dell'Isola Ecologica di Contrada San Martino, come espressamente indicato dalle direttive regionali.

Un locale è adibito ad ufficio ed all'accoglienza degli utenti mentre l'altro, più ampio, è destinato a contenere gli oggetti consegnati dalla cittadinanza.

La gestione è in parte affidata alla Società ECOAMA Cooperativa Sociale di tipo B con la quale l'Asite ha un contratto di collaborazione annuale.

Le fasi del funzionamento del CdR sono essenzialmente tre: il Conferimento, la Catalogazione e il Prelievo.

- Conferimento – Il cittadino consegna gratuitamente al CdR l'oggetto che non usa più ma che è ancora funzionante ed adatto allo scopo per il quale è stato costruito: invece di renderlo “rifiuto” gettandolo nella spazzatura, lo mette a disposizione compilando un apposito modulo che rimane in archivio.
- Catalogazione – La Coop. ECOAMA iscrive l'oggetto donato in un registro e ne annota le caratteristiche (Descrizione, peso, misure, ecc.) e, dopo averne verificato la funzionalità, ne stabilisce il prezzo per un eventuale compratore; tale prezzo è stato stabilito in una apposita tabella approvata dal Consiglio Comunale ed in ogni caso non supera la cifra di euro 5,00. Dopo averlo fotografato, l'oggetto viene inserito come “scheda-prodotto” in un database che è visibile dalla cittadinanza in un sito web raggiungibile sia dal sito dell'Asite che da quello ufficiale del Comune di Fermo.
- Prelievo – Il cittadino che è interessato all'acquisto del bene si reca presso il CdR e, dopo aver compilato un apposito modulo e pagato il simbolico prezzo, ne diventa il proprietario. Trascorsi più di sei mesi dalla data di conferimento, i beni raccolti che non saranno stati prelevati, potranno essere avviati alla raccolta differenziata.

Alcuni dati sull'attività del Centro:

<b>BENI PRELEVATI DA DICEMBRE 2018</b>	<b>BENI CONFERITI DA DICEMBRE 2018</b>	<b>VISITATORI DEL CENTRO DEL RIUSO DA DICEMBRE 2018</b>	<b>VISITATORI DEL SITO WEB DA DICEMBRE 2018</b>	<b>PAGINE ON LINE CONSULTATE DA DICEMBRE 2018</b>
139	217	7/8 ogni giornata di apertura 300 annualmente	5318	20.000

Il Centro del riuso integra la funzione del Centro di Raccolta Differenziata per:

- contrastare e superare la cultura dell'«usa e getta»;
- sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;
- promuovere il reimpiego ed il riutilizzo dei beni usati, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, in modo da ridurre la quantità di



rifiuti prodotti;

- consentire alle fasce più deboli della popolazione la possibilità di ottenere a titolo gratuito una certa quantità di beni non nuovi ma ancora in grado di essere utilizzati per gli usi, gli scopi e le finalità originarie dei beni stessi.

Al Centro del Riuso si possono portare, e quindi prelevare beni di consumo in buono stato d'uso, di conservazione ed igienico che possono essere riutilizzati per lo stesso scopo per cui sono stati creati. Le vigenti norme europee ed italiane mettono la prevenzione al primo posto nella scala gerarchica delle priorità nella gestione dei rifiuti. La prevenzione intesa come il complesso di misure prese prima che un bene diventi un rifiuto è infatti la migliore possibile tra le operazioni di gestione del ciclo dei rifiuti in quanto elimina le necessità di raccolta, trasporto, riciclaggio e smaltimento, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente ed ottimizzando l'uso delle risorse. La Fermo Asite, la cooperativa Ecoama insieme l'Amministrazione Comunale stanno predisponendo un progetto che, potenzialmente, potrebbe consentire di accedere ad un finanziamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento per le pari opportunità finalizzato alla *“Promozione delle pari opportunità nel campo dell'impresa privata, dell'arte, della cultura e dello sport a favore delle persone con Disabilità”*. L'accesso al finanziamento al quale l'Asite parteciperebbe in Ati on i Ats (associazione temporanea di scopo) unitamente ad Ecoama consentirebbe di gestire il centro del riuso e i servizi accessori (promozione, sensibilizzazione su Riuso ed economia circolare e varie iniziative) senza aggravio dei costi.

Per quanto concerne la discarica CIGRU di San Biagio, sono terminati i lavori per l'impianto del TMB per un investimento di quasi 900 mila Euro, lo stesso considerato uno dei migliori della Regione, è già in funzione e a pieno regime. A febbraio 2019, da parte della Provincia di Fermo, è stata rilasciata l'AIA all'Asite Surl per il sormonto dell'attuale corpo della discarica per una capacità di abbancamento di rifiuti per circa 240 mila tonnellate. Nel mese di marzo è stata presentata, sempre da Asite, la richiesta di autorizzazione VIA/AIA per ampliamento dell'attuale discarica verso l'area ex Camacci acquistata appositamente per garantire la funzionalità nel tempo della stessa. La richiesta contiene anche la realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per il trattamento del Forsu.

### **Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Il Servizio è impegnato all'intercettazione di finanziamenti regionali, ministeriali ed europei, per la definizione di progetti di valorizzazione ambientale del paesaggio e del territorio comunale, in un'ottica territoriale allargata al contesto provinciale e non solo. Sono in corso le progettazioni per le riforestazioni di alcune aree comunali, in attuazione al Protocollo di Kyoto, come compensazioni degli interventi eseguiti per l'ampliamento della terza corsia dell'A14.

L'Amministrazione è inoltre attiva nella conservazione e la salvaguardia dei principali parchi urbani quali quelli del duomo, della Mentuccia, della Rimembranza, di Villa Vitali, parco del Cugnolo, ecc.. Va ricordato l'impegno profuso prestato nei piani di taglio del patrimonio arboreo e arbustivo comunale che attraverso un costante monitoraggio favorisce la salvaguardia dello stesso.

Sono in programma interventi di valorizzazione paesaggistica e ambientale dell'area ex campo di volo di Marina Palmense, dove è in corso un primo intervento di ripiantumazione con essenze tipiche del posto, a cura di un'associazione sportiva locale.

All'interno della stessa zona individuata nel PRG di Fermo come APR32, ricade la part. 88/A del foglio catastale 88 individuata dal PRG di Fermo oasi di protezione faunistica *“Marina Palmense”* D.G.P. n. 666 del 18.07.1996 (L.R. n. 7 del 5.1.1995) che ricade in un'ambito di tutela di elevata qualità paesaggistico-ambientale, vincolata dal PPAR come *“Bellezza Naturale”* (L. 1497/39 e tutelato dal PRG come *“Bene Paesaggistico”* (Dlvo 42/2004) che ha le caratteristiche per l'istituzione di una zona di protezione speciale per la salvaguardia dell'avifauna dell'area costiera del Comune di Fermo, nell'ottica di valorizzare promuovere il territorio costiero del comune di Fermo con particolare riferimento all'Ambiente, Bellezze Naturali e Turismo Balneare, coerentemente con il sistema Natura 2000 che è il nome che il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha assegnato ad *“rete”* di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione stessa, alla fine dell'anno 2019, è stato affidato l'incarico per uno studio di fattibilità tecnica relativo all'istituzione di una zona di protezione speciale per la salvaguardia dell'avifauna dell'area costiera sopradescritta.

Al fine di tutelare l'area di spiaggia in zona Casabianca, antistante Viale E.S. Piccolomini, dove è registrata ormai da diversi anni la presenza sedentaria, nidificante e svernante della specie avifaunistica *“Fratino”* (*Charadrius alexandrinus*), specie a rischio in Italia in quanto la sua popolazione è drasticamente diminuita nelle coste italiane negli ultimi venti anni e per questo motivo è particolarmente tutelata dalle leggi, è stata assunta l'ordinanza n. 8 del 14.02.2019.

A seguito della convenzione, firmata nell'anno 2017, con una Associazione sportiva per la manutenzione e valorizzazione del parco del ruzzodromo attraverso iniziative ludico-sportive è stata garantita la pulizia dell'area per circa 6 ha, ciò ha permesso una maggiore fruizione della stessa. Nel 2018 sono installati percorso fitness lungo il camminamento che attraversa il parco ed una fontana pubblica.

Inoltre nella stessa area è stata realizzato, nell'anno 2018, un pozzo pubblico per la captazione dell'acqua, che in un'ottica di razionalizzazione delle risorse naturali, consente all'Amministrazione comunale di innaffiare i campi sortivi ed i parchi cittadini, in maniera ecosostenibile.

Il Comune di Fermo è Ente capofila per il Marchigiana, area "Colline costiere del Montegrano, Monte Urano e Porto Marche" è terminato nell'anno 2018.

Attualmente tale progetto è oggetto di un Comune di Fermo ha aderito, al fine di Un importante lavoro di riqualificazione è stato allestito il giardino interno sul tema della scientifici in tale sede, avvenuta nei primi Nell'estate del 2018 è stata effettuata, di Paesaggio delle Marche, una pulizia del importante interesse archeologico e sottoposto al Catasto terreni foglio 67 mappale 82, in smaltimento dei rifiuti e macerie depositati attuale, decoro, visibilità nonché pubblico monumento e sul monumento e l'eliminazione di esemplari arborei di querce che provocavano danni al basamento del monumento.



progetto di utilizzazione della REM, Rete Ecologica Fermano, Comuni di Fermo, Sant'Elpidio a Mare, Sant'Elpidio". Il progetto finanziato dalla Regione

tavolo di concertazione con l'Anci Marche, al cui il trasferirlo sugli strumenti di pianificazione comunale. stato effettuato nel cortile di Palazzo Paccaroni, dove è "cavalcata", in occasione dell'inaugurazione dei musei mesi del 2018.

concerto con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e monumento funerario di epoca romana dichiarato di a vincolo di tutela archeologica con D.M. 18.04.1957, sito località Salvano, che ha ricompreso la rimozione e intorno al monumento che ne compromettevano, allo stato godimento, l'estirpazione delle erbacce intorno al

### Progetti Didattici e Divulgativi delle tematiche ambientali

Nel corso degli anni del mandato, sono state realizzate iniziative finalizzate a trasferire, mediante attraverso dei "contest educativi" innovativi, valori relativi a tematiche ambientali, raccolta differenziata, ecc.



Attraverso la metodologia innovativa e molto performante del progetto didattico "Green Game", realizzato nel corso di tutti gli anni del mandato, gli studenti, attraverso tecnologie multimediali, hanno potuto verificare l'apprendimento partecipando ad un game-show che, ripreso dalle telecamere, è diventato un programma televisivo in onda sul Canale E' TV MARCHE per complessive 150 puntate, permettendo l'estensione delle informazioni alle famiglie.

L'obiettivo dell'iniziativa è stato duplice in quanto, da un lato, si è creato un evento coinvolgente, infatti le classi vincitrici in ogni scuola rappresentano l'istituto nelle finalissime provinciali dove ai primi classificati (scuola e studenti) vengono riconosciuti premi (buoni acquisto per attrezzature tecnologiche inerenti all'ambiente didattico) e dall'altro si propongono argomenti sulla raccolta differenziata e sulle tematiche ambientali.

Il Format ha vinto nel 2012 il Premio AIFIn (Associazione Italiana Financial Innovation) come migliore progetto nelle "Iniziative a Sostegno dell'Educazione, Istruzione e Formazione" e per la sua innovativa valenza didattica, si è avvalso dell'Alto Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Inoltre, ogni anno, nel corso della festa agronomi specializzati, sulla vita degli elementari, con tecniche di three climbing, nuove generazioni. Proprio per questo anni di mandato, le iniziative didattico ambientaliste e gli istituti scolastici *Attivo*, *PaPPa Fish*, ecc.) sul tema eco-Nell'ottica della salvaguardia l'amministrazione, con atto di G.C. n. 250 della plastica, destinato ai cittadini, di eco raccoglitori per la raccolta della informazioni ed interagire con l'utente mediante tessera ecc, posti vicino alle case dell'acqua site in c.da Campiglione di Fermo e Lido di Fermo.



dell'albero, sono state realizzate lezioni didattiche di alberi con arrampicate degli studenti delle scuole al fine di creare una crescente cultura dell'ambiente nelle obiettivi sono sempre state molteplici, nel corso degli ambientali portate avanti con le associazioni (*"Puliamo il mondo"*, *"Puliamo i quartieri"* *"Cittadino* sostenibilità.

dell'ambiente che è uno degli obiettivi più importanti per del 20.08.2018 è stato approvato un progetto di riciclo denominato *"Panda house"*, che prevede l'istallazione plastica dotati di monitor in grado di trasmettere

Tale progetto assume la valenza di un percorso educativo sotto il profilo ecologico, iniziato con l'istallazione delle *"Case dell'Acqua"* diffondendo sul proprio territorio la cultura della valorizzazione delle acque, promuovendo nel contempo il circolo virtuoso del riciclo della plastica, nell'ottica di salvaguardia dell'ambiente in quanto:

- i cittadini potranno riutilizzare i contenitori dell'acqua così da ridurre alla fonte gli imballaggi e diminuire i rifiuti plastici riconducibili alle bottiglie e nel contempo conferire negli appositi raccoglitori i contenitori e bottiglie di plastica, destinate al riciclo.
- si contribuisce a limitare l'inquinamento generato dalle attività di produzione, trasporto e ritiro delle bottiglie utilizzate presso negozi e supermercati e da quello generato dal trasporto delle bottiglie di plastica usate a centri di trattamento per il riciclaggio;
- stimola e abitua i cittadini a uno stile di vita ecologicamente sostenibile.
- tale iniziativa è in linea con quanto stabilito dalla Comunità Europea e dalla normativa nazionale e regionale in merito alla riduzione della produzione dei rifiuti e assume la valenza di un progetto di educazione ambientale nell'ambito delle iniziative legate alla *"Bandiera Blu"*.

I numeri del bilancio delle *"Case dell'acqua"* a tre anni dalla loro istallazione sono: più di 2.110.000 i litri di acqua erogati (1.110.000 litri di gassata fredda e 1.000.000 di liscia fredda); un risparmio per la collettività 10/15 centesimi a bottiglia, dai 180.000 ai 210.000 euro risparmiati dai cittadini fermani.

Sono cinque fino ad ora le postazioni in città: davanti allo stadio Recchioni, all'ingresso di Lido di Fermo, a Campiglione, a Salvano e in Piazzale Tupini. In quest'ultimo sito dopo aver introdotto la tessera è possibile conferire bottiglie e flaconi in plastica che vengono compattati all'interno permettendo di accumulare sulla tessera ecobuoni per ciascun rifiuto in plastica. Accumulando ecobuoni è possibile con la stessa tessera acquistare un litro d'acqua. E in un anno sono state recuperate e valorizzate circa 400 mila bottiglie di plastica, al valore di 1 centesimo, e quindi 4.000 euro restituiti ai cittadini virtuosi. Circa 12 tonnellate di plastica pulitissima sono state recuperate e portate a riciclo.

Nel corso di tutto il mandato amministrativo si è provveduto ad affidare ad una ditta specializzata, il recupero dei panni usati, conferiti dagli utenti negli appositi contenitori stradali.

Annualmente la stessa ditta, in cambio del servizio affidatogli, versa una somma di denaro all'Ass. il Ponte che si prende cura degli indigenti con l'attivazione di un servizio mensa e ricovero notturno. I numeri di tale servizio sono i seguenti:



ANNO	Q.LI PANNI USATI RECUPERATI
2015	1492,80
2016	1589,50
2017	1427,60
2018	1561,90
2019	1481,50

### **Amianto**

L'obiettivo è di rendere eccellente la qualità dell'aria messa a rischio da vari fattori ambientali, tra cui la presenza di materiali contenenti amianto sul territorio. Numerose sono le segnalazioni della presenza di amianto su proprietà private, per le quali vengono effettuati i controlli da parte del Dipartimento di Prevenzione dell'Asur 4, che ha il compito di comunicare il rischio potenziale per la salute.

All'esito di tali controlli, se ritenuto necessaria l'eliminazione del materiale analizzato, il servizio Politiche Ambientali procede con la richiesta di un piano di controllo o con apposita ordinanza in merito.

### **Spiagge**

Un importante elemento di forza è rappresentato dalla bellezza e cura della spiaggia, per la quale l'Amministrazione sarà impegnata nelle repentine operazioni di manutenzioni successivamente agli eventi di mareggiata al fine dell'asportazione dei detriti residui e del livellamento delle battigie oltre a quelle preparatorie alle stagioni estive balneari dove il Comune interviene per competenza direttamente sulle spiagge libere.

Con atto di C.C. n. 11 del 2.2.2016 è stato conferito alla soc. Fermo Asite s.u.r.l. il servizio di manutenzione e pulizia dell'arenile demaniale con opere accessorie quali la realizzazione di bagni, la posa in opera di passerelle di accesso alla spiaggia per disabili ecc.

La variante del piano di spiaggia, approvata nel 2019, consentirà ed agevolerà la previsione di concessioni con specifiche caratteristiche di risposta a singole esigenze, come le spiagge per i cani (ci sono comunque tre tratti di spiaggia libera già accessibili agli animali), ma soprattutto una concessione a totale accessibilità ai disabili, oltre al potenziamento dell'accessibilità di tutti i settori in concessione.

Sarà garantita e tutelata la presenza di un settore della spiaggia nella quale nidifica il fratino con particolare riferimento alla zona nord del litorale.

Rinnovare e aggiornare il capitolato e il contratto di manutenzione e pulizia dell'arenile, con l'obiettivo di una maggiore frequenza di pulizia della battigia e della raccolta differenziata su tutte le spiagge libere comunali, al fine di rientrare nei parametri imposti dalla FEE per il riconoscimento della Bandiera Blu, elemento necessario e fondamentale per incrementare l'affluenza turistica delle località balneari fermane e prevedere eventuali piani di promozione turistica delle spiagge.

Le spiagge del fermano che hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu sono due: Lido di Fermo/Casabianca e Marina Palmense, nei tratti dove vengono rispettati i criteri imposti dalla procedura FEE. L'assessorato vuole migliorare, con la collaborazione e competenza di altri assessorati, l'accessibilità e il parcheggio per disabili, i servizi di vigilanza/salvataggio bagnanti, l'installazione di bacheche e pannelli informativi per comunicare i dati sulla qualità delle acque di balneazione, la fruizione di fontanelle d'acqua e docce al fine di garantire nei prossimi anni il mantenimento del riconoscimento della Bandiera Blu.

### **Mobilità sostenibile**

Promozione di iniziative pubbliche che invitano all'uso della bicicletta, del pedibus (accompagnamento pedonale degli alunni) o il car sharing (condivisione di passaggi in automobile) per le scuole di Fermo, l'uso di mountain-bike su percorsi campestri, finalizzati ad incentivare la realizzazione di piste ciclo-pedonali da parte degli uffici tecnici e di pianificazione del territorio.

### **Politiche dello sviluppo sostenibile**

Dal febbraio 2017 il Comune di Fermo ha aderito all'offerta Consip- Luce 3 per l'efficientamento della rete di pubblica illuminazione. A luglio del 2017 è stata avviata la sostituzione dei corpi luminanti della pubblica illuminazione da parte della ditta CITELUM. Il cronoprogramma degli interventi prevede che i lavori termineranno entro la fine dell'anno del 2018. Sono già operativi alcuni sistemi di smart city integrati ai sistemi di efficientamento della pubblica illuminazione quali il numero verde per le segnalazioni che potranno essere avanzate da qualsiasi cittadino, sono previste installazioni di alcune centraline per la misurazione del CEM da installare nei punti più sensibili della città riguardanti la presenza di antenne per la telefonia mobile (Lido di Fermo, Sant'Andrea, Viale Trento, ecc.). Sempre in tema di efficientamento energetico relativo ad altri usi, dopo la prima fase della sostituzione dei corpi illuminanti con la tecnologia a led intervenendo sugli immobili di proprietà comunale (municipio, scuole, palestre, ecc.), si proseguirà con una seconda fase della predetta sostituzione. I lavori di sostituzione sono stati conclusi.

Per quanto riguarda la riduzione dei consumi e l'efficientamento energetico degli edifici è disponibile uno screening completo degli edifici scolastici, attraverso il quale è stata eseguita una valutazione delle attuali prestazioni (classe energetica) e sono state individuate le tipologie di intervento che consentirebbero di conseguire le maggiori riduzioni di consumi. Attraverso le risorse professionali presenti negli uffici saranno eseguiti progetti di massima degli interventi, con calcolo energetico analitico, in modo da avere progettazioni disponibili e approvate da utilizzare alla pubblicazione di bandi di finanziamento specifici. Lo screening e la progettazione di massima saranno estesi ai principali edifici di uso pubblico.

In tema di efficientamento l'Amministrazione nel 2018 si è aggiudicata il bando regionale con finanziamenti europei POR/FESR, per efficientamento calore e illuminazione altri usi presso le strutture sportive in via Leti (Palestra pista atletica, via Leti, federazione ginnastica). I lavori sono conclusi e rendicontati.

Il perseguimento degli obiettivi nel corso degli ultimi anni sull'efficientamento energetico, attraverso la realizzazione degli importanti investimenti, per una spesa di circa 4 mln, riguardanti in particolare la pubblica illuminazione, la cittadella dello Sport e alcuni edifici comunali, hanno consentito al Comune di Fermo di essere scelto tra le Amministrazioni della serie "Italia in Classe A" promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzata da ENEA - Agenzia nazionale.

### **CIGRU (discarica San Biagio)**

Si è rivisto e verificato il progetto che riguarda il sistema di chiusura dell'area della discarica ad andamento "collinare", ottimizzando le attività e prevedendo ottime garanzie per il bacino di utenza. In riferimento alle varie fasi operative e gestionali della discarica abbiamo ottenuto l'autorizzazione ad un ampliamento (comunque interno all'area di discarica già autorizzata) di circa 70.000 mc in data 20/02/2017. Attualmente è in fase di esercizio la coltivazione di tale corpo della discarica.

L'impianto di recupero e valorizzazione del biogas captato nel bacino della discarica, interamente rinnovato ed entrato a pieno regime lo scorso anno, continua a dare il suo contributo sia dal punto di vista economico che in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Nel giugno 2018 è stato autorizzato un progetto per un piccolo sormonto da 23.000 mc.

E' stato autorizzato dalla provincia di Fermo il progetto per il sormonto di 220.000 mc.

In Consiglio Comunale è stata approvata definitivamente la variante per l'ampliamento della discarica San Biagio all'altezza dell'area "Camacci" che garantirà la coltivazione della discarica per diversi anni.

L'impianto di recupero e valorizzazione del biogas captato nel bacino della discarica, interamente rinnovato ed entrato a pieno regime lo scorso anno, continua a dare il suo contributo sia dal punto di vista economico che in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Il progetto di rewamping dell'impianto di TMB è costituito da 3 lotti funzionali (250 mila Euro, 400 mila Euro e 463 mila Euro), il primo lotto funzionale si è concluso, così come gli altri due lotti e l'impianto è a pieno regime dal 2019.

La struttura del CIGRU costituisce un riferimento territoriale nella quale vengono stoccati quotidianamente rifiuti per essere poi avviati al processo di decomposizione delle materie organiche attraverso lavorazioni che avvengono grazie all'impiego degli impianti di lavorazione, nel 2019 sono stati effettuati importanti investimenti dall'Amministrazione Comunale e dalla Partecipata che hanno portato ad eseguire interventi di grande importanza e che hanno riguardato: la dismissione dell'impianto di miscelazione all'aperto, l'eliminazione dello stoccaggio e scarico dei rifiuti organici nella tensostruttura e lavori di adeguamento dimensionale del biofiltro.

Nella tensostruttura sono state sostituite, inoltre, le porte scorrevoli con porte ad apertura rapida e chiusura, adeguata al contenimento degli odori e con apertura delle porte esclusivamente all'occorrenza, onde evitare la dispersione dei cattivi odori e di portare ad una diminuzione dell'efficienza del sistema di aspirazione dedicato agli impianti.

### **Impianto di Digestione anaerobica**

La Fermo ASITE s.u.r.l intende realizzare un impianto di Digestione Anaerobica per il trattamento dei Rifiuti Organici; cioè un impianto di trattamento rifiuti che, attraverso la digestione anaerobica della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU) differenziata a monte della raccolta, produrrà biogas con cui si genererà biometano.

La produzione di biogas costituisce uno dei principali vantaggi della digestione anaerobica dei rifiuti, grazie al consistente recupero energetico di materia che si riesce a conseguire.

Il biometano prodotto nella digestione anaerobica potrà essere immesso nella rete di distribuzione del gas naturale, con ritiro dedicato da parte del GSE secondo le modalità di cui all' art. 3 comma 4, 5 del Decreto dello Sviluppo Economico 5/12/2013

Il biometano potrà essere impiegato per diversi scopi:

- Generazione di energia elettrica attraverso centrali turbogas;
- Alimentazione stazione di rifornimento per autoveicoli;
- Alimentazione utenze industriali;
- Alimentazione utenze civili.

Il nuovo impianto proposto sarà in grado di trattare la FORSU proveniente dal bacino di raccolta di Fermo per un quantitativo massimo di 35.000 ton/anno

Dalla trattazione emerge che la scelta di produrre biometano dalla FORSU è:

- Strategica per poter gestire correttamente il quantitativo di organico in arrivo che è destinato ad aumentare nel corso degli anni;
- Funzionale all'attuale impianto di compostaggio che non è più in grado di trattare ulteriori incrementi di Organico. Senza l'attuazione del progetto occorre rivisitare le politiche di evoluzione di raccolta differenziata ovvero avvalersi in maniera costante di impianti di trattamento siti fuori provincia

La scelta progettuale è in linea con le intenzioni di tutti i gestori di rifiuti organici della Regione Marche, molti altri gestori soprattutto localizzati nel Nord Italia hanno impianti di Digestione Anaerobica già attivi da diversi anni.

Si è preferita la scelta progettuale di andare a limitare la valorizzazione energetica del biogas favorendo la sua depurazione e l'immissione in rete del biometano in maniera tale da non interferire e peggiorare la qualità dell'aria. È stata comunque effettuata la valutazione previsionale di impatto atmosferico dell'opera.

Si utilizzeranno soluzioni impiantistiche con basse emissioni sonore ed è stata effettuata valutazione previsionale dell'impatto acustico.

Si stima che l'impianto oggetto di valutazione possa produrre tra 2.450 ton e 3.500 ton di biogas/anno; il normale utilizzo di biogas è costituito dalla sua valorizzazione energetica in cogeneratore per la produzione di calore e di energia elettrica.

La digestione anaerobica è la migliore Tecnologia Disponibile Presente (BAT) sul mercato per il trattamento dei rifiuti organici in abbinamento al trattamento aerobico, cui tutti gli operatori del settore devono attenersi per la loro gestione e per la progettazione di nuovi interventi.

Al momento è in corso il procedimento VIA/AIA presso la Provincia di Fermo per l'autorizzazione contestuale all'ampliamento della discarica che consentirà una capacità di abbancamento dei rifiuti per almeno 10-15 anni e per la realizzazione del Biodigestore anaerobico.

## SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

### **Edilizia Pubblica e Privata**

L'attività svolta da questo ufficio è principalmente l'espletamento dei procedimenti tecnico-amministrativi legati al rilascio dei diversi titoli abilitativi in materia edilizia contemplati dal DPR 380/01. Tale attività inizia già prima della presentazione delle pratiche vere e proprie, allorché i professionisti chiedono la fattibilità degli interventi che i proprietari vorrebbero realizzare.

Con l'entrata in vigore del nuovo Piano Regolatore Generale, adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale, l'ente, ai sensi della Legge Regionale n. 34/92, ha acquisito tutte le competenze in materia di rilascio di autorizzazioni paesaggistiche, nominando Responsabile del Procedimento il funzionario dell'ufficio Pianificazione Cave Demanio Autorizzazioni Paesaggistiche.

Con deliberazione di C.C. n. 66 del 28/07/2016 avente ad oggetto: "REC – Variante – Introduzione art. 83 bis in materia di abbattimento di barriere architettoniche negli edifici esistenti" è stato normato l'inserimento di collegamenti verticali consistenti nell'installazione di ascensori o piattaforme elevatrici, in deroga ai disposti di cui all'art. 94 – "Caratteristiche dei fabbricati ai fini della prevenzione incendi" del R.E.C.

Dal 2017 si è deciso di incentivare la presentazione delle pratiche per via telematica, mediante la riduzione dei diritti di segreteria per chi si avvale di questa modalità, al fine di ridurre non solo la carta, ma anche gli spazi di archiviazione, oltre che per razionalizzare e migliorare la consultazione dei procedimenti edilizi giacenti.

La semplificazione in materia di procedimenti edilizi, avviata dal 2017, per la quale diversi interventi non sono più soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività, ma a Comunicazione di Inizio Attività Asseverata e non, oltre alla vigenza di incentivi statali per la ristrutturazione, ha fatto sì che vi siano state moltissime pratiche presentate ogni anno, malgrado la fisiologica flessione causata dal sisma del 2016.

Tra le attività dell'ufficio rientra l'aggiornamento il sito internet nella parte di competenza. Infatti, è possibile accedere al PRG online per consultare gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, scaricare tutta la modulistica necessaria agli iter amministrativi gestiti dal settore e consultare i regolamenti vigenti.

Con deliberazione di C.C. n. 33 del 25/05/2017 avente ad oggetto: "Attuazione dell'art. 9, comma 1 della L.R. 8 ottobre 2009, n. 22 e s.m.i. Ulteriori precisazioni e integrazioni alla delibera di C.C. n. 113 del 27/11/2009 in modifica alla Delibera di C.C. n. 5 del 02/02/2016", è stata consentita l'applicazione dei disposti del piano casa a tutto il territorio comunale, comprensivo delle zone costiere che inizialmente risultavano escluse.

Inoltre con la delibera di C.C. n. 102 del 21/12/2017 avente ad oggetto: "Attuazione delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 1, D. Lgs n. 257 del 165/12/2016 avente ad oggetto. "Misure per agevolare la realizzazione di punti di ricarica" modifica di quanto previsto all'art. 98 bis del R.E.C." è stato esteso l'obbligo della predisposizione all'allaccio nei punti di ricarica dei veicoli elettrici per gli edifici di nuova costruzione ad uso diverso da quello residenziale, con superficie utile superiore a 500 metri quadrati e per gli interventi di ristrutturazione edilizia di primo livello, nonché per gli edifici residenziali di nuova costruzione con almeno 10 unità abitative e per i relativi interventi di ristrutturazione di primo livello.

A seguito dell'entrata in vigore, dal giorno 07/11/2018, dei disposti di cui alla L.R. n. 8 del 3 maggio 2018, di recepimento dello schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET) di cui allegato 1 all'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni, raggiunta in sede di Conferenza unificata in data 20 ottobre 2016 ai sensi del comma 1 sexies dell'art. 4 del D.P.R. n.380/2001, con i relativi allegati recanti le nuove 42 definizioni uniformi elencate all'art. 13 del R.E.C., l'ufficio si è immediatamente attivato al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa finalizzata all'attività edilizia nel territorio comunale.

La costante ed attiva partecipazione di personale di questo ufficio alle sedute dei tavoli tecnici organizzati dall' ANCI regionale e dal Servizio Tutela, Gestione ed Assetto del Territorio P.F. Urbanistica, Paesaggio, Informazioni territoriali, Edilizia ed espropriazione della Regione Marche, consente di monitorare le evoluzioni interpretative e le proposte di modifica delle indicazioni tecniche di dettaglio allegate alla L.R. n. 8/2018, che consentono la corretta ed uniforme applicazione di quanto modificato, con l'entrata in vigore dell'accordo Governo, Regioni e Comuni sopra detto.

L'ufficio sta inoltre partecipando alla stesura della bozza di R.E.T. unitamente al gruppo ristretto di tecnici comunali, coordinati dall'Ufficio preposto della Regione Marche e dall' ANCI regionale.

Con deliberazione di C.C. n. 88 del 18/12/2018 avente ad oggetto: "Approvazione definitiva variante normativa dell'art. 58 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG ai sensi dell'art. 15 della L.R. 34/92 e s.m.i.", è stato stabilito di non consentire il mutamento di destinazione d'uso rilevante degli accessori agricoli



realizzati dopo l'adozione della variante stessa, consentendo tale intervento per tutti quelli realizzati entro tale data.

Le pratiche presentate ogni anno sono state quindi le seguenti:

pratiche pervenute												
ANNO	PDC		PDC IN SANATORIA		DPR 7 settembre 2010	SUAP	DIA	SCIA	CILA E NON	d.lgs. 259/03 ANTENNE	AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	AGIBILITA'
		di cui piano casa		di cui piano casa								
2015	116	51	21	13	1	160	14	412	378	8	64	128
2016	99	46	18	3			10	330	406	5	71	127
2017	107	54	19	4			2	390	365	9	56	169
2018	136	46	15	11			2	368	453	7	92	196
2019	121	44	31	13				412	392	7	90	265

pratiche definite				
ANNO	PDC		Autorizz. Paesaggistiche	Condoni
		di cui in sanatoria		
	2015	131	21	75
2016	87	12	58	38
2017	89	5	36	57
2018	93	19	44	65
2019	80	20	53	71



Da notare che dal 2016 le pratiche SUAP sono divenute di competenza di altro settore, mentre il regime autorizzativo delle Stazioni Radio Base per Telefonia Mobile o TV, seppure equiparato a SCIA, ha una sua specifica normativa di riferimento.

Inoltre, dal 2019 adeguandosi ai disposti dell'art. 5 comma 5 della L.R. n. 17/2015, le CILA sono verificate mediante sorteggio quindicinale sul 20% delle pratiche pervenute, come stabilito con Determinazione Dirigenziale del 26/02/2019 R.G. n. 361.

Pertanto l'attività istruttoria dell'ufficio si quantifica nelle pratiche rilasciate come segue, fermo restando che SCIA, DIA e CILA (fino al 2019) sono tutte sempre verificate:

Annualmente, poi, come previsto dall'art.16 del DPR 380/01 viene aggiornato l'importo del contributo relativo al costo di costruzione e nel 2019, essendo ormai decorso il quinquennio previsto, sono stati aggiornati anche gli oneri di urbanizzazione con atto di Giunta del 09/07/2019 n. 216.

A tal proposito, nel corso del mandato dell'amministrazione comunale si è registrato un incremento degli oneri versati rispetto agli anni precedenti, seppure la crisi nel campo edilizio ancora si faccia sentire e sia dimostrata dalla disparità tra le somme richieste dall'ufficio e quelle versate. Infatti, non è infrequente una rimodulazione progettuale al fine di ridurre gli oneri, così come non si fa più ricorso alla rateizzazione con copertura garantita da polizza fideiussoria, ma si preferisce versare immediatamente il dovuto.

Alla luce di quanto sopra, si indicano schematicamente gli oneri incassati dal 2015:

anno di riferimento	Costo di costruzione	Contributi di costruzione e relative sanzioni	Monetizzazione degli standard	Totale
2015	€ 209.181,96	€ 743.354,63	€ 184.291,50	€ 1.136.828,09
2016	€ 140.429,56	€ 482.944,43	€ 57.465,04	€ 680.839,03
2017	€ 180.737,69	€ 729.913,05	€ 208.815,78	€ 1.119.466,52
2018	€ 172.347,21	€ 609.746,99	€ 113.373,50	€ 895.467,70
2019	€ 204.686,48	€ 557.454,78	€ 109.938,58	€ 872.079,84

### Ufficio Abusi Edilizi e Sanatorie

Il controllo e la vigilanza dell'attività edilizia per la repressione dell'abusivismo, si esplica attraverso l'accertamento degli abusi, la loro qualificazione e la proposta di provvedimento finale al dirigente, nonché in casi di estrema gravità e di inottemperanza alle prescrizioni impartite ai privati, mediante le demolizioni d'ufficio.

Nel corso del 2017, sono state avviate le procedure per almeno tre demolizioni d'ufficio a seguito di inottemperanza a ordinanze di rimozione degli abusi o di atti di diffida ai sensi dell'art. 35 DPR 380/01.

A seguito dell'approvazione della delibera di G.C. n. 66 del 01/02/2007 avente per oggetto "Determinazione ed articolazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 44 per l'inosservanza delle disposizioni degli artt. 30-39-40-45 del vigente REC", fino al 2017 si è prestata maggiore attenzione all'applicazione delle sanzioni amministrative per le violazioni al regolamento edilizio vigente, sebbene la modifica della DIA in SCIA, abbia fatto venir meno l'applicazione di alcune di queste, poiché la data di inizio dei lavori viene comunicata al momento della presentazione della pratica. A seguito di tale modifica normativa è stato predisposto l'atto di aggiornamento dei diritti di segreteria del settore, integrato con le sanzioni introdotte dal DPR 380/01 in materia, ad

esempio, di tardiva presentazione della domanda di agibilità.

Inoltre è stato approvato con delibera di G.C. n. 307 del 17/10/2017 il “Regolamento per l’irrogazione delle sanzioni ai sensi degli artt. 24, 31 e 37 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.”.

Nel contempo, l’impegno si è concentrato anche sulla definizione delle richieste di sanatoria edilizia degli abusi ai sensi degli artt. 34, 36 e 37 del DPR 380/01, pervenute a seguito degli accertamenti svolti, con conseguente determinazione delle relative sanzioni pecuniarie.

I proventi delle sanzioni applicate sono quantificati come da tabella:

anno	nr sopralluoghi eseguiti	Sanzioni incassate
2015	19	€ 70.791,87
2016	15	€ 62.078,21
2017	18	€ 104.853,50
2018	18	€ 127.511,39
2019	30	€ 7.889,00

### Condoni

Nel corso degli anni, il problema dei condoni giacenti sin dal 1985 e non ancora definiti, è stato affrontato da tutte le amministrazioni che si sono succedute con soluzioni diverse, da ultimo con incarichi a tecnici esterni ai sensi del D. Lgs. 163/01, ai quali si è sostituito un progetto di produttività interna extra orario di servizio unitamente ad un incarico ad una ulteriore figura tecnica nel 2018.

Gli effetti del sisma hanno ulteriormente evidenziato la necessità di concludere alcuni di questi procedimenti sospesi al fine di agevolare la presentazione di pratiche finalizzate alla ricostruzione.

Pertanto, con determina dirigenziale n. 899 del 27/12/2018 di microrganizzazione del settore è stato istituito l’ufficio condono, al quale sono assegnati sia i dipendenti che partecipano al progetto di produttività extra orario ordinario, sia due dipendenti che quindi svolgono tali istruttorie durante l’orario di servizio.

Questo ha portato ad un incremento delle pratiche definite e delle somme incassate a titolo di oblazione.

anno	nr condoni definiti	Oblazione incassata
2015	56	€ 51.174,14
2016	38	€ 57.607,88
2017	57	€ 24.433,72
2018	65	€ 201.199,10
2019	71	€ 54.570,67

### Edilizia Pubblica

Le attività dell’ufficio hanno riguardato prevalentemente la determinazione e l’aggiornamento dei prezzi massimi di cessione degli alloggi di edilizia residenziale convenzionata. Con delibera di C.C. n. 84 del 06/11/2017 avente ad oggetto: “Rimozione dei vincoli di presso massimo di cessione e canone di locazione delle unità abitative e loro pertinenze in edilizia convenzionata. Definizione dei criteri ed approvazione schema di convenzione in applicazione di quanto previsto dai commi 49 bis e 49 ter dell’art. 31 della L. 448/98 e s.m.i.” e successivamente, con atto integrativo di C.C. n. 28 del 10/05/2018, si consente ai richiedenti la rimozione del prezzo massimo di cessione e canone massimo di locazione delle unità abitative e loro pertinenze in edilizia

convenzionata, in applicazione di quanto previsto dal comma 49 bis dell'art. 31 della L. 448/98 e s.m.i., previa stipula di apposito atto convenzionale e versamento, a favore del comune, del corrispettivo a conguaglio .

### **Pianificazione Territoriale Cave Demanio Autorizzazioni Paesaggistiche**

Le principali attività che l'ufficio svolge sono relative alle seguenti azioni:

- Gestione e predisposizione di varianti puntuali al PRG, al fine di risolvere alcuni problemi riscontrati in sede di attuazione;
- Revisione dei Piani Particolareggiati, al fine di verificarne lo stato di attuazione, con particolare riferimento alla realizzazione ed acquisizione delle aree a standard e per venire incontro alle richieste dei cittadini, tenendo conto delle mutate esigenze abitative e dei servizi;
- Redazione di specifiche varianti urbanistiche per fare fronte alle esigenze di alcuni quartieri, cui lo strumento urbanistico non ha risposto adeguatamente o per nuove necessità sopravvenute;
- Redazione di piani urbanistici di settore;
- Redazione e gestione dei piani attuativi di iniziativa pubblica e gestione iter procedimentale per l'approvazione e la realizzazione di piani attuativi di iniziativa privata;
- Certificazioni, attestazioni, rilascio copie ecc. in materia di pianificazione urbanistica.
- Controllo attività estrattiva presente nel territorio
- Gestione concessioni demaniali marittime, mediante rilascio di autorizzazioni temporanee per eventi o per la stagione balneare, rinnovo concessioni, decadenza delle stesse.
- Istruttorie delle istanze di autorizzazione paesaggistica provenienti dai privati, sia con procedura semplificata che a sanatoria;
- Gestione procedimenti relativi ai contributi ai sensi della L. 13/89 e s.m.i.;

### **Tutela del Paesaggio**

Con D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata. (G.U. 22 marzo 2017, n. 68) dal 6/04/2017, data di entrata in vigore del Regolamento soprariportato, sono cambiate le modalità procedurali ed i termini di conclusione del procedimento relativi agli interventi sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata. Dalla data di entrata in vigore del regolamento sopracitato il [D.P.R. 9 luglio 2010, n. 139](#), è stato abrogato. Al fine di consentire l'immediata applicazione delle nuove disposizioni in tema di autorizzazioni semplificate, l'ufficio competente ha predisposto la nuova modulistica tipo, allegata alla presente, in parte da inserire nell'apposito sito web del Comune ( Modello richiesta, Allegato A "Elenco degli interventi esclusi", Allegato B "Elenco degli interventi soggetti a regime semplificato", Relazione Paesaggistica), in parte ad uso interno per l'ufficio Protocollo e per l'Istruttoria delle pratiche, da inserire nel programma che gestisce le autorizzazioni paesaggistiche.

Oltre all'importanza di azioni sinergiche tra i diversi uffici, al fine di garantire il rispetto dei termini assegnati, in considerazione degli effetti e delle possibili conseguenze, in caso di ritardo, sugli atti conclusivi dei procedimenti di cui trattasi, sono stati adottati dei provvedimenti comunicando agli uffici i principali aspetti di rilievo:

- Alla presentazione della domanda di autorizzazione paesaggistica semplificata si applicano le vigenti disposizioni in materia di amministrazione digitale;
- L'istanza di autorizzazione paesaggistica e la relativa documentazione sono presentate allo sportello unico per l'edilizia (SUE), ovvero, nelle more della costituzione del SUE, all'ufficio comunale competente per le attività edilizie;
- Il procedimento autorizzatorio semplificato si conclude con un provvedimento, adottato entro il termine tassativo di sessanta giorni (60 gg.) dal ricevimento della domanda da parte dell'amministrazione procedente, che è immediatamente comunicato al richiedente;
- L'amministrazione procedente richiede all'interessato, ove occorrono, in un'unica volta, entro dieci giorni dal ricevimento dell'istanza, gli ulteriori documenti e

chiarimenti strettamente indispensabili, che sono inviati in via telematica entro il termine di dieci giorni (10 gg.) dal ricevimento della richiesta.

La comunicazione ha riguardato anche tutti gli Ordini Professionali e un rinnovato contenuto del sito web comunale a ciò dedicato.

In precedenza tale nuova veste, sia della modulistica sia del sito aveva già riguardato la procedura ordinaria di rilascio di autorizzazione paesaggistica (art.146 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m.) e la procedura di Accertamento di compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art.167.

Particolare attenzione è stata posta nel coordinamento di tale disciplina con quella edilizia, partecipando a riunioni interservizi, collaborando con l'Ufficio SUAP, al fine di assicurare certezza dei tempi e snellimento delle procedure.

### **Demanio Marittimo**

La gestione riguarda le competenze inerenti al Demanio Pubblico Marittimo, trasferite ai Comuni ai sensi della L.R. n. 10/99. Le richieste riguardano le procedure di rilascio e rinnovo di concessioni demaniali da parte dell'Ufficio Comunale competente, quantificazione dei canoni, esame dei progetti edilizi etc...

Si è proceduto alla verifica delle molte concessioni demaniali, inserendo le planimetrie nel SID, fornendo quindi una precisa rappresentazione della realtà, che ha portato anche alla rimodulazione dei canoni, al rinnovo delle concessioni scadute e alla repressione degli abusi constatati.

Nel 2017 è stata adottata la variante al Piano Particolareggiato al vigente Piano di Spiaggia, approvato con Deliberazione C.C. n. 111 del 24.09.2003, recependo le segnalazioni degli operatori e delle associazioni interessate. Tale variante, è in adeguamento al piano di gestione integrata delle aree costiere della Regione Marche. Il processo di adeguamento, che comprende anche una rivisitazione della possibilità di dare in concessione le aree individuate nel piano, si presenta complesso e articolato anche in ragione di una necessaria modifica delle Norme Tecniche di Attuazione. Al completamento degli elaborati e degli incontri con le associazioni di categoria, che hanno contemplato anche le successive modifiche intervenute al PGIAC, con DACR n.122/2015 e s.m., si è reso necessario un ulteriore approfondimento per effetto della DGR n.602 del 12/06/2017, con la quale si propongono ulteriori modifiche alla originaria DACR n.169/2005, nonché la parziale ricerca di soluzioni alle problematiche legate al recepimento della Direttiva Servizi - Bolkestein. L'approvazione dello strumento urbanistico avverrà entro l'anno 2018, a seguito del parere di conformità che la Regione Marche esplicherà con propria delibera di Giunta. Con nota prot. 8367 del 09/02/2018, sono state pronunciate prescrizioni ed osservazioni da parte del Servizio regionale competente e di seguito l'ufficio ha predisposto un documento da sottoporre alla valutazione della Regione per gli opportuni chiarimenti ed approfondimenti al fine di giungere ad un parere di conformità al vigente P.G.I.A.C. Per una migliore comprensione è stata predisposta una tabella contenente l'individuazione della problematica, la sua descrizione, i chiarimenti e gli approfondimenti effettuati dal Comune ed infine il riferimento all'articolato normativo adeguato. Quanto riportato in tabella può essere confrontato con le relative norme adeguate, nel quale le modifiche e le prescrizioni recepite sono state riportate con diversa colorazione.

Il recepimento di cui sopra è stato sottoposto all'approvazione da parte della Giunta Comunale competente con atto n.236 del 3/07/2018, unitamente agli elaborati oggetto di modifica e ritrasmissione al Servizio Regionale. In seguito saranno compiuti tutti gli adempimenti finalizzati all'approvazione del nuovo strumento attuativo per la gestione delle aree costiere.

### **Eliminazione e superamento barriere architettoniche negli edifici residenziali privati**

L'art. 10 della Legge 9 gennaio 1989, n. 13, ha istituito un fondo speciale per l'eliminazione ed il superamento delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati, da ripartire annualmente in proporzione al fabbisogno indicato dalle Regioni richiedenti, ai sensi dell'art. 11, comma 5 della stessa legge.

Il servizio effettua la determinazione del fabbisogno comunale per soddisfare le richieste di contributi ai sensi della L.13/89 per ciascun anno, mantenendo i precedenti fabbisogni non soddisfatti. Sulla base delle richieste che pervengono entro il 1/03 di ciascun anno, la relativa attività istruttoria consente di stabilire l'ammissibilità delle richieste che, insieme a quelle degli anni precedenti non ancora soddisfatte, sono inserite nel modello "C" regionale. Viene pertanto aggiornata la graduatoria e stabilito il fabbisogno complessivo il comune di Fermo deve richiedere alla Regione Marche nei modi e nei tempi previsti dalla Legge 13/89.

Infine, con successive richieste di idonea documentazione e con successivi atti, l'ufficio provvede alla liquidazione dei singoli contributi, previa verifica dell'effettiva e regolare realizzazione dei lavori per cui è finalizzato il contributo stesso e nei limiti dei finanziamenti concessi dalla Regione Marche, non erogati

per diversi anni.

Infatti, il contributo è ripreso dall'anno 2018, quando è stata assegnata al Comune di Fermo, con Decreto n.149 del 31/10/2018, la somma di €158.474,61, impegnati in apposito capitolo del bilancio 2018 per un importo di € 70.424,24 e, quindi, sul bilanciopluriennale per un importo di € 35.220,15 per l'amualità 2019 e per un importo di € 52.830,22 per l'annualità 2020.

Il Comune utilizza le risorse assegnate per soddisfare tutte le domande presentate entro il 01/03/2016 da cittadini con invalidità totale e, per l'importo residuo, in maniera proporzionale, per le domande inoltrate da cittadini con invalidità parziale, per un totale di n. 53 pratiche

### **Attività estrattive**

Relativamente alle attività estrattive, l'ufficio segue gli adempimenti di competenza comunale previsti dalla L.R. 1° dicembre 1997, n. 71 e s.m. "Norme per la disciplina delle attività estrattive". In particolare segue, di concerto con gli uffici provinciali e regionali, l'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni alla coltivazione delle cave, verifica le quantità di materiale estratto e controlla il rispetto delle condizioni stabilite nelle autorizzazioni alla coltivazione. Data la crisi di cui si argomentava in precedenza, anche questo settore sono stati registrati anni di netta sofferenza e si registra non solo la chiusura di alcune cave, ma anche la richiesta di proroga o rinnovo delle autorizzazioni in essere. Allo stato attuale sono in corso di rinnovo n.2 attività che dovranno essere autorizzate e convenzionate. Inoltre è stato dato avvio ad un'attività di collaborazione con la struttura Provinciale e quella Regionale al fine di monitorare le situazioni in essere e verificarne lo stato di attuazione, in particolare in relazione all'attività di recupero delle aree oggetto di attività nelle quali sia ancora possibile attivare azioni di ripristino e/o restituzione agli usi agricoli o altro.

### **Piani attuativi di iniziativa privata previsti dal PRG.**

Il vigente PRG prevede che l'espansione residenziale avvenga attraverso piani attuativi di iniziativa privata, estesi a comparti unitari denominati "Aree Progetto". Dopo una prima fase di stallo, stanno ora pervenendo diverse proposte di piani attuativi, alcuni dei quali da approvare in variante al PRG. L'ufficio provvede all'istruttoria delle pratiche pervenute ed all'acquisizione dei necessari pareri e alla formulazione della proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale.

L'Amministrazione Comunale, sulla base delle esigenze ritenute preminenti, ha indicato come prioritarie le redazioni dei seguenti atti di pianificazione urbanistica:

<b><u>anno 2015</u></b>	<b>Oggetto</b>
	Variante urbanistica per la riduzione del consumo di suolo di zone di espansione del prg
	Variante urbanistica per riqualificazione ambientale ed ampliamento discarica in località San Biagio
	Piano attuativo in variante al PRG Area Progetto n. 66 in via Respighi
	Variante urbanistica normativa zone di completamento B5 di PRG
	Variante Piano Particolareggiato della Spiaggia
	Variante Piano Particolareggiato PP6 San Michele Terra
	Regolamento per l'Arredo Urbano del Centro Storico
	Variante urbanistica per realizzazione collegamento viario tra la zona residenziale di Campiglione e la zona artigianale ex PP2
	Variante urbanistica previsione strada e modifica delle modalità attuative nella zona di

	completamento soggetta a comparti edificatori in località Santa Caterina
<b>Anno 2016</b>	
	Variante urbanistica per la riduzione del consumo di suolo di zone di espansione del prg
	Variante urbanistica per riqualificazione ambientale ed ampliamento discarica in località San Biagio
	Piano attuativo in variante al PRG Area Progetto n. 66 in via Respighi
	Variante urbanistica normativa zone di completamento B5 di PRG
	Variante Piano Particolareggiato della Spiaggia
	Variante Piano Particolareggiato PP6 San Michele Terra
	Regolamento per l'Arredo Urbano del Centro Storico
	Variante urbanistica per realizzazione collegamento viario tra la zona residenziale di Campiglione e la zona artigianale ex PP2
	Variante urbanistica previsione strada e modifica delle modalità attuative nella zona di completamento soggetta a comparti edificatori in località Santa Caterina
<b>Anno 2017</b>	
	APR 39 - Litorale Nord - Lido Di Fermo modifiche al piano attuativo approvato in variante all'art.114 delle vigenti n.t.a. del P.R.G. ai sensi dell'art.15, comma 5, l.r. n. 34 / 92 e s.m.
	Adeguamento normativo dell'art. 56 N.T.A. del vigente P.R.G. "aree agricole", ai sensi dell' art. 15, 5° comma, l.r. n. 34/1992 e s.m.i.
	variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 15, 5° comma, L.R. 34/1992 e s.m.i. per la realizzazione del polo scolastico in via salvo d'acquisto, circonvallazione nord
	Regolamento Comunale Dell'arredo Urbano Del Centro Storico
	realizzazione del nuovo centro parrocchiale "Santa Caterina" adozione variante normativa art. 45 delle nta del vigente prg, ai sensi dell'art. 15, 5° comma , L.R. n. 34/1992 e s.m.i.
	SUAP - ampliamento di strutture ricettive in via ugo la malfa
	Modifica regolamento sull'utilizzazione del litorale marittimo per finalita' turistiche e ricreative
	ampliamento zona dl per ampliamento attività di parcheggio e deposito mezzi recuperati dal soccorso stradale, sequestri e fermi amministrativi (località Campiglione)
	variante piano particolareggiato della spiaggia in adeguamento al piano di gestione integrata delle aree costiere ai sensi degli artt. 4 e 30 della l.r. 34/92 e s.m.i.
<b>Anno 2018</b>	
	Modifica Regolamento Sull'utilizzazione Del Litorale Marittimo per finalità Turistiche

	E Ricreative
	Ampliamento zona d1 per ampliamento attività di parcheggio e deposito mezzi recuperati dal soccorso stradale, sequestri e fermi amministrativi (località Campiglione)
	Variante al vigente p.r.g., ai sensi dell'art. 15, 5° comma, l.r. N. 34/1992 e s.m.i. Per lavori di ampliamento scuola molini
	Variante urbanistica per riqualificazione ambientale ed ampliamento discarica in località San Biagio
	Accordo di programma per realizzazione ponte ciclo-pedonale sulla foce dell'Ete Vivo (ai sensi art. 26 bis l.r. 34/92)
	Modifiche al vigente piano particolareggiato n. 6 San Michele Terra in variante al PRG ai sensi dell'art. 15 comma 5 l.r. 34/92 e s.m.i. (località San Michele)
	Variante urbanistica lc2 – tre archi art. 15, 5° comma, l.r. N. 34/1992 e s.m.i. Per interventi di riqualificazione sociale e culturale aree urbane degradate località Lido Tre Archi
	Realizzazione dei nuovi laboratori dell'i.t.i. Montani di fermo interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 (ex art. 16 d.l. 17/10/2016 n. 189, legge di conv. 15/12/2016 n. 229)
	Variante interpretativa e normativa delle norme tecniche di attuazione del PRG (art. 58 NTA) ai sensi dell'art. 15 della l.r. 34/92 e s.m.i.
	Variante piano particolareggiato della spiaggia in adeguamento Al piano di gestione integrata delle aree costiere ai sensi degli artt. 4 e 30 della l.r. 34/92 e s.m.i.
	Variante urbanistica per riduzione ambito di tutela edificio E2/57 all' interno dell'Apr47 in località Capodarco e conseguente adeguamento del piano attuativo approvato (ai sensi dell'art. 26 l.r. N. 34/92)
	Variante al piano comunale per la disciplina dell'insediamento degli impianti per telefonia cellulare variante 2018
	Piano Attuativo in Variante APR 38 A – Loc. Lido di Fermo
	Accordo di Programma tra Comune di Fermo, Provincia di Fermo e Regione Marche ex art. 34 D. Lgs. n. 267/2000 siglato in data 15/01/2018 – Reg. Int. n. 18643/2016, in variante al vigente PRG per la realizzazione Nuova struttura ospedaliera in loc. S. Claudio di Campiglione
<b>Anno 2019</b>	Variante urbanistica per riduzione ambito di tutela edificio E2/57 all' interno dell'Apr47 in località Capodarco e conseguente adeguamento del piano attuativo approvato (ai sensi dell'art. 26 l.r. n. 34/92)
	Rimodulazione accordo di programma per la realizzazione nuova struttura ospedaliera nel territorio della città di Fermo (ai sensi dell'art. 26 bis l.r. 34/92)
	Variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 15, 5° comma, L.R. n° 34/1992 e s.m.i. per individuazione area ASA "aree per sedi istituzionali, socio-assistenziali ed amministrative"

Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) ripermetroazione e riclassificazione ai sensi art. 19 c. 1 lett. b) NTA PAI (località via Tornabuoni)
Variante al piano comunale per la disciplina dell'insediamento degli impianti per telefonia cellulare variante 2018
Opere di risanamento acustico rete ferroviaria - prima fase di attuazione del piano redatto ai sensi del d.m. ambiente 29/11/2000 - barriere antirumore nel comune di fermo, dpr 383/94 - procedimento amministrativo per l'accertamento della conformità urbanistica
SUAP – CIIP ampliamento area progetto 61 in variante al PRG
Integrazione del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 26 ter della legge regionale 5/8/1992, n. 34, e s.m. per l'alienazione di casa colonica con corte e accessori, individuata con la sigla e2/33, in variante al vigente PRG
variante parziale al vigente PRG, ai sensi dell'art. 15, comma 5, L.R. n.34/92 e s.m.i. per modifica area Progetto n.38A e relativi piani attuativi APR 38 a.1, APR 38a.2, APR 38a.3 (zona litorale nord lido di Fermo)
SUAP - variante urbanistica per ampliamento Residence Casabianca (via riva del pescatore)
variante urbanistica LC2 – Tre Archi per modifica normativa zone “AR” (ai sensi dell'art. 15, comma 5 l.r. n. 34/1992 e s.m.i.)



**SETTORE SERVIZI SOCIALI:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Gli anni del mandato 2015/2020 sono stati molto impegnativi per i Servizi Sociali del Comune di Fermo a causa dell'accentuarsi di una congiuntura economica sfavorevole che ha inciso negativamente sulle dinamiche del mercato del lavoro e di conseguenza ha determinato un aumento delle situazioni di disagio sociale e vulnerabilità soprattutto nelle fasce più deboli e svantaggiate.

Nonostante le difficoltà, che ovviamente si riflettono anche sul reperimento dei mezzi finanziari da destinare ai servizi, nel 2019 il Comune di Fermo ha speso, nelle attività socio-educative (cioè per l'erogazione di servizi), ben 5.233.462 €, esclusi gli investimenti strutturali e le spese di funzionamento contro i 4.538.224 € del 2015 con un incremento quindi della spesa per Servizi Sociali del 15,3% in poco più di 4 anni.

I mezzi finanziari provengono per circa il 60% da trasferimenti regionali mentre il 40% sono risorse direttamente provenienti dal bilancio comunale: le risorse comunali nel 2019 hanno superato i 2.100.000 € contro 1.954.000 € del 2015 con un incremento del + 7,5% in poco più di 4 anni.

Questi dati, uniti a quelli degli investimenti materiali nelle strutture sociali realizzati e/o completati nel 2019 quali il nuovo Centro Montessori e il nuovo Asilo Nido, denotano la grande attenzione e il grande sforzo compiuto in questi anni dall'Amministrazione Comunale di Fermo a vantaggio dei soggetti più svantaggiati e delle famiglie.

Come sempre i servizi in campo socio-educativi erogati dal Comune possono essere raggruppati nelle seguenti macro categorie:

1. Servizi socio-assistenziali (extrascolastici) per i minori, tra cui:
2. Servizi educativo-scolastici per i minori, tra cui:
3. Servizi per i disabili
4. Servizi per gli anziani
5. Servizi per persone e famiglie a basso reddito
6. Altri servizi (soggetti psichiatrici, tossicodipendenti, immigrati, ecc.)

L'andamento delle risorse finanziarie impiegate nella erogazione di servizi dal 2015 ad oggi, può essere sintetizzato nelle seguenti tabelle per macrocategoria di attività e provenienza dei fondi:

<b>TRASFERIMENTI REGIONALI / NAZIONALI / COMUNITARI</b>						
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE</b>
<b>SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER MINORI</b>	€220.830,00	€ 629.865,00	€ 585.019,00	€ 473.595,00	€ 391.521,00	€ 2.300.830,0
<b>SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI PER MINORI</b>	€ 237.989,15	€ 129.580,00	€ 123.988,45	€ 108.242,00	€ 151.643,00	€ 751.442,60

SERVIZI PERSONE E FAMIGLIE A BASSO REDDITO	€ 173.815,46	€ 24.787,00	€ 78.675,00	€ 23.239,69	<del>42.796,00</del>	€ 343.313,15
SERVIZI PER ANZIANI	€ 180.000,00	€ 187.777,00	€ 198.425,00	€ 176.937,00	€ 224.330,00	€ 967.469,00
SERVIZI PER DISABILI (COMPRESO CENTRO MONTESSORI)	€ 1.722.063,90	€ 1.956.650,97	€ 1.570.258,31	€ 1.75567,89	€ 1.732.846,31	€ 8.733.387,38
SERVIZI PER PSICHIATRICI – TOSSICODIPENDENTI - STRANIERI (SPRAR)	€ 49.136,00	€ 308.816,08	€ 490.891,00	€ 485.337,85	€ 523.744,85	€ 1.857.925,78
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.583.834,51</b>	<b>€ 3.237.476,05</b>	<b>€ 3.047.256,76</b>	<b>€ 3.819,43</b>	<b>€ 3.066.881,16</b>	<b>€ 14.954.367,91</b>

<b>RISORSE COMUNALI</b>						
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE</b>
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER MINORI	€ 513.449,89	€ 396.350,00	€ 525.116,00	€ 490.932,00	€ 395.256,00	€ 321.103,8
SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI PER MINORI	€ 735.952,00	€ 729.686,00	€ 743.721,40	€ 755.088,82	€ 786.685,00	€ 751.133,22
SERVIZI PERSONE E FAMIGLIE A BASSO REDDITO	€ 133.809,36	€ 107.308,00	€ 106.471,00	€ 105.480,64	€ 102.410,00	€ 555.479,00
SERVIZI PER ANZIANI	€ 197.315,14	€ 184.875,00	€ 167.575,00	€ 205.123,37	€ 198.377,00	€ 953.265,51
SERVIZI PER DISABILI	€ 285.074,31	€ 429.490,28	€ 555.068,71	€ 554.035,34	€ 549.704,75	€ 2.373.373,39
SERVIZI PER PSICHIATRICI – TOSSICODIPENDENTI - STRANIERI (SPRAR)	€ 88.789,35	€ 71.129,00	€ 68.268,00	€ 61.814,44	<del>€ 890,15</del>	€ 357.890,94
<b>TOTALE</b>	<b>€ .954.390,05</b>	<b>€ 1.918.838,28</b>	<b>€ 2.166.220,11</b>	<b>€ 2.174,61</b>	<b>€ 2.100.322,90</b>	<b>€ 10.312.245,95</b>

<b>TOTALE RISORSE SERVIZI SOCIALI</b>						
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>TOTALE</b>

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI PER MINORI	€ 734.279,89	€ 1.026.215,00	€ 1.110.135,00	€ 964.520,00	€ 786.777,00	€ 4.621.933,89
SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI PER MINORI	€ 973.941,15	€ 859.266,00	€ 867.709,85	€ 863.330,82	€ 938.328,00	€ 4.502.575,82
SERVIZI PERSONE E FAMIGLIE A BASSO REDDITO	€ 307.624,82	€ 132.095,00	€ 185.146,00	€ 128.720,33	€ 145.206,00	€ 898.792,15
SERVIZI PER ANZIANI	€ 377.315,14	€ 372.652,00	€ 366.000,00	€ 382.060,37	€ 422.707,00	€ 1.920.734,51
SERVIZI PER DISABILI	€ 2.007.138,21	€ 2.386.141,25	€ 2.125.327,02	€ 2.306.03,23	€ 2.282.551,06	€ 11.106.760,77
SERVIZI PER PSICHIATRICI – TOSSICODIPENDENTI - STRANIERI (SPRAR)	€ 137.925,35	€ 379.945,08	€ 559.159,00	€ 547.152,29	€ 591.635,00	€ 2.215.816,72
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.538.224,56</b>	<b>€ 5.156.314,33</b>	<b>€ 5.213.476,87</b>	<b>€ 5.193.94,04</b>	<b>€ 5.167.204,06</b>	<b>€ 25.266.613,86</b>

## EVOLUZIONE FENOMENO DEL DISAGIO SOCIALE 2015 – 2020

Nel corso del quinquennio 2015 – 2020 il Servizio Sociale comunale ha dovuto adeguare gli interventi di sua competenza stando al passo con il manifestarsi dell'evoluzione del fenomeno del disagio sociale.

Parallelamente al cambiamento delle caratteristiche socio-economiche territoriali che ha ridotto considerevolmente la certezza del lavoro stabile e continuativo vi è la evidente trasformazione della conformazione familiare tradizionale, ormai sempre più complessa, allargata, ricostituita e con presenza rilevante di soggetti soli e fragili.

Inevitabilmente, tale processo di mutazione del contesto sociale, economico e familiare, ha fatto emergere molteplici forme di fragilità connesse alla instabilità delle relazioni sociali intra ed extra familiari e ridotto la capacità di nuclei ed individui di auto organizzarsi nella risoluzione dei bisogni, sempre più diversificati, aumentando la necessità di rivolgersi alle istituzioni pubbliche durante il percorso di vita per problematiche legate alla famiglia, alla crescita dei figli, all'abitazione, alla condizione economica lavorativa, alla salute ed al benessere psico-fisico.

Volontà dell'Amministrazione è stata quella di non penalizzare la spesa corrente per il sociale ma anzi di implementare gli aiuti sia sotto forma di contributi che di interventi e servizi di sostegno alla persona.

### AREA MINORI E FAMIGLIA

Negli ultimi anni si è registrato un progressivo aumento delle richieste di indagine socio-ambientali disposte dall'Autorità Giudiziaria (solo nell'ultimo anno n. 27) con successiva strutturazione di percorsi giudiziari comportanti interventi di tutela da parte dei servizi a favore di famiglie multiproblematiche, connotate da criticità nell'esercizio del ruolo genitoriale con ricadute sul disagio nei figli, esponendoli a volte anche in condizione di rischio.

Accanto a questa sempre maggiore complessità dei nuclei con minori in difficoltà, il "trascinamento" delle situazioni e la difficile archiviazione dei casi, hanno determinato un incremento delle prese in carico ai servizi (ad oggi n. 152), in particolare rispetto a situazioni di madri sole con figli, di adolescenti con problematiche complesse, di minori stranieri non accompagnati.

Le difficoltà emergenti nelle famiglie sia di carattere educativo che relazionale e psico-emotivo (es. l'aumento delle separazioni, episodi di violenza intrafamiliare, i forti conflitti di coppia spesso correlati alla crisi economica-lavorativa) rendono più difficile il ruolo genitoriale, producono compromissioni nel percorso di crescita dei minori e richiedono agli operatori dei servizi il possesso e la capacità di messa in atto di competenze plurime per affrontare tali problematiche, nonché l'attivazione di interventi sempre più qualificati sotto il profilo psico-educativo integrati con quelli socio-assistenziali ed economici-abitativi.

Tema rilevante è quello delle problematiche connesse alla solitudine delle famiglie monoparentali e unipersonali spesso caratterizzate da mancanza di reti in grado di supportarle, richiedendo, pertanto, una maggiore socializzazione ed un alleggerimento del carico di cura.

Importante aspetto che si sta evidenziando è la crescente richiesta (nell'anno 2019 n. 4 casi) delle famiglie che si rivolgono ai servizi perché in difficoltà nella gestione dei figli i quali, in età pre-adolescenziale, già manifestano comportamenti devianti, sono attori di azioni di bullismo e/o microcriminalità o facenti uso di sostanze stupefacenti. In tali situazioni si è cercato di attivare azioni mirate a supportare la famiglia nel suo ruolo essenziale con la predisposizione di interventi intra-familiari (servizio di educativa domiciliare) e/o servizi esterni (es. ludoteche, centri di aggregazione, centri socio-educativi, laboratori ricreativi) adeguati a rispondere alle varie esigenze, nonché a prevenire ed evitare il ricorso all'istituzionalizzazione del minore. Dall'analisi dei dati, infatti, si riscontra un graduale aumento dei casi sociali per i quali è stato attivato il servizio di educativa domiciliare, da n. 16 nel 2015 si è passati a n. 24 nel 2019, intervento volto a salvaguardare la famiglia, migliorare la qualità del rapporto genitori-figli, nonché sostenere i genitori che non sono nelle condizioni, per ragioni di ordine sociale, familiare o di salute, di provvedere in maniera adeguata alla crescita dei figli.

Negli anni una delle priorità è stata quella di evitare e ridurre i tempi di istituzionalizzazione dei minori allontanati dalla famiglia di origine facendosi promotori di progettazioni volte a garantirgli il rientro in famiglia qualora possibile ovvero l'inserimento in contesti extra familiari, con il ricorso all'istituto dell'affidamento familiare autorizzati dall'Autorità Giudiziaria (ad oggi sono in corso n. 16 affidamenti familiari). Come si evince dai dati, nell'anno 2015 i minori in comunità sono stati n. 34 (di cui 11 minori stranieri non accompagnati) per passare al 31/12/2019 a n. 12 casi (di cui n. 5 minori non accompagnati).

Altro fenomeno a cui i servizi sono chiamati a rispondere è quello dei minori stranieri non accompagnati che vengono rinvenuti nel territorio fermano: negli ultimi cinque anni si è riscontrato un andamento oscillante registrando un alto numero nell'anno 2016 n. 28, mentre ad oggi ne sono in carico n. 5. A proposito è importante evidenziare che, come previsto dalla normativa vigente, l'effettuazione degli accertamenti olistici operati da un'equipe sanitaria specifica (costituitasi nell'anno 2016) ha permesso di accertare la veridicità delle dichiarazioni dei sedicenti minori e garantire, così, il giusto impegno delle risorse economiche, nonché l'avvio di progettazioni individuali secondo il sistema SIPROIMI, finanziato con fondi ministeriali.

## **AREA ADULTI**

Dall'analisi dell'utenza rivolta al servizio si è evidenziato che sono aumentate le criticità legate al disagio economico di nuclei familiari che con fatica riescono a fronteggiare alle spese della vita quotidiana (utenze domestiche, mantenimento, spese sanitarie e necessarie per l'autonomia personale e familiare), a causa del basso reddito, inoccupazione, disoccupazione, carenza di fonti di sostentamento e/o di supporto della rete parentale.

Negli ultimi anni, infatti, si è registrata la tendenza delle famiglie di rivolgersi al servizio sociale dell'ente per essere sostenuti economicamente: nel 2015 n. 170 nuclei, nel 2017 n. 190, per poi nel 2019 ridursi a n. 140. Da quest'ultimo dato sembrerebbe che vi sia stato un decremento della problematicità di tipo economico, ma di fatto si deve tener conto che molte situazioni di disagio sono state fronteggiate con nuove forme nazionali di sostegno al reddito: dapprima con il Sistema Inclusion Attiva (sperimentazione del 2017 con n. 60 nuclei coinvolti), poi con il Reddito di Inclusion (progetto sostitutivo al SIA – anni 2018/2019 con n. 180 nuclei presi in carico), in ultimo il Reddito di Cittadinanza che, dagli accertamenti in corso, al momento, risultano essere circa 517 le famiglie beneficiarie del contributo mensile stabilito secondo la condizione reddituale.

Spesso il Servizio, oltre ad erogare interventi di sostegno economico finalizzati a sopperire l'urgenza, ha svolto un ruolo di accompagnamento della persona nella riorganizzazione della gestione del bilancio familiare, focalizzando le priorità sulle esigenze di ciascun soggetto.

L'attività suddetta spesso è stata integrata con i servizi e le prestazioni garantite dal terzo settore (pacchi alimentari, mensa sociale, pasti a domicilio, banco farmaceutico, trasporto sociale, servizio doccia, guardaroba) con il quale da anni si è consolidato un lavoro di rete che consente di rispondere ai molteplici bisogni delle famiglie più fragili.

Al disagio economico conseguente alla crisi economica e lavorativa è strettamente collegato il disagio di tipo abitativo. Si è evidenziata una sempre maggiore fragilità a mantenere i costi per la locazione privata, rappresentando il canone un impegno economico meno sostenibile da parte di nuclei familiari senza alcun reddito, anche temporaneamente, a causa di disoccupazione o inoccupazione, o che, seppur impiegati, presentano un bassissimo reddito. I nuclei esposti al rischio di sfratto per morosità sono perlopiù quelli monoreddito (con presenza di un unico lavoratore/lavoratrice con impiego saltuario, stagionale o periodico) e privi di specializzazione specifica, con conseguente maggiore difficoltà a stabilizzarsi con continuità nel mondo del lavoro. Inoltre si è riscontrata particolare difficoltà abitativa dei nuclei composti da una sola persona e con scarsa capacità occupazionale, oltreché quelli senza rete familiare di supporto (come ad esempio gli immigrati comunitari o extracomunitari con familiari rimasti nei loro paesi di origine).

Nell'ultimo quinquennio, tramite il coinvolgimento richiesto dai pubblici ufficiali incaricati all'esecuzione di sfratto e/o direttamente dai nuclei interessati, si sono rivolti al Servizio annualmente in media n. 10 nuclei familiari con provvedimento di rilascio dell'alloggio (circa n. 50 totali), nei confronti dei quali sono stati promossi interventi di tipo economico mirati a favorire il reperimento di una nuova sistemazione. In alcuni casi, tenendo conto delle risorse dell'ente, è stato possibile sostenerli con l'assegnazione di alloggio comunale destinato all'emergenza abitativa (nel 2019 n. 4, nel 2018 n. 1, nel 2017 n.1, nel 2016 n. 4). Nel caso di persone singole è stato attuato il coinvolgimento di associazioni di volontariato per garantire l'accoglienza temporanea in strutture sociali.

Nel 2018 a fronte del fenomeno, l'ente ha realizzato un alloggio sociale per ospitare soggetti maschili in temporanea difficoltà abitativa, prevedendo l'elaborazione di un progetto personalizzato volto al recupero dell'autonomia personale. Ad oggi risultano inseriti in detto alloggio n. 2 ospiti.

Si evidenzia come il numero delle istanze per l'assegnazione di alloggi comunali di emergenza siano considerevoli (al momento n. 29 ammessi in elenco richiedenti di cui 13 nuovi nel 2019) configurandosi ormai come criticità delle famiglie a mantenere condizioni economiche sufficienti per il mantenimento di un alloggio a lungo termine.

Si è registrato inoltre un graduale coinvolgimento del Servizio da parte dell'ente gestore degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per affrontare situazioni di nuclei familiari che negli anni, pur avendo un canone agevolato, hanno maturato una consistente morosità con conseguente rischio di perdere l'assegnazione dell'abitazione pubblica. A proposito si è intervenuti con azioni mirate a sostenere le famiglie nel sanare la situazione debitoria e prevenire così l'avvio di procedimenti giudiziari.

Un importante passo intrapreso dall'ultimo anno riguarda la collaborazione con le associazioni di categoria del territorio per lo sviluppo di politiche sociali volte a promuovere il reinserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati. L'azione ha visto la partecipazione attiva di imprese ed attività commerciali ed artigianali locali nell'attuazione e realizzazione di n. 40 Tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti con determinati requisiti: carenza di opportunità lavorative e di formazione specifica, lunga disoccupazione, condizioni familiari ed individuali di fragilità, mancanza o precarietà di reddito.

A tal proposito, a partire dal 2019 ad oggi, sono stati utilizzati finanziamenti PON e POR per Tirocini della durata di 6 mesi con possibilità di proroga. Da una prima verifica della progettazione si è riscontrato come dato positivo che n. 7 soggetti hanno concluso l'esperienza con prospettive di continuità e prosecuzione della collaborazione lavorativa.

## **AREA ANZIANI/ADULTI NON AUTOSUFFICIENTI**

Per quanto riguarda gli interventi di carattere socio-assistenziali l'ente comunale ha continuato a garantire il Servizio di Assistenza domiciliare ad anziani e/o persone con limitazione dell'autosufficienza o con rischio di istituzionalizzazione. Annualmente sono stati seguiti n. 50 soggetti (di cui n. 14 attivati nell'anno 2019) con prevalenza di ultrasettantenni, nei confronti dei quali sono state erogate prestazioni finalizzate a migliorare la qualità della vita nel proprio domicilio e favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Dall'analisi dei casi in carico emergono due criticità principali: l'aumento degli anziani/adulti con disagio psico-fisico soli e senza risorse familiari ed economiche o la difficoltà del familiare di prendersi cura dell'anziano/disabile a lungo termine.

Nel primo caso, oltre ad attivare interventi di tipo socio-assistenziale, il servizio spesso si è ritrovato nella condizione di dover promuovere l'iter giudiziario per la nomina della figura dell'amministratore di sostegno, quale strumento di tutela per la persona stessa.

Nel secondo caso, invece, in maniera sempre più frequente i familiari si rivolgono al servizio per richiedere interventi di supporto assistenziale per alleggerire il carico di cura intra-familiare. Si riscontra che spesso il care giver, oltre ad avere il compito dell'accudimento della persona non autosufficiente, deve

occuparsi del menage familiare e degli impegni lavorativi. A proposito il servizio è sempre più coinvolto a svolgere attività di orientamento ed informazione circa le possibili richieste/agevolazioni fruibili sia a livello sociale che sanitario, nonché ad attivare interventi di sostegno/sollievo anche tramite la collaborazione del volontariato sociale.

Seppur l'obiettivo del supporto domiciliare è quello di mantenere la persona nel proprio contesto di vita, non sempre è rispondente alle necessità di assistenza continuativa della persona, pertanto, in tali casi si è ricorso all'inserimento della soggetto in strutture residenziali, secondo la progettazione condivisa con il servizio sanitario specifico. Ad oggi l'ente interviene per l'integrazione della retta alberghiera a favore di n. 16 soggetti ospiti in residenze protette, poiché gli stessi non hanno reddito sufficiente a sostenere la spesa mensile. A tale dato si aggiungono n. 10 casi di soggetti giovani-adulti per i quali è stato elaborato, congiuntamente ai servizi sanitari specialistici, un percorso riabilitativo residenziale nel quale è prevista la compartecipazione dell'utente. Un dato emergente negli ultimi anni è l'aumento della richiesta di intervenire a sostegno di soggetti giovani con disagio mentale, connotati da una forte conflittualità familiare e per i quali spesso è opportuno ricorrere alla collocazione in ambiente protetto.

Dall'esperienza maturata si può sostenere che la continua evoluzione dei contesti sociali e familiari, sempre più vulnerabili, ha reso necessaria una profonda rivalutazione dell'offerta di interventi messi a disposizione dei nuclei familiari che si trovano in difficoltà, comportando forme innovative di supporto professionale e di approccio integrato con i servizi sanitari e del territorio, le agenzie educative e formative ed il terzo settore.

## POLITICHE EDUCATIVE E PER L'INFANZIA

### SERVIZIO EDUCATIVO NIDO D'INFANZIA "MARIO SANTORO"

L'Asilo Nido Comunale è un servizio socio educativo che accoglie bambini dai 3 mesi ai 3 anni ed ha il compito di affiancare la famiglia nel percorso di crescita del bambino, garantendo un ambiente sereno e stimolante, tale da favorire il desiderio di conoscere, esplorare, giocare e stare con gli altri bambini.

Durante questi ultimi cinque anni il servizio ha avuto una serie di trasformazioni importanti prima tra tutte la costruzione del nuovo nido in località Sant'Andrea; tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018, infatti, si è proceduto al trasferimento del Servizio presso la nuova struttura. Il settore, oltre a collaborare con l'Ufficio Tecnico, è stato impegnato nella definizione di modalità e tempi relativi al trasloco, l'allestimento degli spazi, la definizione di piccoli lavori di dettaglio per rendere pienamente fruibile la struttura, la riorganizzazione funzionale del servizio in ragione di due elementi:

- rideterminazione del numero posti/bambini da accogliere al nido (determinato sulla base della superficie a loro destinata);
- rideterminazione del numero del personale (la dotazione dell'organico del nido è definita in base al numero dei bambini accolti, alle fasce orarie di frequenza ed all'articolazione dei turni di lavoro).

La nuova dislocazione e organizzazione del servizio ha permesso di aumentare il numero dei posti/bambini accolti da n. 32 a n. 42.

Successivamente nel mese di giugno 2018 il nido è stato intitolato al pediatra/nipologo "Mario Santoro".

Inoltre:

- dall'anno educativo 2018/2019 si ha la possibilità di compilare on-line la domanda per la richiesta del servizio, direttamente dal sito istituzionale del Comune;
- espletamento del concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato del cuoco per la mensa interna al nido;
- riconoscimento da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Forestali e Alimentari della mensa nido del bollino di "Mensa Biologica". Il Comune di Fermo con il nido S. Andrea è uno dei soli 13 Comuni delle Marche che hanno ottenuto questa prestigiosa e importante certificazione;
- nell'ambito del coordinamento pedagogico dell'ATS XIX è stato iniziato, anche con le educatrici del nido comunale, un *percorso formativo specifico* per le educatrici dei servizi per l'infanzia 0-3 anni, con diverse professionalità del territorio;
- E' stata data la possibilità, in questi anni, a diverse famiglie di usufruire delle agevolazioni dei "Voucher nido" che hanno dato la possibilità alle stesse di avere un risparmio annuo di € 2.000,00 nel pagamento delle rette, come di seguito specificato:
  - anno 2017/2018 n. 10 famiglie per un totale di € 20000,00 (€ 200,00 per n. 10 mesi cadauno);
  - anno 2018/2019 n. 12 famiglie per un totale di € 24000,00 (€ 200,00 per n. 10 mesi cadauno);
  - anno 2019/2020 n. 8 famiglie per un totale di € 16000,00 (€ 200,00 per n. 10 mesi cadauno);

- Altre famiglie hanno usufruito del “Bonus nido” erogato dall’INPS ma il loro numero non è quantificabile.

<b>NUMERI UTENTI ISCRITTI</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE</b>
Anno 2015: n. 32 mensili	70 famiglie coinvolte
Anno 2016: n. 32 mensili	70 famiglie coinvolte
Anno 2017: n. 33 mensili	76 famiglie coinvolte
Anno 2018: n. 41 mensili	89 famiglie coinvolte
Anno 2019: n. 41 mensili	90 famiglie coinvolte

A favore dell’infanzia e dei minori della città di Fermo, sono stati inoltre garantiti i seguenti interventi:

### **RIU’ – LUDOTECA DEL RIUSO**

È un servizio che si concretizza nella realizzazione di iniziative socio-educative e ricreative riferite ai temi ambientali, allo scopo di sensibilizzare bambini e studenti e, tramite loro, il mondo degli adulti verso un comportamento più compatibile con l’ambiente in cui viviamo e migliorare la qualità della vita. Lo scopo è di favorire un processo di cambiamento culturale e sociale nei vari ambiti che riguardano i minori ed un’adeguata informazione e formazione, puntando l’attenzione sulla possibilità di ridurre la produzione di rifiuti, anche attraverso il riutilizzo di oggetti/materiali che abbiano ancora un valore d’uso.

Le attività della Ludoteca Riù vengono avviate ogni anno con la promozione nelle scuole delle attività ordinarie proposte dalla Ludoteca e che si svolgeranno, su richiesta dei gruppi classe, sia in ludoteca o presso gli stessi plessi scolastici dal mese di settembre al mese di giugno. Dopo la chiusura delle scuole, nei mesi di giugno e luglio le attività vengono invece proposte presso i Centri estivi, nei quartieri residenziali di Fermo e dei paesi che ne fanno richiesta.

In aggiunta alla gestione della Ludoteca e ai laboratori per le scuole, in questi anni sono stati sviluppati progetti speciali:

- progetto “**Giornate del Baratto**” aperte a tutta la cittadinanza e organizzate periodicamente nell’arco dell’anno in diversi spazi pubblici al chiuso o all’aperto secondo la stagione;
- il progetto “**Riù Libri**” finalizzato allo scambio e riuso di libri e testi scolastici per le scuole medie e superiori del territorio allo scopo di ridurre gli sprechi attraverso il riuso e al risparmio economico per le famiglie in difficoltà;
- Collaborazione della Ludoteca del Riuso con lo Spazio Bambini e Famiglie San Tommaso e con il **Centro Estivo in Campagna** e presso il **Centro estivo** organizzato presso la Scuola Salvadori, al fine di arricchire le attività formative offerte con tematiche inerenti la cultura ecologica e del riuso e garantire una maggiore affermazione tra i giovani dei principi ispiratori del progetto Riù;
- Collaborazione e coordinamento della “**Comunità Educante**” attiva nel quartiere di Santa Petronilla. Dopo un rallentamento del servizio nel 2016 a causa degli eventi sismici (cambio di sede), nel 2018 la Comunità è ripartita con un maggior slancio, grazie al lavoro attento dell’operatore della Ludoteca in stretta collaborazione con il Comune, i volontari che si sono coinvolti nel progetto e il Centro Montessori, grazie al quale è stato possibile attivare il trasporto. Il progetto è incentrato sull’educazione alla pari (minori e minori disabili), la solidarietà tra le generazioni (insegnanti in pensione impegnati nel sostegno scolastico), la realizzazione di esperienze di alternanza Scuola – Lavoro e il coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato del territorio.

<b>PRESENZE DEI RAGAZZI</b>	<b>RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE</b>
Anno 2015: in Ludoteca n. 22/pomeriggio; Lab. c/o Scuole: 786	Fondo regionale € 30.000,00
Anno 2016: in Ludoteca n. 22/pomeriggio; Lab. c/o Scuole: 823	Fondo regionale € 30.000,00
Anno 2017: in Ludoteca n. 7/pomeriggio; Lab. c/o Scuole: 825	Fondo regionale € 26.800,00

Anno 2018: in Ludoteca n. 20/pomeriggio; Lab. c/o Scuole: 840	Fondo regionale € 26.000,00
Anno 2019: in Ludoteca n. 28/pomeriggio; Lab. c/o Scuole: 932	Fondo regionale € 26.000,00

### “SPAZIO BAMBINI E FAMIGLIE” E “CENTRO ESTIVO” DI SAN TOMMASO DI FERMO

Lo “Spazio Bambini e Famiglie” e il “Centro Estivo” di S. Tommaso di Fermo sono servizi che rappresentano una risorsa per le famiglie della costa nord in quanto mira a sostenere lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale e sociale dei bambini attraverso riferimenti stabili, offrendo opportunità educative e di animazione, con personale educativo qualificato, in particolare nei confronti di minori in situazione di difficoltà o disagio socio-culturale che necessitano di essere particolarmente seguiti e tutelati dal punto di vista relazionale e/o cognitivo e per l’integrazione di bambini provenienti da paesi e culture diverse.

Lo “Spazio Bambini e Famiglie” è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 16,00 alle ore 19,00 adiacente alla scuola primaria di San Tommaso; il “Centro Estivo” è aperto durante i mesi estivi di giugno e luglio dalle ore 08,30 alle ore 12,30.

Gestiti esclusivamente con fondi comunali e gratuiti per le famiglie, dall’anno scolastico 2017/2018 è stato attivato il pre-scuola dalle ore 07,30 alle ore 08,15 come servizio di assistenza, supervisione e gioco libero e/o strutturato, alla presenza di operatori qualificati, prima dell’ingresso a scuola.

NUMERI UTENTI ISCRITTI	RISORSE FINANZIARI IMPIEGATE	RISULTATI
Anno 2015: n.24 mensili	Fondi comunali € 26.500,00	Alta richiesta e presenza al servizio
Anno 2016: n.22 mensili	Fondi comunali € 24.071,37	
Anno 2017: n.25 mensili	Fondi comunali € 21.532,31	
Anno 2018: n.25 mensili	Fondi comunali € 21.532,31	
Anno 2019: n. 25 mensili	Fondi comunali € 26.532,31	

### SOGGIORNI MARINI PER BAMBINI

Altro intervento importante per i Servizi Sociali del Comune di Fermo è sicuramente quello dei soggiorni marini per minori. Negli ultimi anni esso viene realizzato tramite modalità di affidamento in concessione di servizio.

È un basilare intervento per il supporto istituzionale al ruolo genitoriale (mentre i genitori sono occupati al lavoro i figli sono tranquillamente accuditi e collocati in un posto sicuro!).

Oltre a quanto sopra tali soggiorni diventano un momento educativo ed aggregativo per i minori, che hanno possibilità di confrontarsi con i propri pari ed imparare delle regole sociali.

I soggiorni marini vengono solitamente realizzati nella spiaggia libera di Lido di Fermo; nei mesi di Giugno e luglio, per due settimane per quartiere annualmente individuato; il trasporto casa spiaggia è fornito dagli scuolabus comunali mentre l’attività in spiaggia è realizzata da un’associazione sportiva ogni anno individuata previa gara pubblica d’appalto.

### N. FRUITORI



- ANNO 2015 = n. 370 bambini partecipanti
- ANNO 2016 = n. 303 bambini partecipanti
- ANNO 2017 = n. 317 bambini partecipanti
- ANNO 2018 = n. 289 bambini partecipanti
- ANNO 2019 = n. 273 bambini partecipanti

#### **ONERE ECONOMICO - CONTRIBUTO COMUNALE**

- ANNO 2015 = E. 3.600,00
- ANNO 2016 = E. 5.490,47
- ANNO 2017 = E. 3.688,12
- ANNO 2018 = E. 4.392,00
- ANNO 2019 = E. 3.800,00

#### **PROGETTO BEFANA**

Una, tra le manifestazioni centrali della città di Fermo, che ogni anno viene realizzata dall'amministrazione Comunale è, senza alcun dubbio, quella che viene attuata il 6 gennaio nella centrale Piazza del Popolo di Fermo e cioè la Festa della Befana.

Questa iniziativa cittadina sicuramente riveste tanta importanza e raccoglie tanto pubblico perché mantiene una tradizione popolare e rappresenta l'anello di congiunzione tra sacro e profano di una ricorrenza importante.

L'organizzazione della manifestazione cittadina CONGRESSO DELLA BEFANE nel giorno dell'Epifania del 06 gennaio, vede solitamente la collaborazione dei Centri Sociali del territorio e di altre varie Associazioni di Fermo, oltre che del CAI-Sezione di Fermo che assicura l'attraente spettacolo della discesa delle befane acrobatiche dal Palazzo Municipale, che tanto attrae ed incuriosisce grandi e piccini.

Finalità di tale intervento sociale, oltre a quello di mantenere una tradizione popolare, è quello di creare una iniziativa che avvicini fasce sociali distanti tra loro e faccia vivere pienamente il centro cittadino con la collaborazione dell'associazionismo territoriale.

#### **N. ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI**

- ANNO 2015 = n. 1 Associazione partecipante
- ANNO 2016 = n. 5 Associazioni partecipanti
- ANNO 2017 = n. 7 Associazioni partecipanti
- ANNO 2018 = n. 6 Associazioni partecipanti
- ANNO 2019 = n. 6 Associazioni partecipanti

#### **ONERE ECONOMICO - CONTRIBUTO COMUNALE**

- ANNO 2015 = E. 2.079,50 (di cui E. 1.000,00 contributo Associazione)
- ANNO 2016 = E. 4.940,00 (di cui E. 2.000,00 contributi Associazioni)
- ANNO 2017 = E. 3.973,12 (di cui E. 3.000,00 contributi Associazioni)
- ANNO 2018 = E. 2.672,51 (di cui E. 2.200,00 contributi Associazioni)
- ANNO 2019 = E. 2.672,51 (di cui E. 2.200,00 contributi Associazioni)

#### **PROGETTO "CITTA AMICA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE"**

Il Comune di Fermo, da varie annualità oramai, aderisce al progetto Regionale "Città amiche delle bambine e dei bambini", in collaborazione con

l'UNICEF e l'Università di URBINO, con lo scopo di concretizzazione di azioni condivise ed obiettivi previsti da tale progettazione, con cui attuare una città sostenibile "amica dei bambini ed adolescenti" nella città di Fermo.

Complessivamente risultano essere cinque i punti, di seguito elencati, a cui far riferimento per costruire una "città sostenibile":

- 1) Rispettare il diritto del superiore interesse del bambino e adolescente, sancito dall'art. 3 della Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e Adolescenza, costruendo un sistema di governo locale impegnato ad attuare i diritti dei bambini e degli adolescenti;
- 2) Rispettare il diritto di ogni bambino e adolescente alla vita e al pieno sviluppo, sancito dall'art. 6 della Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- 3) Rispettare il diritto all'ascolto dei bambini e il rispetto delle loro opinioni, sancito dall'art. 12 della Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- 4) Rispettare il diritto alla non discriminazione, sancito dall'art. 2 della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, per tutti i minori, senza distinzione di razza, colore, sesso, lingua e religione;
- 5) Diffondere la cultura dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza con un'apposita iniziativa pubblica da promuovere in occasione del 20 novembre, Giornata internazionale dell'Infanzia.

I suddetti punti sono riferiti ai fondamentali principi costituzionali definiti per assicurare un sano sviluppo del bambino come cittadino.

La suddetta progettazione viene attuata con la collaborazione di varie Associazioni e Cooperative territoriali, Enti ed Istituzioni che si occupano del benessere dei bambini.

Grazie a questo progetto si è realizzato:

- l'OSSERVATORIO PERMANENTE COMUNALE.
- IL TAVOLO TECNICO TRASVESALE
- La CONSULTA DEI RAGAZZI.

Proficuo ed utile è il lavoro dei suddetti organismi.

## **RAPPORTI CON IL VOLONTARIATO E I CENTRI SOCIALI**

### **CONTRIBUTO CENTRI SOCIALI**

Il ruolo dell'associazionismo e del volontariato è fondamentale per l'attuazione di una politica sociale che voglia attuare interventi efficaci nel territorio. Questa Amministrazione intende quindi implementare i rapporti che negli anni si sono consolidati tra comune e associazionismo, al fine di valorizzare al massimo una risorsa così preziosa.

Per tale motivazione l'attuale Amministrazione Comunale ha dato estrema importanza e molto sostegno ai n.18 Centri Sociali del territorio di Fermo: una sorta di "presidi" di quartiere del Comune di Fermo!

L'Amministrazione, consapevole del grande valore sociale dei CENTRI SOCIALI DI QUARTIERE e del prezioso apporto costantemente offerto ai cittadini e alle istituzioni di questo territorio, ha inteso dare piena attuazione ai principi sanciti dal vigente Regolamento comunale, mantenendo in Bilancio le risorse necessarie a garantire il loro corretto funzionamento.

Annualmente, difatti, l'Amministrazione Comunale eroga, in base a criteri definiti dalla Giunta Comunale, un contributo economico. Tale contributo è concesso in due tranches annuali: la prima, pari al 70%, orientativamente nel periodo estivo e la seconda, pari al 30%, entro il primo trimestre successivo di ogni annualità solare.

Condizione fondamentale per avere l'erogazione di tale contributo, oltre alla realizzazione di proprie iniziative in ogni Centro Sociale, è fondamentale la partecipazione di quest'ultimo alle attività comunali.

Non è raro infatti incontrare gli associati ai centri sociali di quartiere del territorio di Fermo, mentre partecipano con entusiasmo alle feste aggregative

organizzate sia dai centri sociali stessi sia dall'attuale Amministrazione Comunale: ecco quindi che si hanno, ad esempio, soci dei Centri Sociali travestiti da Befane oppure da Babbi Natali a salutare i bambini nelle varie scuole di Fermo.

Finalità del sostegno dei centri sociali, oltre a dare importanza alla fascia della popolazione anziana e creare un rapporto intergenerazionale tra giovani ed anziani, è quello di raccordare i quartieri periferici della città di Fermo al Comune, posto al centro di essa!

Anno di riferimento	n. Centri sociali coinvolti	n. Soci Centri Sociali	Media annuale soci
2015	18	2.573	<b>2.429</b>
2016	18	2.266	
2017	18	2.367	
2018	17	2.345	
2019	17	2.592	
Totale		12.143	

#### **ONERE ECONOMICO - CONTRIBUTO COMUNALE**

- ANNO 2015 = E. 50.000,00
- ANNO 2016 = E. 50.000,00
- ANNO 2017 = E. 50.000,00
- ANNO 2018 = E. 50.000,00
- ANNO 2019 = E. 50.000,00

#### **CONTRIBUTO AD ASSOCIAZIONI**

Il ruolo dell'associazionismo e del volontariato è fondamentale per l'attuazione di una politica sociale che voglia attuare interventi efficaci nel territorio. Questa Amministrazione intende continuare ad implementare i rapporti che negli anni si sono consolidati tra comune e associazionismo, al fine di valorizzare al massimo una risorsa così preziosa.

L'importanza che viene data all'associazionismo territoriale è un punto cruciale anche nel vigente regolamento dei Servizi Sociali.

Le associazioni di volontariato della città di Fermo danno un grande sostegno allo sviluppo di iniziative e progetti di rilevanza sociale e culturale a favore direttamente della comunità cittadina,

Tale sostegno di finalità sociali e comunque istituzionali rappresenta in via sussidiaria, una modalità alternativa della realizzazione del fine pubblico, rispetto alla scelta dell'amministrazione di erogare direttamente un servizio di utilità per la collettività.

Finalità diventa quindi quella di creare una vera sinergia, soprattutto nell'ultimo quinquennio, che si è creata tra Ente Istituzionale e Associazioni di volontariato per erogare maggiori servizi ed interventi ai cittadini residenti.

#### **N. ASSOCIAZIONI COINVOLTE**

- ANNO 2015 = n.1 (A.N.M.I.L.)
- ANNO 2016 = n.2 (A.N.M.I.L.+ Palestra Marina Palmense)
- ANNO 2017 = n.2 (A.N.M.I.L.+ Palestra Marina Palmense)
- ANNO 2018 = n.3 (A.N.M.I.L.+ Palestra Marina Palmense)
- ANNO 2019 = n.2 (A.N.M.I.L.+ Palestra Marina Palmense)

## **ONERE ECONOMICO - CONTRIBUTO COMUNALE**

- ANNO 2015 = E. 1.000,00
- ANNO 2016 = E. 2.000,00
- ANNO 2017 = E. 2.000,00
- ANNO 2018 = E. 2.000,00
- ANNO 2019 = E. 2.000,00

## **PROGETTI SPECIALI**

Tra le molte attività, realizzate annualmente dalle Associazioni territoriali in collaborazione con il Comune di Fermo, vi è anche quella della concretizzazione di progetti speciali di grande importanza sociale.

Questi rappresentano ulteriormente un grande connubio che si instaura tra terzo settore ed Ente Istituzionale.

Finalità di questo intervento, oltre a rafforzare una sinergia tra vari attori sociali già ben avviata, è quella di portare all'attenzione della cittadinanza tematiche che rimarrebbero probabilmente non sufficientemente approfondite.

## **N. PROGETTI ATTUATI**

- ANNO 2015 = n.3 (Corso Ortopedico+Cosa mettiamo nel piatto+Doposcuola)
- ANNO 2016 = n.1 (Concerti del Conservatorio nelle Parrocchie Periferiche)
- ANNO 2017 = n.3 (Convegno sul BULLISMO + Mi illumino di meno+ Marcia Perugia Assisi)
- ANNO 2018 = n.6 (Marcia Perugia Assisi + Convegno sul BULLISMO+Mercatino dell'usato+ Mi illumino di meno+Ambiente e sicurezza in mare della Lega Navale+Una scuola una aula)
- ANNO 2019 = n.1 (Ideazione LOGO per Osservatorio Bambini+Progetto GOALS)

## **TERME PER ANZIANI**

L'attuale Amministrazione Comunale da molta importanza al sostegno alla fascia della popolazione degli anziani, per tale motivo vengono realizzati molteplici interventi ed attività a favore degli anziani.

Uno di questi, sia per creare un momento di svago e sia per curare l'aspetto salutistico degli anziani, è sicuramente quello delle terme .

Il comune di Fermo realizza sia quelle diurne (solitamente a Sarnano) sia quelle residenziali (di solito a Montecatini) per una media di 15 giorni all'anno nel periodo estivo. Le destinazioni vengono scelte dagli anziani stessi. Il comune di Fermo si limita a organizzare tale intervento e a monitorare il buon andamento di esso. L'onere economico rimane infatti a carico dei richiedenti.

Questo è un servizio che è cresciuto sempre più negli ultimi anni, che è migliorato con il tempo, e che sta riscuotendo sempre più successo ed apprezzamento!

## **N. FRUITORI**

- ANNO 2017 = n. 75 anziani partecipanti (Sarnano+Montecatini)
- ANNO 2018 = n. 84 anziani partecipanti (Sarnano+Montecatini)
- ANNO 2019 = n. 98 anziani partecipanti (Sarnano+Montecatini)

## **RELAZIONE FINE MANDATO U.O.DISABILI E CENTRO DI RIABILITAZIONE MONTESSORI**

L'Amministrazione Comunale ha diretto il proprio intervento per garantire, consolidare e **potenziare la rete dei Servizi e degli interventi** finalizzati alla tutela e alla promozione dei diritti e delle pari opportunità per le persone disabili e loro famiglie, nella prospettiva della vera e concreta inclusione ed integrazione sociale. Un impegno specifico è stato dedicato al miglioramento della qualità dei servizi erogati, attraverso la ricerca continua di standard qualitativi elevati ed un forte investimento in azioni di supporto e di promozione degli interventi integrati della rete socio-sanitaria e delle iniziative di inclusione sociale messe in atto dai diversi operatori di associazioni, cooperative ed enti del privato sociale che si occupano di disabilità.

## **1: ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA E TERRITORIALE**

**L'Integrazione scolastica, Assistenza Educativa Domiciliare e Territoriale** per minori e giovani con disabilità è un servizio strettamente collegato con i servizi socio-sanitari territoriali (UMEE, UMEA, Servizi Sociali, Istituzioni Scolastiche) e le famiglie coinvolte. I compiti e le attività svolte dal servizio sono:

- 1- l'assistenza educativa a minori e giovani disabili per l'autonomia personale e la comunicazione finalizzata a favorire e sostenere l'accessibilità e la piena fruizione dei servizi prescolastici e scolastici con particolare riferimento ai bisogni di relazione, apprendimento, comunicazione, socializzazione, mobilità, igiene personale e alimentazione;
- 2- l'assistenza educativa domiciliare ai soggetti disabili è finalizzata a sostenere la famiglia nel lavoro di cura ed a promuovere i processi di crescita mediante progetti personalizzati orientati all'acquisizione, sviluppo ed integrazione di competenze personali e sociali in funzione dell'autonomia della persona disabile;
- 3- l'assistenza educativa territoriale per l'inclusione e partecipazione sociale.

### **Obiettivi operativi**

- 4- Riorganizzazione del servizio di integrazione scolastica, assistenza domiciliare e territoriale, in rapporto alle esigenze degli utenti e alle risorse assegnate;
- 5- Favorire il benessere e l'autonomia degli utenti e sostenere e collaborare con la famiglia nel suo difficile compito di caregiver, con particolare attenzione verso gli utenti affetti da disturbi dello spettro autistico;
- 6- Garantire e mantenere la percentuale di copertura della domanda di servizio attraverso monitoraggio permanente
- 7- Sostenere e promuovere progetti di inclusione sociale

### **Azioni**

- 1- Il servizio è stato completamente riorganizzato attraverso la definizione di gare di appalto impostate a seguito di una attenta valutazione effettuata sulla base di una linea comune procedurale e di intervento con i servizi territoriali UMEE e le Istituzioni scolastiche seguendo la metodologia del problemsolving;
- 2- In sede di gara di appalto è stato implementato il servizio aggiuntivo di coordinamento psico-pedagogico del servizio che funge da collegamento tra UMEE, Uffici comunali, Scuola, Staff educativo, Famiglia e servizi ed associazioni del territorio.  
E' stato previsto, per i soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico, interventi personalizzati presso strutture private accreditate specializzate individuate dalle UMEE.
- 3- I progetti individualizzati erogati sono stati periodicamente monitorati e valutati in collaborazione e confronto con i servizi territoriali che operano sull'utente (scuola, UMEE, servizi sociali e famiglia).
- 4- Sono stati promossi e sostenuti progetti di inclusione ed educazione alla pari, progettati in collaborazione con le Associazioni impegnate nel campo della disabilità.

### **Obiettivi raggiunti:**

- 1- Il servizio è stato potenziato e migliorato qualitativamente attraverso una gestione operativa dinamica e condivisa con tutti gli attori coinvolti;
- 2- E' stata garantita l'assistenza specialistica ad personam nella sua interezza e specificità, sia nell'ambito dell'integrazione scolastica degli alunni disabili in ogni ordine e grado di scuola, sia in ambito extrascolastico e familiare;

- 3- Si è provveduto alla copertura del 100% della richiesta di servizio eal potenziato in termini di ore e livello qualitativo degli interventi individualizzati, programmati sulla base delle esigenze individuali degli utenti;
- 4- Sono stati realizzati in collaborazione con le associazioni del territorio i progetti di educazione alla pari come la **Comunità educante**, presso la Ludoteca Riù di Santa Petronilla,il **Centro estivo in campagna**, presso la fattoria di Montepacini, i progetti sportivi **Filippide** e **Social Dreame** il più recente **Bocciando**.Sono stati sostenuti inoltre numerosi progetti di inclusione sociale proposti e realizzati dalle associazioni sportive, scuole, servizi ecc. del territorio

N. UTENTI	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Integrazione scolastica, assistenza domiciliare e educativa territoriale</b>	<b>93</b>	<b>113</b>	<b>115</b>	<b>122</b>	<b>128</b>

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Fondi comunali</b>	<b>362.000,00</b>	<b>189.052,92</b>	<b>332.850,28</b>	<b>341.276,48</b>	<b>356.330,64</b>
<i>Fondi Vincolati</i>	<b>108.893,28</b>	<b>263.988,33</b>	<b>173.956,32</b>	<b>194.722,07</b>	<b>199.716,61</b>
<i>Fondi vincolaticomuni associati</i>	<b>11.350,75</b>	<b>20.254,97</b>	<b>9.193,40</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>482.244,03</b>	<b>473.296,22</b>	<b>516.000,00</b>	<b>535.998,55</b>	<b>556.047,25</b>

## 2: CENTRI SOCIO EDUCATIVI RIABILITATIVI DIURNI

Il Comune di Fermo, in convenzione con l'ASUR Area Vasta 4, gestisce n. 2 centri socio educativi e riabilitativi a ciclo diurno per soggetti in condizione di disabilità, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che hanno adempiuto all'obbligo formativo e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso di inserimento lavorativo/formativo.

Lo **CSERMontepacini** ha indirizzato le attività educative e riabilitative nell'ambito di un progetto incentrato sull'agricoltura sociale, l'orto terapia e la pettherapy, con il coinvolgimento attivo di diverse associazioni e volontari impegnati nel sociale e sulle tematiche della sostenibilità, configurandosi nel tempo come luogo di formazione permanente, di incontro, di valorizzazione della collaborazione e del volontariato. **Rappresenta attualmente una sorta di laboratorio di buone pratiche a tutti i livelli: dall'agricoltura sociale ai progetti educativi e riabilitativi, dall'accoglienza all'inclusione.**

Lo **CSER Bottega delle idee** ha consolidato nel tempo il proprio indirizzo educativo e riabilitativo nell'ambito di progetti specifici e personalizzati di terapia occupazionale in collaborazione con associazioni e imprese del territorio.**Rappresenta attualmente una sorta di laboratorio di buone pratiche dalle quali gli utenti apprendono l'arte del fare.** I prodotti dei laboratori di falegnameria, ricamo e oggettistica, allo scopo di promuovere e facilitare l'inclusione sociale, vengono proposti durante presso mercati, fiere e negozi coinvolti nei progetti.

### Obiettivi operativi:

- 1- Realizzazione di interventi strutturali necessari sia in termini di sicurezza che di adeguamento ai requisiti di legge (L.R. 20/2002 e a seguire L.R. 21/2016);
- 2- Riorganizzazione dei servizi, in rapporto alle esigenze degli utenti, alle disposizioni di legge, alle indicazioni ASUR (convenzione) e alle risorse assegnate;

- 3- Garantire la continuità dei servizi nel rispetto delle indicazioni regionali (DGR 1331/14) ed in rapporto alla tipologia di utenza.
- 4- Potenziamento dei servizi in termini di numero di posti autorizzati e convenzionati.
- 5- Sostenere e promuovere progetti di inclusione sociale.

### **Azioni**

1- Sono stati realizzati diversi interventi strutturali in ambedue i servizi:

Presso lo CSER Montepacini, sono stati avviati e realizzati in gran parte gli interventi per il recupero strutturale della attigua casa colonica che permetterà, a conclusione dei lavori, di rendere pienamente Montepacini un luogo di formazione permanente e di incontro, condivisione ed inclusione, un laboratorio di buone pratiche a tutti i livelli: dall'agricoltura sociale ai progetti educativi e riabilitativi, dall'accoglienza all'inclusione sociale a tutti i livelli.

L'edificio che ospita al piano terra lo CSER Bottega delle Idee è stato oggetto di un intervento di consolidamento sull'intera struttura e di lavori di adeguamento interni (bagno accessibile, tinteggiatura, nuova linea internet, revisione impianti tecnologici ecc) ed esterni (pavimentazione cortile). Nella situazione di emergenza dovuta al terremoto del 2016 lo CSER Bottega delle Idee è stato trasferito temporaneamente in una sede provvisoria, e sono stati avviati e portati a termine ulteriori interventi necessari per la messa in sicurezza della struttura.

2- E' stato avviato e consolidato nel tempo un percorso permanente di collaborazione con la rete dei servizi socio-sanitari del territorio (sanità, servizi sociali, centri diurni, ATS) per Pianificare un processo di miglioramento e innovazione delle modalità di erogazione dei servizi CSER territoriali ed implementare opportune iniziative/attività necessarie per il miglioramento della rete dei servizi;

3- Sono state espletate le procedure di gara di appalto per l'affidamento dei servizi, secondo le direttive del codice dei contratti e ss.mm. e ii., previa attenta valutazione delle esigenze dell'utenza, nel rispetto delle normative regionali di legge relative ai requisiti organizzativi e ai termini di erogazione dei servizi in convenzione con il sistema sanitario regionale (DGR. 1331/2014), in relazione alle risorse assegnate;

4- E' stato pianificato e consolidato con l'UMEA, in collaborazione con l'ATS XIX, un programma di potenziamento e messa in rete dei servizi, per l'accoglienza e presa in carico di soggetti disabili con particolare attenzione nei confronti di quelli affetti da gravi disturbi del plesso autistico e di chi manca di un valido sostegno familiare, tramite elaborazione di procedure condivise a livello di area Vasta.

5- Sono stati promossi, sostenuti e realizzati numerosi progetti di inclusione ed educazione alla pari progettati e realizzati presso gli CSER in collaborazione con le associazioni che si occupano di disabilità. Sono stati inoltre sostenuti progetti sportivi, educativi di inclusione sociale e ricreativa proposti e realizzati con le associazioni del territorio.

### **Obiettivi raggiunti:**

1- Gli interventi strutturali realizzati presso la struttura di via del Bastione hanno messo in sicurezza l'intero edificio che ospitava lo CSER Bottega delle idee, permettendo il rientro del servizio nella sua sede abituale. In particolare, l'Amministrazione, intendendo ampliare il servizio, ha messo a disposizione i locali del primo piano dell'edificio e allo scopo di abbattere le barriere che attualmente ne impediscono l'utilizzo da parte degli utenti dello CSER non deambulanti, ha provveduto alla progettazione e all'impegno di spesa per un ascensore che sarà realizzato entro l'anno 2020;

2- E' stato pianificato e perfezionato, con l'ATS XIX e le UMEA territoriali, il percorso metodologico e procedurale per l'accesso e la presa in carico dei soggetti disabili, in una logica di rete, condivisione e ottimizzazione degli interventi che vengono progettati e programmati a livello di equipe integrata socio-sanitaria con i soggetti preposti (referenti familiari, comunali, sanitari e dei servizi CSER);

3- La continuità dei servizi è stata sempre garantita nel pieno rispetto delle esigenze dei soggetti disabili e loro famiglie, delle normative vigenti, delle indicazioni regionali (DGR 1331/14) e convenzione Area Vasta 4-Comune di Fermo. Nella stagione estiva, inoltre è stato offerto il servizio dei soggiorni marini nel mese di luglio presso la Spiaggia di Lido di Fermo ed il servizio residenziale, realizzato annualmente nel mese di agosto presso l'Ospizio Marino di Porto San Giorgio.

4- A partire dal 2018, previa autorizzazione e accordo con l'Area Vasta 4, sono stati inseriti 5 nuovi utenti con conseguente erogazione di un finanziamento extrabudget rispetto alla convenzione regionale in essere, che ha ridotto di 1/3 la spesa sociale a carico dei comuni coinvolti (comuni di residenza degli utenti). E'

stata garantita la frequenza di tutti i soggetti disabili residenti nel comune di Fermo, inseriti dall'ASUR presso strutture socio sanitarie (CSER a carattere diurno e COSER a carattere residenziale).

- 5- Sono stati realizzati numerosi progetti di inclusione sociale ed educazione alla pari, la maggior parte dei quali nati presso lo CSER Montepacini grazie alla collaborazione con l'Associazione delle Ragazze e dei ragazzi di Montepacini e Filippide, come il **Centro estivo in campagna, SocialDream**, numerosi **Incontri a tema**, molte altre iniziative socio culturali, sono state realizzate anche con il supporto di numerose Associazioni impegnate nel campo della disabilità, in primis il progetto **La Colonia** realizzata in collaborazione con l'Associazione Volere Volare. Di particolare rilievo la collaborazione con l'ATS XIX per l'avvio del progetto **Dopo di Noi** nel quale sono stati inseriti gli utenti degli Cser che hanno avviato il percorso di avvicinamento.

N. UTENTI	2015	2016	2017	2018	2019
<b>CSER Montepacini</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>19</b>
<b>CSER Bottega delle Idee</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>18</b>
<b>N. disabili inseriti in servizi terzi</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>
<b>N. disabili inseriti nel progetto Dopo di Noi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE	2015	2016	2017	2018	2019
<b>APPALTO GESTIONE SERVIZIO</b>					
<b>Fondi comunali</b>	--	109.901,83	126.687,47	130.891,05	97.327,15
<i>Fondi Vincolati ex legge 18/96 +F. sanitari</i>	391.855,36	281.255,39			
<i>Fondi sanitari vincolati</i>			270.283,27	263.795,13	276.070,23
<i>Fondi vincolati comuni associati</i>	94.585,62	93.106,93	82.090,92	73.004,35	48.597,86
<b>ACQUISTO BENI E SERVIZI</b>					
<b>Fondi comunali</b>	910,39	769,64	806,54	1.812,54	812,54
<i>Fondi Vincolati</i>	4.652,78	11.499,99	7.991,44	8.627,34	7.667,83
<i>Fondi Vincolati q.p. ascensore Bottega</i>					6.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>492.004,15</b>	<b>496.533,78</b>	<b>487.859,64</b>	<b>478.130,41</b>	<b>436.475,61</b>

QUOTA SOCIALE INSERIMENTO PRESSO SERVIZI TERZI					
<b>Cser Isola che non c'è</b>					14.266,20
<b>Cser la Serra</b>	6.642,24	4.104,29	2.967,80	2.967,80	3.200,00*
<b>COSER <i>Anfass</i></b>	8.343,90	8.343,90	8.343,90	8.343,90	8.343,90
<b>TOTALE</b>	<b>14.986,14</b>	<b>12.448,19</b>	<b>23.759,89</b>	<b>11.311,70</b>	<b>37.121,80</b>

\*in attesa di rendiconto

### 3: CONTRIBUTI PER LA DISABILITA'



Progetto vita indipendente e Progetto Autismo sono interventi che la Regione Marche finanzia a favore di persone in condizione di gravità di cui all'art. 3 del D.M. 26/9/2016. Tali interventi sono integrativi rispetto ai servizi ed interventi assicurati dall'Ente Locale e dall'ASUR e sono forniti da un caregiver familiare del disabile, ovvero da un operatore esterno individuato dallo stesso disabile o dalla sua famiglia.

**Obiettivi operativi:**

- 1- Garantire alla persona con grave disabilità motoria il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza attraverso un'assistenza personale autogestita. Sostenere la famiglia con persone con disturbo dello spettro autistico per le spese inerenti interventi educativi e riabilitativi erogati da operatori specializzati.

**Azioni**

- 1- Sono state informati tutti i soggetti e famiglie seguite dal servizio per la disabilità, diffusi i bandi e le informazioni relative alle modalità di richiesta ed espletate tutte le procedure necessarie per l'erogazione dei contributi regionali cofinanziati, dove previsto, dal Comune di Fermo.

**Obiettivi raggiunti:**

- 1- La Regione Marche ha erogato i contributi a tutti i richiedenti aventi diritto.

<b>N. BENEFICIARI</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Contributo Disabilità gravissima</b>	<b>21</b>	<b>44</b>	<b>54</b>	<b>71</b>	<b>*</b>
<b>Contributo Vita Indipendente</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Contributo per Autismo</b>	<b>----</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>*</b>

\*Bando in corso

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>COFINANZIAMENTO VITA INDIPENDENTE</b>	<b>3.250,00</b>	<b>3.250,00</b>	<b>3.250,00</b>	<b>3.938,00</b>	<b>2.054,16</b>

**4: SERVIZIO DI TRASPORTO ASSISTITO DISABILI**

Il servizio di trasporto assistito viene gestito dal Comune di Fermo in associazione con il Comune di Porto San Giorgio. Il servizio è rivolto a minori, giovani e adulti in condizione di disabilità, disagio sociale e salute, allo scopo di permettere loro di raggiungere: plessi scolastici delle scuole di ogni ordine e grado, strutture residenziali o semiresidenziali, servizi educativi e di riabilitazione, inserimenti socioterapeutici nel mondo del lavoro e attività sportiva riabilitativa in acqua, ecc.

**Obiettivi operativi:**

- 2- Pianificare e monitorare permanentemente l'intervento, sulla base delle richieste di trasporto assistito personalizzato e non, dei percorsi da effettuare e delle eventuali loro modifiche temporanee in base alle esigenze dei soggetti aventi diritto;
- 3- Garantire la continuità dei servizi in rapporto alle esigenze dell'utenza e in relazione alle risorse assegnate;
- 4- Sostenere e promuovere progetti di mobilità sociale.

**Azioni**

- 2- E' stato avviato e, in seguito periodicamente aggiornato, un monitoraggio della domanda esigenze dei soggetti disabili destinatari del servizio di trasporto assistito, in relazione ai percorsi, all'organizzazione delle corse, orari e mezzi da utilizzare, allo scopo di rispondere adeguatamente alle esigenze individuali,

- 3- Sono stati espletati tutti gli adempimenti finalizzati alle procedure di gara ed affidato il servizio, tramite appalto su MEPA, sulla base delle risultanze del monitoraggio effettuato;
- 4- E' stato pianificato un progetto di mobilità sociale per persone disabili e in condizione di fragilità;

#### Obiettivi raggiunti:

- 2- E' stato pianificato un progetto di servizio dinamico, in funzione della complessa articolazione dei percorsi e degli orari che ha permesso di poter rispondere adeguatamente e in tempi brevissimi alla domanda di servizio, assicurando ad ogni utente la continuità e l'assistenza necessaria durante il trasporto.
- 3- La continuità del servizio erogato è stata garantita tramite procedure di gara di appalto su MEPA, secondo le direttive del codice dei contratti e nel rispetto delle normative di legge e in relazione alle risorse assegnate. Il servizio è stato mantenuto negli anni per la percentuale di copertura della totalità della domanda, ottimizzato e potenziato sia in termini di n.utenti che di Km percorsi, previa rimodulazione dei percorsi e delle corse;
- 4- Sono stati realizzati 2 progetti di mobilità sociale, con l'utilizzo di mezzi adeguati al trasporto di disabili, messi a disposizione in comodato gratuito dalla PMG Italia. Grazie a progetto di Mobilità Sociale i minori e giovani disabili che non ne avevano l'opportunità, hanno potuto partecipare ai progetti di educativa territoriale, di educazione alla pari ed inclusione sociale come la **Comunità educante**, realizzato presso la Ludoteca Riù e Centro sociale Santa Petronilla, il **Centro estivo in campagna** e **SocialDream** realizzati presso lo CSER Montepacini, la **Colonia Marina** realizzati in collaborazione con le Associazioni impegnate nel campo della disabilità.

N. UTENTI	2015	2016	2017	2018	2019
Trasporto assistito	45	49	50	50	57

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Fondi comunali</b>	<b>45.000,00</b>	<b>54.695,81</b>	<b>53.374,19</b>	<b>50.166,80</b>	<b>62.340,86</b>
<i>Fondi Vincolati</i>	<b>8.780,46</b>				<b>5.466,40</b>
<i>Fondi vincolati comuni associati</i>	<b>11.878,40</b>	<b>10.659,46</b>	<b>10.925,49</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.719,90</b>
<b>TOTALE</b>	<b>65.658,86</b>	<b>65.355,64</b>	<b>64.299,68</b>	<b>61.166,80</b>	<b>79.527,16</b>

## 5. CENTRO DI RIABILITAZIONE MONTESSORI

Il “**Centro di Riabilitazione Montessori**” è una struttura sanitaria gestita direttamente dal comune di Fermo, costituita da un Centro di Riabilitazione Ambulatoriale ed un Presidio di Riabilitazione Funzionale a carattere diurno per minori disabili, autorizzata, accreditata quale struttura di eccellenza che eroga interventi terapeutici e di riabilitazione per soggetti in età evolutiva per conto del SSN e che rappresenta un punto di riferimento non solo per la città di Fermo ma per tutto il territorio regionale.

#### Obiettivo Operativo

- 1- Conseguimento dell'Autorizzazione al trasferimento all'esercizio del “Centro di Riabilitazione Montessori” (AUT 1 e AUT 2) presso la nuova sede in località San Claudio, a seguito della conclusione dei lavori strutturali;
- 2- Garantire la continuità e il livello di qualità del servizio e delle prestazioni sanitarie erogate dal Centro, per conto del Servizio Sanitario Nazionale tramite Accreditamento Istituzionale e rinnovo della convenzione per l'erogazione delle prestazioni per conto del S.S.N.;
- 3- Monitorare costantemente e Pianificare i processi di miglioramento e innovazione;

4- Promozione e Consolidamento della collaborazione con la rete dei servizi socio-sanitari territoriali;

#### Azioni

- 1- Sono stati espletati in collaborazione con il Settore LL.PP. tutti gli adempimenti di Legge per l'ottenimento dell'autorizzazione regionale al trasferimento del Centro Montessori presso la nuova sede di Campiglione di Fermo, zona San Claudio, a termine dei lavori strutturali. Il servizio diurno PRF è stato trasferito nell'edificio est, già terminato, nel mese di settembre, mentre il CAR, è stato trasferito nel mese di ottobre, a conclusione dei lavori nell'edificio ovest.
- 2- Sono stati espletati tutti gli adempimenti di cui alla L.R. 21/2016 per l'ottenimento dell'accreditamento istituzionale per l'idoneità all'esercizio dell'attività sanitaria in convenzione con l'ASUR. E' stato pianificato e partecipato un tavolo di lavoro permanente della rete dei servizi riabilitativi della regione Marche (Associazione ARIS) e Azienda Regionale Sanitaria nel quale è stato definito lo schema di accordo quadro tra Regione Marche e strutture sanitarie convenzionate;
- 3- Il monitoraggio finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi e della qualità delle prestazioni erogate è stato realizzato costantemente seguendo il modello di riferimento del Ciclo di Deming (Plan Do CheckAct) che prevede l'approccio di tipo ProblemSolving per la gestione iterativa del servizio, attraverso l'analisi e la valutazione dei processi;
- 4- E' stato consolidata la collaborazione, condivisione ed omogeneizzazione metodologica con la rete dei servizi socio sanitari e scolastici del territorio che ha permesso il perfezionamento in termini una maggiore integrazione degli interventi dei diversi soggetti coinvolti sull'utente preso in carico;

#### Obiettivi raggiunti:

- 1- Il servizio diurno PRF, è stato autorizzato dalla Regione Marche al trasferimento nella nuova sede ed autorizzato per l'erogazione di prestazioni riabilitative, in quanto in possesso di tutti i requisiti strutturali ed organizzativi richiesti;
- 2- La continuità e qualità di erogazione del servizio nella nuova sede del Centro è stata garantita attraverso il percorso di accreditamento istituzionale che ha comportato la riorganizzazione generale del servizio. L'Accreditamento Istituzionale ottenuto con il livello di Eccellenza ha consentito la sottoscrizione dell'Accordo triennale 2016/2018 con l'Area Vasta 4, per l'erogazione delle prestazioni sanitarie per conto del SSN. Accordo rinnovato con una maggiorazione di budget per l'abbattimento delle liste di attesa (vedi Accordo 2019/2020/2021 DGR 1668 del 30/12/2019).  
Il Centro Montessori, tramite riorganizzazione/incremento dello staff sanitario, dal 2020 sarà in grado di aumentare notevolmente la percentuale di risposta e di abbattere notevolmente la percentuale di lista di attesa.
- 3- Si è provveduto a pianificare, testare, verificare ed aggiornare le procedure di accesso ed erogazione del servizio e la modulistica coordinata secondo le ultime direttive regionali (nuovi manuali di accreditamento).Le procedure di accesso ed registrazione delle prestazioni erogate sono state semplificate attraverso l'utilizzo di lettori digitali, di un registro elettronico e di un software dinamico e personalizzato, nel rispetto delle normative e delle esigenze del servizio;
- 4- Sono stati sottoscritti: la convenzione con l'Area Vasta 4 per l'erogazione delle prestazioni riabilitative e servizio UMEE del Centro Montessori (CAR) e sottoscritti protocolli d'intesa con le istituzioni scolastiche per facilitare l'integrazione scolastica dei minori del servizio PRF.

<b>N. UTENTI</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>CAR</b>	<b>219</b>	<b>207</b>	<b>243</b>	<b>208</b>	<b>201</b>
<b>PRF</b>	<b>15</b>	<b>18</b>	<b>16</b>	<b>18</b>	<b>16</b>

Attualmente i Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) sono regolati dalla DGR 593 del 7 maggio 2018 (denominati Borse Lavoro fino alla prima regolamentazione regionale del marzo 2016- DGR 293, modificata dalla DGR 593 del maggio 2018)

Il Comune di Fermo, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa regionale in vigore, ha negli anni sempre attivato percorsi di integrazione socio-lavorativa personalizzati in contesti produttivi, attraverso interventi di Borse Lavoro socio-assistenziali, dal 2016 denominati Tirocini Inclusione Sociale, rivolti alle persone in situazione di disabilità e/o ad alto rischio di emarginazione sociale in carico ai Servizi Sociali Comunali e/o Sanitari territoriali di competenza (DSM, STDP, UMEA).

Gli inserimenti lavorativi delle fasce più deboli della popolazione, i TIS, sono attivati, monitorati e coordinati, grazie al lavoro sinergico tra Servizi Socio-Sanitari, Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) e ATS XIX.

### **Obiettivi raggiunti di stabilizzazione lavorativa.**

Si opera da anni nell'ottica di promuovere e rafforzare il sistema di rete che lega i diversi attori istituzionali che sul territorio si occupano di persone con disabilità e/o in fragilità sociale, al fine di dare piena realizzazione al particolare mandato "la persona giusta al posto giusto".

Considerato quanto sopra si riporta il dato di rilievo di quanti hanno, nel periodo immediatamente successivo alla conclusione dell'esperienza della Borsa Lavoro o Tirocinio d'Inclusione, trovato una collocazione lavorativa stabile (fonte: Ufficio per l'Impiego di Fermo, documentazione fornita dal SIL, dichiarazioni di rinuncia al TIS degli stessi tirocinanti).

Fra i tirocinanti in carico ai Servizi Sociali Comunali e/o Sanitari territoriali di competenza (DSM, STDP, UMEA) per la maggior parte in situazione di disabilità certificata (fondi L.18/96) sono stati assunti dal 2015 ad oggi n. 7 soggetti presso Ditte private; n. 6 presso Enti pubblici.

Fra i tirocinanti in carico ai Servizi Sociali Comunali in situazione di rischio di marginalità sociale per gravi difficoltà a trovare lavoro (fondi POR-Lotta alla Povertà), sono stati assunti da marzo 2019 ad oggi n. 11 presso ditte private.

### **Andamento numerico TIS nel quinquennio e analisi dei motivi.**

I dati numerici sotto riportati per anno solare evidenziano che:

- il quadriennio 2015-16-17-18 manifesta una flessione numerica dei TIS.

La flessione è dovuta al riassetto normativo della materia dato dalle Linee guida ai Tirocini-ex Borse Lavoro della Regione Marche prima a marzo 2016 con la DGR 293, e poi a maggio 2018 con la DGR 593/2018.

Le due Delibere regionali hanno sostanzialmente ridefinito destinatari, soggetti coinvolti, obiettivi, garanzie e limiti di un intervento sociale utilizzato da sempre molto e bene nel nostro territorio, ma che subito dopo l'entrata in vigore delle DGR in alcuni casi si è dovuto interrompere, perché qualche TIS risultava non completamente conforme alle nuove richieste legislative.

- l'anno 2019 e il primo semestre 2020 vedono un aumento del numero dei TIS totali attivati.

Questo aumento di attivazioni di Tirocini di Inclusione Sociale, che probabilmente continuerà almeno nel prossimo triennio, è dovuto dalla possibilità di accedere (grazie a progettualità d'Ambito) a finanziamenti diversi e ormai strutturali regionali, nazionali ed europei, che hanno come obiettivo ultimo quello di inserire e/o reinserire le fasce più deboli della popolazione nel mondo produttivo.

Finanziamenti di riferimento: L.18/96; Fondo Nazionale Lotta alla Povertà e all'esclusione Sociale; fondo POR Marche FSE – Asse II-Priorità d'Investimento 9.1-Risultato atteso 9.2-Tipologia di azione 9.1D.

Il Comune di Fermo da gennaio a dicembre 2015 ha sostenuto complessivamente n. 78 Borse Lavoro socio assistenziali per persone con disabilità certificata. –

Finanziamento L.R. 18/96.

Importo: € 110.635,00.

**- ANNO 2016 –**

Fermo ha avuto in carico complessivamente n. 75 Borse Lavoro socio assistenziali/TIS - per persone con disabilità certificata e n. 7 di residenti nel Comune di Petritoli.

Questi ultimi pagati e monitorati dal Comune di Fermo in gestione associata con Petritoli.

Finanziamento L.R. 18/96-

Importo: € 108.171,50 per i soli residenti nel Comune di Fermo.

**-ANNO 2017-**

Il Comune di Fermo da gennaio a dicembre 2017 ha sostenuto complessivamente n. 71 Tirocini di Inclusione Sociale DGR 593/2018 per persone con disabilità certificata e n. 6 di residenti nel Comune di Petritoli. –

Finanziamento L.R. 18/96.

Importo: € 105.324,00 per i soli residenti nel Comune di Fermo.

**-ANNO 2018-**

Il Comune di Fermo da gennaio a dicembre 2018 ha sostenuto complessivamente n. 67 Tirocini di Inclusione Sociale DGR 593/2018 per persone con disabilità certificata, e n.4 di residenti nel Comune di Petritoli –

Finanziamento L.R. 18/96, (con adeguamento in aumento dell'incentivo mensile così come imposto dalla Regione Marche).

Importo: € 116.390,00 per i soli residenti nel Comune di Fermo.

**-ANNO 2019 -**

Il Comune di Fermo da gennaio a dicembre 2019 ha sostenuto complessivamente n. 107 Tirocini di Inclusione Sociale DGR 593/2018 di residenti utilizzando diversi finanziamenti dedicati:

– TIS finanziamento Progetto POR Marche FSE – politiche attive per il lavoro- attivati in seguito a presa in carico dei Serv.Sociali Comunali- durata di ogni singolo TIS max mesi 6/12:

○ da marzo a dicembre 2019 attivati n. 33 Tirocini per un impegno di € 120.000,00 circa.

– TIS finanziamento Progetto Fondo Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale–per beneficiari Re.I. o R.d.C. - - durata di ogni singolo TIS mesi max 6/12:

○ da aprile a dicembre 2019 attivati n. 11 - per un impegno di € 37.153,00.

– TIS finanziamento L.R. 18/96- per beneficiari con disabilità riconosciuta – attivazione e durata di ogni singolo TIS definita annualmente dal Servizio Socio-Sanitario di competenza:

Attivi ad oggi n. 63 TIS di cui attivati nuovi nell'anno 2019 n. 17, di cui tre con indennità mensile a carico delle Ditte Ospitanti – (impegnati a carico del Comune di Fermo € 12.500 – a carico della Regione Marche € 106.000), Impegno totale di € 118.500.

**-primo semestre ANNO 2020-**

Il Comune di Fermo avvia l'anno 2020 con n. 108 TIS attivi sostenuti con diversi finanziamenti.

Considerate le richieste pervenute ad oggi dal Servizio Sociale Comunale e dai Servizi Socio-Sanitari territoriali, e i finanziamenti dedicati a cui l'ATS XIX ha avuto accesso per il prossimo triennio, si prevedono ulteriori attivazioni di TIS di residenti del Comune di Fermo, da programmare a partire dal mese di marzo prossimo.

Misure nazionali di contrasto alla Povertà: Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.) Legge n.208 del 2015- Reddito di Inclusione (Re.I.) Decreto Legislativo n. 147 del dicembre 2017- Reddito di Cittadinanza (Rdc) Decreto Legge 28 gennaio 2019.

Il compito affidato ai Comuni dalla legislazione nazionale in materia di Misure strutturali a contrasto della povertà di cui sopra, sinteticamente consiste:

- a) nella verifica dei requisiti di residenza e di soggiorno per l'accesso al beneficio e nella trasmissione di questi all'INPS attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate.
- b) nella attivazione e gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale per i beneficiari del contributo erogato dall'INPS.
- c) nella gestione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC)

Si riportano i dati numerici per anno solare, delle domande di residenti del Comune di Fermo pervenute e istruite e delle prese in carico avviate da parte del Servizio Sociale Comunale al 31/12/2019.

Anno	Misura in vigore nell'anno	Domande pervenute controllate	Prese in carico dai Servizi Sociali
2016	S.I.A.	172	73
2017	S.I.A.	254	185
2018	ReI	527	236
2019 fino al 28 febbraio	ReI	26	12
2019 da marzo a dicembre	RdC	519	128

CONTRIBUTI/AGEVOLAZIONI ANNI 2015-2019					
	2015	2016	2017	2018	2019
TIPOLOGIA CONTRIBUTO / ANNO					
Assegno al nucleo tre figli minori - L. 448/1998	110	103	93	115	103

Assegno maternità - L. 448/1998	51	60	40	51	54
Contributo canoni elevati - L. 431/1998	73	81	/	/	130
L.R. 30/98 - Interventi per la famiglia	/	179	/	/	/
Bonus enel gas acqua L. 28 gennaio 2009, n. 2. dato complessivo dei tre bonus	926	877	921	1350	1226
Morosità incolpevole - L. n. 124 del 28.10.2013	/	/	1	3	4
Trasporto Pubblico Locale L.R. 45/98 studenti - anziani - invalidi - disoccupati	296	269	285	284	335
Contrassegni Invalidi	140	139	142	197	211

## AMBITO SOCIALE

L'ambito è l'assetto territoriale previsto dalla legge nazionale 328/00 e dalla legge regionale 32/14. **La regione Marche ha suddiviso il suo territorio in 23 ambiti territoriali.** L'ambito rappresenta la modalità organizzativa dei servizi sociali a livello sovracomunale. Le finalità sono quelle di promuovere interventi per garantire la qualità della vita e pari opportunità per tutti, prevenire le condizioni di bisogno o di svantaggio delle persone e delle famiglie, assicurare adeguati servizi sociali in un sistema integrato con gli altri operatori nel territorio.

**Il nostro Ambito sociale XIX, sta consentendo ai cittadini dei nostri 31 comuni di avere un unico interlocutore con cui confrontarsi, chiedere sostegno, assistenza, informazioni, soprattutto creare una rete di interventi** che permettano di raggiungere un reale benessere sociale per la comunità.



Durante questi ultimi anni molteplici sono le modificazioni avvenute ed altrettante le direttive nazionali e regionali, che hanno consentito di **ampliare notevolmente la quantità e la qualità dell'organizzazione dell'ATS.**

In questa sintetica relazione verranno esposti i mutamenti in termini organizzativi, pianificatori e delle diverse aree d'intervento. E' chiaro sin da subito che il carico di lavoro di questa struttura complessa, sta richiedendo una **nuova pianificazione dell'assetto dell'Ufficio di Coordinamento e degli Uffici comunali trasversali**, che stanno supportando il lavoro che incide su di un territorio vasto, formato da 31 comuni.

Una nota ulteriore prima di passare agli aspetti più specifici, grazie all'approccio del **Presidente del Comitato dei Sindaci e degli altri 30 Sindaci** è possibile sviluppare una progettualità evolutiva, dove le decisioni vengono prese in maniera orizzontale ed è possibile incidere realmente nelle politiche sociali territoriali.

Di seguito viene riportato l'assetto organizzativo e poi le aree d'intervento.

### **Il Sistema d'Ambito**

---

Negli ultimi 4 anni di intenso lavoro l'Ambito Territoriale Sociale 19 ha dato avvio ad un importante percorso virtuoso proprio per consolidare il **sistema di governance territoriale** e la rete dei servizi interventi della comunità locale. Passare dal ruolo di sola pianificazione ad una funzione di gestione e coordinamento della rete dei servizi sociali.



Grazie all'attuazione della DGR 1223/2016 è nata una nuova consapevolezza nel territorio. **Il Coordinamento d'Ambito ha una crescente centralità nella gestione delle dinamiche sociali e soprattutto si è consolidato un sistema multiprofessionale che riesce a dare reale supporto agli Amministratori locali ed alle piccole realtà comunali.**

Il modello che è stato implementato ha offerto l'opportunità di collegare funzionalmente l'Ufficio di Coordinamento d'Ambito con le periferie, nel tentativo di qualificare i percorsi di intercettazione delle criticità, di valutazione del bisogno, di elaborazione della progettazione per una presa in carico integrata. Il disegno organizzativo ha dato maggiore enfasi alla definizione di Percorsi di salute trasparenti, al fine di accompagnare il cittadino all'interno della fitta maglia della rete dei Servizi.

Il governo del **SISTEMA SOCIALE**, da parte dell'Ambito, sta consentendo inoltre di configurare, in maniera più **APPROPRIATA**, il progetto di presa in carico. Grazie alla porta d'accesso ed alla definizione del sistema organizzativo, sia i Comuni che i cittadini, hanno un percorso tracciato da seguire con l'individuazione immediata di interlocutori reali, capaci di attivare l'accompagnamento dell'utente in maniera efficace ed efficiente.

Nel prossimo triennio il sistema deve sviluppare un ulteriore salto di qualità. Deve necessariamente coniugare il bisogno di stabilità dell'organizzazione, con la possibilità di sperimentare pratiche di presa in carico sempre più appropriate ed efficaci, con l'opportunità di omogeneizzare l'approccio e la rete dei servizi in tutto il territorio dell'ATS. L'azione è stata quella di "accorciare le distanze" tra i piccoli comuni dell'entroterra con i comuni di media entità situati nella costa.

Inoltre si sta completando l'iter della standardizzazione dei percorsi che riguardano:

- **l'ACCESSO alla rete dei servizi,**
- **la VALUTAZIONE dello stato di bisogno,**
- **l'elaborazione del PATTO ASSISTENZIALE,**
- **l'ACCOMPAGNAMENTO** delle situazioni fragili attraverso le figure educative e di prossimità.

Come previsto dalla DGR 646/2019 e dalla normativa nazionale, il Comitato dei Sindaci dell'ATS 19 attraverso la propria pianificazione, si è posto l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi quantitativi e qualitativi per la crescita della rete dei servizi territoriali. Nello specifico:

- Ha tracciato i contatti della popolazione che ha avuto accesso ai punti di accesso dell'ATS. Superando il conseguimento di una percentuale di **fruizione superiore al 7% dei contatti in rapporto alla popolazione residente – su 114.723 abitanti, avuto circa 10.000 contatti e prese in carico.**
- L'apertura di uno **sportello PUA ogni 20 mila abitanti** – nello specifico 5/6 sportelli sociali territoriali;
- Arrivare all'attivazione di **un Assistente Sociale ogni 5000 abitanti** – su 114.723 abitanti, 22/23 Assistenti Sociali;
- L'applicazione della metodologia per la **presa in carico individualizzata**, come previsto dalle linee metodologiche nazionali e regionali;
- L'attivazione del **Programma d'intervento PIPPI.**

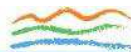
Inoltre l'Ufficio di Coordinamento ha attuato una strategia di **sincronizzazione delle progettualità previste** a livello Europeo, Nazionale, Regionale e Locale. Si è riusciti ad integrare le risorse finanziarie del POR 9.4 al POR 9.1, al Fondo Povertà, al PON Inclusion, fino ad arrivare ad una serie di finanziamenti che provengono dalla Regione e dagli Enti Locali.

**Negli ultimi 4 anni il Bilancio d'Ambito è triplicato.**

Precedentemente si faceva una buona programmazione, ma ancora settoriale, e venivano gestiti i servizi richiesti dal livello regionale. Ora siamo pronti per intercettare il bisogno che proviene dal basso, attraverso una rete più diffusa di personale, di servizi ed interventi.

Anche in questo triennio il focus centrale è stato quello di dotarsi di percorsi di accesso facilitati, ma soprattutto di **EQUIPE TERRITORIALI, capaci di OSSERVARE, INTERCETTARE, PREVENIRE, COLLEGARE e FARSÌ CARICO.**

Non è da dimenticare che alla base di questo approccio, c'è sempre la consapevolezza che il territorio fermano, nonostante abbia una bassa percentuale di interventi/prese in carico, ha una rete di relazionistaordinaria e soprattutto una presenza di associazioni, cooperative ed enti del privato sociale che hanno formato nel tempo una **COMUNITA' sempre più COMPETENTE.**



- SPORTELLI PUA
- EDUCATIVA
- SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO
- SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE



**RETE DEI SERVIZI COORDINAMENTO ATS 19**

A CURA DI ALESSANDRO ROCCHI 2019

Nello specifico:

**Miglioramento dell'accesso ai servizi tentando di migliorare il SISTEMA DI ACCOGLIENZA TERRITORIALE:**

- Percorso di qualificazione degli Sportelli Sociali, in Punti Unici d' Accesso alla rete Socio-Sanitaria.
- Gruppi di Miglioramento attivati a livello territoriale sono stati delineati dei protocolli operativi per consentire agli Operatori dell' Accoglienza di definire i Percorsi di Accompagnamento dei cittadini.
- Sviluppo di un sistema di comunicazione diffuso, per consentire la capillarità e l' uniformità delle informazioni. I cittadini che si trovano nell' entroterra devono avere le stesse possibilità di accesso alla rete territoriale degli abitanti della costa.

**Miglioramento della fase valutativa attraverso l'ulteriore sviluppo di strumenti adeguati e soprattutto attraverso il coinvolgimento dell' Equipe del Centro per l' Impiego e dell' ASUR Area Vasta 4**

- Migliorato l' utilizzo da parte degli Assistenti sociali degli strumenti di preassessment ed assessment.

- Migliorati i protocolli operativi integrati tra Servizio Sociale e Centro per l'Impiego, finalizzati sia ai Tirocini di inclusione sociale che alla presa in carico di beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

- Migliorati i protocolli operativi per l'attivazione dell'Unità Valutativa Integrata nell'ambito dell'UOSES.

- Migliorato il passaggio nelle periferie, da fase di intercettazione alla fase valutativa e di conseguente presa in carico.

***Miglioramento della presa in carico attraverso l'elaborazione di Progetti Integrati e l'utilizzo delle piattaforme informatizzate.***

- Elaborazione di Progetti di Vita e di Progetti Educativi sempre più significativi.

- Elaborazione di Progetti integrati con l'ASUR Area Vasta 4

- Presa in carico attraverso il metodo PIPPI. Il nostro Ambito sta partecipando alla sperimentazione PIPPI ed ha un sistema rodato, con una Equipe di professionisti formati dall'Università di Padova.

- Utilizzo della piattaforma informatizzata per gestire in maniera fluida le progettualità individualizzate consentendo a tutti i professionisti di condividere la cartella sociale e sociosanitaria.

***Miglioramento del sistema di accompagnamento dei soggetti fragili attraverso un'attività di tutoring per l'inserimento socio-lavorativo.***

- In questi ultimi anni sono aumentati notevolmente il numero di Tirocini d'Inclusione Sociale in

- gestione a livello d'Ambito – circa 260 tirocini, è necessario migliorare la fase di accompagnamento

- dei beneficiari.

- Grazie alla configurazione di linee guida è importante rendere più efficiente il sistema di attivazione

- dei Tirocini.

- Ulteriore miglioramento dei percorsi di integrazione tra Ambito, Centro per l'Impiego ed Equipe

- sanitarie preposte.

- Aumento del sistema di tutoring, orientamento, sicurezza, bilancio delle competenze, sperimentazione di cantieri.

***Miglioramento della rete di educativa territoriale e di prossimità***

- Rafforzamento dei servizi capillari.

- Rafforzamento dell'intervento di educativa domiciliare e soprattutto dell'educativa territoriale attraverso l'aumento dei presidi locali.

- Continuità e miglioramento dell'Equipe socio-psico-pedagogica d'Ambito. Inserimento di altre figure psicologiche e pedagogiche all'interno dell'equipe sociale.

In questo disegno complessivo è necessario ricordare l'importanza dei partner con i quali abbiamo ormai siglato accordi consolidati:

- Accordo convenzione con ASUR Area Vasta 4 per l'UOSES;

- Protocollo d'Intesa con il Centro per l'Impiego per l'Equipe integrata finalizzata agli inserimenti socio-lavorativi;

- Protocollo d'intesa con gli ISC per il progetto di Psicologia scolastica ed altre azioni di prevenzione/promozione;

- Partecipazione alla sperimentazione nazionale PIPPI in collaborazione con l'Università di Padova;

- Coordinamento del Tavolo delle Povertà;

- Collaborazione con il CSV per lo sviluppo di politiche territoriali in accordo con il terzo settore;

- Collaborazione con tutti gli altri Attori territoriali.

Come più volte detto per strutturare al meglio il sistema, **in stretta collaborazione con la struttura del Comune capofila** si è lavorato sulla maggiore stabilità delle figure professionali d'Ambito e sulla diffusione dei Servizi.

- **Nei quattro anni sono stati effettuati due edizioni di concorso per selezionare sia gli Assistenti Sociali, sia le figure Amministrative.** Grazie a queste selezioni la totalità delle figure di Assistenti Sociali attualmente coinvolte, hanno un contratto con l'Ente Locale e non più con le Cooperative.

- **Si è passati da una dotazione di Assistenti Sociali del 2015 pari a 11 Assistenti Sociali non tutti a tempo pieno, di cui solamente 4 stabili, ad una configurazione nel 2019 di 18 Assistenti Sociali, tutti con contratto a tempo pieno e di cui 8 con contratto a tempo determinato.**



CASE MANAGERE: SAMANTHA VELLINI A.S. TERRITORIALE: ANTONIA CATROSI MONTEGRANARO	CASE MANAGERE: SILVIA CIROSTA A.S. TERRITORIALE: MARZIA GALANTINI FRANCAVILLA D'ESTE MASSA FERMANA MONTEPONE CERVINOLANO TREMONTE PICENO MONTE SAN PIETRANGELI ZAFRAGLIANO	A.S. TERRITORIALE: TANIA FIOTRI MARCO TROGANTE ANNALISA DI MURIO DENIA MENNECOZZI GIUSEPPINA MARZCHETTI FETZANO	CASE MANAGERE: ALICE PETRIZACUTI A.S. TERRITORIALE: MARA GRAMMATINI PONTANO DI FETZANO MONTE ETRETO MONSAMPETRO MODICO MONTEFENE PETEROLI MOTESCO CAMPOFIONE PETAGO PETEROLI MONTE VIDON COMARTE MONTE ZUCCO
CASE MANAGERE: SAMANTHA VELLINI GIOIA DE SANTIS TORRE SAN PATRIZIO MAGLIANO GROTTAZZOLINA FALEZONE MONTECASSIANO ALTIDONA	CASE MANAGERE: SAMANTHA VELLINI A.S. TERRITORIALE: DINA FELICIONI MONTEGIOTTO	CASE MANAGERE: CECILIA POMPEI A.S. TERRITORIALE: GIORGIO POCI MICHELA SILICIANI TORRE SAN BATTISTO MAGLIANO GROTTAZZOLINA FALEZONE MONTECASSIANO ALTIDONA	

## Le Aree d'intervento

Di seguito vengono riportate le aree intervento con la descrizione di alcune delle progettualità che si stanno gestendo a livello d'Ambito Territoriale Sociale 19.

### **Area Anziani: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane.**

Il progressivo allungamento della vita media che ha caratterizzato gli ultimi decenni ha delle conseguenze sul tipo di interventi da mettere in atto in campo sanitario, assistenziale e, più in generale, sulle politiche di welfare.

La definizione del limite anagrafico di terza età viene annoverato a chi ha compiuto 65 anni di età. La persona anziana ha vari bisogni che vanno soddisfatti partendo da una rete assistenziale complessa ed articolata che affronta in maniera sistematica le problematiche di rilievo socio-relazionale, socio-assistenziale, culturale e sanitaria. Lo stato di salute della persona è determinato contemporaneamente da tre fattori quali: la salute fisica, il benessere socio-ambientale e quello psico-affettivo, che concorrono diversamente a determinare il benessere bio-psico-sociale. E' quindi evidente che l'intervento sull'anziano deve muoversi contemporaneamente in molteplici direzioni.

L'ATS XIX cerca di:

- sostenere tutti quegli anziani che, ancora attivi e motivati a sviluppare e spendere energie per sé e per gli altri, necessitano di aiuto e supporto per poter sviluppare pienamente le risorse di cui ancora dispongono.

- dare risposte, in modo integrato tra vari tipi di servizi e ambiti, a coloro che per età, condizioni fisiche e relazionali si trovano in situazioni di difficoltà. In particolare mira a sostenere la famiglia e la domiciliarità evitando l'istituzionalizzazione.

Parlare di domiciliarità vuol dire pensare a strategie complesse, che riguardano la vita dell'anziano nella sua casa, nel suo quartiere, nella città, in grado di collegare la scelta di stare in casa propria alla possibilità di contare su legami sociali e sicurezza dell'abitare nel contesto di appartenenza. Domiciliarità è allora un processo di aiuto a domicilio che necessita, per la sua realizzazione, della disponibilità di molti soggetti: anziani, famiglie, operatori dei servizi, vicini, volontari, membri della comunità locale.

Per quanto riguarda gli anziani non autosufficienti esiste una rete integrata di servizi i quali elementi caratterizzanti sono:

- l'accesso: grande cura è data all'informazione che consente al cittadino/utente l'accesso ai servizi, predisponendo ad hoc uffici/sportelli/servizi con compiti informativi e di indirizzo;
- la personalizzazione dell'intervento attraverso una presa in carico globale, per definire sulla base di schede e valutazioni omogenee, il programma assistenziale personalizzato. Tale programma trova poi una sua concreta attuazione nel Piano assistenziale individualizzato (PAI) che rappresenta lo strumento di lavoro per l'assistenza all'anziano e che consente di pianificare l'intervento, in collaborazione con il servizio sanitario dell' Area Vasta 4.
- i servizi, i quali vanno a comporre la rete, che devono garantire continuità assistenziale per il raggiungimento dei risultati di salute.

L'ATS XIX mira a sostenere una politica incentrata sul mantenimento della persona nel suo contesto ambientale in modo da evitare il più possibile la perdita delle relazioni interpersonali e sostenere la famiglia, se presente, nel percorso di cura e assistenza del componente familiare. Non sempre però la famiglia è in grado di affrontare individualmente le difficoltà legate alla cura della persona anziana non autosufficiente, sia dal punto di vista economico, sia per il peso-impegno che ne consegue. L'ATS XIX cerca di incrementare la rete dei servizi di solidarietà e del volontariato proprio per aiutare la persona fragile e la sua famiglia nel percorso di intervento e sostegno dell'anziano. Parallelamente si sono realizzati piani di intervento coordinato, tra le strutture semiresidenziali e residenziali per anziani, che permettano di rispondere in modo sempre più qualificato alle persone anziane sole e non autosufficienti.

#### **Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:**

- Residenze protette per Anziani
- Case di Riposo per Anziani
- Centri Diurni per Anziani
- Centri Sociali Anziani
- Servizio di Assistenza Domiciliare
- Assegni di Cura Anziani
- Progetto Home Care Premium
- Progetto SMART VILLAGE

Di seguito la Mappa con le strutture residenziali e semiresidenziali





In riferimento all'art. 14 della L. 328/00, la presa in carico è multidisciplinare, in quanto nella disabilità si intrecciano vari aspetti: biologici, psicologici, sociali, assistenziali e familiari. È necessario che ci sia un efficace lavoro di equipe e di rete tra varie professionalità e istituzioni per la definizione di un progetto integrato e individualizzato, che deve essere concordato e approvato dalla persona interessata, se nelle condizioni di farlo, e dalla famiglia.

Per realizzare la piena integrazione socio-sanitaria della persona disabile, l'ATS XIX d'intesa con l'Area Vasta 4 (UMEE-UMEA) predispone un progetto individuale con lo scopo di:

garantire l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;  
prevenire e rimuovere le condizioni invalidanti che ostacolano il pieno sviluppo della persona;  
realizzare la massima autonomia, i diritti civili, politici e patrimoniali del disabile;  
promuovere la piena integrazione scolastica, lavorativa e sociale dei disabili.

L'ATS XIX mira a garantire dignità, libertà e autodeterminazione del soggetto disabile, riconoscendo la centralità della persona in ogni intervento e la capacità di scelta autonoma e indipendente dell'individuo.

#### **Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:**

- RSA Disabili
- Centri Socio Educativi Riabilitativi Diurni per persone con disabilità
- Progetto Dopo di Noi
- Educativa Scolastica
- Educativa Domiciliare e Territoriale
- Contributi per la Disabilità Gravissima
- Contributi per l'Autismo
- Trasporto Sociale
- Progetto Vita Indipendente
- Tirocini di Inclusione Sociale
- Cantieri per il riorientamento socio-lavorativo
- Agricoltura sociale; Sport e Disabilità

Di seguito la Mappa con le strutture residenziali e semiresidenziali



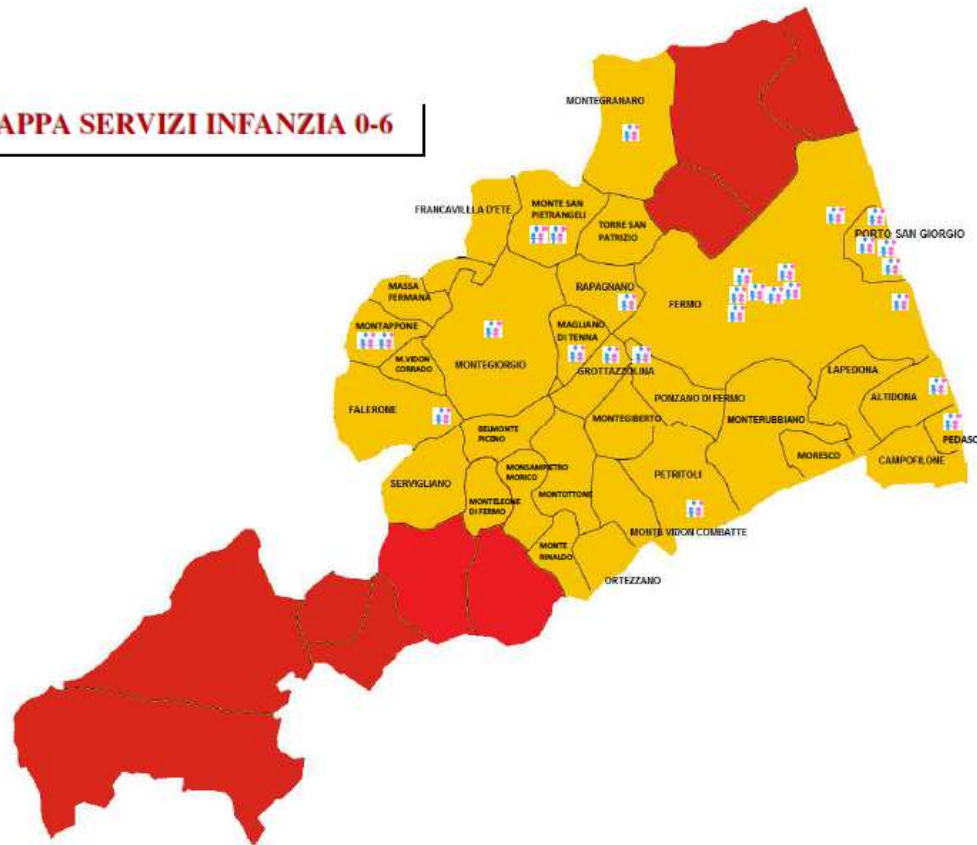


**Area Famiglia e Minori: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale finalizzati al supporto, alla crescita dei figli e alla tutela dei minori**

Quando ci si occupa di rete dei servizi per i minori, non si può non prendere in considerazione la rete dei servizi per le famiglie. I minori, in ragione di una loro non ancora raggiunta autonomia, sono destinatari di politiche sociali, educative, sanitarie che hanno cercato di definire servizi e interventi atti a garantire loro i diritti sociali (alla salute, all'educazione, a una buona qualità della vita). Predisporre azioni e interventi per lo sviluppo psicofisico di bambini e ragazzi implica necessariamente pensare alla famiglia in quanto loro luogo naturale di crescita e sviluppo e sostenerla nelle funzioni genitoriali, ossia nella capacità di affiancare e promuovere la crescita delle nuove generazioni integrando e colloquiando con la scuola, il contesto sociale, i media.

Le politiche giovanili ed il quadro normativo sviluppatosi in questi ultimi anni, in particolare, con la Legge 285/97, successivamente con la Legge 328/00 ed infine con la Legge Regionale 9/03, hanno offerto strumenti specifici per rispondere in modo concreto ai bisogni della collettività, con azioni e servizi a favore della persona, della famiglia, della comunità locale che si realizzano attraverso una programmazione condivisa da tutti gli attori sociali, educativi, culturali e sanitari del territorio in un sistema integrato pubblico-privato.

## MAPPA SERVIZI INFANZIA 0-6



L'ATS XIX, interviene a sostegno dei minori operando nelle situazioni in cui la famiglia non è in grado di occuparsi della crescita dei figli attraverso trattamenti economici volti al sostegno della famiglia nel suo complesso o dei minori in particolare. Inoltre in collaborazione con il Consultorio Familiare dell'Area Vasta 4, sono offerti sostegni di tipo psicologico alla famiglia o ai minori soprattutto nelle situazioni multiproblematiche in cui si sommano, oltre a difficoltà di tipo economico, anche fragilità psicologiche dei genitori, deficit di tipo sanitario, rapporti familiari conflittuali. Per perseguire tale obiettivo il lavoro è innanzitutto finalizzato al potenziamento delle risorse familiari, affinché il nucleo che si trova in uno stato di difficoltà, possa recuperare le sue funzioni educative, affettive e genitoriali, al fine di favorire la permanenza del minore presso la famiglia di origine.

L'ATS XIX si occupa anche, in collaborazione con le Autorità giudiziarie preposte, con funzioni di valutazione, diagnosi e proposta, della presa in carico di quei minori per cui si rende necessaria la predisposizione di percorsi che prevedono l'adozione o l'allontanamento della famiglia di origine mediante affidamento in strutture o presso la famiglie.

### Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:

- Comunità educative e familiari per minori
- Affidamento familiare – Centro Affidi
- Educativa scolastica e domiciliare





**Area Povertà e Disagio Adulto: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale per ex detenuti, donne maltrattate, persone senza fissa dimora, indigenti e altre persone in difficoltà non comprese nelle altre aree.**

Il settore che riguarda le politiche e gli interventi per contrastare la povertà e il disagio adulto è molto ampio ed eterogeneo. La questione povertà richiede un complesso insieme di interventi e azioni da porre in atto per contrastarla trattandosi di un fenomeno multifattoriale. Per evitare che un individuo già deprivato precipiti in situazioni di totale indigenza è necessario agire su più fronti: casa, lavoro, sostegno psicologico e sanitario, scolarizzazione e professionalizzazione, rete relazionale. Con il termine "disagio sociale adulto", invece, ci si riferisce a condizioni di solitudine, isolamento, problematiche relazionali, borderline, derivanti non solamente da una patologia specifica, ma da deficit di tipo sociale, problematiche di cui sono sempre più spesso portatori soggetti adulti.

La legge quadro 328/00 ha tentato di sistematizzare e offrire indicazioni rispetto agli interventi da attuare, mediante finanziamenti ad hoc al fine di contrastare il disagio sociale adulto; in particolare si prevedono interventi urgenti per le situazioni di povertà estrema e per la lotta all'esclusione sociale.

Gli interventi attuati per favorire l'inclusione sociale di adulti in difficoltà sono raggruppabili nelle seguenti aree:

- sostegno economico
- accoglienza abitativa
- fornitura di beni di prima necessità
- lavoro
- promozione e riduzione del danno.

L'ATS XIX nella realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali a favore degli adulti ha messo in rete degli sportelli e dei servizi socio-sanitari, che a vario titolo, si adoperano per creare condizioni d'inclusione sociale più favorevoli nel territorio. L'obiettivo è quello di individuare, attraverso una concertazione partecipata tra tutti gli attori sociali coinvolti, pubblici e privati, soluzioni in relazione alle diverse tipologie di bisogni emergenti.

Vengono perciò attuati vari interventi di:

- prevenzione, tramite attività informativa e formativa;
- sensibilizzazione;
- segretariato sociale;
- sostegno all'inclusione sociale, tramite orientamento, accompagnamento al lavoro e formazione professionale.

È da evidenziare l'impegno dell'ATS XIX nel lavoro di messa a sistema degli interventi e prestazioni erogati dai comuni, sviluppando una funzione di supporto e supervisione, cercando di rendere omogenee su tutto il territorio le modalità ed i criteri per l'erogazione di alcune prestazioni essenziali.

A seguito dell'attuazione di un Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e Ministero della Giustizia in materia penitenziaria e post-penitenziaria in questo Ambito territoriale dove è presente una Casa di Reclusione, è stato avanzato un progetto di promozione e sostegno destinato ad adulti sottoposti a misure restrittive della libertà, finalizzato a favorire attività di formazione, di rieducazione, d'integrazione sociale e lavorativa degli stessi.

#### **Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:**

- Reddito di Cittadinanza
- Centri Antiviolenza
- Casa Rifugio per donne vittime di Violenza
- Comunità Alloggio per Adulti in difficoltà
- Comunità per Madri con Figli a Carico
- Emporio Sociale
- Mense Sociali
- Contributi Straordinari
- Tirocini d'Inclusione Sociale
- Progetti per la Povertà estrema
- Housing First
- Progetti per Detenuti ed Ex detenuti
- Unità di Strada
- Centro Drop In

Di seguito la Mappa con le strutture residenziali e semiresidenziali





**Area Salute Mentale: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale finalizzati al supporto e all'integrazione degli utenti con problemi di disabilità psichica e delle loro famiglie.**

La terminologia “malattia mentale” attiene a un insieme eterogeneo di patologie che mettono in relazione una serie di segni e sintomi che compromettono significativamente sia il modo di pensare, sia la sfera emotiva, sia pure le relazioni sociali. L'origine multifattoriale e la sempre maggiore frequenza di disturbi psichici rendono inefficace qualunque strategia tesa ad affrontare il problema sulla base dei soli interventi di carattere sanitario.

In riferimento all'art .14 della L. 328/00, l'ATS XIX, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Area Vasta 4, ha implementato strategie nuove coinvolgendo nel processo una pluralità di soggetti sociali quali: la famiglia, gli Enti Locali, la scuola, le associazioni del terzo settore e la comunità. A differenza di altre malattie o handicap fisico, la malattia mentale, oltre ad investire direttamente la persona che vive il problema e la sua famiglia, produce nella società degli atteggiamenti di chiusura e pregiudizi dovuti essenzialmente alla non conoscenza della malattia, non favorendo quindi il reinserimento sociale di chi vive direttamente il problema.

L'ATS XIX mira alla soddisfazione dei principi generali di lotta all'emarginazione, partecipazione, centralità del territorio. Gli obiettivi prioritari riguardano principalmente la prevenzione primaria, secondaria e terziaria:

- evitare l'insorgenza della patologia psichiatrica;
- evitare l'ampliarsi della nuova cronicità e il ricorso all'istituzionalizzazione;
- costruire un sistema di supporto per le famiglie tramite l'attivazione di risorse esistenti valorizzando la famiglia stessa.

**Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:**

- Progetto Sollievo
- Gruppi Appartamento
- Appartamenti di convivenza
- Comunità Alloggio
- Centri Diurni
- Domiciliarità Protetta
- Gruppi di Auto Mutuo Aiuto

Di seguito la Mappa con le strutture residenziali e semiresidenziali



## **Area Immigrati: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale finalizzati all'integrazione sociale, culturale ed economica degli stranieri immigrati.**

Le politiche di immigrazione sono quelle che stabiliscono le condizioni di ingresso e soggiorno negli Stati e, all'opposto, le procedure di espulsione e di allontanamento. Le politiche per gli immigrati invece sono quelle rivolte a coloro che sono stati ammessi a risiedere sul territorio e riguardanti l'accesso ai servizi e ai diritti civili, politici e sociali. Nei livelli territoriali locali ci si occupa di:

- Servizi sociali e servizi socio-educativi;
- Percorsi di inserimento e integrazione;
- Progetti per la comunicazione interculturale;
- Tutela dei minori non accompagnati;
- Accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo.

L'ATS XIX ha realizzato interventi a favore degli immigrati residenti, quali sportelli informativi per immigrati, integrazione e sostegno linguistico nelle scuole dell'obbligo, progetti d'integrazione culturale, interventi di sostegno per l'abitazione, centri di prima e seconda accoglienza, valorizzazione della progettualità delle associazioni di immigrati per favorire l'incontro tra le associazioni e per sostenere iniziative interculturali, promozione di politiche abitative, tutela del lavoro domestico delle "badanti" attraverso la formazione specifica e l'istituzione di un apposito elenco di operatrici domestiche adeguatamente formate.

Ulteriori iniziative di solidarietà vengono svolte da diverse associazioni di volontariato, che si attivano per la distribuzione su tutto il territorio di pacchi alimentari e prodotti farmaceutici e guardaroba proprio a fronte di situazioni di assistenza primaria che si verificano sul territorio. Il Centro territoriale di educazione degli adulti (CPIA) con sede a Fermo, oltre che offrire formazione agli adulti in genere, si occupa dell'offerta di corsi di lingua italiana per immigrati dislocando nelle zone territoriali più pertinenti le attività di formazione.

L'ATS XIX mira a favorire e implementare la capacità delle persone che giungono nel nostro paese di utilizzare i servizi, cercando di superare le barriere culturali, legali e burocratico-amministrative che rendono problematico l'accesso al sistema di welfare. Il servizio sociale professionale interviene a favore delle persone straniere sia all'interno di servizi specifici, quelli cioè organizzati per settori e territoriali ai quali gli immigrati accedono godendo dei diritti di cittadinanza, secondo le norme che regolano il loro soggiorno in Italia, sia all'interno di strutture finalizzate a creare le condizioni per un iniziale inserimento attraverso un'azione di informazione, orientamento e consulenza alla persona e attivando una mediazione culturale nelle istituzioni.

Per i senza fissa dimora la Legge 328/00 individua nei Comuni i soggetti che hanno l'obbligo di provvedere al ricovero stabile presso strutture residenziali di tutti coloro che si trovano in situazioni di grave disagio, imputando i costi all'ente locale nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero. I servizi a favore delle persone senza fissa dimora sono generalmente gestiti da associazioni del privato sociale che promuovono e organizzano i Centri di prima e di seconda accoglienza, i centri di ascolto, le mense, i servizi doccia, i centri di distribuzione vestiario e beni di prima necessità.

### **Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:**

- Progetto Lido Tre Archi
- Progetto Regionale PRIMM



- Progetto SPRAR
- Progetto FAMI WIIFII
- Centro CIPIA
- Mediazione Culturale
- Corsi di Formazione
- Laboratori socio-culturali
- Centri e sportelli

**Area Dipendenze Patologiche: Area in cui rientrano gli interventi e i servizi di assistenza sociale rivolti a persone dipendenti da alcool e droghe e dalle nuove dipendenze.**

Con il termine “dipendenza” si indica la mancanza di capacità di controllare un impulso verso un oggetto o un comportamento. Si parla di dipendenza fisiologica per l’implicazione di processi fisiologici e l’insorgenza di sintomi di astinenza una volta sospesa l’assunzione; si parla di dipendenza psicologica invece in riferimento al legame che si viene a creare tra assuntore e sostanza, o tra giocatore e gioco, per le gratificazioni, le sensazioni che il comportamento fornisce al consumatore. Possiamo quindi distinguere le forme di dipendenza cosiddette classiche quali la tossicodipendenza o l’alcolodipendenza, dalle cosiddette nuove dipendenze, come il gioco d’azzardo patologico (gambling), il tabagismo, i disordini alimentari, la dipendenza alle relazioni, allo shopping, ad internet.

L’ATS XIX, nell’ambito del Dipartimento Dipendenze Patologiche presieduto dal STDP di Area Vasta 4, mira a:

- consolidare una funzionale collaborazione tra agenzie educative e servizi del territorio rivolti alla fascia adolescenziale;
- costruire un programma unitario e un percorso condiviso di:
  - PREVENZIONE PRIMARIA ASPECIFICA per favorire percorsi di crescita e di conoscenza sviluppando interventi in campo culturale e sociale attraverso cui le nuove generazioni possano costruire il proprio futuro personale e professionale. Ampliare le occasioni d’incontro e ritrovo tra adolescenti con spazi, attrezzature e conoscenze. Sostenere le famiglie nell’esercizio delle capacità genitoriali soprattutto durante il faticoso processo evolutivo dei propri figli.
  - PREVENZIONE SPECIFICA, per la promozione della salute e prevenzione di azioni a rischio, attuando un’informazione corretta e capillare sugli effetti nocivi dell’uso di droghe e/o sull’adozione di comportamenti di dipendenza e antisociali al fine di aumentare i livelli di conoscenza riguardo la gestione della propria salute offrendo anche spazi di accompagnamento e di sostegno per situazioni di difficoltà e di disagio.

**Elenco di Servizi/Interventi attivati dall’ATS e dai Comuni a livello territoriale:**

- Dipartimento Dipendenze Patologiche
- Piano Gioco d’Azzardo Patologico
- APP per SMARTPHONE
- Incontri di sensibilizzazione ed informazione
- Percorsi educativi e di prevenzione/promozione
- Campagne informative
- Supporto Consulenziale per gestione della crisi economica
- Budget di Salute

- Tirocini di Inclusione Sociale

**Promozione Sociale Comunitaria: Area in cui si progettano attività e interventi per promuovere una maggiore integrazione sociale e comunitaria.**

Le attività e gli interventi che l'ATS XIX intende sviluppare per promuovere una maggiore integrazione sociale e comunitaria si espletano in:

- realizzare la raccolta di dati e informazioni quantitativo/qualitative sulle varie aree di intervento;
- supportare le politiche di governo, organizzando seminari, convegni, momenti di incontro e scambio di esperienze su vari temi per favorire il percorso di inclusione sociale;
- ricercare forme di collaborazione con altre istituzioni e con organismi di studio e ricerca;
- dare impulso all'innovazione degli interventi sociali attraverso progetti sperimentali e alla estensione di buone pratiche esistenti nazionali e/o internazionali;
- avviare forme diverse di comunicazione utilizzando i media disponibili per favorire un rapporto interattivo con i Settori dell'Amministrazione comunale, con le altre Istituzioni, con il Privato Sociale e con la Cittadinanza.

**Elenco di Servizi/Interventi attivati dall'ATS e dai Comuni a livello territoriale:**

- Servizio Civile Universale
- Web Young Radio
- App Informagiovani
- Formazione
- Sensibilizzazione
- Approccio di Comunità
- Coprogettazione
- Rete delle Associazioni
- Gruppi di Auto Aiuto
- Rete educativa diffusa

## SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

L'Area Attività Produttive e Commercio, al fine di valorizzare il sistema produttivo della città di Fermo, si è occupata di:

- garantire uno sviluppo equilibrato ed ordinato delle attività commerciali cittadine;
  - attuare, gestire e sviluppare lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.);
  - razionalizzare il commercio su aree pubbliche, coniugandolo con la riqualificazione del territorio;
- promuovere iniziative per il sostegno dei mercati e del commercio che esprimano la tradizione e la vocazione del territorio locale.

### SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.)

Le politiche di semplificazione costituiscono un asse strategico della programmazione dell'ente locale, al fine di rispondere alla richiesta del sistema economico di ridurre i costi regolatori e gli oneri amministrativi che sono spesso percepiti dalle imprese come il principale ostacolo alla crescita.

In tale ottica lo Sportello Unico per le Attività Produttive - S.U.A.P. si è proposta di favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso un'attività amministrativa fondata sulla certezza dei tempi e delle procedure.

Il Servizio si è occupato, in particolare, di:

- ricevimento on-line delle S.C.I.A. (Segnalazioni Certificate di Inizio Attività) trasmesse telematicamente in caso di avvio/modifica/subentro/cessazione delle attività;
- attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- l'esercizio del commercio su aree pubbliche tramite l'utilizzo di posteggi mercatali in concessione, mediante la partecipazione a fiere e sagre, oppure con modalità itinerante;
- rivendite di giornali e riviste;
- attività connesse ai giochi di trattenimento e per le sale giochi.
- attività ricettive alberghiere ed extralberghiere;
- rilascio di autorizzazioni, concessioni, licenze e certificati per lo svolgimento di attività per il pubblico spettacolo.
- attività inerenti il settore produttivo fermano, attraverso iniziative volte a valorizzare e sviluppare le attività artigianali, le imprese industriali, le attività di servizio e dei settori creativi.
- le attività connesse al rilascio delle autorizzazioni e licenze per agenzie, attività funebri, noleggi senza conducente e autorimesse.

Con il D.P.R. 160/2010 lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è diventato l'unico punto di accesso per le imprese in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti le attività produttive e fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni coinvolte nel procedimento.

Il SUAP deve coordinare le fasi endo-procedimentali di competenza dei vari uffici e Enti esterni nell'ambito di procedimenti unici. A tal fine il SUAP provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento. Il SUAP assicura al richiedente una risposta telematica unica e tempestiva: entro i termini di conclusione dei procedimenti previsti dal DPR 160/2010; per i procedimenti unici che prevedono rilascio di autorizzazioni, il SUAP, acquisiti i pareri e le autorizzazioni di legge in modalità telematica degli uffici ed Enti competenti, provvede alla notifica all'interessato tramite PEC (casella di posta elettronica certificata) del provvedimento di conclusione. Nei casi in cui le attività sono soggette alla disciplina della segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), la segnalazione è presentata al SUAP che verifica, con modalità informatica, la completezza formale della segnalazione e dei relativi allegati. Il rilascio di apposita ricevuta telematica, da parte del SUAP, alla presentazione della SCIA consente al richiedente di avviare immediatamente l'intervento o l'attività imprenditoriale; essa costituisce quindi, a tutti gli effetti, titolo autorizzatorio.

Dall'anno 2015 ad oggi, oltre alle decine di pratiche che ordinariamente sono transitate tramite il SUAP (apertura esercizi di vicinato, esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, commercio su area pubblica, autorizzazioni uniche ambientali, autorizzazioni di Polizia Amministrativa). Il Servizio ha

gestito n. 7 procedimenti complessi, concernenti l'ampliamento di insediamenti produttivi (3 turistico-ricettivi, 1 commerciale, 1 artigianale e 2 attività di servizi), con variante urbanistica.

Il servizio SUAP ha inoltre gestito i rapporti con la Vodafone Italia Spa, al fine di consentire la delocalizzare della stazione radio base di telefonia mobile, installata sul tetto dell'edificio di civile abitazione di proprietà privata, sito in via A. Mario, presso l'area verde della struttura sportiva comunale in via Crollalanza, c.d. Circolo Tennis, in attuazione di quanto già previsto dal Piano di Rete per gli impianti di telefonia mobile e apparati per telecomunicazioni in genere, approvato con la D.C.C. n. 10/2007 e come ribadito dalla Variante adottata con Deliberazione C.C. n. 87 del 18/12/2018.

Nell'anno 2019, al fine di garantire la migliore gestione dello sportello SUAP, è stato acquistato un nuovo programma informatico, attualmente in uso presso diversi grandi comuni marchigiani, che diventerà completamente operativo nei primi mesi del corrente anno 2020; questa operazione, oltre ad una velocizzazione dei procedimenti ed un più agevole accesso da parte dell'utenza, consentirà di inserire il comune di Fermo in un circuito di grandi comuni marchigiani, per la condivisione di procedure e prassi.

### COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

La materia del commercio su aree pubbliche ed in particolare il regime di rilascio e di rinnovo delle concessioni di posteggio è stata oggetto di numerosi interventi normativi, tra i quali, in modo particolare, vanno ricordati la Direttiva 2006/123/CE (c.d. Direttiva Bolkestein), il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 (c.d. Direttiva Servizi), e l'Intesa in Conferenza Unificata 5 luglio 2012 in attuazione dell'art.70 comma 5.

La Conferenza delle Regioni e Province autonome ha approvato il documento (prot. 16/94CR08/C11) recante "Linee applicative dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05/07/2012 in materia di procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche", per fornire uno strumento interpretativo/operativo ai comuni, chiamati a dare attuazione ai contenuti dell'Intesa del 2012, mediante il rilascio, anzitutto, di nuove concessioni in scadenza. Il contenuto degli accordi assunti nelle sedi interistituzionali è stato inoltre esteso anche alle attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici che si svolgono su area pubblica.

Il vigente Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche, modificato con Deliberazione C.C. n. 42 del 25/05/2017, prevede complessivamente n. 530 posteggi, dislocati tra mercati settimanali, mercati stagionali, fiere e posteggi isolati. Nel 2015, in attuazione della succitata normativa, il Servizio ha effettuato una revisione di tutte le autorizzazioni/concessioni di commercio su aree pubbliche in essere in questo comune ed ha emanato un apposito bando per il rilascio di nuove concessioni relative al mercato settimanale, nonché ai posteggi isolati annuali e stagionali.

Il percorso sopra accennato ha tuttavia mostrato segni di criticità applicativa, che hanno portato all'emanazione del decreto milleproroghe (art.6 comma 8 del DL 244/2016), con il quale sono stati prorogati i termini dei procedimenti di concessione dei posteggi, già in scadenza, in un primo tempo fino al 31 dicembre 2018 e, successivamente, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 1180 della Legge 205/2017, fino al 31/12/2020.

Tale normativa ha avuto ripercussioni anche nelle procedure pubbliche emanate da questo comune, la cui istruttoria è stata, proprio in forza del decreto milleproroghe, provvisoriamente sospesa, in attesa di nuovi indirizzi regionali, restando fermo che tali procedure dovranno comunque essere concluse entro il 31/12/2020. Gli operatori titolari di concessioni in scadenza, alla luce di quanto disposto dall'art. 6, comma 8, del D.L. 244/2016 e, successivamente, dalla Legge 205 del 27/12/2017, potranno comunque continuare a svolgere normalmente la propria attività fino al 31/12/2020.

Attualmente, in questo comune, operano stabilmente n. 42 commercianti nell'ambito del mercato del sabato, n. 37 commercianti nell'ambito dei mercatini estivi di Lido Tre Archi e Lido di Fermo e risultano ad oggi rilasciate n. 17 concessioni e relative autorizzazioni per il commercio su posteggi isolati, annuali e stagionali.

Entro la fine del 2020, si dovrà pertanto procedere al rilascio delle nuove autorizzazioni e concessioni, che avranno la durata di dodici anni, fatti salvi diversi indirizzi da parte della Regione Marche, che ad oggi non si è ancora pronunciata in merito.

Le varie riforme avviate dalla succitata normativa, hanno invece avuto piena e completa attuazione per le tre fiere annuali cittadine (Santa Maria, San Savino e Fiera di Natale), mediante il rilascio di Autorizzazioni e Concessioni con durata dodecennale e mediante l'adeguamento delle norme regolamentari dell'ente, che hanno di fatto modificato in modo sostanziale la loro organizzazione, riducendo gli adempimenti burocratici in precedenza attivati annualmente per la loro realizzazione. Le tre procedure, avviate con appositi bandi pubblici, sono state concluse nell'anno 2017, mediante il rilascio di n. 57 autorizzazioni/concessioni

per la fiera annuale di Santa Maria (prima domenica del mese di agosto); n. 48 autorizzazioni/concessioni per la fiera annuale di San Savino (16 agosto); n. 85 autorizzazioni/concessioni relative alla fiera annuale di Natale (8 dicembre).

La crisi economica in atto sta compromettendo tuttavia anche questa tipologia di commercio, tradizionalmente vivace nelle nostre zone e che ha rappresentato una fonte sicura di sostentamento per tante famiglie. Gli operatori di commercio su aree pubbliche, da alcuni anni, stanno manifestando tutta la loro fatica nello svolgimento della propria attività, registrando un significativo calo delle vendite ed un affanno nella gestione dei vari adempimenti amministrativi a cui sono chiamati.

In questo quadro, così complesso e delicato, questa Amministrazione, ha inteso farsi carico delle preoccupazioni e degli affanni di tali operatori commerciali, mettendo in atto strategie per la rivitalizzazione e riqualificazione delle fiere e dei mercati locali, affiancando alle manifestazioni mercatali e fieristiche tradizionali iniziative più innovative di promozione del territorio e della sua vocazione turistica, anche mediante accordi con altri enti e associazioni del territorio, al fine di migliorarne l'attrattività.

Nell'ambito dell'attività di commercio su aree pubbliche, nel periodo 2015/2020 si è provveduto alla riorganizzazione del mercato coperto cittadino, ubicato nell'immobile, ex Consorzio Agrario, di Piazza Dante, con l'individuazione di n. 7 posteggi. Questa Amministrazione, in particolare nel corso dell'anno 2018, si è fatta promotrice di varie iniziative per la rivitalizzazione di tale spazio, che si vorrebbe arricchito di nuovi operatori, soprattutto per la valorizzazione e la promozione delle eccellenze locali.

#### PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI

Questa Amministrazione nel quinquennio 2015/2020 ha certamente colto la sfida per il rilancio delle attività commerciali locali, con particolare riferimento a quelle del centro storico, realizzando, anche e soprattutto in questo tempo di crisi, strategie per favorire la competitività degli esercizi locali con i poli di offerta extraurbani e, soprattutto, con la grande distribuzione; è stata infatti avviata, in questi anni, una regia unitaria, che ha inteso valorizzare tutti gli esercizi, in vista della promozione complessiva della città, della sua storia, dei suoi monumenti e delle sue tipicità.

L'Assessorato al Commercio, in stretto rapporto ed in piena collaborazione con gli altri Settori comunali, ed in particolare con il Settore Turismo e Cultura, ha infatti attuato un percorso orientato alla promozione della città, concentrandosi sul centro storico, per offrire ai cittadini e più in generale ai city users – vecchi e nuovi residenti, turisti, viaggiatori d'affari, chi si reca in città per motivi di servizi pubblici o privati o per lo shopping – una offerta variegata di appuntamenti culturali, ricreativi, promozionali, al fine di migliorare il rapporto dei cittadini con la città e tra questa e il territorio circostante. Tra le varie iniziative promosse, particolare rilevanza hanno assunto le iniziative promozionali e commerciali collegate al Natale, per le quali, nel corso degli anni, si è registrata una progressiva affluenza di pubblico; quelle in occasione del Carnevale, e le oramai tradizionali Notti Bianche del periodo estivo – carnevale estivo e Notte Fluo a Lido di Fermo, Notte delle Meraviglie nel centro storico.

Tra le maggiori iniziative promosse, va ricordato il Jova Beach Party, che nell'estate 2019 ha visto il comune di Fermo ed in particolare l'Assessorato al Commercio, per le proprie specifiche competenze, direttamente impegnato per la sua migliore realizzazione e riuscita, e la Fabbrica Delle Polpette, appuntamento annuale in località Conceria, Molini di Tenna, che ha visto la valorizzazione della struttura dismessa ex Conceria e ha creato un appuntamento estivo, con musica e degustazione specialità culinarie, per una zona periferica della città.

Il processo di rivitalizzazione e rigenerazione dei centri urbani non ha riguardato soltanto interventi strutturali, certo fondamentali ed urgenti, anche in considerazione delle diverse problematiche insorte a causa dei recenti eventi sismici, ma ha prediletto un approccio integrato, che affrontasse le problematiche, spesso complesse e con ricadute su più ambiti, mediante il coinvolgimento di tutti gli attori, pubblici e non, con una indispensabile responsabilizzazione della cittadinanza.

Le attività economico-produttive della città di Fermo, già in difficoltà per la crisi economica che ha investito il paese e, in generale, l'Europa, si sono trovate ad affrontare ulteriori disagi, legati ai recenti eventi sismici. Proprio per fronteggiare queste difficoltà, l'Assessorato al Commercio e alle Attività Produttive, ha inteso promuovere ed attivare, tramite progetti sperimentali ed innovativi e attingendo, ove possibile, a risorse messe a disposizione da altri enti e/o a risorse europee, iniziative per la promozione e la qualificazione degli esercizi già funzionanti in città e per l'implementazione della vocazione commerciale di questo territorio.

### PROGETTO “FERMO SHOPPING EXPERIENCE”

Nell’ambito delle attività per la valorizzazione e per l’implementazione delle attività commerciali del territorio, questa Amministrazione si è fatta promotrice del progetto “Fermo shopping experience”, iniziativa volta a favorire il rilancio delle attività economico-produttive del nostro territorio. Il progetto ha come finalità quella di sostenere e incentivare le attività economico produttive, anche creando una collaborazione tra aziende produttrici e manifatturiere delle zone colpite dai recenti eventi sismici e le aziende commerciali e di servizi della Città di Fermo che, in quanto capoluogo, può costituire una vetrina ideale per le medesime attività.

Il progetto Fermo *shopping* Experience è una sorta di reinterpretazione, con modalità innovative, della formula del cosiddetto Centro Commerciale naturale. L’idea portante è quella di creare un sistema integrato di servizi, sul piano delle attività commerciali, artigianali, turistiche e culturali, che possa fungere da forte “attrattore” nei confronti dei visitatori della città, siano essi turisti che eventualmente cittadini “periferici” o di altre realtà limitrofe.

L’iniziativa è stata condivisa durante gli incontri degli stakeholders locali del Progetto Retailink, progetto Europeo gestito dal servizio Politiche Comunitarie del Comune di Fermo, che ha permesso di condividere con altre nuove città europee buone pratiche e soluzioni operative per rivitalizzare il commercio al dettaglio nei centri urbani.

La Camera di Commercio di Fermo ha concesso un finanziamento di Euro 100.000 (cui corrisponde un equivalente cofinanziamento comunale) per sostenere l’iniziativa che verrà implementata in maniera congiunta anche con le Associazioni di Categoria.

Fermo Shopping Experience immagina il centro cittadino come un portale rispetto alle varie eccellenze del nostro territorio e dei suoi distretti produttivi. Il disegno è di portarvi dei brand di richiamo nazionale e su questi brand aprire una campagna di comunicazione che aiuti ad attrarre visitatori per lo shopping. Tramite una prima fase di consultazione con le Associazioni di Categoria, il progetto ha inteso replicare l’idea già avviata del multibrand store e di promuovere i prodotti del territorio e degli imprenditori locali. Il progetto è stato articolato nelle seguenti principali attività:

- Bando per la concessione di contributi agli esercizi commerciali che hanno attivato collaborazioni con le aziende calzaturiere per la realizzazione di un itinerario della calzatura all’interno del Centro Storico di Fermo. N. 8 esercizi commerciali hanno beneficiato di un contributo di € 6.000 a fronte di un accordo di collaborazione con un brand calzaturiero del territorio per la creazione di un corner all’interno del punto vendita per l’esposizione e la vendita di calzature prodotte da aziende del Fermano;
- Bando per la concessione di contributi agli esercizi commerciali che hanno attivato progetti di innovazione, ampliamento e qualificazione dell’offerta commerciale all’interno del Centro Storico di Fermo. N. 6 esercizi commerciali hanno beneficiato di un contributo da € 2.000,00 a € 6.000,00;
- Campagna di comunicazione integrata con il progetto URBACT III Retailink per la promozione delle iniziative ed eventi natalizi e mediante la realizzazione di una mappa degli esercizi commerciali del Centro Storico di Fermo distribuita a negozi e punti informativi turistici del territorio;
- Promozione dell’evento Notte delle Meraviglie in collaborazione con CNA Fermo

Il progetto si è concluso nel dicembre 2019.

### ATTIVITA’ DI POLIZIA AMMINISTRATIVA - COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

Il Settore Commercio-Attività Produttive continuerà a garantire il suo supporto nell’ambito delle attività di trattenimento e spettacolo, distrazioni, amenità, offerti al pubblico dalla Amministrazione comunale o da Associazioni e soggetti privati, nel rispetto delle disposizioni normative sancite dal TULPS, che prevede uno specifico controllo della pubblica amministrazione, a garanzia dell’incolumità pubblica, dell’ordine pubblico e della moralità.

Tale attività, inizialmente soltanto residuale, ha richiesto tuttavia un impegno sempre più costante e consistente, al fine di rispondere in modo adeguato alla maggiore richiesta di sicurezza, anche alla luce delle recenti circolari ministeriali e prefettizie.

Grazie alla completa informatizzazione dello sportello SUAP comunale, in corso di definizione, si riuscirà a garantire un servizio efficiente ed efficace ed offrire ai cittadini indicazioni il più possibile chiare ed esaustive in merito ad una materia così complessa. Questo Settore continua a farsi carico del ruolo di raccordo e coordinamento della Commissione Comunale di Vigilanza, che nell’ambito di spettacoli e manifestazioni cittadine, nei limiti delle competenze sancite dal TULPS (dall’anno 2015 al 2019 si sono svolte 47 sedute), svolge i compiti che possono essere così riassunti:

- esprime pareri su progetti di nuovi teatri e di altri locali o impianti di pubblico spettacolo e trattenimento, o di sostanziali modificazioni a quelli esistenti;
- verifica condizioni di solidità, sicurezza e igiene dei locali stessi o degli impianti e indicare le misure e le cautele ritenute necessarie sia nell'interesse dell'igiene che della prevenzione degli infortuni;
- accerta la conformità alle disposizioni vigenti e la visibilità delle scritte e degli avvisi per il pubblico prescritti per la sicurezza e per l'incolumità pubblica;
- controlla l'osservanza delle norme e delle cautele imposte, suggerendo all'autorità competente gli eventuali provvedimenti.

#### ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI CONNESSI AL NORMALE SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI

Il Settore Commercio-Attività Produttive, oltre all'attività legata al raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione, ha garantito lo svolgimento delle proprie attività ordinarie, riferite sostanzialmente alla gestione corrente delle competenze attribuite, che può essere sintetizzata nei seguenti procedimenti:

- manifestazioni mercatali (n . 6 mercati: mercato settimanale del sabato – centro storico e piazzale Tupini; mercato coperto giornaliero di Piazza Dante; mercati settimanali decentrati di Capodarco e Marina Palmense – attualmente non operativi -; mercati stagionali di Lido Tre Archi e Lido di Fermo) e fieristiche esistenti (n. 3 Fiere), posteggi isolati, per complessivi n. 530 posteggi secondo l'attuale previsione regolamentare;
- attività amministrative relative al commercio su aree private (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture);
- attività amministrative di somministrazione (bar, ristoranti e simili) ed artigianali (pizzerie, gelaterie, ecc.);
- attività amministrative artigianali: estetiste, acconciatori, tinto lavanderie, tatuaggi e piercing;
- pratiche di Polizia Amministrativa: agenzie d'affari, ascensori, spettacoli viaggianti, noleggi con e senza conducente, ecc...
- manifestazioni di sorte locali;
- attività del settore turismo in merito all'esame pratiche di strutture ricettive, agenzie di viaggio, professioni turistiche, ecc...
- rilascio e rendicontazione dei tesserini venatori;
- organizzazione di manifestazioni legate alla promozione commerciale.

**SETTORE TURISMO:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

La tendenza del modo di fare turismo negli ultimi anni è cambiata: dal tradizionale singolo spostamento annuale dal luogo di residenza, concentrato principalmente nei mesi estivi centrali, il turista ha cercato maggiori occasioni di soggiorno turistico anche se con una permanenza ridotta. L'analisi e la valutazione di tali cambiamenti nel comportamento del turista sono pertanto alla base delle scelte politiche strategiche di marketing turistico.

Anche le forme di promozione e di comunicazione si sono adeguate ai cambiamenti tecnologici degli ultimi anni. In particolare la promozione, l'informazione, la comunicazione e l'accoglienza sono state potenziate e ridefinite nell'ambito di una vera e propria strategia di marketing turistico dinamico, mediante un massiccio utilizzo dei social network.

Il programma relativo al turismo ha previsto la realizzazione di azioni finalizzate al perseguimento primario di chi opera nel turismo e cioè l'incremento di presenze turistiche nella città di Fermo e del territorio Fermano nonché quello di migliorare il servizio di accoglienza ed informazione al turista. Le attività di informazione, promozione, comunicazione ed accoglienza sono state potenziate e ridefinite nell'ambito di una vera e propria strategia di marketing turistico nella consapevolezza che il turismo costituisce essenzialmente, per tutto il territorio, una importante risorsa economica.

### *Offerta turistica e destagionalizzazione*

#### **Programma 1. Interventi sull'incoming**

*azioni volte alla valorizzazione della Città in chiave turistica in occasione di congressi, eventi sportivi e culturali*

*Potenziamento dei servizi minimi di accoglienza:*

- *servizio di salvataggio ed assistenza bagnanti*

Il servizio di salvataggio a mare è stato espletato nel quinquennio nelle spiagge libere che vanno da Lido Tre Archi a Marina Palmense e svolto secondo le modalità stabilite dalla normativa del settore; dal 2018 il servizio è stato potenziato con l'effettuazione di un orario di servizio continuativo senza interruzioni nell'ora di pranzo, dalle 7 ore giornaliere del 2015 alle 8 ore giornaliere dal 2018.

ANNO 2015	ANNO 2019
investimento € 27.000,00	investimento € 35.660,00
Lido Tre Archi, Lungomare fermano, Marina palmense	Lido Tre Archi, Lungomare fermano, Marina palmense
Orario di servizio 9.30 - 13.00 / 15.00 - 18.30	Orario di servizio 10.00 - 18.00

- *diffusione messaggi di pubblica utilità*

Nel periodo estivo, unitamente all'espletamento dei servizi di informazione turistica, sul litorale fermano e sulla spiaggia di Marina palmense è stata garantita la diffusione di messaggi di pubblica utilità in occasione di particolari eventi ed iniziative; nel quinquennio si è registrato un trend in crescita di tipologie di messaggi di utilità: dagli annunci promozionali relativi agli eventi proposti dalla città ad avvisi riguardanti la viabilità, il soccorso pubblico, la sicurezza in mare;



il tutto in doppia lingua italiano/inglese.

ANNO 2015	ANNO 2019
Copertura: lungomare fermano	Copertura: lungomare fermano, Marina palmense
Lingue: Italiano	Lingue:Italiano/inglese

### **Programma 2.Interventi sulla promozione**

#### *Potenziamento dei gemellaggi e gli scambi culturali in particolare con la città di Ansbach*

E' sempre vivo il gemellaggio con la città di Ansbach che aggiunge alla tradizionale Oktoberfest di Fermo che si svolge nel mese di ottobre, ulteriori nuove collaborazioni nel campo della cultura musicale della città e ha consolidato i rapporti tra istituzioni scolastiche delle due città. La città di Ansbach è stata ospite di Tipicità 2019 e lo sarà anche in Tipicità 2020.

#### *Avvio di rapporti, grazie all'apporto di Associazioni locali, per scambi culturali con le città di*

- ◆ *Georgia (Russia)*
- ◆ *Boemia (Rep. Ceca)*
- ◆ *Cagnes sur Mer (Francia)*
- ◆ *Anglet (Francia)*
- ◆ *Creta*

Dall'anno 2017, grazie alle sinergie attivate nell'ambito sportivo, si è intensificata l'attività di scambio culturale con la Boemia centrale tanto che nel 2020 è prevista la partecipazione della regione Boema a Tipicità Festival.

Inoltre, sempre nell'ambito di Tipicità 2019 sono stati avviati rapporti e scambi con la città di Anglet (in Francia) grazie al gemellaggio di quest'ultima con la città di Ansbach; Anglet sarà presente con Ansbach a Tipicità 2020.

Sempre grazie alle sinergie attivate nell'ambito sportivo, la Città di Fermo intrattiene rapporti costanti con la cittadina francese di Cagnes sur Mer; nel 2019 sono stati avviati contatti con la città di Creta e con la repubblica di Georgia (Russia).

Numerosi sono gli interventi di promozione attivati:

- la partecipazione al bando GAL 2015 con il progetto "Fermo medievale e i suoi castelli"
- l'adesione al circuito su portale regionale [www.gustailblu.com](http://www.gustailblu.com)
- l'adesione annuale alle Giornate nazionali del Trekking Urbano
- l'adesione al Club dei Borghi più Belli d'Italia attivata dal 2016, prorogata per il biennio 2020-2021, ha visto la realizzazione di numerose delle attività proposte dal Club a livello nazionale
- l'adesione al Club dei Borghi più Belli delle Marche deliberata nel 2020
- i tre cicli del Circuito turistico culturale di valorizzazione di luoghi e di street art "Fermo Urban Museum"
- i percorsi turistici urbani guidati a bordo del trenino Fermo Express che diventa anche NatalExpress e Baraonda Express
- iniziative di promozione nell'ambito del mototurismo: Easy Driver, TransItalia Marathon, il redazionale della rivista MotoTurismo, raduni di auto "speciali" (Porsche, Ferrari) e auto d'epoca

- la partecipazione alla fiera RisItaly di Isola della Scala nel 2016
- la partecipazione alle principali fiere turistiche nazionali ed internazionali come BIT, TTG Rimini, Little Italy in Olanda, ad Amburgo e a fiere, in Italia e all'estero, in collaborazione con il Sistema Turistico Locale Marca Fermana
- la partecipazione a Fico Eataly World a Bologna
- la promozione all'International Council of Museum a Milano nel 2016
- l'azione promozionale realizzata nell'ambito della mostra "Dai Crivelli a Rubens, tesori d'arte da Fermo e dal suo territorio" presso i musei di San Salvatore in Lauro a Roma nel 2017;
- l'azione promozionale a "Matera Capitale Europea della Cultura 2019" nell'ambito della mostra organizzata dall'associazione ex allievi dell'Istituto Preziotti di Fermo
- l'ideazione di pacchetti week end e one-day realizzati in occasione di particolari eventi (il Concorso Postacchini in collaborazione con gli alberghi e le strutture non alberghiere cittadine, l'Oktoberfest di Fermo con il Coordinamento dei B&B di Fermo, Tipicità e Tipicità in the city con le aree camper cittadine, educational tour in collaborazione con la coop. Turismarche, visite alla città e laboratori didattici per le scuole nei pacchetti one day organizzati dalla Coop. Sistema Museo
- numerosi redazionali in riviste cartacee e online del settore turismo

ANNO 2015	ANNO 2019
Gemellaggi e collaborazioni: 3	Gemellaggi e collaborazioni: 6
Numero iniziative promozionali: 5	Numero iniziative promozionali: 20
Numero pacchetti ideati: 2	Numero pacchetti ideati: 34
Numero pacchetti venduti: 2	Numero pacchetti venduti: 60

### **Programma 3. Eventi**

*Fermo capitale italiana dell'enogastronomia con l'organizzazione di eventi quali: "Festival Tipicità" e "Tipicità in the City"*

**TIPICITÀ festival** è giunta alla XXVIII edizione.

**Tipicità** è progressivamente cresciuta negli anni; nel quinquennio 2015 – 2020 sono state consolidate e confermate 10.000 presenze alla fiera, ma è notevolmente cresciuto il bagaglio di collaborazioni, soprattutto all'estero, che il festival ha saputo tessere. Nel tempo iniziative promozionali in tutto il mondo: ad Abu Dhabi, a Dubai, alla Cina, a New York, a Montreal, a Londra.

All'interno della fiera/evento, numerose le aree tematiche e di animazione:

**A. AREA FIERISTICO ESPOSITIVA** accoglie iniziative volte alla promozione di:

- prodotti di eccellenza dell'artigianato artistico locale nella "**MadeinMarche Gallery**;
- prodotti enogastronomici delle Marche nel "**Tipicità Marche Expo**";
- "**Prodotto Marche**" alla scoperta delle destinazioni turistiche delle Marche nel "**MarcheTurExperience**";
- piccole-grandi specialità delle produzioni tipiche locali nel **Mercatino di Tipicità**;
- birre agricole italiane in **Birritaly**;
- prodotti del saper fare marchigiano nel salone **Art&Genius**;
- produzioni certificate bio, prodotte nelle Marche nel salone "**Orizzonte bio**"

**B) AREA EVENTI E PARTNERS**

- ❑ **Accademia:** scenografica aula attrezzata con cucina a vista per show-cooking.
- ❑ **Teatri dei Sapori:** n. 2 sale allestite per presentazioni e degustazioni guidate.
- ❑ **Area partners ed animazioni:** spazi destinati ad associazioni o partners per animazioni, promozioni, dimostrazioni live.
- ❑ **Rassegne:** panoramiche vetrine tematiche dedicate, rispettivamente, alle produzioni agroalimentari, vinicole ed olearie delle Marche.

**C) AREA CONGRESSUALE:**

n. 2 sale attrezzate per convegni ed altri eventi congressuali, collocate in apposita ala del quartiere fieristico, per una capienza totale di n. 500 posti a sedere.

**D) EVENTI FUORI FIERA:**

- ❑ educational tour riservato alla stampa specializzata nazionale e alle delegazioni presenti;
- ❑ incontri conviviali dedicati alla gastronomia delle realtà ospiti

***TIPICITÀ in the City***

L'organizzazione nel centro storico cittadino di un programma collaterale a Tipicità festival, denominato Tipicità in the city, negli anni è diventato il nodo "culturale" di Tipicità ideato per dare voce e vita alle numerose iniziative in ambito letterario, artistico, musicale promosse dalle associazioni del territorio.

*Fermo capitale italiana della cultura scientifica: "FermHamente: festival della scienza"*  
*attività di accoglienza e promozione nell'ambito della manifestazione*

Il Festival della scienza FermHamente che muove un pubblico locale di circa 10.000 visitatori tra studenti, docenti, famiglie, curiosi ed appassionati di scienza rappresenta per la città una ulteriore vetrina per la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino: gli eventi, incontri, exhibitions vengono realizzati nelle strutture culturali cittadine; agli eventi vengono affiancate attività di visite guidate, laboratori didattici, attività promozionali in genere del patrimonio cittadino.

ANNO 2015	ANNO 2019
Nuovo obiettivo	Giorni di svolgimento: 4
	Eventi organizzati: 75
	Locations utilizzate: 23
	Collaborazioni attivate: 19

**COMUNICAZIONE TURISTICA**

***Programma 4. Strumenti di marketing***

Nel 2019 è stata affidata la progettazione di un nuovo **sistema di segnaletica turistica** per il centro cittadino e il borgo di Torre di Palme che troverà realizzazione nel corso dell'anno 2020.

Il **brand turistico** è stato potenziato realizzando una serie di azioni strategiche:

- una specifica campagna promozionale nelle regioni del centro Italia per Lido di Fermo e Marina Palmense realizzata negli anni 2017 e 2018 anche grazie al sostegno economico della Camera di Commercio di Fermo;
- la distribuzione di materiale informativo in doppia e/o tripla lingua sia negli uffici informativi comunali, in uffici IAT regionali, durante gli eventi organizzati localmente, in Italia e all'estero.
- La stampa di materiale informativo relativo agli eventi stagionali e guide turistiche di dettaglio (della città e del borgo di Torre di Palme, del litorale fermano e di Marina Palmense)
- La realizzazione di video promozionali della città, delle principali strutture culturali e delle manifestazioni cittadine

ANNO 2015	ANNO 2019
Materiale stampato 25.000 copie	Materiale stampato 55.000 copie
Materiale distribuito: 25.000 copie	Materiale distribuito 55.000 copie
n. tipologie prodotti: 3	n. tipologie di prodotti 11

### Nuove tecnologie

- Sono state potenziate le attività dei social network con un forte incremento delle azioni di comunicazione
- A primavera 2019 è stato attivato un numero telefonico unico di accoglienza turistica strutturato con più opzioni che ha fornito informazioni utili al turista sia dal punto di vista di accoglienza sia dal punto di vista dell'informazione
- A partire dal 2015 è stata progressivamente estesa la copertura wi fi in centro storico: nel Teatro dell'Aquila, a Palazzo dei Priori e in Piazza del Popolo;
- a fine dicembre 2018 è stato avviato il progetto di realizzazione di una infrastruttura wi fi sul litorale fermano completata ad aprile 2019

ANNO 2015	ANNO 2019
Numero visualizzazioni 663.967	Numero visualizzazioni 1.020.545
chiamate al numero unico: inesistente	chiamate al numero unico: 2.000
Copertura wi fi: Teatro dell'Aquila	Copertura wi fi: Teatro dell'Aquila, Palazzo dei Priori, Piazza del Popolo, lungomare fermano per 1,6 Km

### Ulteriori misure

- Le manifestazioni stagionali realizzate dal comune di Fermo vengono promosse anche nei canali di comunicazione della Regione Marche: gli eventi vengono sistematicamente caricati nel sito internet regionale;
- L'iniziativa regionale "Notte dei Desideri" è entrata stabilmente nella programmazione delle manifestazioni estive del Comune;
- dal 2018 il Comune di Fermo ottiene finanziamenti per l'adesione a progetti di valorizzazione regionale;
- nel 2018 il Carnevale della città di Fermo ha ottenuto il riconoscimento Mibact di Carnevale storico essendo stato approvato, e finanziato, il progetto triennale di valorizzazione della tradizione carnevalesca locale;
- gli uffici di informazione turistica stagionali sul litorale fermano sono stati potenziati con le aperture di primavera e con due operatori nell'Ufficio turistico di Lido di Fermo nel periodo estivo, ed aperture dell'ufficio turistico a Marina Palmense e di un punto informativo a Lido Tre Archi.
- A dicembre 2019 è stato trasferito l'ufficio IAT regionale da Piazza del Popolo al Terminal Dondero

- È costante la collaborazione con il Sistema Turistico Locale “Marca Fermana” per la partecipazione a fiere di settore
- Si è avuto un potenziamento del brand turistico tramite presentazioni della città in eventi di tipo turistico e culturale: la città si è promossa con materiale promozionale realizzato con una unica grafica coordinata in tutte le iniziative culturali in Italia e all'estero (v. promozione)
- Sono stati realizzati gadget distribuiti in occasione di manifestazioni turistiche rilevanti o in concorsi legati alla programmazione specifica per ragazzi e bambini, o per delegazioni extraregionali in visita alla città, così come è stata distribuita la city box cittadina completa di gadget e materiale promozionale (cartoline, segnalibri, matite, kit scrittura, pennette usb)
- In occasione di ricevimenti di delegazioni nazionali ed estere o di particolari eventi, festival, concorsi, rassegne, è stata distribuita la shopper istituzionale e turistica
- Nel quinquennio sono stati attivati costantemente progetti di Alternanza Scuola Lavoro

ANNO 2015	ANNO 2019
Progetti di valorizzazione presentati: 1	Progetti di valorizzazione presentati: 5
N. ore di servizio uffici informativi: 298	N. ore di servizio uffici informativi: 689
N. gadget distribuiti: 0	N. di gadget distribuiti: 125
n. progetti di alternanza attivati: 8	n. progetti di alternanza attivati: 60

## Settore CULTURA

### Missione 1. BENI CULTURALI

#### Programma 1. TEATRO DELL'AQUILA

Il Teatro cittadino rappresenta già un unicum nel panorama regionale per la grandezza della struttura, il suo valore storico, la partecipazione dei cittadini alle stagioni, la qualità dei cartelloni.

Nel quinquennio 2015-2020 il Teatro ha rappresentato il cuore culturale della città, con un continuo incremento di eventi in programmazione, di presenze di pubblico e di abbonati, ospitando anche numerosi eventi di carattere congressistico e convegni stico e sostenendo in tal modo anche lo sviluppo culturale e turistico della città.

La possibilità di utilizzo ridotto del Teatro – formalizzato con Deliberazione di G.C. n. 418 del 6.12.2016, adottata in seguito al sisma del 2016, come indicato in premessa, ha incentivato notevolmente l'utilizzo del Teatro da parte di associazioni del settore culturale, sociale e sanitario, scuole, compagnie amatoriali ed anche aziende private, contribuendo a sostenere in maniera significativa la vita culturale cittadina, con positive ricadute di immagine in termini anche di indotto turistico e commerciale. Il Teatro dell'Aquila a causa dell'inagibilità di Palazzo dei Priori e dell'Auditorium S. Martino si è trovato ad ospitare rassegne di organizzazione comune come "Tit- Teatri In Rte" teatro per bambini e ragazzi, "Fermo sui Libri"-ciclo di incontri con l'autore e parte della stagione concertistica promosso dalla Gioventù Musicale di Fermo. La Sala Rollina del Teatro è stata utilizzata per ospitare matrimoni (Ufficio anagrafe=, eventi e conferenze stampa (Ufficio stampa). Tale utilizzo ancora permane

Ciò con aggravio di costi e di gestione dal' mese di agosto 2016 al mese di ottobre 2019 quando la sala dei Ritratti di palazzo dei Priori è stata riaperta al pubblico.

Nel quinquennio **la gestione amministrativa del Teatro dell'Aquila** è stata complessivamente ridefinita e potenziata per quanto riguarda :

- **la gestione dei servizi al pubblico**
- **la gestione dei servizi tecnici e la manutenzione**
- **l'accessibilità anche da parte di categorie affette da disabilità**
- **la gestione di concessioni d'uso del Teatro da parte di soggetti terzi**
- **l'incremento del rapporto con Enti pubblici e privati ed aziende del territorio nel sostegno all'attività teatrale**

Per quanto concerne la **gestione dei servizi al pubblico** si è provveduto ad una razionalizzazione dei servizi di accoglienza – sala e guardaroba- , biglietteria e caffetteria, con l'affidamento degli stessi ad un unico gestore, attraverso apposita procedura di gara europea che si è conclusa con la stipula contrattuale con nuovo soggetto gestore in data 8.10.2019. Sono stati ampliati gli orari dei servizi di accoglienza al pubblico quali servizi di biglietteria e caffetteria, introducendo in via sperimentale anche il servizio di baby parking ed offrendo servizi integrativi pre e post spettacolo.

Per quanto concerne la caffetteria del Teatro alla cui gestione è stato dato un respiro maggiormente imprenditoriale, tenuto conto che l'attività è risultata sempre in perdita nelle varie gestioni passate, con Deliberazione di G.C. n. 200 del 19.06.2018, si è provveduto alla intitolazione formale "Caffè dell' Aquila" e alla definizione ed approvazione del logo di proprietà del comune di Fermo.

Per rendere produttiva l'attività di caffetteria del Teatro, è stato previsto nella procedura di gara europea espletata nel 2019 di rendere la struttura funzionale anche per un servizio dedicato ai dipendenti ed ai cittadini che accedono al Comune di Fermo, previo distacco degli impianti e revisione del piano sicurezza per rendere fruibile lo spazio della sala Rollina, in maniera autonoma rispetto all'apertura del Teatro al pubblico. La procedura amministrativa e tecnica per il distacco degli impianti è in corso in raccordo con il Settore Lavori Pubblici.

E' stato introdotto grazie ad apposita convenzione stipulata con la locale Croce Verde il servizio di primo soccorso, attivo durante gli spettacoli e gli eventi con

operatore sanitario ed ambulanza.

Grazie al sostegno di aziende del territorio, tramite azioni di sponsorizzazione, si è provveduto a migliorare progressivamente, anche sul piano strutturale e della comunicazione l'*accoglienza al pubblico*, adeguando l'arredo di ingresso del teatro con apposita segnaletica informativa, la stessa facciata esterna – arricchita nelle lunette dai poster della programmazione di lirica e di prosa, di ciascuna stagione- ed all'interno stesso del Teatro, nel foyer, ordini di palchi e sala Rollina.

Sul piano dei **servizi tecnici obbligati** per l'apertura esterna al pubblico del Teatro sono state annualmente espletate le procedure di indagine per l'individuazione della figura del responsabile tecnico della sicurezza del Teatro e del responsabile per la certificazione impianti elettrici del Teatro, con i quali si è lavorato in stretto raccordo, con particolare attenzione durante lo sciami sismico del 2016, per garantire la continuità degli spettacoli teatrali, favorendo la sicurezza del pubblico, attraverso adeguata informativa. Sono state inoltre annualmente espletate le gare per il servizio di pulizia.

Si è provveduto alla **manutenzione** degli arredi e delle tappezzerie come segue: manutenzione degli arredi dei palchi di ordini da tappezzerie specializzate, interventi di pulizia e sanificazione delle tappezzerie, con recente intervento di ignifugazione delle tappezzerie della sala Rollina del Teatro. E' stato anche redatto un nuovo inventario arredi e beni mobili del Teatro dell'Aquila corredato di ampio materiale documentario fotografico.

Sul piano strutturale di intesa con il Settore Lavori Pubblici si è provveduto alla neo-ignifugazione del palcoscenico, ai necessari lavori di tinteggiatura e manutenzione degli impianti idraulici ed elettrici

L'**accessibilità del pubblico disabili** è stata favorita attraverso un miglioramento strutturale dell'ingresso in Teatro, con apposita passerella disabili, grazie alla modifica del Disciplinare di sala e biglietteria in adesione ai principi della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, disposta con Deliberazione di G.C. n. 303 del 13.09.2016 con la quale sono stati incrementati i posti a disposizione di disabili e loro accompagnatori che sono stati incrementati dai n. 2 previsti nel disciplinare di sala approvato Deliberazione di G.C. n. 135 del 19.04.2012 ai n. 8 posti riservati ai disabili in platea (più n. 8 posti riservati agli accompagnatori con agevolazioni per l'acquisto del biglietto). Fin dalla stagione teatrale 2015/2016 è stata attivata la convenzione di mobilità garantita con la locale Croce Verde per favore l'accessibilità di disabili e loro accompagnatori, durante gli spettacoli. Nell'ambito della progettazione della Fondazione Rete Lirica delle Marche è stato avviato nella stagione 2018/2019 il progetto "Opera Inclusive" per favorire l'accesso all'opera lirica dei disabili anche ipovedenti e ipovedenti, con lo sviluppo di appositi percorsi tattili e audiovisivi.

Tale progetto è stato ulteriormente ampliato nella stagione lirica 2019/2020

Per quanto concerne la **concessione d'uso del Teatro a soggetti terzi** che in questi anni ha conosciuto un incremento rilevante si è proceduto a regolamentarne l'utilizzo, attraverso apposito Disciplinare d'uso – approvato con Deliberazione di G.C. n. 356 del 20.11.2018, definizione di apposita modulistica sia per la formulazione dell'istanza sia per quanto concerne gli aspetti legati alla sicurezza.

**Nell'elaborazione della programmazione annuale** – di lirica, prosa e concertistica- dal 2015 il **Teatro dell'Aquila, dal 2015 ha visto riattivato il rapporto con Enti pubblici e privati (Fondazione Carifermo, Camera di Commercio di Fermo, Regione Marche)** ed in particolare con aziende del territorio nel sostenere la programmazione di rilevanza nazionale del Teatro dell'Aquila con **azioni di sponsorizzazione e di partnership tecniche, segnando il riavvio di un dialogo tra Amministrazione Comunale e territorio, per quanto concerne la vita culturale teatrale.**

**Intervento 1. Sviluppo della produzione artistica**

**Intervento 2. Valorizzazione del Teatro su scala regionale e nazionale attraverso attraverso partnership e accordi di rete**

**Intervento 3. Potenziamnto della programmazione e abbattimento dei costi**

- **Produzione lirica** (Rete Lirica delle Marche e Fondazione Rete Lirica delle Marche)

Sul piano dello sviluppo della produzione artistica particolare impegno è stato profuso nel settore della lirica, con la piena operatività della **Rete Lirica delle Marche** cui il Comune di Fermo aveva aderito nel 2014, avvenuta a partire dalla stagione lirica 2015/2016 che ha comportato la diretta gestione di produzione della stagione lirica con la stipula di contratti degli artisti e delle maestranze tecniche, delle produzioni ed allestimenti scenografici, nonché degli adempimenti in materia di retribuzioni ed oneri. La gestione diretta della produzione delle stagioni liriche degli anni 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 ha comportato obbligatoriamente la diretta gestione della contribuzione **del F.U.S (Fondo Unico dello Spettacolo per i TLO- Teatri di Lirica Ordinaria) del MIBAC** nelle varie fasi di lavoro – istanza, rendicontazione artistica e finanziaria – operate attraverso la piattaforma on line ministeriale e la gestione del **Co-FUS** (cofinanziamento Fondo Unico dello Spettacolo ad opera Regionale) in ogni sua fase. Il decreto MIBAC del 3.02.2014 sullo spettacolo dal vivo ha imposto tra i requisiti obbligati per l'accesso alla contribuzione del F.U.S. la diretta gestione da parte dei Teatri di Lirica ordinaria con assunzione diretta del personale artistico e tecnico ed altri analoghi parametri per essere riconosciuti soggetti finanziabili per lo spettacolo dal vivo.

L'adesione alla Rete Lirica delle Marche ha favorito la razionalizzazione dei costi di produzione condivisi tra i soggetti aderenti alla rete lirica nonché lo sviluppo di un indotto artistico del territorio, favorendo l'impiego di maestranze artistiche e tecniche del territorio locale e marchigiano.

Nel 2018 con Deliberazione di C.C. n. 2 del 22.01.2018 il Comune di Fermo ha aderito alla **Fondazione Rete Lirica delle Marche** di cui è Socio Fondatore insieme ai Comuni di Ascoli Piceno, alla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano assumendo la **Presidenza** della neo- Fondazione nel triennio 2018-2019-2020 in virtù dei positivi risultati ottenuti rispetto agli altri teatri marchigiani nel triennio precedente di operatività della Rete Lirica. La Fondazione Rete Lirica delle Marche è stata operativa a partire dalla stagione lirica 2018-2019 ed ha **comportato un potenziamento della programmazione lirica** con *l'aggiunta in cartellone artistico dell'offerta al pubblico di una ulteriore opera e di un concerto lirico* (programmazione 2018/2019: *Il Trovatore* in data 20.10.2018, *Così Fan Tutte* in data 24.11.2018, *Concerto Lirico* in data 2.12.2018 e *Falstaff* in data 23.02.2019; programma 2019-2020: *Turandot*, 9.11.2019, *Concerto Lirico* 30.11.2019, *Carmen* 8.2.2020 e *l'Italiana* in Algeri il 21.03.2020).

Sempre nell'ottica del **potenziamento della programmazione** e dell'abbattimento dei costi è stato possibile, grazie prima alla **Rete Lirica delle Marche e poi alla Fondazione Rete Lirica delle Marche nel quinquennio 2015-2020**, è stato possibile ottenere, **senza costi aggiuntivi** una ulteriore data nella programmazione di ciascun opera lirica, concepita come **anteprima lirica giovani** nella giornata del giovedì che ha preceduto la rappresentazione del sabato. L'anteprima lirica giovani è stata riservata a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado della città di Fermo e del territorio provinciale fermano, consentendo anche ai familiari di partecipare ad una serata di opera in teatro con ingresso con biglietto agevolato per n. 2 adulti accompagnatori di ciascun studente. Le rappresentazioni delle anteprima sono state precedute da **un percorso di formazione lirica giovani**, offerto gratuitamente alle scuole che ne hanno fatto richiesta in sede, con elaborazione di materiale comunicativo e didattico differenziato per fasce d'età – *opera kids, opera junior, opera young* - grazie all'intervento didattico di docente di musica lirica e soprano con lezioni frontali in classe. Tale percorso formativo è stato affiancato nell'edizione 2018/2019 anche dal progetto **“Opera Studio”** realizzato dal Teatro dell'Aquila in collaborazione con il coro del Teatro Ventidio Basso, particolarmente riservato ai docenti delle scuole medie superiori che ha previsto percorsi di apprendimento musicale, storico, artistico e letterario.

Tale percorso di formazione lirica giovani si integra con **il progetto “Opera Domani”**, organizzato in collaborazione con A.S.L.I.C.O e con il Conservatorio Statale “G. B. Pergolesi” di Fermo che è giunto con successo nel 2020 alla sua XXV Edizione e che prevede il coinvolgimento e l'adesione di docenti e studenti del territorio provinciale, regionale e delle regioni limitrofe. Con crescente successo di partecipazione. Il progetto fino alla stagione teatrale 2018 è stato condotto direttamente dal Comune di Fermo, in collaborazione con A.S.L.I.C.O, mentre dalla stagione 2019 è stato incluso nella programmazione della Fondazione Rete Lirica delle Marche e nella domanda per il F.U.S. (Fondo Unico dello Spettacolo del MIBAC) in quanto evento coprodotto insieme ad Aslico.

La produzione della lirica è stata **occasione formativa** anche per docenti e studenti dell'indirizzo di scenografia del Liceo Artistico Statale “U. Preziotti” di Fermo- Porto S. Giorgio con il quale è stato stipulato un protocollo di intesa – Delibera di G.C. n. 246 del 15.07.2016 ; analogamente la convenzione stipulata



Sul piano della **formazione teatrale del pubblico giovane**, oltre ai percorsi di educazione alla lirica vanno segnalate le rassegne di teatro per ragazzi “**Classico-Contemporaneo**” e la rassegna “**Tir- Teatri in rete**” per i bambini delle scuole primarie che hanno visto nel quinquennio 2015-2020, incrementarsi le rappresentazioni:

**- Scuola di Platea- AMAT n. rappresentazioni**

Stagione 2015-2016, n. 4

Stagione 2016/2017 n. 4

Stagione 2017/2018 n. 4

Stagione 2018/2019 n. 4

Stagione 2019/2020 n. 4

**- TIR- Teatri in Rete – Proscenio n. rappresentazioni**

Stagione 2015-2016, n. 2 con 7 giorni di rappresentazione

Stagione 2016/2017 n. 2 con 7 giorni di rappresentazione

Stagione 2017/2018 n. 4 con 7 giorni di rappresentazione

Stagione 2018/2019 n. 4 con 7 giorni di rappresentazione

Stagione 2019/2020 n. 5 con 8 giorni di rappresentazione

Infine va segnalato che il modello di gestione della Rete Lirica delle Marche e della Fondazione Rete Lirica delle Marche ha rappresentato un esempio virtuoso di gestione in rete: in data 12 giugno 2019 il Comune di Fermo, durante apposita cerimonia che si è svolta a Roma nel contesto della seconda **Conferenza Nazionale dell’Impresa Culturale** ha ricevuto in qualità di socio fondatore della Fondazione Rete Lirica delle Marche, il Premio Cultura di Gestione assegnato da Federculture ai modelli più innovativi di gestione culturale che si sono distinti nella valorizzazione del territorio, qualificandosi tra i sei soggetti vincitori nazionali, in particolare nella sezione **Premio Cultura di Gestione 2019 – sezione Creazione di reti. La trasmissione della domanda di partecipazione della Fondazione Rete Lirica delle Marche era avvenuta in data 8.10.2019 a cura del Comune di Fermo.**

• **Sviluppo di residenze di allestimento di date zero e di produzione teatrale**

L’incentivo alla produzione teatrale si è esplicitato nello sviluppo di residenze di allestimento e di produzione sia teatrale sia musicale che sono state disciplinate da apposito atto amministrativo di G.C. n. 271 del 15.12.2015 con il quale, in particolare, sono state disciplinate le attività di concessione d’uso a terzi del Teatro dell’Aquila per attività artistica di rilievo nazionale ed internazionali, produzioni teatrali, anteprima nazionali, avvio di tour musicali, registrazioni di opere musicali”.

**Dal 2015 al 2020 sono state realizzate le seguenti residenze di allestimento:**

• **data zero di tour musicali dei seguenti artisti (n. 7);**

Anno 2016- dal 7 al 17 marzo Gianna Nannini (concerti al pubblico del 16 e 17 marzo 2016)

Anno 2016: dal 2 al 7 luglio Fiorella Mannoia (concerto al pubblico del 6 luglio 2016)

Anno 2017 – dal 10 al 16 febbraio, Samuele Bersani (concerto al pubblico del 16 febbraio)

Anno 2017 – dal 6 al 14 giugno- Francesco Gabbani vincitore del Festival di Sanremo (concerto del 14 giugno presso arena di Villa Vitali)

Anno 2017 – dal 2 al 7 giugno 2017 – Chiara (concerto 1 luglio presso arena di Villa Vitali)

Anno 2018: dal 4 al 6 gennaio 2018, Paolo Belli, tour “pur di fare musica” /spettacolo del 6.01.2018)

Anno 2018 – dal 18 al 23 marzo- Alessandro Mannarino (concerto del 23 marzo)

• **anteprima nazionali e residenze di allestimento (n. 9):**

- Anno 2015 dal 3 al 6 novembre 2015, allestimento spettacolo di Giorgio Panariello
- Anno 2016: residenza di allestimento dal 20 al 24 gennaio, spettacolo “Figli, Mariti, Amanti..”
- Anno 2016: dal 5 al 9 novembre, residenza di allestimento spettacolo “Profumo di Donna” (spettacolo 9 novembre)
- Anno 2016: anteprima nazionale “Battlefield” spettacolo di prosa del 6 e 7 maggio
- Anno 2017: residenza di allestimento spettacolo di prosa “L’isola degli schiavi” dal 13 al 17 marzo ( spettacolo del 17 marzo)
- Anno 2018: residenza di allestimento dal 14 al 21 gennaio spettacolo Vincent Van Gogh, con A. Preziosi, (spettacolo del 20 e 21 gennaio)
- Anno 2018, residenza di allestimento dal 26 al 29 novembre 2018, spettacolo “Il Padre” con A. Haber
- Anno 2019, residenza di allestimento spettacolo “Il Misanthropo” dal 18 al 27 gennaio 2019 (spettacolo sabato 26 gennaio e domenica 27 gennaio) con G. Scarpati
- Anno 2019, dal 6 al 12 maggio 2019, residenza di allestimento musical “La Fermanella” – associazione dialettale amatoriale “Firmum”

Il **potenziamento della programmazione teatrale** nel quinquennio 2015-2020 è avvenuto grazie al consolidamento della collaborazione con Enti pubblici e privati del territorio regionale e provinciale che hanno reso possibile arricchire la stagione teatrale sul piano sia della prosa, sia musicale della stagione concertistica e sinfonica quali:

- **A.M.A.T (Associazione Marchigiana Attività Teatrali)** con la quale attraverso la stipula di apposite convenzioni legate alla singola stagione teatrale è stato definito il programma della stagione di prosa ed il programma della rassegna “Scuola di Platea e TIR- Teatri in rete” – Anni 2015-2019, **totale n. 10 convenzioni stipulate**
- **FORM – Fondazione Orchestra Regionale delle Marche:** totale n. 5 convenzioni annuali stipulate
- **G.M.I Gioventù Musicale d’Italia – sezione di Fermo:** totale n. 5 convenzioni annuali stipulate
- **Associazione Musicale Amadeus e Libera Accademia DAS:** n. 2 convenzioni annuali e n. 1 convenzione triennale per l’attività anche Istituzionale della Banda della città (5 concerti bandistici ogni anno)

Inoltre sono state stipulate **n. 3 convenzioni con il Conservatorio Statale “G. B. Pergolesi”** di Fermo per la stagione sinfonico-concertistica ed altre collaborazioni, ed è stata sostenuta nel quinquennio lo stage dell’Associazione Italiana Sassofonisti.

Infine sono attivi dal quinquennio **n. 3 Corsi di Orientamento Musicale** di cui n. 1 bandistico e n. 2 corale per i quali l’ufficio gestisce annualmente il rapporto con i singoli promotori dei corsi, la richiesta di attivazione, la rendicontazione, e gli atti conseguenti legati al finanziamento regionale dei corsi riconosciuti.

Con tutte le suddette realtà nel quinquennio sono state stipulati rapporti di convenzione volti alla collaborazione attiva nella programmazione musicale di importanti concerti nell’arco delle stagioni che sono andati ad arricchire il cartellone teatrale.

**Nella rete teatrale culturale cittadina figura anche il Teatro Nuovo di Capodarco** pensato come spazio teatrale particolarmente riservato ai linguaggi artistici contemporanei, incluso quello della danza, musicale, cinematografico e fotografico ed alle compagnie teatrali e gruppi musicali giovani.

Dal 2015 al 2020 si è proceduto a:

- espletare n. 2 procedure di gara (prima procedura nel 2016 aggiudicata al Circolo Culturale “Metropolis” e seconda procedura avviata nel 2019 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 24.09.2019 e successiva Deliberazione di G.C. n. 386 del 10.12.2019 in corso);
- rideterminare le tariffe di concessione d’uso a terzi del Teatro Nuovo di Capodarco con Deliberazione di G.C. n. 256 del 27.08.2019;
- redigere un inventario aggiornato delle attrezzature e dei beni mobili in dotazione al Teatro Nuovo di Capodarco;
- integrare sul piano della comunicazione la programmazione della stagione teatrale di Capodarco con quella complessiva del Teatro dell’Aquila, conferendole maggiore visibilità e differenziando l’offerta teatrale per target di pubblico,. Considerato che al programmazione del Teatro di Capodarco è adatta a un pubblico giovane.

<b>STAGIONE TEATRALE APERTURE</b>	<b>N. totale aperture</b>	<b>n. aperture istituzionali</b>	<b>n. apertura da concessione soggetti terzi</b>
<b>Stagione teatrale 2014/2015*</b>	<b>45</b>	<b>38</b>	<b>7</b>
<b>Stagione teatrale 2015/2016</b>	<b>57</b>	<b>32</b>	<b>25</b>
<b>Stagione teatrale 2016/2017</b>	<b>76</b>	<b>49</b>	<b>27</b>
<b>Stagione teatrale 2017/2018</b>	<b>99</b>	<b>57</b>	<b>43</b>
<b>Stagione teatrale 2018/2019</b>	<b>93</b>	<b>65</b>	<b>28</b>
<b>Stagione teatrale 2019/2020**</b>	<b>31**</b>	<b>21</b>	<b>10</b>

\*dato di confronto

\*\* dato parziale (da ottobre 2019 a gennaio 2020)- stagione in corso

<b>STAGIONE TEATRALE GIORNATE DI PRODUZIONE*</b>	<b>n. totale giornate</b>	<b>Tipologia evento istituzionale</b>	<b>Tipologia evento da terzi</b>
<b>Stagione teatrale 2015/2016</b>	<b>57</b>	<b>Stagione di lirica e prosa 35</b>	<b>n. 1 Data zero tour 22</b>
<b>Stagione teatrale 2016/2017</b>	<b>58</b>	<b>Stagione di lirica e prosa 38</b>	<b>n. 2 date zero 20</b>
<b>Stagione teatrale 2017/2018</b>	<b>49</b>	<b>Stagione di lirica e prosa n. 39</b>	<b>n.2 date zero tour n. 10</b>
<b>Stagione teatrale 2018/2019</b>	<b>61</b>	<b>Stagione di lirica e prosa n. 53</b>	<b>n. 1 musical + n. 1 varietà n. 8</b>
<b>Stagione teatrale 2019/2020**</b>	<b>27</b>	<b>Stagione di lirica e prosa n. 27</b>	<b>//</b>

\* il dato esclude le giornate di produzione del Teatro all'aperto di Villa Vitali computate in apposita tabella

\* dato parziale (da ottobre 2019 a gennaio 2020)- stagione in corso

<b>STAGIONE LIRICA</b>	<b>rappresentazioni</b>	<b>n. presenze</b>	<b>anteprima</b>	<b>incassi</b>
------------------------	-------------------------	--------------------	------------------	----------------

		<b>complessive</b>	<b>giovani</b>	
<b>Stagione teatrale 2015/2016</b>	<b>n. 4</b>	<b>2718</b>	<b>1336</b>	<b>€ 59.108,50</b>
<b>Stagione teatrale 2016/2017</b>	<b>n. 4</b>	<b>2530</b>	<b>1217</b>	<b>€ 52.585,50</b>
<b>Stagione teatrale 2017/2018</b>	<b>n. 4</b>	<b>2621</b>	<b>1312</b>	<b>€ 56.227,00</b>
<b>Stagione teatrale 2018/2019</b>	<b>n. 5</b>	<b>3292</b>	<b>1245</b>	<b>€ 68.252,23</b>
<b>Stagione teatrale 2019/2020*</b>	<b>n. 7</b>	<b>/</b>	<b>/</b>	<b>/</b>

- dato non rilevabile – stagione in corso

<b>STAGIONE DI PROSA (inclusa la rassegna Scuola di Platea)</b>	<b>spettacoli</b>	<b>n. presenze complessive</b>	<b>incassi</b>
<b>Stagione teatrale 2015/2016</b>	<b>n. 13</b>	<b>10.305</b>	<b>€ 168.207,98</b>
<b>Stagione teatrale 2016/2017</b>	<b>n. 12</b>	<b>9.165</b>	<b>€ 157.544,82</b>
<b>Stagione teatrale 2017/2018</b>	<b>n. 14</b>	<b>10.694</b>	<b>€ 186.563,95</b>
<b>Stagione teatrale 2018/2019</b>	<b>n. 13</b>	<b>11334</b>	<b>€ 201.434,34</b>
<b>Stagione teatrale 2019/2020*</b>			

\* dato non rilevabile- stagione in corso

<b>STAGIONE TEATRALE ABBONAMENTI</b>	<b>n. totale abbonati</b>	<b>Stagione di Lirica</b>	<b>Stagione di Prosa</b>
<b>Stagione teatrale 2015/2016</b>	<b>741</b>	<b>283</b>	<b>458</b>
<b>Stagione teatrale 2016/2017</b>	<b>765</b>	<b>283</b>	<b>482</b>
<b>Stagione teatrale 2017/2018</b>	<b>820</b>	<b>293</b>	<b>527</b>
<b>Stagione teatrale 2018/2019</b>	<b>948</b>	<b>280</b>	<b>668</b>
<b>Stagione teatrale 2019/2020</b>	<b>1056</b>	<b>293</b>	<b>763</b>

<b>PROGETTO “OPERA GIOVANI”</b>	<b>n. rappresentazioni</b>	<b>n. presenze</b>	<b>Incassi</b>
<b>Stagione teatrale 2015/2016</b>	<b>4</b>	<b>3113</b>	<b>€ 26.320,00</b>
<b>Stagione teatrale 2016/2017</b>	<b>5</b>	<b>3492</b>	<b>€ 30.090,00</b>
<b>Stagione teatrale 2017/2018</b>	<b>5</b>	<b>3675</b>	<b>€ 31.690,00</b>
<b>Stagione teatrale 2018/2019</b>	<b>5</b>	<b>3575</b>	<b>€ 30.372,00</b>
<b>Stagione teatrale 2019/2020*</b>			

\* dato non rilevabile- stagione in corso

## **Programma 2. Arena di Villa Vitali**

Negli anni 2016-2020 l'arena all'aperto di Villa Vitali è stata rilanciata e riutilizzata come teatro all'aperto per ospitare il festival “Villa In Vita” organizzato dal Comune di Fermo nei mesi di giugno-luglio, in collaborazione con AMAT, considerato come ideale continuazione estiva della stagione teatrale invernale ed improntato a un target culturale musicale di qualità.

La rassegna ha previsto importanti produzioni di date zero di tour musicali nazionali con artisti di fama come Fiorella Mannoia (6 luglio 2016), Francesco Gabbani (14 giugno 2017), Chiara (1 luglio 2017).

Gli allestimenti di produzione hanno richiamato attenzione sulla struttura, favorendone non solo il rilancio in termini di immagine culturale e turistica, ma anche come spazio cittadino da far rivivere per tutta la stagione estiva. Nei mesi di luglio ed agosto oltre agli eventi del festival Villa In Vita l'arena ha ospitato rassegne di teatro amatoriale e musical di compagnie locali, consentendone un utilizzo costante.

Sul piano economico il rilancio dell'arena all'aperto di Villa Vitali tramite il festival ne ha favorito una nuova attrattività in termini di immagine per enti pubblici e privati ed aziende del settore che ne hanno sostenuto con azioni di sponsorizzazione la realizzazione. Un' adeguata campagna di comunicazione attraverso social media, radio media partners – come radio linea- , quotidiani online e cartacei, ha contribuito a riqualificare l'immagine culturale dell'arena ed a garantire visibilità ai soggetti che ne hanno sostenuto l'attività.

Sul piano strutturale, tenuto conto l'esposizione della struttura al degrado delle intemperie, sono stati effettuati di intesa con il Settore Lavori Pubblici, interventi progressivi di manutenzione in ogni stagione estiva: dalle gradinate e dalle gallerie di camminamento ligneo, alla manutenzione delle sedute dell'arena, all'impermeabilizzazione del palcoscenico ligneo, all'allestimento del padiglione lato Est per ospitare servizi di biglietteria e di appoggio per il personale di sala e lo staff tecnico di produzione. E' stata realizzata nuova segnaletica esterna dell'arena e nuova numerazione delle sedute dei settori dell'arena per facilitare il lavoro del servizio di sala. Sono stati aggiornati e riacquisiti tutti i necessari certificati tecnici per la sicurezza della struttura all'aperto.

Sul piano della gestione amministrativa dell'arena è stata predisposta specifica modulistica per la richiesta di concessione d'uso da terzi e relativa modulistica con le disposizioni di sicurezza.

Per quanto concerne l'accesso all'arena da parte del pubblico, è stato adottato il Disciplinare di Sala durante gli spettacoli con Delibera di G.C. 214 del

21.06.2016 al fine di garantire sicurezza e rispetto della normativa dei pubblici spettacoli.

Sul piano della sicurezza dopo i fatti di Torino e l'introduzione delle misure di safety e security in occasione dei pubblici spettacoli con la circolare del Prefetto di Polizia del Ministero degli Interni 8 giugno 2017, in occasione dello svolgimento dei pubblici spettacoli del festival Villa In Vita sono stati predisposti i servizi necessari al controllo, al filtraggio, al primo soccorso e sicurezza.

<b>Stagione teatrale estiva</b>	<b>n. aperture</b>	<b>n. eventi (festival Villa In Vita)</b>	<b>n. eventi da concessioni terzi</b>	<b>n. giornate di produzione</b>
<b>Anno 2015 (mesi di giugno, luglio, agosto)</b>	<b>4</b>	<b>/</b>	<b>4</b>	<b>/</b>
<b>Anno 2016 (mesi di giugno, luglio, agosto)</b>	<b>12</b>	<b>5</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
<b>Anno 2017 (mesi di giugno, luglio, agosto, settembre)</b>	<b>17</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>9</b>
<b>Anno 2018 (mesi di giugno, luglio, agosto)</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>/</b>
<b>Anno 2019 (mesi di giugno, luglio, agosto)</b>	<b>9</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>/</b>

Nel contesto dell'Obiettivo 2 "Collaborazione con soggetti terzi per attività teatrale, musicale ed eventi di spettacolo dal vivo e culturali" si evidenziano le seguenti collaborazioni poste in essere negli anni 2015-2020:

- il Comune di Fermo ha aderito a n. 5 edizioni (dalla 12.ma alla 16.ma edizione) del Premio Letterario Nazionale "Paolo Volponi – Letteratura ed impegno civile promosso dall'Associazione "Il Circolo di Confusione" con la stipula di n. 5 protocolli di intesa, ospitando nelle proprie sedi comunali eventi – conferenze e mostre - in calendario
- il Comune di Fermo ha sostenuto l'organizzazione della rassegna "Conversazioni sull'arte" del maestro Pierluigi Savini dalla 16. Edizione (anno 2015) alla 20. Edizione (anni 2019-2020) realizzando economie organizzative e logistiche, con la riduzione della durata in termini di mesi;
- è stato definito e siglato il protocollo di intesa su "Tavolo della Legalità" per l'anno 2019 (Deliberazione di G.C. n. 165 del 4.06.2019) , anche per quanto concerne l'ospitalità di eventi dedicati alle scuole presso il Teatro dell'Aquila, contenendo i costi di utilizzo.

Per quanto concerne Fermo Città Universitaria nei rapporti con l'Ente Universitario del Fermano, il servizio ha curato la gestione amministrativa del contributo annuo da erogare nelle sue diverse fasi, inclusa la verifica della rendicontazione. Il servizio ha collaborato per l'organizzazione della cerimonia del 25. Anniversario di Fondazione dell'Ente Universitario del Fermano presso il Teatro dell'Aquila.

## **Missione 2. ATTIVITÀ CULTURALI**

## **Programma 6. Fermo Capoluogo**

Nel luglio 2017 il Comune di Fermo è diventato capofila del progetto DCE Distretto Culturale Evoluto sottoscritto con la Regione Marche in virtù del trasferimento delle competenze dalla Provincia di Fermo alla Regione Marche.

Nello stesso periodo sono state ridefinite e pianificate secondo un apposito crono programma le azioni e ridefiniti i soggetti coinvolti. Nel corso del 2018 il progetto è stato concluso e rendicontato alla Regione Marche nel mese di settembre 2018.

## **Programma 7. Punti di riferimento della programmazione annuale**

### **Intervento 1 - Cavalcata dell'Assunta**

Le attività di contrada sono state potenziate durante tutto l'anno con la realizzazione di manifestazioni anche al di fuori del periodo estivo della cavalcata, Un sostegno alla programmazione estiva è stato realizzato estendendo la manifestazione al litorale con la realizzazione del "Palio dei Saporì" ovvero una anticipazione delle Hostarie fatta a Lido di Fermo, che ha riscosso molto successo

### **Intervento 2 – Premio Violinistico Postacchini**

Sul piano della collaborazione con associazioni attive nel campo della musica è stato potenziato in collaborazione con l'Associazione "Antiqua Marca Firmana" il **concorso violinistico internazionale "A. Postacchini"** arricchendolo dall'edizione 2019 di collaborazioni preziose come quella con il Comune di San Ginesio per la restituzione degli strumenti ad archi, danneggiati durante il sisma del 2016, di proprietà del Comune di S. Ginesio, restaurati dall'Accademia Cremonensis. Lo stesso Concorso ha allargato nel quinquennio i suoi orizzonti partendo da 112 concorrenti provenienti da 31 Paesi a ben 139 concorrenti da 37 Paesi.

Con l'Associazione Antiqua Marca Firmana con atto di G.C. n. 19 del 19.01.2016 e successive modifiche apportate con la Deliberazione di G.C. n. 28 del 31.01.2017 è stata approvata la convenzione di durata quinquennale tra il Comune di Fermo e l'associazione, stipulata in data 4.04.2017.

### **Intervento 3 - Strutturazione di un Festival specifico**

Nell'ambito dell'attività culturale un ruolo di particolare rilievo è stato svolto dal **Festival della Scienza "FermHamente"** realizzato ad ottobre 2018 un esempio unico nel suo genere di festival alcuni numeri:

- 10.000 visitatori in 4 giorni di eventi
- 75 eventi tra laboratori sulla matematica, fisica chimica e tecnologia , conferenze, spettacoli, exhibitions, mostre
- 23 diverse locations
- oltre 100 divulgatori scientifici nazionali e internazionali che hanno partecipato tra relatori, artisti e curatori di interventi
- 19 collaborazione attivate con numerosi Istituti scolastici di Fermo, regionali e nazionali come UniCAM, UniMC, UniURB, UnivPM, CNR, INFN.

## **MISSIONE 3 – PROMOZIONE E PROGETTAZIONE CULTURALE PARTECIPATA**

### **Promozione e Comunicazione**

La programmazione culturale è stata strutturata in un insieme di eventi stagionali per aumentare la capacità di promuovere e creare sinergie tra le diverse iniziative. La comunicazione è stata frutto di una cabina di regia tra diversi assessorati (turismo, cultura, teatro, sport, servizi sociali, commercio) che si è articolata a partire dal concept "Libera l'Estate Vivi Fermo a colori" declinandosi per tutte le stagioni. Inoltre la programmazione si è arricchita di calendarizzazioni di eventi ricorrenti come il Carnevale Invernale che nell'ultimo triennio è entrato a far parte dei Carnevali Storici riconosciuti e finanziati dal Mibact.

<b>Eventi</b>					
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Numero Eventi estivi	207	249	300	337	319
Numero spazi cittadini coinvolti	12	18	18	27	28
Numero eventi primavera e autunno	103	179	181	153	148
Numero eventi natalizi	110	90	153	137	156
Numero eventi musicali	23	29	28	28	28
Numero grandi eventi	6	10	11	11	14
Partecipazioni e grandi eventi estivi	15300	25500	30000	32000	69000

Sono state potenziate manifestazioni diventate ricorrenti e costanti nel quinquennio ovvero:

**-Baraonda Il Carnevale di Fermo e Porto San Giorgio unita a Baraonda Summer carnevale estivo** manifestazione carnascialesca organizzata per la prima volta in stretta sinergia fra il Comune di Fermo e quello di Porto San Giorgio e inserita e finanziata dal Mibact fra i Carnevali Storici

**“Libera la Primavera e l'Autunno. Vivi Fermo a colori”** una programmazione legata al fil rouge di “Libera l’Estate” e declinata in tutte le stagioni dell’anno che ha visto una fitta programmazione da marzo a maggio e da fine settembre e novembre con eventi di teatro, musica, arte, mercatini tipici, mostre, appuntamenti in biblioteca e in biblioteca ragazzi ed eventi legati alla stagionalità come feste del vino, castagnate ecc.

**“Libera l’Estate. Vivi Fermo a colori”** Attenzione è stata riservata, alla programmazione, realizzazione e promozione delle manifestazioni delle estati del quinquennio che hanno visto da giugno a settembre l’organizzazione di numerosi appuntamenti articolati su tutto il territorio comunale: Piazza del Popolo e centro storico, Lido di Fermo, Lido Tre Archi, Teatro all’aperto di Villa Vitali, Marina Palmense, Torre di Palme, Cattedrale e



sagrato, Palazzi e luoghi storici, Piazzetta e San Zenone, Capodarco Arena dei Claren, Biblioteca civica, Quartieri di Fermo.

Il grande successo di pubblico, confermato dalla massiccia partecipazione di turisti e di fermani, ha dimostrato ancora una volta la positività delle scelte operate: la Città di Fermo è risultata così, ogni giorno, per tutta l'estate, una vetrina di manifestazioni artistiche e culturali che hanno favorito anche la crescita dell'offerta e dell'immagine turistica della Città.

Il cartellone estivo ha presentato un programma molto variegato ed articolato per i singoli generi artistici: eventi tra teatro, danza, eventi musicali e folkloristici fra cui la Città delle Meraviglie, ovvero la Notte delle Meraviglie in Centro storico, la Rassegna Villa In Vita – FermoFestival a Villa Vitali, 4 Rassegna di cabaret, concerti della Rassegna Jazz e non solo Jazz, spettacoli di rassegna teatrale per bambini Favole e Stelle, serate di street food a Lido di Fermo Casabianca, numerosi eventi della Cavalcata dell'Assunta, mostre, Mercatino dei bambini, Mostra mercato di enogastronomia, di Calzatura e Pelletteria, dell'artigianato a Torre di Palme e Mostra Mercato dell'Artigianato e dell'Antiquariato in centro storico, tornei sportivi

**Fermo Città Natale** il quinquennio ha visto la Città diventare punto di riferimento regionale per le manifestazioni natalizie organizzate direttamente dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Fermo in collaborazione con le Associazioni Culturali del fermano e con le realtà del territorio ha visto sotto il concept della trilogia di **"Fermo Magica"** legata al tema di ispirazione letteraria a partire da "Harry Potter" di J.K.Rowling per poi passare attraverso il romanzo di Dickens "Canto di Natale" e infine "La Fabbrica del cioccolato" di R. Dahl. Le attrazioni moderne come la ruota panoramica, la Pista di ghiaccio, l'Albero volante, Il giardino incantato, Il planetario, il cinema 10D in città, il NatalExpress, oltre alla Mostra dei Presepi e alla Casa di Babbo Natale, hanno richiamato migliaia di turisti anche da fuori regione

**La comunicazione** di tutti gli eventi è stata strutturata creando sinergia fra modalità standard ovvero e nuove tecnologie:

- stampati suddivisi stagionalmente in base alle programmazioni e diffusi capillarmente sul territorio provinciale e regionale (nel caso del natale e dell'estate anche fuori regione con apposite campagne mirate), territorialmente inoltre è stata fatta una diffusione mappata per zone;
- utilizzo delle nuove tecnologie di gestione ovvero: sito internet implementato con sezione cultura/teatro e turismo aggiornate quotidianamente con le schede specifiche degli spettacoli, dettagli delle manifestazioni e rimando a link di associazioni organizzatrici ove presenti;
- sito internet con appositi banner delle manifestazioni e programmazioni maggiori (stagione teatrale, carnevale, estate, autunno, inverno, tipicità in the city) da cui linkare programmi completi e aggiornamenti degli stessi;
- social network attraverso il canale Visit Fermo che promuove costantemente tutte le manifestazioni e che realizza una media di 6283 visualizzazioni giornaliere dei post

Inoltre il sito internet è stato implementato con **l'informatizzazione del servizio di prenotazione attrezzature** al fine di permettere online la prenotazione dei materiali necessari per realizzare manifestazioni cittadine da parte di soggetti terzi.

BIBLIOTECA

1. I **SERVIZI** e gli **ORARI** sono stati, nel corso del quinquennio, messi a regime, con importanti riconfigurazioni, al fine di mantenere gli standard di qualità raggiunti.

In particolare, per far fronte alle due forti criticità che si sono presentate nel 2016 per il sisma e la riduzione del personale attestata a fine anno, è stata necessaria una nuova organizzazione e formazione del personale ausiliario (Servizio Civile Volontario, Servizio civile “Io non tremo”, rivolto specificamente alle zone terremotate, tirocinanti universitari, volontari, borse lavoro, alternanza/scuola lavoro...) per garantire lo svolgimento delle attività nelle tre sedi (Biblioteca centrale, Sezione ragazzi e BUC machinery) durante gli anni successivi.

Nell'ultimo quinquennio si sono registrate **157.000 presenze** complessive di utenti nelle nostre strutture, con oltre **3.000 nuovi iscritti**.

I servizi a regime sono: consultazione e prestito esterno del fondo moderno (a scaffale aperto, chiuso e a deposito); prestiti interbibliotecari e *document delivery* per opere non possedute nella nostra biblioteca; assistenza all'utenza nella ricerca catalografica, in sede e on line; consultazione e ricerca bibliografica sul fondo antico e sul fondo grafico; servizio riproduzioni.

A tale riguardo i **prestiti di opere moderne**, incluso il servizio esterno Bibliobus estivo, **superano i 10.000**; i **prestiti interbibliotecari sono circa 2.500 e oltre 1.000** le pratiche di fotoriproduzione relative.

Un capitolo a parte, nell'ambito dei servizi, merita l'intenso servizio **visite guidate** che, nel periodo scolastico, è particolarmente richiesto e partecipato, con particolare riguardo al percorso sul libro antico. Tale servizio si svolge anche per occasioni speciali, nelle quali costituisce un fiore all'occhiello dell'accoglienza nella città. Nell'ultimo quinquennio **le classi o i gruppi in visita sono stati 150**.

E' stato reso attivo il **wifi** in tutti piani della Biblioteca – sia nelle postazioni tradizionali che in quelle informali – a partire dal 2016, con grande soddisfazione dell'utenza.

A beneficio degli studenti è stato inoltre studiato e realizzato un generatore portatile che ha finalmente consentito, nella sala storica di lettura priva di prese per l'utenza, la **ricarica dei propri devices**

Il **gabinetto fotografico** ha continuato a funzionare a pieno regime, seguendo il progetto di catalogazione con la digitalizzazione dei frontespizi e colophon dei volumi trattati dai catalogatori e provvedendo a tutte le necessità relative all'attività espositiva e di studio della Biblioteca.

Una **novità** sul fronte dei servizi si è poi aperta nel 2017 con l'apprezzato progetto **FERMO LOVES WIKI** e l'organizzazione da parte della Biblioteca, in collaborazione con Wikimedia Italia, di un corso di formazione, riproposto anche negli anni successivi e finalizzato alla creazione di una *community* di utenti, per la creazione di “voci” condivise su Fermo ed i suoi beni culturali all'interno dell'enciclopedia Wikipedia.

Inoltre, sul fronte del Sistema Bibliotecario Regionale, il 2019 ha visto l'adesione, l'organizzazione ed il lancio del servizio **MLOL (MEDIA LIBRARY ON LINE)** la prima rete italiana di biblioteche pubbliche, accademiche e scolastiche per il prestito digitale. Attraverso il portale, i nostri iscritti possono consultare gratuitamente la collezione digitale della nostra biblioteca: ebook, musica, film, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning), archivi di immagini e molto altro.

2. Sotto il **PROFILO AMMINISTRATIVO:**

- Sotto il profilo amministrativo, si è raggiunto il risultato di vedere approvato il nuovo **Regolamento della biblioteca** e le **Linee guida per lo scarto inventariale**, per il rinnovo e lo svecchiamento delle collezioni moderne;

- È stato risolto il problema della fruizione della scala che dà accesso ai **volumi antichi nella Sala di lettura della biblioteca, tornati fruibili**. L'intervento si è dimostrato ancor più importante al momento dell'inagibilità della Sala del Mappamondo, a seguito del sisma del 2016, con conseguente indisponibilità di una parte fondamentale del fondo antico bibliografico;
- sono stati organizzati con docenti esterni due **corsi di formazione del personale interno**, uno sul libro antico ed uno sul reference, in preparazione della riorganizzazione dei servizi e delle attività in Sala del Mappamondo resesi necessarie dopo il sisma e a seguito della riduzione del personale;
- nell'ambito della formazione professionale sul libro antico il personale ha partecipato :
  - corso wiki organizzato da **Wikimedia** nel 2017;
  - corso di formazione sui manoscritti, **MANUS ON LINE** a Roma nel 2019;
  - corso di aggiornamento per **SBN** nel 2019;
  - corso di aggiornamento per **digitalizzazione** a Macerata nel 2019;
  - corso dell'ANAI (Associazione Nazionale Archivistica Italiana) – Sezione Marche di **“Introduzione alla lettura delle scritture antiche”**;
- in relazione alla qualificazione e al **riconoscimento professionale** si è registrato l'inserimento in fascia A delle tre funzionarie della Biblioteca nell'elenco ministeriale delle professioni dei BBCC (dicembre);
- Molto intensa, nel corso del quinquennio, è stata l'attività amministrativa di **prestito esterno di libri e documenti** della Biblioteca per iniziative espositive in Italia (Loreto, Ascoli, Forlì, Urbania, Rimini, Amandola, Macerata), che ha comportato l'inserimento delle nostre opere in **prestigiosi cataloghi d'arte**.

### 3. Quanto alla **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ANTICO**:

- è stato ultimato il **trasferimento dei periodici storici** (oltre 900 testate per un totale di migliaia di fascicoli) nella sede dell'ex EUF e sono in fase finale le procedure di riordino, controllo e catalogazione informatizzata degli stessi. Il patrimonio è fruibile al pubblico, previa prenotazione, tre volte la settimana con servizio “dedicato”;
- E' stato avviato l'ambizioso progetto, tuttora in corso, di **ricostruzione della fisionomia originaria della Biblioteca** con la pubblicazione di un autorevolissimo studio iniziale e propedeutico del prof. Alfredo Serrai, illustre bibliografo e storico delle biblioteche di fama internazionale, dal titolo *Romolo Spezioli e La Biblioteca Civica di Fermo* (Morlacchi editore, 2015);
- Con la Regione Marche, che lo ha finanziato per intero, è stato realizzato il progetto **sull'Accessibilità fruitiva presso la Sala del Mappamondo** con interventi strutturali (superamento barriere architettoniche con realizzazione e posa di rampa ed elevatore per l'accesso alla Sala del Mappamondo) ed innovativi per la fruizione della Sala e dei suoi interni anche a sordi, ciechi e ipovedenti (realizzazione di modelli tattili di libro antico, scaffalatura, pubblicazioni in braille sulla storia della Sala del Mappamondo, impianto per immersione uditiva con musiche del Seicento, due video LIS – linguaggio dei segni - e acquisto di I-Pad per fruizione dei video medesimi). In linea di continuità, nel 2017, è iniziato il rapporto con la **Onlus “Biblioteca per ipovedenti” di Treviso** che si occupa di diffondere, attraverso donazioni cicliche alle biblioteche affiliate, libri a grandi caratteri. Inoltre è stato avviato un rapporto con l'**Associazione ARCA** per l'introduzione e la messa a disposizione di **IN BOOK** a favore di soggetti autistici e con disturbi dell'apprendimento.
- L'inagibilità della **SALA DEL MAPPAMONDO**, in conseguenza del sisma del 2016, ha reso necessaria la messa in sicurezza dell'intero patrimonio librario ivi conservato. A seguito della complessa operazione di recupero strutturale della Sala, sono stati approntati **delicati e improrogabili interventi di spostamento, custodia, etichettatura anti taccheggio e RFID, studio volume per volume della provenienza, dei contenuti e delle caratteristiche fisiche di tutti i 15.000 volumi trasferiti**, a fine 2017, nei locali agibili della Pinacoteca e ricollocati nella sede originaria della Sala del Mappamondo, restaurata e sanificata nel luglio del 2018. I suddetti 15.000 volumi trattati erano stati oggetto di un impegnativo progetto di **catalogazione descrittiva** che, iniziato nel 2014 cofinanziato dalla Regione Marche, si è concluso proprio nel 2016.  
 Con un lavoro, organizzato in tutti i suoi dettagli ed efficacemente supportato dal personale ausiliario, rivelatosi indispensabile in tutte le fasi di questa imponente progettualità, si è giunti, nel mese di agosto 2018, con un'**affollata manifestazione inaugurale alla riapertura della Sala al pubblico**;
- Nel 2017 la Biblioteca, proprio con alcune magnifiche foto della Sala del

- Mappamondo, è stata inserita tra le 23 biblioteche più belle del mondo nel volume della **Taschen** *The world's most beautiful libraries* a cura di Massimo Listri e nella rivista **National Geographic Italia**;
- Nel **2017 prima e nel 2019 poi** la Biblioteca e le sue molteplici attività relative al patrimonio antico sono state presentate a Londra presso la British Library (all'interno del progetto MEI) e a Barcellona (a latere del programma europeo ERASMUS +);
  - Nel 2018 e 2019 sono **stati inoltre pubblicati i seguenti contributi**:
1. *Il Quattrocento nella Biblioteca Civica "Romolo Spezioli" di Fermo*, in "Il Quattrocento a Fermo. Tradizione e avanguardie da Nicola di Ulisse da Siena a Carlo Crivelli, a cura di Alessandro Marchi, Silvana Editoriale, 2018, p. 78-89
  2. Maria Chiara Leonori, Natalia Tizi, Luisanna Verdoni, *Fermo. Biblioteca Civica Romolo Spezioli*, in "I manoscritti datati delle Marche, a cura di Paola Errani, Firenze, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, 2019, p. 27-31;
- Nel 2019 inoltre sono state effettuate **due Visite guidate di eccellenza** al patrimonio bibliografico:
    - 2 ottobre ai membri dell'Associazione culturale internazionale Friends of Versailles;
    - 10 ottobre Vice Generale dello Stato Maggiore dell'Arma dei Carabinieri

Conclusa l'attività connessa al patrimonio custodito in Sala del Mappamondo, si sono poi avviati i **riscontri topografici e patrimoniali**, con relative digitalizzazioni di frontespizi e colophon, dei volumi collocati nei depositi denominati Sala 3. tale lavoro è stato reso possibile con ricorso ad una Borsa lavoro over 30. *Sono stati trattati 2223 volumi.*

Analogamente è proseguito, sempre con il concorso del Servizio Civile Volontario, il **censimento delle antiche collocazioni della biblioteca delle origini** che, partito dalla Sala del Mappamondo, è continuato nelle altre sale della Biblioteca, al fine di ricostruire la fisionomia della biblioteca secentesca, partendo dai cataloghi storici esistenti.

*Censite nei depositi 486 antiche collocazioni*

Inoltre, con ricorso agli studenti dell'alternanza scuola/lavoro, sono stati trasferiti, riorganizzati e controllati sotto il profilo catalografico, i **fondi librari ottocenteschi**, in attesa di una loro sistemazione definitiva.

*Sono stati movimentati 2013 volumi*

Quanto ai fondi speciali, si è conclusa l'inventariazione corredata di fotografie dell'intero **fondo numismatico**.

Pertanto, nell'ultimo quinquennio, costretti anche dalla tragica contingenza del sisma, è stato fatto un **lavoro poderoso di risistemazione e controllo puntuale dei principali fondi librari e documentari storici** della biblioteca, mettendo le basi di tutta una serie di progettualità di valorizzazione dei fondi antichi.

A tale riguardo, fermo restano che l'inagibilità della sala del Mappamondo e, fino alla risoluzione del problema della scala in Sala di lettura, l'indisponibilità temporanea di una parte rilevante del patrimonio antico, le **consultazioni** del fondo hanno interessato **circa 8.000 volumi** e le **catalogazioni descrittive** sono state **circa 2.500**.

Registriamo inoltre l'**acquisto**, sul mercato librario antiquario, di due rari opuscoli ottocenteschi di carattere locale non posseduti dalla Biblioteca.

Relativamente ai **PROGETTI CONDIVISI**, si è garantita, nel quinquennio, la continuità dei progetti nazionali di "**Censimento delle edizioni italiane del XVI secolo**" e della "**Biblioteca Digitale Italiana**" per la digitalizzazione dei cataloghi storici.

Si è partecipato poi con costanza ai lavori del **Sistema interprovinciale Piceno** (il cui responsabile e referente tecnico sono professionalità in organico nella

Biblioteca Civica e nel cui catalogo risiedono anche le descrizioni delle 15.000 cinquecentine possedute dalla Biblioteca) avviando il progetto di inserimento nel polo bibliotecario delle scuole di interesse storico, a partire dall'esperienza pilota del Liceo Classico di Fermo. Su questo fronte poi, nel 2018, è stata conclusa la migrazione dei sistemi locali verso il **Sistema Bibliotecario Regionale**, in prima battuta strutturato nei due subpoli Marche Nord e Marche Sud, pianificati dalla Regione Marche per gli anni a seguire.

A livello regionale l'ultimo quinquennio si è caratterizzato per la ripresa, a partire dal 2016, di una proficua collaborazione con l'**Università Politecnica delle Marche** che ha visto la programmazione annuale di un pomeriggio di studi dedicato ai nostri fondi medici e di stampe e disegni, con contestuale iniziativa espositiva di libri e stampe di particolare pregio e produzione di un catalogo descrittivo.

Sono inoltre state avviate importanti e feconde collaborazioni con la prestigiosa **BRITISH LIBRARY** di **Londra** per un progetto internazionale sugli incunaboli, denominato **MEI - Material Evidence in Incunabula**, nel quale confluiranno, nel corso dei prossimi anni, i dati relativi ai nostri 681 incunaboli.

Di uguale respiro internazionale è il progetto con il **CENTRO DI STUDI STORICO MEDICI** della prestigiosa Università americana di **Stanford** per la digitalizzazione di una sezione, già individuata, del fondo storico medico della Biblioteca, che include anche quello del medico "Romolo Spezioli", e che risiederà in un database "dedicato" presso il Centro medesimo a beneficio della ricerca da parte di studiosi di tutto il mondo.

E' stata sottoscritta una convenzione con l'**UNIVERSITA' DI BOLOGNA** per una collaborazione nell'ambito dell'progettualità europea pluriennale per il **FAR – ARCHIVIO FRACASSETTI: studio dei fondi petrarcheschi** e presentazione del progetto medesimo presso l'Ateneo bolognese nel 2018.

Inoltre la biblioteca ha aderito al **Censimento on line dei manoscritti (MANUS ON LINE)** con partecipazione al corso ministeriale di indirizzo ed avvio del riversamento del catalogo cartaceo, con ricorso a Dottoranda dell'Università di Roma, dei *132 codici manoscritti* posseduti dalla Biblioteca nel data base nazionale;

Partecipazione con l'**ITI Montani** al progetto "**Studio sullo stato di conservazione del patrimonio attraverso l'analisi della qualità dell'aria come elemento indicatore**" (novembre 2019) fatto su volumi antichi.

Molto attiva, nel 2019, è stata la progettualità finalizzata a rispondere a **BANDI PUBBLICI E PRIVATI** relativi al mondo del libro, che ha portato i seguenti frutti:

- finanziamento del **MIBACT** per il progetto presentato dal Comune di Fermo come soggetto capofila del Sistema Bibliotecario Cittadino Fermano dal titolo: "**La matrice popolare come fatto identitario**";
- finanziamento della Regione Marche per il progetto presentato dal Comune di Fermo come soggetto capofila del partenariato con il Conservatorio locale dal titolo: "**La musica. Patrimonio di tutti**"; grazie al finanziamento si è proceduto all'acquisto delle attrezzature (barre antitaccheggio e lettore ottico) per rendere attive le azioni di protezione antitaccheggio e ricerca tramite codice RFID dall'esterno dei volumi della sala. Consegna e messa in opera entro febbraio 2020;
- partenariato nel progetto presentato al Ministero della Pubblica Istruzione dall'ISC di Senigallia come capofila, finanziato, su WIKI e rete scolastiche;
- partecipazione al bando "**Le parole e la città**" del Centro per il Libro nell'ambito di "Città che legge", in attesa di esito;
- partecipazione al **bando TIM** sulla accessibilità delle strutture culturali, in attesa di esito.

#### 4. Quanto al **PATRIMONIO LIBRARIO MODERNO**:

- è proseguita l'**acquisizione** - nelle modalità di acquisto, deposito legale, donazione e scambi bibliografici con altri istituti culturali – di opere moderne, con particolare attenzione alla narrativa e alle opere di interesse territoriale, e la loro **catalogazione. I volumi moderni complessivamente acquisiti nel quinquennio sono stati oltre 7.000, dei quali oltre 5.500 sono stati catalogati**;
- un proficuo intervento di **scarto bibliografico**, con relativa messa a deposito delle opere "scartate", ha permesso di **aggiornare** in modo mirato alcuni settori tematici che necessitavano di uno svecchiamento. Questa modalità si è perfezionata poi sotto il profilo amministrativo, come operazione formale di uscita dal demanio di patrimonio obsoleto, permettendo di organizzare, dall'estate 2019, un **Mercatino del libro usato** che ha consentito, durante le aperture straordinarie

notturne della Biblioteca nei giovedì di luglio e agosto, di rimettere in circolazione ad offerta i libri, **reimpiegando i proventi per l'acquisto di nuove pubblicazioni;**

- la Biblioteca Civica inoltre ha presentato la candidatura a **CITTÀ CHE LEGGE** attraverso cui il Centro per il libro e la lettura del **MIBACT**, d'intesa con l'**ANCI** – Associazione Nazionale Comuni Italiani, ha deciso di qualificare quelle amministrazioni comunali impegnate a svolgere con continuità sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura. Il Comune di Fermo ha **ottenuto tale importante attestazione** sia nel biennio 2018-2019 che nel 2019-2020, che ha permesso alle nostre iniziative culturali connesse alla lettura di godere di una forte promozione anche su territorio nazionale. Da questa adesione si è prodotto, nel 2018, anche un **PATTO PER LA LETTURA**, convenzione triennale tra tutti gli attori che, nel territorio collaborano e svolgono attività legate al libro e alla sua promozione. Nel nostro caso hanno aderito al Patto le librerie cittadine Ubik e Cartolibroemme, il Conservatorio, il Liceo Classico, la Cooperativa Sistema Museo, l'Associazione Mus-e, l'Associazione "Ante Litteram", la casa editrice Zefiro e il fotografo Giovanni Marrozzini che hanno concorso e concorreranno a progetti condivisi in tal senso;
- Istituzione di un **SISTEMA BIBLIOTECARIO CITTADINO** costituito dalle biblioteche del Comune di Fermo, Conservatorio Statale "G. B. Pergolesi", Seminario Arcivescovile ed Istituto di Storia della liberazione, al fine di condividere azioni di fruizione e valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario. In seno a tale sistema è nato ed è **stato finanziato dal MIBACT il sopracitato progetto "La matrice popolare come fatto identitario"** per la valorizzazione del patrimonio bibliografico di matrice popolare di ciascun ente, mentre la **Regione Marche ha finanziato il progetto "La musica. Patrimonio di tutti"**, presentato dalla Biblioteca come capofila e dal Conservatorio come partner;

#### 5. Per quanto concerne l'**ATTIVITA' CULTURALE**:

tra le **INIZIATIVE RICORRENTI** e condivise in Biblioteca sono stati proposti con regolarità:

- **BIBLIOBUS LIBRINGIRO** Servizio di prestito librario presso il lungomare fermano-sangiorgese di concerto con il Comune di Porto San Giorgio;
- **STORIE DA MAB** concorso per testi e foto aperto a tutti i lettori su temi inerenti i Musei, gli Archivi e le Biblioteche, in collaborazione con AIB, ANAI e ICOM;
- Partecipazione a **GRAND TOUR CULTURA** e alle **Giornate FAI**;
- **BIBLIOTECA CON VISTA**: apertura serale straordinaria nei giovedì di luglio e agosto ;
- Partecipazione di alcuni dipendenti della Biblioteca e di utenti selezionati dal nostro Sistema bibliotecario quali "lettori forti" (con il maggior numero di opere lette nell'anno) alla giuria del **PREMIO VOLPONI**;
- **CONCERTO DI NATALE** in Biblioteca: tradizionale scambio di auguri presso la Biblioteca con la collaborazione del Conservatorio Stale di Musica "G.B. Pergolesi" di Fermo;
- **Mostre bibliografiche e grafiche estive** presso il Gabinetto Stampe e Disegni di Fermo in concomitanza con **BIBLIOTECA CON VISTA**;
- Partecipazione, con esposizioni bibliografiche sul tema del cibo, a **TIPICITA' IN THE CITY**;
- **FERMO SUI LIBRI**: presentazioni editoriali di prestigiosi autori nazionali con eccezionale e sempre in crescita presenza di pubblico;
- **OPEN SPACE AUTORI**: presentazione di libri a cura degli autori in forma autogestita presso la Biblioteca;
- **LETTURE FERMANE** presentazione di libri di interesse locale a cura di case editrici del territorio. Iniziata da Il Lavoro editoriale di Ancona, la rassegna è proseguita con Livi editore, Zefiro e Albero Niro.
- **Quattro MOSTRE** bibliografiche e documentarie, a partire dal 2016, legate alla donazione **LUIGI MANNOCCHI**, fatta in favore della Biblioteca da parte degli eredi, sulla figura dell'illustre letterato ottocentesco peritolese;

- Collaborazione, dal 2015, con **L'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE**, nella persona delle docente prof.ssa Stefania Fortuna, con cui, a Biblioteca organizza un pomeriggio di studi annuale, corredato da una mostra bibliografica e grafica e relativo catalogo, sui fondi storico medici con particolare riguardo ai temi della nascita e della pediatria.

#### Tra le **INIZIATIVE PIU' SIGNIFICATIVE DI OCCASIONE:**

- Presentazione ufficiale, nell'estate 2015, degli interventi strutturali e dei servizi innovativi realizzati per il progetto **sull'Accessibilità fruitiva presso la Sala del Mappamondo;**
- Presentazione della pubblicazione del prof. Alfredo Serrai sulla Biblioteca del medico Romolo Spezioli nell'ambito del **decennale della riapertura della Biblioteca** dopo gli imponenti lavori strutturali e la chiusura di tre anni per il loro svolgimento;
- Progetto **PAROLA MIA**, ideato dal famoso fotografo freelance Giovanni Marrozzini, con la collaborazione con la Biblioteca e l'ISC Fracassetti di Capodarco, per un "baratto" di uno scatto del celebre fotografo acquistato con un corrispettivo di 300 libri donati e consegnati dall'autore e dalla Biblioteca, che ha curato l'organizzazione, alla Scuola Primaria L. Salvadori" a San Tommaso alle Paludi (gennaio/marzo 2016);
- Convegni dedicati alle figure di **Alvaro Valentini** (nel ventennale della morte), **Franco Matacotta** (nel centenario della nascita) e **Mario Dondero** (a ricordo della scomparsa nel 2015);
- Cerimonia inaugurale di **RIAPERTURA** al pubblico, estate 2018, **DELLA SALA DEL MAPPAMONDO** a seguito del delicato ed impegnativo restauro dopo il sisma del 2016;
- **Presentazioni fuori rassegna dei libri di Mario Luzi, Wu-Ming, Giovanni Allevi, Ilaria Cucchi, Simona Guerra, Antonietta Langiu, Angelo Ferracuti;**
- **PATRIMONIO IN SCENA** In collaborazione con AMAT: "Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano" della Compagnia della Rancia di Saverio Marconi recitato nella Sala di lettura della Biblioteca;

#### **PRINCIPALI MOSTRE di interesse storico bibliografico:**

- *L'abbraccio del mistero*, Gabinetto delle stampe, gennaio 2015
- *Menu d'autore*, Sala degli Stemmi, gennaio 2015
- *Gli ex libris di Romolo Spezioli*, Gabinetto delle Stampe, aprile 2015
- *La nascita nell'arte, l'arte della nascita*, Sala degli Stemmi, da dicembre 2015
- *Il piacere del convivio*, Gabinetto Stampe e Disegni, marzo 2016
- *Vestiti di carta*, Gabinetto delle Stampe, luglio/settembre 2016
- *Luigi Mannocchi. Un umanista marchigiano tra poesia, folklore e patriottismo*, Gabinetto Stampe e Disegni, ottobre/novembre 2016
- *Neonati e bambini nei libri di medicina della Biblioteca Civica*, dicembre 2016/febbraio 2017
- *Storie da biblioteca. Fotografie di autore*, Fermo estate 2017
- *Incontrarsi. La relazione del/con il nuovo nato nelle stampe antiche della Biblioteca Civica*, Natale 2017
- Seconda mostra Luigi Mannocchi 2017
- Terza mostra Luigi Mannocchi 2018
- *Una volta e mai più. Numeri unici dalle raccolte della Biblioteca Civica di Fermo*, estate 2018
- *La rappresentazione cartografica dalla topografia fermana ai planisferi nei fondi cartografici della Biblioteca Civica di Fermo dal 500 al 900*, gabinetto Stampe e Disegni aprile-maggio 2019
- *Uno sguardo sul Giappone" e "Ukiyo-E" nel Gabinetto Stampe e Disegni della Biblioteca Civica*, Gabinetto Stampe e Disegni, luglio-agosto 2019
- *Viaggio di libri. Il contributo dell'antiquariato Hoepli nella prima metà del Novecento*, Sala Boscoli di Palazzo dei Priori, 26 ottobre – 1 dicembre

2019

- *Libri d'arte e quaderni di poesia ed incisione nel ventennale dell'Associazione "La Luna, Gabinetto Stampe e Disegni, dicembre 2019*

## 6. DONAZIONI

Le donazioni sono un'importante modalità di acquisizione libraria e documentaria per la Biblioteca, intendendo tuttavia quelle donazioni che, per il prestigio dei loro possessori, conservano e tramandano, attraverso la Biblioteca, i loro pregevoli contenuti. Nell'ultimo quinquennio sono state incamerate dalla Biblioteca le seguenti donazioni di valore:

- Donazione di **Luigi Mannocchi**, di notevolissimo valore storico ed etnografico, voluta dagli eredi e che ha costituito la base di un'iniziativa espositiva e convegnistica che si è protratta, con un appuntamento annuale, per quattro anni;
- Donazione **Gazzoli** di due rari volumi del Seicento e Settecento, illustrati, di architettura;
- **700 opere di interesse regionale**, consegnate ad inizio 2016 dalla Regione Marche alle principali biblioteche marchigiane, incrementandone significativamente l'offerta editoriale locale;
- Donazione dell'intera collezione dei "Quaderni", pubblicazioni d'arte di pregevolissimo rilievo testuale e grafico, editi in vent'anni di attività culturale dalla prestigiosa **Associazione "la Luna"** in collaborazione con le Grafiche Fioroni.
- E' stata deliberata ed è in fase di acquisizione l'importante **donazione Interlenghi**, (circa 1000 documenti tra caricature, libri, ritratti, premi ed attestati del grande vignettista e giornalista fermano che è mancato proprio un anno fa) voluta dai suoi eredi.

## 7. BUC MACHINERY

La struttura è assai apprezzata dai giovani fermani.

Vi sono attivi i servizi complementari che la Sede centrale vi ha destinato: sala studio, consultazione in rete, consultazione audio e video, sezione emeroteca.

Nel recente quinquennio le **presenze** registrate nella struttura sono state di circa **37.000 utenti**.

## 8. BIBLIOTECA RAGAZZI

La Sezione Ragazzi, al piano terra della Sede storica della Biblioteca, è una realtà estremamente consolidata ed attiva della nostra Biblioteca ed ha ottenuto un'ottima risposta del pubblico, grazie anche al personale qualificato, all'attenzione profusa per la **promozione del libro e della lettura**, attraverso **attività laboratoriali e sperimentali** dedicate o su temi di cultura generale pensate per diversi target di età, eventi legati a particolari momenti ed esigenze dell'anno (quali ad esempio le aperture serali durante il mercatino estivo).

Tra le molte attività sono particolarmente apprezzate le **visite guidate** rivolte alle classi scolastiche di ogni ordine e grado (0-13 anni), gli appuntamenti laboratoriali, le letture animate, il settore della formazione degli esperti, le rassegne, etc., tanto che alcune sono divenute appuntamenti ricorrenti. Le **classi in visita registrate dal 2015 sono state oltre 250**.

Le **presenze** di utenti nella sezione, durante l'ultimo quinquennio, è stato di circa **35.000 lettori** con un **servizio di prestiti domiciliari** che **ha superato i 12.000 libri**.



## ORARI E SERVIZI

La sezione ragazzi è aperta regolarmente tutti pomeriggi (lunedì-venerdì) e di mattina solo su prenotazione delle scuole per visite guidate alla struttura e inerenti attività laboratoriali. In tal senso la richiesta è cresciuta esponenzialmente, con liste di attesa che vanno di anno in anno. Ciò ha comportato l'incremento orario della referente del servizio che, nel maggio 2017, n. 12 ore per un totale di 30 ore settimanali.

Tra i servizi, lusinghieri riscontri ha continuato ad avere il “**Bibliobus**” estivo che, dal 2001 nei mesi di luglio e agosto, di concerto con il Comune di Porto San Giorgio, effettua il prestito librario per bambini e adulti sul lungomare fermano e sangiorgese; tutto il patrimonio librario per i bambini e i ragazzi è messo a disposizione dalla sezione ragazzi, con un numero di prestiti che si attesta sui 1.200 ogni anno.

Nel **2016 il BIBLIOBUS, a seguito del sisma che ha portato presso le strutture alberghiere ed i camping numerosi sfollati, è stato riproposto straordinariamente** nei mesi di novembre e dicembre.

Nel 2015, all'interno del contenitore culturale **NATI PER...** della Sezione Ragazzi, prendono il via una serie di moduli operativi, destinati ad implementarsi nel quinquennio, che legano il libro e la lettura alla musica, all'arte, alla scrittura, etc. grazie alla collaborazione con enti e associazioni della città.

All'interno del progetto nazionale **NpL (Nati per Leggere)** nello stesso anno hanno avuto avvio diverse attività e collaborazioni, come quella **con il Nido Comunale** per letture animate in loco condotte dalla bibliotecaria della sezione ragazzi; il ricorrente appuntamento novembrino con la **Settimana Nazionale NpL** con appuntamenti di lettura, incontri per genitori, etc. e gli appuntamenti mensili con le letture condivise.

Nello stesso anno si inaugura il progetto **Nati per disegnare**, un corso di arte per ragazzi rivolto alle scuole che dal successo ottenuto rimane ancora oggi uno degli appuntamenti ricorrenti della sezione ragazzi.

Nel **2017** è stato molto apprezzato il **corso per Lettori volontari NPL** organizzato nel mese di maggio, che ha consentito **la formazione di circa 30 nuovi operatori** per il territorio, tra genitori, insegnanti, operatrici del settore infanzia. L'attività dei lettori volontari è poi continuata, negli anni successivi, con una calendarizzazione di attività coordinata dalla sezione ragazzi a Fermo e nel territorio.

**Le letture condivise per bambini e le loro famiglie**, sono diventate oggi un caposaldo della programmazione della sezione ragazzi.

Altro gran successo dell'anno è stata l'inizio della collaborazione che ancora ricorre con l'Accademia Ennio Giostra di Fermo, all'interno di **Nati per Suonare**, che prevede appuntamenti musicali a cura degli allievi dell'Accademia.

Per **Nati per l'Arte** prende avvio la felice collaborazione con l'Associazione Kids Art Lab che, attraverso letture e laboratori artistici creativi promuove il magico connubio arte e storie, dando vita ad un percorso che continua ancora nel presente.

Tra gli eventi di maggior successo del 2018 va ricordata la **settimana di celebrazioni per i 20 anni della Biblioteca (aprile 1998- aprile 2018)** con un calendario di incontri con autori per bambini, spettacoli con ospiti famosi (Pier Massimo Macchini) e il momento della festa a tema sul libro.

Con un occhio alla **formazione NpL** si avviano con vero successo alcuni corsi con esperti del settore della **letteratura per l'infanzia**, sul tema del **Kamishibai** o **Teatro delle Storie** e sulla **Psicologia della Narrazione** e delle Illustrazioni che sono ormai divenuti appuntamenti fissi.

In collaborazione con la **Giunti** (filiale di Fermo presso Oasi a Campiglione) è stato avviato il **Progetto “Aiutami a crescere, regalaci un libro”** che prevede la raccolta e la donazione di libri alle scuole del territorio danneggiate dal sisma, la cui gestione e distribuzione è a cura della Sezione Ragazzi.

L'anno 2019 vede sancita, grazie alla Regione Marche, la **collaborazione tra la Biblioteca Ragazzi e la ASUR** locale per la **Donazione di Kit di Libri per bambini 0-3 anni** ai presidi Asur, ai pediatri di base, ai centri vaccinali e, soprattutto, ai reparti di Pediatria/ostetricia **per tutti i nuovi nati** nell'anno.

Per **Nati per disegnare** grande successo ha riscosso il corso di Fumetto per ragazzi (10-13 anni) “**Fuoriclasse in Biblioteca. Disegnami una storia**” in collaborazione Soroptimist Club di Fermo, che ha accompagnato gli iscritti da marzo a giugno e che ha avuto come esito la pubblicazione di un volume di lavori dei ragazzi.

Per dare spazio agli autori di libri per bambini e ragazzi a livello locale, è stata introdotta per la prima volta la **Rassegna Junior**, una serie **di presentazioni editoriali** con un calendario di sei seguiti appuntamenti.

## MUSEI

### **Com'è stata consolidata e migliorata l'offerta museale negli ultimi cinque anni?**

**1.** Con la **concessione del sistema museale integrato del fermano**, aggiudicata a novembre 2019, è stato raggiunto uno dei principali obiettivi di governo in campo culturale: porre solide fondamenta, a breve, medio e lungo periodo, per uno **sviluppo economico locale su base culturale**, attraverso la messa a sistema del patrimonio culturale e la partecipazione, nella progettazione e nella realizzazione, di capitale finanziario ed umano pubblico e privato. Altro obiettivo, secondario ma certo non meno importante, è stata la volontà di **stabilizzare gli operatori culturali** del settore inserendoli in un progetto culturale di più ampio respiro e di più lunga durata (la concessione ha durata quindicennale).

#### **Obiettivi raggiunti:**

- fase di studio e predisposizione, tutta interna all'Ente, di un **nuovo modello di partnership pubblico/privato** e dei relativi documenti di gara (il progetto, del tutto sperimentale, è stato uno dei primi e più complessi del territorio ed è stato, infatti, anche oggetto di interesse e studio a livello nazionale);
- espletamento e **aggiudicazione della concessione** nel giugno 2019 e stipula del contratto a novembre 2019;
- **avvio della concessione**, tuttora in corso.

#### **Obiettivi fissati nell'arco del quindicennio di durata della concessione:**

- realizzazione dei lavori di **riqualificazione del piano terra di Palazzo dei Priori** da adibire ad accoglienza ed esposizione;
- progetto di fattibilità per la **riqualificazione anche dei piani primo e secondo** di Palazzo dei Priori;
- riqualificazione dei **servizi informativi, di prenotazione, vendita al pubblico, visite ai musei e marketing museale**;
- incremento dell'apertura dei musei di **800 ore annue** rispetto allo standard storico di circa 10.400 ore annue;
- realizzazione di almeno **due grandi eventi espositivi** annui e di due ulteriori mostre minori sul patrimonio culturale locale;
- realizzazione di **almeno 18 altre iniziative** per la valorizzazione dei musei locali;
- progressivo e costante aumento dei visitatori dei musei - e dell'indotto museale - per una percentuale media annua di **almeno il 50%** rispetto al dato di partenza 2018 (51.526 visitatori annui).
- investimento iniziale di almeno **€ 55.000,00** a carico del concessionario in **dotazioni tecnologiche** finalizzate all'ampliamento del pubblico e al miglioramento dell'accessibilità dei musei;
- consolidamento di un incasso medio annuo di **almeno € 15.000,00** nella promozione e vendita dei **pacchetti turistici** del territorio fermano.

## 2. I musei storici, l'inagibilità sopraggiunta con il terremoto del 2016/2017 e la riapertura in tempi brevi

Senza dubbio il grave **evento sismico del 2016/2017** che ha investito Umbria e Marche ha causato una **forzata ed imprevista battuta di arresto** nel lavoro di riqualificazione museale. Tuttavia, quello che poteva essere vissuto solo ed esclusivamente come un **ostacolo**, è stato presto trasformato in **opportunità**, attraverso la ricerca e l'ottenimento di cospicui fondi che hanno consentito, in tempi brevissimi, il ripristino dell'offerta museale pre sisma ed, in alcuni casi, anche il suo miglioramento.

### Obiettivi raggiunti:

- **messa in sicurezza**, in tempi rapidi, **entro 3 mesi** dalla più devastante scossa del 30 ottobre 2016 che causò l'inagibilità di gran parte dei musei cittadini, dell'intero museo di Palazzo dei Priori e dell'intero polo museale scientifico di Villa Vitali, attraverso la creazione e il trasferimento in depositi temporanei di emergenza, per un totale di **circa 4.000 beni culturali movimentati**;
- **trasferimento** da Villa Vitali e **riapertura al pubblico** del museo polare "Silvio Zavatti" e del museo ornitologico "Tommaso Salvadori" presso il complesso di Palazzo Paccaroni, avvenuta nel maggio 2018, **ad un solo anno e mezzo dal terremoto**;
- **riapertura al pubblico della sala del mappamondo** (vd. obiettivi biblioteca) e della sezione sinistra della pinacoteca, con la restituzione al pubblico del principale capolavoro del museo, la **Natività del Rubens**, avvenute entrambe nell'agosto del 2018, **a soli due anni dal sisma**;
- **riapertura al pubblico** della più importante e storica sala per gli incontri, convegni e concerti del palazzo, la **sala dei ritratti** e di tutto il primo piano di Palazzo dei Priori, **a distanza di tre anni dal sisma**, avvenuta, con larghissimo successo di pubblico, lo scorso ottobre 2019.

**E' possibile affermare che, trascorsi 3 anni dal sisma, sono stati restituiti al pubblico tutti i principali contenitori culturali che erano stati danneggiati e, quindi, dichiarati inagibili.**

## 3. I nuovi spazi e l'incremento dell'offerta museale

Altro importante obiettivo di governo è stato quello di voler **ampliare l'offerta museale** attraverso **l'inaugurazione di nuovi contenitori** che andassero a colmare le principali esigenze da tempo manifestate dall'opinione pubblica.

E' per questo che, grazie all'intercettazione di importanti fondi europei e alla stretta e costante collaborazione degli uffici comunali ai lavori pubblici e ai servizi museali, è stato possibile aprire tre nuovi musei e cominciare a lavorare sul nuovo progetto di riallestimento del museo archeologico fermano.

### Obiettivi raggiunti:

- inaugurazione, nell'estate 2017, della **chiesa di San Filippo Neri** destinata a grandi mostre e convegni, riaperta, dopo anni di chiusura, con la **mostra "Rubens e altri capolavori nella chiesa di San Filippo a Fermo"** dedicata ai capolavori della pinacoteca civica ed in seguito al grande evento espositivo **"Dai Crivelli a Rubens"** organizzato a Roma, in collaborazione con il Pio Sodalizio dei Piceni, per rilanciare i musei e l'offerta culturale e turistica dopo il terremoto;
- inaugurazione, nell'aprile 2019, del **museo archeologico di Torre di Palme** in cui sono esposti gli importantissimi ritrovamenti di età picena avvenuti in zona;
- inaugurazione, nel dicembre 2019, del rinnovato spazio del **Terminal bus "Mario Dondero"** individuato come polo del contemporaneo e come spazio di informazione, accoglienza turistica nel quale saranno realizzati eventi dedicati all'arte contemporanea e sarà esposta e valorizzata parte della donazione dell'artista **Sandro Trotti**;

- progettazione dell'allestimento del nuovo **museo archeologico presso il complesso Fontevicchia** attraverso la collaborazione con l'Università di Napoli e l'Università di Macerata.

#### **4. Una maggiore conoscenza per una migliore tutela del patrimonio culturale**

Oltre alla vasta ed importante operazione di tutela dei beni culturali a seguito del terremoto, coordinata dagli uffici comunali con la collaborazione del Ministero per i beni e le attività culturali, del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri e della Protezione Civile, di cui si è già detto, altro importante obiettivo raggiunto, anche in ragione della forzata movimentazione dei beni storico-artistici e dei successivi riallestimenti, è stata **la campagna di inventariazione**.

Inoltre, ai fini dell'allestimento del museo archeologico a Torre di Palme e del futuro nuovo museo archeologico al complesso Fontevicchia, è stata attivata una collaborazione con l'Università di Macerata e la Soprintendenza Archeologica delle Marche per l'inventariazione sistematica di tutti i reperti archeologici della collezione comunale e per l'inventariazione a cassetta di tutti i reperti di scavo conservati nei depositi comunali, di proprietà statale e rivenuti in scavi più recenti nel sottosuolo.

Questo importante lavoro ha portato ad una più dettagliata e approfondita conoscenza dell'entità e della qualità del patrimonio culturale anche ai fini di una maggiore tutela e di una migliore valorizzazione.

##### **Obiettivi raggiunti:**

1. redazione **elenco inventariale di tutti i beni d'interesse storico, artistico e demotnoantropologico** movimentati dopo il sisma 2016/2017 nel museo di Palazzo dei Priori e nel polo scientifico di Villa Vitali (oltre 4.000 beni);
2. **inventario sistematico di tutti i beni archeologici** comunali e statali in deposito (quasi 2.000 reperti della comunale e oltre 400 cassette statali di scavo).

#### **5. Iniziative di promozione dei musei**

Oltre all'ormai tradizionale attività di **promozione dei musei nel pubblico giovanile ed in quello adulto**, attraverso una costante e diversificata serie di **iniziative ludico-didattiche** che riscuotono sempre ampio successo, organizzate in collaborazione con la società **cooperativa "Sistema Museo"** che gestisce i servizi museali, sono state messe in atto numerose azioni di **diffusione della conoscenza** del patrimonio culturale fermano e della Città sotto il profilo della ricca offerta turistico-culturale, attraverso **prestigiosi prestiti** nell'ambito di importanti mostre organizzate sul territorio nazionale.

##### **Obiettivi raggiunti:**

1. vetrina d'eccezione per Fermo attraverso l'evento di punta delle **festività natalizie 2015 nel capoluogo milanese** interamente dedicato al **Rubens** che totalizzò circa **100.000 visitatori** ed un notevole **indotto di pubblico** per la nostra Città;
2. prestito del Rubens di Fermo nell'ambito della **mostra "Rubens e la nascita del Barocco"** sempre a **Milano dell'inverno 2016**;
3. prestito di un nutrito gruppo di capolavori della pinacoteca fermana nell'ambito della mostra organizzata a **Roma** dal Pio Sodalizio dei Piceni **"Dai Crivelli a Rubens"** nella **primavera del 2017**;
4. vetrina d'eccezione per Fermo nell'ambito delle manifestazioni di **"Matera Capitale europea della cultura"** a **maggio 2019** con l'organizzazione, in collaborazione con l'associazione ex allievi dell'Istituto d'Arte di Fermo "Umberto Preziosi", di una mostra presso la Casa Museo "Jose Ortega" di Matera;
5. prestito delle tavole di **Jacobello del Fiore** nell'ambito della mostra regionale organizzata nel **2019** da MiBACT, ANCI e Pio Sodalizio dei Piceni **"Rinascimento marchigiano"**, ad Ascoli Piceno e, successivamente, a Roma, mostra seguita ad un'accurata operazione di **restauro** delle tavole dopo il sisma del 2016/2017 finanziata da ANCI e Pio Sodalizio.

## 6. Valorizzazione dei musei e grandi mostre

Obiettivo di mandato è stato anche quello di **conservare ed implementare la tradizione delle grandi mostre** finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale locale. La buona abitudine di arricchire l'offerta museale cittadina nei momenti *clou* del turismo con eventi espositivi di spicco che possano non solo costituire utili momenti di approfondimento e ricerca scientifica ma anche imprescindibili strumenti per diversificare, rinnovare e rilanciare l'offerta, è stata mantenuta ed implementata, sia attraverso l'organizzazione diretta sia attraverso la collaborazione, solo di recente rafforzata con la concessione del sistema museale, con il concessionario "Sistema Museo".

### Obiettivi raggiunti:

1. Mostra "**L'anello di Cupra**" estate 2016 a Palazzo dei Priori, nel percorso sono stati inseriti, fra gli altri, capolavori di tutto rilievo (Van Gogh, Hayez, Segantini, Previati) ottenuti dalla GAM di Milano grazie al prestito del Rubens di Fermo;
2. Mostra "**Rubens e altri capolavori nella Chiesa di San Filippo a Fermo**" estate 2017 di cui si è già detto sopra al punto 3, coincisa con la riapertura della chiesa di San Filippo;
3. Mostra "**Il Quattrocento a Fermo**" estate 2018 presso la chiesa di San Filippo organizzata in collaborazione con la Regione Marche nell'ambito del ciclo di mostre per il rilancio turistico del territorio dopo il sisma 2016/2017;
4. Mostra "**Mario Dondero – le foto ritrovate – inediti dall'archivio della vita**" Natale 2019 presso il Terminal bus, in concomitanza con la sua riapertura al pubblico.

## 7. Il sostegno all'associazionismo culturale

L'attività di governo si è costantemente e lungo tutto il percorso di mandato concentrata anche sul consolidamento delle attività di **sostegno all'associazionismo culturale locale** attraverso la messa a disposizione di spazi per le iniziative e di attrezzature comunali.

### Obiettivi raggiunti:

1. Costante attività di sostegno attraverso la **concessione di spazi gratuiti**;
2. Coordinamento e promozione delle attività dell'associazionismo attraverso un **calendario stagionale condiviso**.

## SETTORE GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

La gestione e valorizzazione del patrimonio comunale non può prescindere dalla conoscenza dello stesso, da un punto di vista sia della mappatura sul territorio degli immobili che delle caratteristiche specifiche di ciascun bene.

Questa conoscenza è stata di fondamentale importanza anche durante la gestione del sisma che ha colpito il Centro Italia nel 2016 consentendo, nella fase emergenziale, di ricollocare in brevissimo tempo scuole, sedi istituzionali e attività commerciali, così da consentire la ripresa rapida di tutte le principali attività.

### 1 – Piano delle alienazioni e dismissioni

L'art. 58 del Decreto Legge n. 112/2008 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun Ente individuati, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, e predisponga un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato al bilancio di previsione.

Con riferimento al periodo 2015-2020 sono stati alienati i seguenti beni non ritenuti strategici, e comunque improduttivi:

	Descrizione	Importo
Anno 2015		
	Casa e terreno Comune di Petritoli	321.300,00
Anno 2017		
	Frustoli di terreno a Carassai	1.500,00
	Rudere Torre S. Patrizio	20.200,00
Anno 2018		
	Frustoli di terreno Torre S. Patrizio	1.757,40
Anno 2019		
	Concessione in diritto di superficie di area per realizzazione chiesa ortodossa	59.577,38
	Terreni siti a Fermo località Campiglione	9.455,00
	Frustolo di terreno a Fermo in viale Trento Nunzi-Viale della Carriera	9,191,00
	Costituzione diritto di superficie area in via De Gasperi per spostamento cabina	2.275,00

## **2 – Acquisizione e cessione di immobili**

### 2.1 – Acquisizione di aree destinate a strade pubbliche dal oltre vent'anni

Al fine di regolarizzare la proprietà di alcune strade di fatto pubbliche, ma ancora intestate ai privati, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.L. 448/1998 l'Ente ne ha determinato l'acquisizione al proprio demanio stradale.

### 2.2 – Acquisizione di aree a standard

Si è proceduto all'acquisizione delle seguenti aree a standard, così come previsto nelle NTA del PRG vigente:

- area via G. Leti di mq. 20,00 destinate a viabilità pubblica
- aree località Tirassegno di mq. 500,00 destinate a viabilità pubblica
- area a parcheggio località Marina Palmense di mq. 40,00
- aree destinate a strada in località Rione Murato di mq. 545,00

### 2.3 – Acquisizione immobile ex COPS

Nell'anno 2016 il Comune ha sottoscritto con il Fondo Assistenza per il Personale della Polizia di Stato il contratto di locazione per la struttura ex COPS adibita a palestra, locali spogliatoio, campo di calcio principale con un'ampia gradinata e campo di allenamento per anni nove, al termine il conduttore ha la possibilità di esercitare l'opzione di acquisto scomputando gli investimenti e le spese sostenute superiori alla soglia di € 400.000.

### 2.4 – Conferimento beni immobili località S. Martino alla Fermo Asite srl

Con atto di Consiglio Comunale n. 31 del 14/10/2015 sono stati rideterminati gli immobili oggetto di conferimento a titolo di capitale sociale alla Fermo Asite srl, già individuati con precedente atto di CC n. 61 del 29/08/2013, oltre alle necessarie servitù di passaggio per garantire l'accesso alle restanti proprietà comunali e dell'Asite. A seguito di comunicazione da parte dell'Asite volta ad acquisire unicamente le aree strettamente necessarie agli investimenti previsti per l'ampliamento dell'Ecocentro ubicato in c.da S. Martino, con atto di CC n. 71 del 27/09/2016 sono state nuovamente rideterminate le aree oggetto di conferimento e con verbale di assemblea del 29/12/2016 formalizzato l'aumento di capitale mediante cessione delle aree da parte del Comune.

### 2.5 – Acquisizioni e cessioni varie

#### Area località Sant'Andrea

In data 12/04/2019 è stata conclusa la procedura per l'acquisto di area privata in località Sant'Andrea, necessaria all'ampliamento dello spazio esterno del nuovo asilo nido, così come previsto dall'art. 3, comma 2 del D.M. 14 febbraio 2014.

#### Permuta aree località Girola

In data 29/10/2018 è stato stipulato l'atto notarile di permuta delle aree di proprietà privata ricadenti nel PEEP 4 con adiacenti aree di proprietà pubblica ricadenti in zona agricola, al fine di regolarizzarne l'uso effettivo.

#### Sdemanializzazione e cessione gratuita di area alla Regione Marche per realizzazione nuovo ospedale

Per consentire la realizzazione del nuovo ospedale, con atto di Consiglio Comunale n. 37 del 25/05/2017 è stata autorizzata la sdemanializzazione e cessione gratuita di porzione della strada comunale S. Claudio alla Regione Marche, successivamente definita con la stipula di atto notarile in data 20/09/2018.

#### Acquisizione area per la realizzazione del nuovo Polo Scolastico via Salvo d'Acquisto

Per consentire la realizzazione del nuovo Polo Scolastico, con atto di Consiglio Comunale n. 52 del 15/06/2017 è stato deciso di acquistare dalla Provincia di Fermo l'area in via Salvo d'Acquisto, ed espletate tutte le procedure di legge (frazionamento delle aree, attestazione di congruità del prezzo da parte dell'Agenzia del Demanio) è stato sottoscritto dalle parti un contratto preliminare di vendita e successivamente, in data 04/05/2018 è stato stipulato l'atto

notarile di compravendita e servitù reciproche di passaggio.

#### Permuta aree Capodarco per regolarizzazione proprietà e acquisizione area a parcheggio

Al fine di realizzare il nuovo parcheggio a servizio del cimitero di Capodarco con atto notarile del 24/10/2016 è stata effettuata una permuta con cui l'Ente ha acquisito l'area da destinare a parcheggio, cedendo un vecchio relitto stradale di fatto inglobato all'interno di proprietà privata.

#### Servitù di passaggio pedonale e carrabile a favore di immobile comunale località S. Claudio

Il Comune di Fermo è proprietario dell'ex scuola S. Claudio posta all'interno di proprietà privata e di fatto interclusa. Ciò ha comportato l'impossibilità per l'Ente di alienare tale immobile.

Al fine di consentire l'accesso pedonale e carrabile all'ex scuola di S. Claudio di proprietà comunale, con scrittura privata di conciliazione del 18/10/2016 è stata acquisita la necessaria servitù di passaggio.

### **3 – Valorizzazione del patrimonio**

#### 3.1 – Locazione immobili comunali

Sono state mantenute le entrate da locazione e avviate nuove concessioni di immobili comunali: locali ad uso commerciale presso Palazzo Gigliucci e Terminal "Mario Dondero", uffici presso Palazzo Gigliucci e Terminal "Mario Dondero", università presso ex EUF e locale per servizio Bancomat presso Delegazione Capodarco.

#### 3.2 - Concessione in uso di aree e locali di proprietà comunale alle realtà associazionistiche e del volontariato locale

Nella gestione del Patrimonio Pubblico l'Ente non deve perseguire, costantemente e necessariamente, un risultato economico in senso stretto nell'utilizzazione dei beni patrimoniali, ma come ente a fini generali, deve anche curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità amministrata.

In tale ottica si è deciso di ridare vita ad immobili inutilizzati (ex scuole, ex Centro riabilitativo Montessori) attraverso la concessione ad associazioni del Terzo Settore consentendo così al patrimonio immobiliare di vivere con il valore aggiunto di un presidio, della manutenzione ordinaria e delle attività di volontariato.

E' stato perseguito l'obiettivo di razionalizzare le richieste di concessioni in comodato di locali comunali da parte delle più disparate associazioni culturali, di volontariato, di impegno sociale, sportive, favorendo, dove possibile, la condivisione di spazi:

- Casa delle Associazioni di via del Bastione n. 25 associazioni
- Casa delle Associazioni S. Giuliano n. 10 associazioni
- Casa della Musica S. Giuliano n. 3 associazioni

L'aggregazione ha prodotto benefici sia economici che logistici, quali:

- abbattimento del costo delle utenze (acqua, luce e gas) che vengono gestite direttamente dalle associazioni e non più a carico dell'Ente;
- interventi di manutenzione ordinaria a carico delle associazioni e manutenzione straordinaria a carico dell'Ente con utilizzo dei proventi delle concessioni;
- sinergie tra le varie associazioni per realizzazione di iniziative comuni sul territorio.

Oltre a questi "macro contenitori" sono stati assegnati locali comunali sparsi in diversi edifici, ad altre 18 associazioni del territorio.

A seguito di gara pubblica indetta con DD 118 del 29/03/2017 e aggiudicata con DD 198 del 26/05/2017 è stato stipulato il contratto di comodato d'uso per numero due fabbricati, un campo da calcio a 5 con pallone pressostatico a copertura nell'area verde Santa Croce.

Rinnovo annuale della concessione in uso dell'area di Marina Palmense destinata ad area cani.

#### 3.3 - Orti sociali

Nell'anno 2018, dei 30 orti sociali realizzati a Marina Palmense, a causa dei lavori di realizzazione della nuova strada adiacente la ferrovia lato est, sono stati



rinnovati i contratti dei 7 orti non occupati dal tracciato stradale.

### 3.4 – Box pesca

Nell'anno 2018 è stato rinnovato il contratto per i 5 box in località Marina Palmense per l'esercizio dell'attività di pesca.

### 3.5 – Concessione area per Bababoom Festival

Al fine di promuovere attività ricreative e culturali lungo la costa di Marina Palmense è stata stipulata una convenzione con l'Associazione Culturale Bababoom nel 2016 e rinnovata nel 2018 fino al 26/06/2020.

### 3.6 – Valorizzazione Rocca Montevermine

Il Comune di Fermo è proprietario della tenuta agraria di Rocca Montevermine, in Comune di Carassai di circa 631 ettari. Tali beni sono stati trasferiti al Comune nel 1989 dall'Opera Pia Brefotroffio, una istituzione assistenziale che fin dal 1341, anno della sua fondazione, ha soccorso e sostenuto i ceti e le persone più deboli, in particolare l'infanzia abbandonata.

Sull'ex feudo di Montevermine insiste un significativo patrimonio edilizio, costituito da case coloniche con relativi annessi e dalla Rocca medievale, bene culturale di rilevante valore storico ed architettonico. Gran parte di tale patrimonio edilizio, non più utilizzato, è andato in degrado e la stessa Rocca è fruibile limitatamente ad una sola ala restaurata mentre per la restante parte è stata dichiarata inagibile anche a seguito degli eventi sismici del 2016.

Nel mese di gennaio 2018 si è provveduto al rinnovo di n. 2 contratti di affitto agli attuali affittuari per appezzamenti non significativi in quanto avevano aderito all'accordo agroalimentare d'area della Valdaso per coltivazioni a basso impatto ambientale.

Con Atto di Giunta Comunale del 18/08/2015 n. 124 è stato stabilito di avviare un progetto di valorizzazione del complesso Rocca Montevermine, attraverso l'individuazione di operatori a cui assegnare in locazione i fondi, che riconvertano i terreni dall'agricoltura convenzionale a quella biologica e che effettuino inserimenti socio-lavorativi di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati nonché altre prestazioni e servizi come meglio individuati dalla legge 141/2015.

Dopo aver espletato la gara ad evidenza pubblica si è aperto un contenzioso con gli ex affittuari, la cui causa si è conclusa nel 2019 con la sentenza, da parte del Tribunale di Ascoli Piceno-Sezione Agraria, di rilascio immediato dei terreni. Alcuni degli ex affittuari hanno sottoscritto il verbale di rilascio e così si è potuto procedere alla stipula dei contratti per 5 dei 16 lotti messi a bando per complessivi 169.09.08 ettari ed a breve si procederà alla stipula dei contratti per ulteriori 3 lotti, per complessivi 295.69.71 ettari. Per 2 lotti non si è potuto procedere all'assegnazione definitiva per mancanza dei requisiti di legge e pertanto questi dovranno essere rimessi a bando. Per gli altri affittuari è in corso l'udienza di appello promossa dagli stessi e fissata per marzo 2020.

Per i lotti non rilasciati l'Ente ha intentato la causa di sfratto ed è in corso l'appello promosso dagli ex affittuari con udienza fissata a marzo 2020.

L'ufficio ha collaborato attivamente al supporto dell'azione giudiziaria mediante relazioni, prospetti, incontri e udienze.

### 3.7 – Terreni di Monte Pacini

Il Comune di Fermo è proprietario di un fondo in località Montepacini composto da un terreno di Ha 13.65.45 e da due fabbricati oltre accessori.

Con atto di C.C. n. 42 del 23/11/2015 è stato stabilito di valorizzare il fondo di Montepacini attraverso i seguenti interventi:

- riconvertire i terreni dall'agricoltura convenzionale a quella biologica;
- effettuare inserimenti socio-lavorativi di persone disabili e svantaggiate, anche mediante la sperimentazione di attività e percorsi lavorativi volti alla creazione di opportunità di lavoro e alla promozione dell'occupazione di chi presenta le maggiori criticità d'ingresso e tenuta nel mercato del lavoro;
- effettuare prestazioni e servizi come meglio individuati dalla legge 141/2015 "Disposizioni in materia di agricoltura sociale", promuovendo progetti di valorizzazione agricola sostenibile e processi produttivi multifunzionali;
- favorire il consolidamento e lo sviluppo della filiera corta delle produzioni locali a carattere biologico, della collaborazione e del lavoro in rete tra tutti i

soggetti del territorio impegnati sui temi del cibo sostenibile, della cultura della sostenibilità e della tutela dell'ambiente e del paesaggio;

- promuovere una fattoria sociale/didattica a servizio delle Scuole e consolidare l'esperienza del Centro Estivo in Campagna che tradizionalmente viene organizzato dall'Amministrazione Comunale nel periodo estivo in rete con le associazioni del territorio.

Allo scopo è stata indetta una gara ad evidenza pubblica con DD 184 del 15/6/2016 con susseguente assegnazione definitiva alla Società Cooperativa La Talea di Treia. In data 20/10/2016 è stato sottoscritto il relativo contratto.

Con delibera di GC n. 369 del 27/11/2018 è stato deciso di concedere in comodato d'uso gratuito, ad integrazione del precedente contratto, un'ulteriore area limitrofa, giusto contratto sottoscritto in data 20/12/2018.

### 3.8 – Valorizzazione Hotel Casina delle Rose

Nell'anno 2017 sono state esperite due gare pubbliche aventi ad oggetto l'alienazione dell'hotel Casina delle Rose. Al fine di favorire la vendita, si è fatto ricorso alla formula della "vendita con riscatto", tuttavia ciò non ha avuto riscontro in quanto entrambe le gare sono risultate deserte.

## **4 – Federalismo Demaniale e valorizzazione culturale degli immobili dello Stato**

Per Federalismo Demaniale si intende il processo di trasferimento dei beni del patrimonio culturale dallo Stato agli Enti Locali, secondo la procedura prevista dall'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 85/2010.

L'attribuzione dell' "Ex Poligono Tiro a Segno" è stata avviata con la sottoscrizione di un Accordo di Valorizzazione per la riqualificazione, la salvaguardia e la tutela del bene tra il Comune di Fermo, il MiBACT e l'Agenzia del Demanio.

La procedura di acquisizione del bene al patrimonio comunale si è conclusa il 10 luglio 2019 con la stipula dell'atto di trasferimento.

## **5 – Accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica**

La Legge Regionale n. 36/05 e s.m.i. demanda ai Comuni il compito di regolamentare disposizioni e procedure di attuazione per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

In data 11/05/2015 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione di alloggi popolari e in data 23/07/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva degli aspiranti assegnatari di alloggi popolari.

Sono pervenute 220 domande per le quali si è proceduto all'istruttoria, eseguendo tutte le verifiche di legge e compiendo n. 24 sopralluoghi per la verifica delle dichiarazioni dei richiedenti alloggio.

Dal 2015 ad oggi sono stati assegnati alloggi popolari a 50 famiglie.

## **6 – Servizio espropri per realizzazione di opere pubbliche**

### Nuova struttura ospedaliera località Campiglione

Con decreto dirigenziale n. 80/ESO del 31/05/2012 emesso dalla P.F. "Edilizia sanitaria ed ospedaliera", è stato delegato il Comune di Fermo, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 18/4/79 n. 17, all'espletamento di tutte le funzioni in materia di espropri relativamente alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera in località Campiglione.

E' stata espletata tutta la procedura per l'esproprio delle aree interessate di proprietà di n. 8 ditte, conclusasi con il Decreto definitivo di esproprio in data 01/03/2017 e conseguenti verbali di immissione in possesso in data 16 e 21 marzo 2017 che hanno consentito l'inizio dei lavori nei tempi previsti. Restano ancora da definire gli importi dovuti per gli indennizzi per le ditte hanno fatto opposizione alla stima.

Relativamente all'area di proprietà della Provincia di Fermo, in data 19/01/2016 si è provveduto a chiudere il procedimento espropriativo nei confronti della stessa a seguito di presa d'atto della sottoscrizione dell'accordo di programma tra il Comune, la Provincia e la Regione Marche.

Realizzazione rotatoria tra le SP 157 Girola e SP 239 ex SS 210 Fermana Faleriense

In data 07/08/2018 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Marche, la Provincia di Fermo ed il Comune di Fermo per la realizzazione della rotatoria in oggetto, stabilendo a carico del Comune l'espletamento delle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree necessarie.

Avviato il procedimento nei confronti della ditta interessata e notificata l'indennità di esproprio, a seguito dell'accettazione da parte della stessa e della liquidazione dell'acconto previsto per legge, in data 30/07/2019 è stato redatto il verbale di immissione in possesso delle aree che sono state messe a disposizione della Provincia di Fermo per la realizzazione dell'opera.

Definizione espropri pregressi

Si è provveduto alla definizione di vecchi espropri, alcuni dei quali erano sfociati in cause giudiziarie:

- Lavori di realizzazione strada via Morale da Fermo (ex Calderaro). Con atto di Consiglio Comunale n. 26 del 08/05/2007 è stato stabilito di acquisire al patrimonio dell'Ente le aree interessate dalla realizzazione della strada, in parte ai sensi dell'art. 42Bis del DPR 327/2001 e in parte mediante atto notarile conseguente ad accordo transattivo di conciliazione.
- Lavori di realizzazione collegamento stradale via Diaz-SS 210. La procedura espropriativa avviata nei confronti di una delle ditte interessate, non è mai stata definita, inoltre durante l'esecuzione dei lavori la stessa ditta ha di fatto acquisito una porzione di aree non utili ai fini della realizzazione della strada. Effettuata la procedura per la retrocessione delle aree ai vecchi proprietari, con esito negativo, con atto di Consiglio Comunale n. 82 del 14/11/2013 è stata autorizzata la permuta di aree tra il Comune ed il soggetto per il quale l'esproprio non era stato definito e, espletate tutte le procedure di legge, in data 30/09/2019 è stato sottoscritto l'atto notarile di permuta.
- Sistemazione e asfaltatura delle strade rurali a Fermo in località Capodarco. È stata espletata, ai sensi dell'art. 42Bis, la procedura per l'acquisizione al patrimonio dell'Ente delle aree utilizzate per l'allargamento della strada comunale Castagna in località Capodarco.

## SETTORE SPORT E POLITICHE GIOVANILI

### FERMO città di SPORT

#### **Programma attuato**

L'obiettivo che si è posto questa Amministrazione è di supportare, promuovere e facilitare lo svolgimento dell'attività sportiva. Lo sport è stato inteso come disciplina che racchiude in sé aspetti che abbracciano l'intero vivere umano a tutte le età con particolare attenzione ai giovanissimi: dalla salute alla formazione educativa, al rispetto delle regole, alla socializzazione e alla prevenzione del disagio sociale.

Quasi due terzi della popolazione giovanile si affida alle società sportive che animano il mondo dello sport cittadino. Atleti piccoli e grandi hanno calcato i campi di calcio, le palestre e gli altri impianti sportivi e hanno usufruito dei diversi spazi di sport allestiti nei quartieri di Fermo.

L'azione amministrativa in questi anni si è sviluppata secondo alcune precise direttrici:

- ridurre le disparità esistenti tra chi utilizza le diverse strutture sportive;
- favorire chi organizza l'attività sportiva ludico/agonistica per i giovani, senza trascurare chi si dedica all'attività motorio sportiva per gli adulti;
- supportare e pubblicizzare, laddove possibile, lo svolgimento di tutte quelle manifestazioni e competizioni che aprono la città verso il territorio più ampio;
- verifica e puntuale controllo della gestione delle strutture sportive per un più ampio utilizzo possibile.

In sintesi, gli impianti e gli spazi per lo sport fruibili dai cittadini, anche attraverso l'operato delle società e associazioni sportive:

- Impianti comunali:
  - Piscina comunale;
  - Pista di Atletica Leggera e Pista Indoor "Roberto Donzelli";
  - Palestra comunale di ginnastica di Via Leti;
  - Campi di calcio: "Bruno Recchioni", "Angelo Postacchini" di Capodarco, "Aureliano Smerilli" di San Marco le Paludi, "Ilario e Orlando Stanghetta" di Marina Palmense, San Claudio di Campiglione, Salvano, San Girolamo;
  - Circolo Tennis di Via Crollalanza;
  - Palestra CONI (sala polivalente, pugilato, ginnastica, judo/karate), di Via Leti (sala polivalente e spazio retro tribuna per il tiro con l'arco), di Capodarco, Leonardo da Vinci, plesso Scuola Media Fracassetti;
- Impianti convenzionati:
  - Palestra della Federazione Ginnastica d'Italia, che insieme alla adiacente palestra comunale formano il complesso sportivo di ginnastica;
  - ex Impianti Centro Studi Polizia di Stato (COPS): palestra di recente ristrutturazione con nuova pavimentazione in parquet e rifacimento completo dei locali spogliatoi; recupero dei due campi di calcio, il primo in erba naturale e il campo di allenamento in terra battuta;
  - il complesso per il calcio Firmum Village;
  - palestre provinciali ITI Montani, ITC Carducci-Galilei e Liceo Scientifico T.C. Onesti;
  - Ricreatorio San Carlo;
- Impianti minori e spazi di sport:
  - complesso sportivo "Sandro D'Addio" del quartiere Santa Caterina;
  - centro ricreativo "Area Verde Santa Croce";
  - struttura polivalente coperta del centro sociale e ricreativo "Rione Murato";
  - spazi attrezzati: Via dei Mille nei pressi del Liceo Scientifico, Santa Petronilla nei pressi del centro sociale, Lido di Fermo, Salvano nei pressi del campo di calcio, Piazza Svampa a Campiglione, spazio polivalente Parco della Mentuccia, Parco Lungo Tenna, spazio polivalente e per il calcio a 5 del centro sociale Caldarette Ete.

## **I numeri dello sport**

In questi cinque anni:

- 30** gli impianti e gli spazi di sport messi a disposizione;
- 67** le società sportive che hanno operato e organizzato eventi;
- 33** le società sportive che hanno utilizzato le palestre;
- 15** le società di calcio e calcio a 5 che hanno svolto la loro attività;
- 32** circa, le discipline sportive praticate nel territorio comunale;
- 55** circa, le società sportive che hanno organizzato eventi e gare;
- 300** i giorni di apertura annua in media per gli impianti principali (Pista di Atletica, Piscina, Palestre CONI, di Via Leti, Capodarco, Palestra F.G.I, Circolo Tennis, ecc.);
- 35.500** le ore annue di apertura al pubblico degli impianti omologati per lo sport;
- 40.000** e oltre le presenze annue negli impianti omologati per lo sport;
- 310** le manifestazioni sportive patrocinate dal Comune.

## **Gestioni e convenzioni**

In questi anni sono state espletate le gare per l'affidamento in concessione della gestione per la maggior parte degli impianti comunali, tutti affidati alle società sportive fermane: Campo di Calcio B. Recchioni (1/1/2019-31/12/2023), campo di calcio Campiglione (1/1/2016-31/12/2020), campi di calcio Angelo Postacchini di Capodarco, Aureliano Smerilli di San Marco, Ilario e Orlando Stanghetta di Marina Palmense, Salvano (1/1/2016-31/12/2018 e rinnovate fino al 30/6/2021), campo di calcio San Girolamo (1/1/2016-31/12/2018 e rinnovata fino al 30/6/2020), Complesso di Ginnastica (1/1/2016-31/12/2020), Complesso di Atletica Leggera (1/7/2017-30/6/2026).

Con l'intervento dei privati per ristrutturazioni, ampliamenti e migliorie, sono state affidate in concessione le gestioni: Circolo Tennis di Via Crollalanza (1/7/2016-30/6/2025), Piscina comunale (10/9/2016-9/9/2031), Centro sportivo Sandro D'Addio (1/7/2017-30/6/2031).

Siglato l'accordo con il Fondo Assistenza Polizia di Stato del Ministero degli Interni, sono stati recuperati i campi di calcio del Centro Sportivo ex COPS e l'annessa palestra. Completamente ristrutturati i locali spogliatoi sia per il calcio sia per l'uso della palestra, su quest'ultima è stata rifatta la pavimentazione in parquet, risistemato l'impianto elettrico e di riscaldamento.

La gestione diretta delle palestre CONI, di Via Leti, Capodarco, L. Da Vinci, COPS e Plesso Fracassetti hanno permesso l'uso alle tante attività proposte dalle associazioni sportive e dalle diverse realtà che operano anche nel mondo della disabilità.

Gli accordi annuali siglati con la Provincia di Fermo hanno permesso di mettere a disposizione delle Scuole di Secondo grado provinciali, sprovviste di impianti, di utilizzare la palestra CONI, la palestra di Via Leti e il complesso di Atletica Leggera per le attività di Educazione Fisica.

Altri accordi con la Provincia hanno permesso negli ultimi due anni di utilizzare in orario extrascolastico a favore delle associazioni sportive non solo del territorio comunale, le palestre provinciali dell'ITT Montani, dell'ITET Carducci-Galilei e del Liceo Scientifico.

Diverse risorse economiche sono state impegnate per mantenere in efficienza e recuperare l'impiantistica sportiva, tutti interventi in capo al Settore Lavori Pubblici al quale si rimanda per tipologia di intervento e spesa.

La collaborazione con gli Istituti Scolastici, i Centri Sociali, i gruppi di quartiere e le associazioni hanno permesso di ottimizzare la cura e l'uso di quegli spazi di sport e attività ricreativa sparsi su tutto il territorio comunale.

## **Manifestazioni**

L'Amministrazione Comunale è sempre stata al fianco di chi ha organizzato eventi, manifestazioni sportive e gare, a rilevanza nazionale e internazionale che, per la posizione geografica baricentrica rispetto alla dorsale Adriatica e la collaborazione delle molteplici attività produttive, hanno permesso alla Città di Fermo di mettersi in bella mostra e di vantare risultati anche nel campo del turismo sportivo. Gara Ciclistica Internazionale per Dilettanti Gran Premio di Capodarco che da mezzo secolo porta alla ribalta internazionale il nome di Fermo e del territorio, Torneo Internazionale di Minibasket, Campionato Italiano di Biliardo specialità Boccette, Campionati Italiani giovanili di Atletica Leggera, Ginnastica Artistica, Ginnastica Ritmica, Nuoto per disabili, solo per citarne alcuni.

Negli anni di mandato 2015-2020, il servizio Politiche Comunitarie del comune di Fermo ha attivato lo Sportello Europa svolgendo attività di monitoraggio e informazione sulle opportunità di finanziamento comunitarie rivolte a Enti pubblici, imprese e cittadini attraverso l'invio di newsletter e alert, mediante incontri seminari periodici e attività di orientamento su appuntamento. Inoltre, ha svolto attività di progettazione, gestione e promozione di progettualità a titolarità comunale finanziate con fondi comunitari e/o ministeriali delle quali segue una descrizione sintetica:

## SETTORE RELAZIONI INTERNAZIONALI

### Programma: Promozione e comunicazione

Lo **Sportello Europa** attivo presso il Servizio Politiche Comunitarie del Comune di Fermo svolge attività di monitoraggio dei bandi europei, sia quelli a gestione diretta sia quelli a gestione indiretta, al fine di fornire all'Ente stesso e a tutti gli stakeholders del territorio (imprese, associazioni, scuole, etc...) informazioni aggiornate sulle principali opportunità di finanziamento europee. Nel periodo 2015-2020:

- È stata creata una pagina Facebook dello Sportello Europa che conta **153 iscritti**;
- sono state inviate **n. 15 newsletter** e alert su bandi di finanziamento regionale, nazionale o europei ad una mailing list di circa **1300** soggetti del territorio Fermano;
- sono stati svolti **50 incontri** con altrettanti imprese o costituende imprese, cittadini, associazioni alle quali è stato offerto un servizio di consulenza relativamente alle opportunità di finanziamento presenti e future più adatte allo sviluppo dei rispettivi progetti imprenditoriali;

### SETTORE Relazioni internazionali

#### Programma: Sviluppo Città Urbana / Città sostenibile

#### PROGETTO LIFE SEC ADAPT

**Programma:** LIFE

**Durata:** 2017-2019

**Partner:** 23 partner da (Italia, Croazia, Spagna, Grecia) capofila SVIM Marche

**Budget:** € 127.747,00 di cui € 71.900,00 di finanziamento a valere sul programma LIFE e € 55.847,00 di cofinanziamento comunale

**Finalità:** aumentare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici dei comuni coinvolti, attraverso l'adesione alla Mayor Adapt Initiative e la declinazione degli obiettivi europei in materia di clima, nelle politiche, strategie ed interventi a livello locale, facilitando la transizione delle aree urbane verso un'economia a basse emissioni.

**Principali azioni:**

- Sviluppo di una metodologia comune per lo sviluppo di strategie di adattamento climatico a livello locale con annesso sistema di monitoraggio su clima ed energia attraverso la predisposizione di appositi indicatori.
- Approvazione e adozione del PAESC (Piano di Azione per L'Energia Sostenibile ed il Clima) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 10/06/2019 con il quale si è concluso il progetto LIFE SEC ADAPT;

#### PROGETTO DISTORY

**Programma:** EUROPA CREATIVA

**Durata:** 2016-2018

**Budget:** € 83.000,00 di cui € 50.000,00 di contributo dal programma e € 33.000,00 di cofinanziamento comunale.

**Partner:** Italia, Slovenia, Serbia (capofila Musei di Radovljica)

**Finalità:** sfruttare al meglio le potenzialità delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (TIC) al fine di migliorare l'attrattività "digitale" del patrimonio culturale e promuovere l'interazione con i "nuovi pubblici digitali" nelle piccole città storiche.

**Azioni:** Sono state coinvolte le scuole e le associazioni culturali della città in un'attività di "reintepretazione" del patrimonio "tangibile e intangibile", raccogliendo documenti video e fotografici con i quali è stata creata una "storia digitale" che consente di osservare i principali monumenti della Città di Fermo attraverso una modalità immersiva. I dispositivi per la visita virtuale sono disponibili presso le biglietterie dei Musei di Fermo.

## **PROGETTO RETAILINK**

**Programma:** URBACT III

**Titolo progetto:** RETAILINK

**Durata:** 2016-2018

**Budget:** € 53.362,50 di cui € 43.653,65 FESR e 10.000,00 di cofinanziamento ministeriale

**Partner:** Spagna, Romania, Croazia, Inghilterra, Olanda, Ungheria, Grecia, Francia, Repubblica Ceca (Capofila –Igalada / Spagna)

**Finalità:** rivitalizzare il settore del commercio al dettaglio come leva economica strategica per le città di medie dimensioni, tramite lo sviluppo di strategie innovative per il commercio al dettaglio favorendo la competitività delle piccole/indipendenti imprese del settore.

**Azioni:** formazione del Gruppo di supporto locale di Fermo in data 02.05.2018 per la condivisione finale del piano d'azione, degli strumenti di comunicazione e promozione congiunta. Realizzazione di una mappa del commercio cittadino, distribuita in tutti i punti informativi e nei negozi di Fermo. Adozione del Piano d'Azione Integrato (PAI) per la rivitalizzazione del settore Commercio nel Centro Storico di Fermo coinvolgendo gli stakeholders e gli esercenti stessi del Centro Storico nell'individuazione di strategie di marketing collaborativo;

## **PROGETTO ITINERARI DI STORIA**

**Programma:** PSR (Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche) - Progetto Integrato di Sviluppo Locale (PIL) – GAL FERMANO

**Partner:** Fermo, Grottazzolina, Belmonte Piceno, Monteleone di Fermo, Montottone, Ponzano di Fermo, Monte Giberto, Monsampietro Morico

**Durata:** 2020-2023 (in corso di approvazione)

**Budget:** complessivi € 977.000,00 di cui al Comune di Fermo € 174.000,00 per ampliamento museo archeologico Torre di Palme, facilitazione e piano di comunicazione;

**Finalità:** I progetti PIL - promossi e finanziati dal FEASR nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale "Fermano Leader" per la programmazione 2014-2020, rappresentano una forma innovativa di progetto per lo sviluppo territoriale, scelta dalla Regione Marche per ottimizzare l'utilizzo dei fondi comunitari erogati dai GAL.

L'innovazione progettuale consiste nell'aggregazione spontanea di più Comuni tra loro aderenti, soggetti pubblici, insieme a soggetti privati che insistono negli stessi territori, rappresentati dalle piccole imprese locali, Associazioni e Cooperative che condividono l'esigenza di mettere in relazione ed in rete tante idee, progetti e opere che insieme sono capaci di sollecitare e rafforzare tutto il sistema produttivo locale.

Creare un processo di valorizzazione, di mirati tematismi peculiari del territorio, capaci di rafforzare in primis la Riconoscibilità dello stesso, capaci di migliorare la qualità della vita di chi abita questi territori e in special modo capaci di condurre ad un diretto aumento dell'occupazione imprenditoriale.

**Azioni:** Il Progetto Integrato Locale, redatto secondo le "Linee guida per i Progetti Integrati Locali (PIL)" (approvate con DGR n. 217 del 13/03/2017 come modificata dalla DGR n. 534 del 29/05/2017) avrà le seguenti caratteristiche:

- prevedere investimenti da parte di soggetti privati a valere sui singoli bandi delle specifiche sottomisure attivate nel PIL;
- prevedere un Piano Finanziario, distinto per sottomisure ed interventi, di importo complessivamente non superiore alla dotazione finanziaria prevista;



- contenere un Piano di Comunicazione, attraverso cui assicurare un processo trasparente nel quale tutti gli stakeholders possano avere accesso alle informazioni, incentivando la partecipazione e un atteggiamento propositivo per l'attuazione del PIL.
- Al PIL deve essere allegato l'Accordo di Cooperazione, che definisce i ruoli dei singoli partner, specificando le modalità di ripartizione delle responsabilità in materia di gestione, coordinamento, controllo e valutazione.  
nell'ambito del progetto PIL "Itinerari di storia" il Comune di Fermo realizzerà **l'ampliamento del Museo Archeologico di Torre di Palme** e la riqualificazione dello spazio antistante per attività culturali e laboratoriali.

## **PROGETTO UNESCO LEARNING CITY**

**Partner:** Scuola Superiore per Mediatori Linguistici San Domenico (SSML)

**Durata:** 2017 – tuttora in corso

**Finalità:** Nel dicembre 2017, grazie alla collaborazione della SSML San Domenico diretto dal Prof. Carlo Nofri, il Comune di Fermo ha presentato la propria candidatura per entrare a far parte della Rete Internazionale delle UNESCO Learning Cities avente l'obiettivo di favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze e buone prassi nel campo del diritto all'istruzione e della formazione permanente. Nel marzo 2018 l'UNESCO Institute for Lifelong Learning avente sede ad Amburgo (Germania) ha comunicato l'ammissione della Città di Fermo all'UNESCO Global Network of Learning Cities (GNLC). La finalità dell'adesione è quella di consolidare l'identità di Fermo quale "città degli studi" e orientare gli sforzi allo sviluppo e alla promozione della città di Fermo come UNESCO Learning City, con particolare riguardo alla programmazione di azioni rivolte a costruire una rete di attori istituzionali e socio-economici a livello locale e nazionale in grado di elevare il livello qualitativo delle progettualità inerenti l'inclusione sociale e la partecipazione alla crescita culturale della Città di Fermo;

**Azioni:** Sotto la direzione scientifica da Prof Carlo Nofri della SSML sono state realizzate molteplici iniziative rivolte alla promozione di Fermo Unesco Learning City:

- Organizzazione della Conferenza nazionale "Oltre il muro del suono. Comunicare e apprendere in una società Deaf Friendly. 29 Settembre 2018.
- Lancio del progetto "A deaf friendly university in a deaf friendly city" nel contesto della citata conferenza nazionale. A tal riguardo, nel 2020 è prevista la candidatura del Comune di Fermo all'ultima call del programma ERASMUS PLUS 2014-2020 in partenariato con le città di Klagenfurt (Austria) e Reus (Spagna) per la promozione delle Deaf friendly polizie a livello cittadino;
- Organizzazione della prima "Giornata dell'Università Fermana". 5 Novembre 2018
- Costituzione del "Comitato Scientifico della Learning City Unesco". 7.2.2019
- Organizzazione della conferenza "L'Agenda dell'ONU 2030, lo sviluppo delle Learning City e la Rete Nazionale delle Scuole Associate Unesco ASPnet". 26.2.2019
- Lancio, in occasione di tale conferenza, del progetto "Insieme possiamo" finalizzato al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile ed alla creazione di una rete territoriale di istituti scolastici aspiranti al titolo di scuole associate Unesco
- Editing della versione italiana con sottotitoli del video tutorial ufficiale dell'Unesco "How to build a Learning City". Settembre 2018.
- Traduzione in lingua italiana ed editing grafico:
  - o Documento Unesco "Learning Cities and the SDGs:A Guide to Action". Febbraio 2019;
  - o Sampa di 1.000 depliant sul concetto di Learning City. Febbraio 2019.
 Inoltre poiché il riconoscimento di Fermo quale città facente parte del network UNESCO Learning Cities costituisce un'opportunità per dare slancio a nuovi e

prestigiosi progetti in grado di dare visibilità internazionale alla Città e di far acquisire maggiore consapevolezza della propria identità alla cittadinanza, tra i quali: la collaborazione con Fabriano, Città Creativa UNESCO, in vista del meeting mondiale delle Città Creative; l'implementazione del progetto "A deaf friendly university in a deaf friendly city" in collaborazione con la RAI di Torino, il MIUR e la Regione Marche; l'implementazione del progetto "Insieme Possiamo" con il MIUR per la promozione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite; La creazione di un sito internet di Fermo Learning City Unesco

## **PROGETTO ITI URBANI "FERMO 0-99+"**

**Partner / finanziatore:** Regione Marche (Autorità di Gestione FESR - FSE)

**Durata:** 2018- 2021

**Budget:** €5.833.475,72 (contributo FESR) €500.000,00 (contributo FSE) € 318.616,51 (co-finanziamento comunale)

**Finalità:** Gli **ITI (Investimenti Territoriali Integrati) urbani** di Fermo sono interventi finanziati dal POR FESR MARCHE 2014-2020 nell'ambito dell'Agenda Urbana e riguardano le città capoluogo di provincia alle quali viene chiesto di sviluppare una strategia di sviluppo urbano sostenibile che contempli azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane. Tali azioni devono ricadere nell'ambito di intervento del Fondo Europeo Sviluppo Regionale (FESR) ma possono prevedere azioni complementari a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE). Prevedono la possibilità di combinare interventi sul patrimonio/sulle infrastrutture con azioni di rafforzamento dei servizi per cittadini ed imprese, volte a promuovere una prospettiva di maggiore sostenibilità al vivere urbano ma, al tempo stesso, a sostenere il ruolo delle città come centri nevralgici dello sviluppo economico e sociale della regione.

**Azioni:**

- Recupero, rifunzionalizzazione ed efficientamento energetico di un contenitore pubblico urbano (Ex Mercato coperto risalente alla fine degli anni '50) da destinare a centro servizi polivalente: sala eventi / formazione multimediale, spazio di co-working, galleria prodotti del made in Italy del territorio (intervento in corso di realizzazione a cura del Settore LL.PP del Comune di Fermo); valore dell'operazione: € 3.186.166,13
- Miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei principali luoghi d'interesse di Fermo mediante lo sviluppo di servizi integrati per la fruizione dei contenuti culturali attraverso il potenziamento delle dotazioni tecnologiche, dei percorsi e delle modalità di visita oltre che dei servizi per la promozione e la gestione del patrimonio culturale in modo sinergico con le progettualità espresse dal territorio ((intervento in corso di realizzazione a cura del Settore Cultura del Comune di Fermo); valore dell'operazione: € 419.740,62
- Sviluppo della PRIC - Piattaforma di Ricerca Integrata e Collaborativa mediante un bando rivolto alle PMI del territorio e alle Università della Regione Marche per l'allestimento di un laboratorio di ricerca situato a Fermo e la realizzazione di un progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in due settori chiave: quello dei sistemi avanzati di product design e quello delle piattaforme digitali innovative per la qualificazione delle relazioni "prodotto – mercato". Il progetto prevede anche azioni complementari come l'attivazione di 25 borse di ricerca finanziate dal FSE e rivolte a giovani laureati disoccupati che affiancheranno le imprese della piattaforma oltre alla pubblicazione di un successivo bando in favore di piccole e micro imprese e finalizzato alla trasmissione delle conoscenze e alla sperimentazione delle innovazioni sviluppate nell'ambito del progetto di ricerca (intervento in corso a cura del Servizio Politiche Comunitarie); valore dell'operazione € 4.000.000,00 (di cui € 2.000.000,00 contributo FESR e € 2.000.000,00 cofinanziamento privato).
- Ulteriori risorse a valere sul FSE consentiranno di attivare 18 borse lavoro rivolte a disoccupati del territorio per lo svolgimento di attività nel settore turistico e della promozione del patrimonio culturale cittadino e di attivare corsi di formazione per disoccupati; (intervento da svolgere a cura del Servizio Politiche Comunitarie); valore dell'operazione: € 250.000,00.

## **PROGETTO SPAZIOBETTI. ECO-SISTEMA DI SERVIZI E**

## AZIONI SOCIO-CULTURALI INTEGRATI AD ALTA SOSTENIBILITÀ

**Partner:** Coop. Soc. Nuova Ricerca Agenzia RES, Avanzi srl, Wega Formazione, Banca Etica,

**Durata:** 2020-2021 (12 mesi per la fase I)

**Budget:** (Fondo Innovazione Sociale DPCM 18 dicembre 2018) Fase I - studio di fattibilità e di progettazione esecutiva della fase II: €150.000,00 (finanziato); Fase II: Sperimentazione: realizzazione sperimentale dell'investimento progettuale: € 450.000,00; Fase III - Sistematizzazione dei risultati: prosecuzione ed estensione della sperimentazione attraverso l'utilizzo di strumenti di finanza d'impatto sociale: € 1000.000,00

**Finalità:** Il progetto scaturisce dalla candidatura del Comune di Fermo promossa per rispondere all'Avviso Pubblico per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale in attuazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2018 " Modalità di funzionamento di accesso al Fondo di Innovazione Sociale, istituito con legge di bilancio 2018 (G.U. serie generale n. 32 del 7 febbraio 2019).

L'iniziativa, del tutto innovativa nel panorama nazionale, incentiva la realizzazione di progetti di innovazione sociale finalizzati a migliorare le politiche pubbliche inerenti l'animazione culturale, l'inclusione sociale, l'inserimento lavorativo, la lotta alla dispersione scolastica ed in generale l'incremento della qualità della vita per tutta la popolazione ed in particolare per le categorie più svantaggiate. Per partecipare i soggetti beneficiari (comuni capoluogo e città metropolitane) devono costituire un partenariato con soggetti del privato e/o del privato sociale.

Il bando prevede un percorso progettuale articolato in 3 fasi cui si accede mediante avviso pubblico, ognuna della durata di un anno. La prima fase, alla quale il Comune di Fermo è stato ammesso a finanziamento, è quella dello studio di fattibilità e della pianificazione esecutiva.

### **Azioni:**

Il progetto prevede la redazione di uno studio di fattibilità e pianificazione esecutiva degli interventi per la trasformazione dell'ex Scuola Betti in polo multifunzionale. In particolare sono previsti interventi finalizzati ad attivare al suo interno:

- un ostello dotato di circa 50 posti letto che possa costituire sia una offerta per il turismo giovanile (caratterizzata rispetto ad una forte attenzione ambientale e una chiara capacità di accoglienza senza barriere), sia per una offerta di turismo sociale;
- uno spazio ristorazione e bar che si espande nel grande cortile e diviene anche luogo di eventi;
- 5/6 micro-appartamenti sociali in grado di offrire ospitalità temporanea per situazione di grave bisogno abitativo (first housing);
- uno spazio co-working che può inoltre fungere sia da laboratorio di sperimentazione formativa che da incubatore di start-up;
- uno spazio Fab-Lab ed in ogni caso una officina di artigianato digitale che consenta sia la formazione che l'incubazione di micro-attività imprenditoriali;
- uno spazio culturale con auditorium e alcune sale annesse, che consente sia attività teatrale, che musicale, che eventi culturali vari ed infine si presta anche ad essere spazio formativo;
- una palestra che può ospitare attività di sport popolare, di attività sportiva e ginnica per le fasce svantaggiate e occasionalmente può anche essere adibita a spazio espositivo;
- una decina di posti finalizzati all'accoglienza di studenti universitari (Fermo è sede di 2 corsi di laurea dell'Università Politecnica delle Marche) o anche alla ospitalità di piccoli gruppi teatrali ospiti della struttura;
- uno spazio di portierato sociale che offre servizi di prossimità al quartiere nel quale la struttura è collocata (centro storico).

## **PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, SOCIALE E CULTURALE DI LIDO TRE ARCHI**

**Partner / finanziatore:** Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Durata:** 2017- 2021

**Budget:** € 8.600.000,00 (contributo Programma di Riqualificazione delle Periferie Urbane (Bando Periferie D.P.C.M del 25 maggio 2016)

**Finalità:** sviluppo di un programma integrato di interventi in cui la riqualificazione urbana funge da dispositivo materiale su cui attivare e/o potenziare le prestazioni dei servizi sociali di scala urbana ed accrescere la sicurezza territoriale nel quartiere Lido Tre Archi.

**Azioni:** Il progetto prevede l'esecuzione di interventi di ristrutturazione, riqualificazione e nuova costruzione a cura del settore LL.PP. del Comune di Fermo tra i quali i principali sono:

-Riqualificazione lungomare e miglioramento accessibilità litorale per disabili; recupero, riqualificazione e ri-funionalizzazione delle strutture sportive esistenti: spogliatoi campo polivalente, pista di pattinaggio, skate/bike park, campi da bocce, pista ciclabile; Ristrutturazione centro anziani; Potenziamento del sistema di videosorveglianza; Copertura mobile campo polivalente; Portale di accesso ed info-point; Palestra e struttura per arrampicata sportiva; Centro Socio Sanitario; Realizzazione di uno spazio polifunzionale a Casabianca;

Il progetto prevede altresì il potenziamento delle prestazioni e servizi su scala urbana, a cura del Settore Servizi Sociali e dell'Ambito Territoriale XIX, attraverso:

-Il potenziamento della sorveglianza e dei servizi ecologici e ambientali nel quartiere mediante l'assunzione di personale ad hoc;

-Potenziamento dei servizi a contrasto della dispersione scolastica in convenzione con l'ISC Fracassetti;

-Sostegno linguistico e mediazione interculturale per migliorare i livelli di integrazione;

-Introduzione di una figura di assistente sociale dedicato;

-Attivazione di un presidio medico specialistico tramite il convenzionamento con l'Azienda Sanitaria Regionale e l'Ordine dei Medici;

-Attivazione di uno sportello di segretariato sociale con finalità di assistenza ai residenti del quartiere riguardanti le problematiche di accesso ai servizi e l'orientamento nel campo delle opportunità formative e del mercato del lavoro;

-Promozione di 60 tirocini formativi da attivare presso aziende del territorio;

-Potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale;

-Attivazione di servizi per il tempo libero in particolare di attività culturali, ludico-ricreative e sportive aventi come target principalmente l'infanzia, l'adolescenza e il mondo giovanile.

Il finanziamento prevede inoltre la messa a punto di un sistema di governance di progetto attraverso l'attivazione di un'equipe multidisciplinare che faciliti la mediazione interculturale e supporti il Comune nella predisposizione di un piano di animazione ed empowerment sociale con il quale coinvolgere la comunità residente, elevandone la capacità di auto-organizzarsi e mantenere alti i livelli di coesione sociale all'interno del quartiere nel medio-lungo termine e migliorare con ciò l'efficacia e la sostenibilità degli interventi posti in essere.

### **Progetto SPRAR / SIPROIMI "ERA DOMANI"**

**Partner:** Coop. Soc. Nuova Ricerca Agenzia RES

**Durata:** 2016-2020

**Budget:** € 471.680 annui (DM 10 agosto 2016 - DM 18 novembre 2019)

**Finalità:** In seguito alla legge n.132/2018 contenente disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione e sicurezza pubblica, la denominazione del progetto SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) è stata modificata in SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di Protezione Internazionale e Minori stranieri non accompagnati). Il programma assume la natura di «sistema parallelo di welfare», destinato ad occuparsi, oltre che di protetti internazionali, di minori non accompagnati, persone vittime di tratta, di sfruttamento e violenza così come anche di persone interessate da

problemi medico-sanitari di varia entità.

Il progetto SPRAR – SIPROIMI “Era domani” è attivo sul territorio del Comune di Fermo dal 2016 e accoglie 32 ospiti stranieri tra i quali anche un numero variabile di nuclei monoparentali con l’obiettivo di accompagnare ogni singola persona accolta lungo un percorso di (ri)conquista della propria autonomia. Il progetto è gestito dalla Coop. Soc. Nuova Ricerca Agenzia RES che si è aggiudicata la procedura selettiva per l’individuazione del soggetto attuatore espletata nel primo semestre 2018.

**Azioni:** Il progetto territoriale SPRAR – SIPROIMI del Comune di Fermo fornisce agli utenti indicati dal Servizio Centrale misure di accoglienza integrata che comprendono oltre a fornire vitto e alloggio, la realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all’effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l’assistenza socio-sanitaria. Sono inoltre previste attività per facilitare l’apprendimento dell’italiano e l’istruzione degli adulti, l’iscrizione a scuola dei minori in età dell’obbligo scolastico, nonché ulteriori interventi di informazione legale sulla procedura per il riconoscimento della protezione internazionale e sui diritti e doveri dei beneficiari in relazione al loro status.

### **Missione: “Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia”**

#### **Programma: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

**Programma:** POR MARCHE FSE 2014/2020, Asse 1 p.inv. 8.1. R.A 8.5. Tipologia azione 8.1 - Contributi per la realizzazione di progetti di crescita, integrazione ed occupazione promossi dai Comuni a favore di soggetti disoccupati, residenti nella Regione Marche.

**Titolo progetto:** “Valorizzazione beni territoriali e culturali, implementazione dei servizi sociali”

**Durata:** dal 14/01/2019 al 13/01/2020

**Budget:** Contributo regionale a valere sul Fondo Sociale € 37.800,00 oltre oneri e IRAP a carico del Comune di Fermo per n. 6 soggetti coinvolti nella realizzazione dei 4 interventi previsti;

**Finalità:** Il progetto prevedeva la realizzazione di interventi in 4 Settori differenti tutti di carattere innovativo e aventi un impatto significativo sulla qualità della vita di una comunità e sulla promozione dello sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. I progetti hanno offerto la possibilità ai 6 soggetti coinvolti di accrescere le proprie conoscenze offrendo loro la possibilità di sviluppare nuove competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Intervento 1: riportare su una stessa base geografica i dati toponomastici e le informazioni catastali offrendo in tal modo la possibilità di incrociare in maniera diretta informazioni altrimenti non correlabili attraverso i classici strumenti informatici per gestioni di carattere alfanumerico.

Intervento 2: tutela, preservazione e promozione turistica del Bosco del Cugnolo

Intervento 3: tutela delle collezioni conservate nelle strutture culturali cittadine colpite dal Sisma, in particolare i Musei e la Biblioteca-Sala del Mappamondo, il loro controllo inventariale ed il loro riallestimento per restituirle alla pubblica fruizione.

Intervento 4: costituzione di un osservatorio comunale sui bisogni delle persone anziane del Comune di Fermo.

#### **Azioni:**

**Il progetto è articolato in 4 interventi afferenti a Settori di attività differenti:**

- **Intervento 1 - Creazione banca dati numeri civici per ottimizzare servizi e tributi (Settore Lavori Pubblici):** Il progetto prevedeva la realizzazione di rilevazioni circa lo stato esistente per quanto concerne la numerazione civica verificando e incrociando i dati rilevati con la banca dati dell’anagrafe con successivo collegamento dei dati rilevati alla cartografia - n. 2 destinatari coinvolti

- **INTERVENTO 2 - Valorizzazione del patrimonio ambientale Bosco del Cugnolo (Settore Turismo):** L’intervento era mirato a tutelare e preservare il Bosco del Cugnolo oltre che a promuoverlo dal punto di vista turistico quale elemento caratterizzante del nostro territorio. Il sito ha una forte importanza come risorsa da salvaguardare dato che rappresenta uno dei pochi territori caratterizzati dalla vegetazione mediterranea rimasto sul territorio fermano con fauna molto varia grazie al buon tasso di biodiversità e alle numerose situazioni ecologiche - n. 1 destinatario

- **INTERVENTO 3 - Interventi post sisma 2016 per la valorizzazione dei beni culturali di Fermo (Settore Cultura):** L’intervento prevedeva attività volte

alla tutela delle collezioni conservate nelle strutture culturali cittadine colpite dal Sisma, in particolare i Musei e la Biblioteca-Sala del Mappamondo, il loro controllo inventariale ed il loro riallestimento per restituirle alla pubblica fruizione - n. 1 destinatario

#### **INTERVENTO 4 - Creazione di un osservatorio sulle politiche a sostegno della popolazione anziana (Settore Servizi Socio-Sanitari)**

Il progetto prevedeva la costituzione di un osservatorio comunale sui bisogni delle persone anziane del Comune di Fermo. Obiettivo primario di questa attività era la costituzione di un sistema informativo nel quale far confluire dettagliate informazioni sulle condizioni di agio e disagio della popolazione anziana al fine di progettare iniziative di eccellenza idonee a dare concrete risposte ai bisogni degli anziani. I destinatari coinvolti nella realizzazione del presente progetto hanno supportato il personale dei Servizi Sociali nella realizzazione delle attività finalizzate alla costituzione dell'osservatorio (rilevazione ed analisi dei bisogni degli anziani, raccolta e organizzazione delle informazioni, progettazione della banca dati, ecc); n. 2 destinatari

### **PROGETTO BANDIERA BLU**

**Titolo:** Bandiera Blu

**Budget:** circa € 5.000,00 dal 2015 ad oggi

**Partner:** FEE (Foundation for Environmental Education)

**Finalità:** La BANDIERA BLU è un riconoscimento conferito dalla FEE (Foundation for Environmental Education) alle località costiere europee che soddisfano criteri di qualità, relativi a parametri delle acque di balneazione e al servizio offerto, tenendo in considerazione ad esempio la pulizia delle spiagge e gli approdi turistici.

**Azioni:** Il Comune di Fermo consegue questo riconoscimento in maniera continuativa dal 2013 al 2019 secondo un programma di sviluppo sostenibile alla base della prima edizione. Le località balneari che rispettano i requisiti del programma ambientale Bandiera Blu della FEE sono due, Marina Palmense e Lido di Fermo-Casabianca, per tratti limitati di spiaggia che ogni anno vanno migliorati progressivamente a secondo delle indicazioni che vengono comunicate nella riunione tecnica annuale della FEE che si svolge a Roma nel mese di ottobre. Successivamente, ogni anno, a seguito della raccolta di informazione presso vari uffici comunali ed enti esterni (tra cui gli uffici tecnici, l'ufficio ambiente, il servizio delle Politiche comunitarie e fondi europei del Comune, la società partecipata FERMO-ASITE che gestisce la raccolta differenziata della città, il ciip che gestisce la gestione delle acque reflue), gli incontri con la FEE nazionale e regionale che svolgono gli assessori ed i consiglieri delegati dal Sindaco, si prepara la documentazione necessaria alla commissione nazionale della FEE preposta al riconoscimento della Bandiera Blu. Preventivamente alla riunione annuale tecnica svolta a Roma, nel corso dell'anno vengono valutati i requisiti obbligatori delle stagioni precedenti (4 anni per la qualità delle acque, 4 anni per la raccolta differenziata, e l'anno in corso e precedente per i progetti di sviluppo sostenibile) e quindi si prepara l'istanza di candidatura le cui scadenze sono suddivise in due fasi: novembre e dicembre, la prima preliminare alla seconda.